





**Sanità in Friuli Venezia Giulia****LA CAMPAGNA VACCINALE ANTI INFLUENZALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA** **Data d'inizio  
14 ottobre****75%**Obiettivo di copertura minimo  
fissato dal ministero della Salute  
per i gruppi target**95%**Obiettivo di copertura ideale  
fissato dal ministero della Salute  
per i gruppi target**55,7%**Copertura fra gli over 65  
lo scorso anno in regione**52,5%**Copertura fra gli over 65  
lo scorso anno in tutta Italia**Le categorie per cui la vaccinazione  
viene offerta gratuitamente**

Over 60

Donne incinte  
o nel periodo postpartumBambini tra i 6 mesi  
e i 6 anni compresiPersone ricoverate in strutture  
per lungodegentiFamiliari e contatti di persone  
ad alto rischio di complicanzePersone con malattie  
cronicheAddetti a servizi pubblici di primario  
interesse pubblico (medici e personale  
sanitario e sociosanitario,  
forze di polizia e Vigili del fuoco)**Vaccinazione  
raccomandata per**Personale a contatto con animali  
che potrebbero costituire fonte di  
infezione da virus influenzali non umani  
(allevatori, addetti al trasporto di  
animali vivi, macellatori e veterinari)  
Donatori di sangue**Dove vaccinarsi**Dal medico di medicina  
generale

Dal pediatra di libera scelta

Nelle farmacie  
convenzionateNei servizi vaccinali  
dei dipartimenti  
di prevenzioneDal 1° ottobre viene offerta  
a tutti i neonati prima della  
dimissione dai punti nascita,  
ai bambini fino a 6 mesi d'età  
e a quelli fino ai due anni  
fragili l'immunizzazione  
contro il virus respiratorio  
sinciziale (Vrs)

# Vaccino anti influenza Si parte il 14 ottobre

La data d'avvio della campagna della Regione. Dose gratuita ai soggetti a rischio. Dove recarsi  
E dal 1° offerta a neonati e bimbi fino a 2 anni fragili l'immunizzazione contro il virus sinciziale**Valeria Pace**

Con l'inoltrarsi dell'autunno inizia la stagione degli starnuti e dell'influenza, che quest'anno si annuncia essere particolarmente intensa alla luce dei dati raccolti durante l'inverno australiano. Partirà il 14 ottobre la campagna vaccinale antinfluenzale promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La vaccinazione, va ricordato, è raccomandata in particolare alle persone che sono ad alto rischio di complicanze o ricoveri come conseguenza dell'infezione. Questi la potranno ricevere gratuitamente. Vaccinarsi vuol dire proteggere non solo se stessi dalla malattia, ma anche le persone

con cui entriamo in contatto. Inoltre, chi è fragile e sceglie di vaccinarsi protegge anche il sistema sanitario da un picco di ricoveri, che rischia di mettere in crisi la tenuta degli ospedali. L'obiettivo di copertura minimo fissato dal ministero della Salute per i gruppi target è del 75%, quello ideale è del 95%. Il Friuli Venezia Giulia, se si prendono in considerazione gli anziani over 65, nella scorsa stagione influenzale è arrivato a toccare quota 55,7%, invariata rispetto all'anno precedente. Nella popolazione generale è rimasta ferma al 21%.

Lo scorso anno in Italia si stima che ci siano stati oltre 16 milioni di casi di sindromi simil-influenzali dall'inizio del-

la stagione. E i dati della mortalità giornaliera negli over 65 mostrano un chiaro aumento attorno ai mesi più freddi dell'anno, complice la circolazione del virus influenzale.

**LE CATEGORIE**

Le persone ritenute particolarmente fragili sono tutti gli over 60, le donne incinte o nel periodo postpartum, i bambini nella fascia di età tra i 6 mesi e i 6 anni compresi, persone di qualsiasi età ricoverate presso strutture per lungodegenti, familiari e contatti di persone ad alto rischio di complicanze. Inoltre, rientrano tra i fragili anche persone con malattie croniche.

Non solo, la vaccinazione sarà gratuita anche per gli ad-

detti a servizi pubblici di primario interesse pubblico. È offerta dunque ai medici e al personale sanitario e sociosanitario che operano in strutture dove possono trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze. Anche Forze di polizia e Vigili del fuoco riceveranno le dosi gratuitamente. Un'altra categoria di persone per le quali è fortemente raccomandata è quella del personale che è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani, come allevatori, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e veterinari. In più è consigliata per i donatori di sangue. Molti datori di lavoro, inoltre, offrono gratuita-

mente la vaccinazione a chi è esposto per l'attività lavorativa svolta o al fine di contenere gli impatti sulla produttività.

**LE INFORMAZIONI**

Ci si potrà sottoporre all'immunizzazione presso i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, le farmacie convenzionate e i servizi vaccinali dei dipartimenti di prevenzione. Una sola dose di vaccino sarà sufficiente per tutti tranne che per i bambini sotto i 9 anni che non sono mai stati vaccinati prima. Per loro sono raccomandate due dosi. Tra le vaccinazioni trivalenti – vale a dire quelle che proteggono da tre virus differenti, aggiornate di anno in anno sulla base dei virus circo-

lanti – offerte in regione ci sarà anche lo spray nasale, che è particolarmente indicato per i bambini e gli adolescenti dai 24 mesi ai 18 anni.

**IN ITALIA**

Il Friuli Venezia Giulia tocca livelli di copertura vaccinale tra gli over 65 che sono più alti della media nazionale, ferma a 52,5%. La regione più virtuosa in questo campo è l'Umbria, dove si raggiunge una copertura di 64,1%, segue la provincia autonoma di Trento con 61,6%. Al terzo posto l'Emilia-Romagna con un tasso di copertura pari a 59,2%. In Veneto, invece, si raggiungono livelli inferiori alla media nazionale: arriva a toccare il 51,4%.

**L'ASSESSORE FVG**

L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, fa un appello alla popolazione a vaccinarsi: «La prevenzione è un fattore decisivo, è un indicatore che cresce, anche se su queste cose non si fa mai abbastanza», afferma. «I numeri danno ampiamente ragione al fatto che ci si debba proteggere», aggiunge. Si tratta di una posizione ferma che Riccardi ha sempre mantenuto e che gli è valsa l'odio da parte dei no vax, soprattutto durante la pandemia. «Fuori dall'emergenza non si può obbligare la gente a vaccinarsi, ma non si

promosso da  
Messaggero   **imprese best  
performer  
2025****della Carnia**

main partner

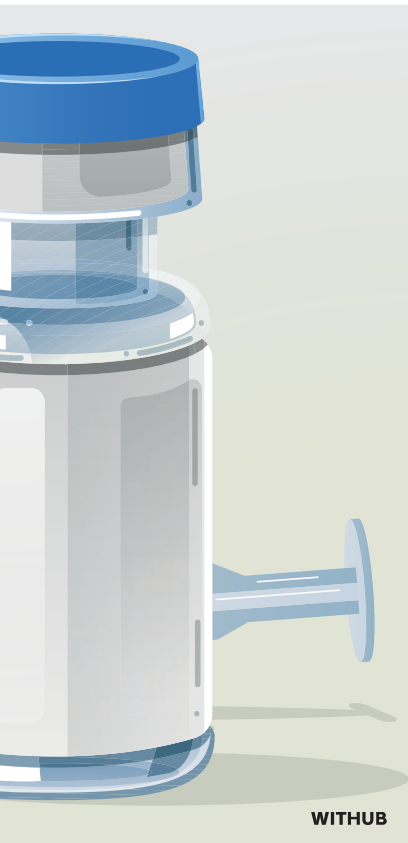
con il patrocinio

 **Premiazione**

scopri l'evento

**Sala congressi  
Borgata Cima, Sappada (UD)  
30 settembre, ore 17**

Sanità in Friuli Venezia Giulia



WITHUB

**GLI OBIETTIVI DEL MINISTERO**  
PER I GRUPPI TARGET LA QUOTA MINIMA È FISSATA AL 75%, QUELLA IDEALE AL 95%

Il Fvg tocca con 55,7% un livello di copertura tra gli over 65 più alto della media nazionale, ferma a 52,5%.

può criticare la competenza professionale del medico e affidarsi a formule da autodidatta o interpretazioni errate della scienza», mette in guardia.

NON SOLO INFLUENZA

Un'altra campagna di vaccinazione stagionale prenderà il via a partire dal primo ottobre. La Regione offrirà gratuitamente a tutti i neonati l'immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (Vrs) prima della dimissione dai punti nascita in un'unica somministrazione intramuscolo. L'immunizzazione sarà offerta gratuitamente anche a tutti i bambini fino ai 6 mesi di età e a quelli tra 6 e 24 mesi con fattori di rischio. Il virus è particolarmente pericoloso per i neonati e i bambini piccoli e fragili sotto i due anni di vita.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE ALLA SALUTE

Con la scienza



«Abbiamo vissuto una stagione complessa e straordinaria, nella quale abbiamo dovuto affrontare restrizioni personali e attacchi che hanno toccato la vita di ciascuno di noi, ma non abbiamo mai arretrato nella difesa della salute pubblica e delle ragioni della scienza». Lo ha affermato l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, nei giorni scorsi a Udine al convegno "Vaccinazioni in numeri e parole: dati, attitudini e comunicazione". Nel suo intervento Riccardi ha ricordato come i vaccini abbiano evitato, negli ultimi 50 anni, oltre 150 milioni di morti nel mondo.

PER I GIOVANI

Lo spray nasale



Una sola dose di vaccino anti-influenzale sarà sufficiente per tutti tranne che per i bambini sotto i 9 anni che non sono mai stati vaccinati prima. Per loro sono raccomandate due dosi. Tra le vaccinazioni trivalenti – vale a dire quelle che proteggono da tre virus differenti, aggiornate di anno in anno sulla base dei virus circolanti – offerte in regione ci sarà anche lo spray nasale, che è particolarmente indicato per i bambini e gli adolescenti dai 24 mesi ai 18 anni.

Vertice questa mattina a Udine. Le parti auspicano sia decisivo dopo due anni di trattative

# Medici di base e Riccardi al tavolo per l'intesa sull'Accordo integrativo

IL FOCUS

Marco Ballico

Dopo oltre due anni di trattative, medici di medicina generale e Regione torneranno a sedersi al tavolo per provare a chiudere l'Accordo integrativo. Un momento decisivo, oggi a Udine alle 10, a sentire gli auspici di chiusura dell'intesa che da parte dei sindacati e dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi sono arrivati negli ultimi giorni, pur se le distanze non mancano.

I NODI

Al centro del confronto temi che, secondo Matteo Picerna dello Snam e Lorenzo Cociani dello Smi, vanno oltre la parte economica. «Tutti devono avere un collaboratore di studio: non ci possono essere pazienti di serie A e pazienti di serie B – incalza Picerna –. Serve poi la possibilità di ridurre l'orario per le dottoresse in gravidanza, per chi ha bambini piccoli o problemi di salute. Non possiamo aspettare che si ripetano tragedie come quella della collega di Nuoro, costretta a lavorare fino all'ultimo nonostante la malattia». Altro nodo cruciale, il ruolo delle Case di comunità. Non devono diventare una succursale non attrezzata del Pronto soccorso, hanno rimarcato al tavolo anche Fimmg con Ferdinando Agrusti, Fim con Filippo de Nicoletti, Cisl con Michela Bruckbauer, ma, dal punto di vista dei mmg, vanno realizzate come luoghi di presa in carico della cronicità, dove il paziente trova in un unico posto esami, controlli e monitoraggio. In quest'ottica si inserisce anche



UN MEDICO DI BASE  
CON IL SUO STETOSCOPIO  
IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

I nodi da sciogliere per chiudere la partita: coinvolgimento nelle Case di comunità e tetto di pazienti in determinate situazioni

la richiesta di un fascicolo sanitario elettronico completo e lo sviluppo della telemedicina e del teleconsulto.

BUROCRAZIA

La frustrazione dei medici si concentra soprattutto su quella che Picerna definisce «burocrazia inutile». È il caso delle impegnative che, con il nuovo nomenclatore, scadono automaticamente anche se redatte da specialisti. «Siamo costretti a riprescriverle, togliendo tempo alle visite e facendo danno ai pazienti. È un'odissea che non ha alcun senso: co-

si non si fa medicina, si fanno carte». «Questo è un accordo complessivo che riguarda molti aspetti della nostra attività – aggiunge il segretario dello Smi Fvg Cociani –. Alcuni articoli necessitano di modifiche puntuali mentre altri, come ad esempio quelli che riguardano il coinvolgimento delle Aggregazioni funzionali territoriali nelle Case di comunità e l'autolimitazione del massimale per medici che si trovano in determinate condizioni vanno proprio riscritti. Vediamo se riusciamo finalmente a trovare un punto d'incontro anche sul testo scritto».

L'IPOTESI DELLA LEGGE

Sul tavolo resta anche la proposta dell'assessore Riccardi di ricorrere a una legge regionale per sciogliere i nodi più delicati, compreso quello che riguarda le ore facoltative nelle Case di comunità. Questione che, anche per la diversa lettura dei recenti dati Agenas tra presidente Fedriga (che rileva il primato del Fvg per percentuale di Case di co-

munità attivate con almeno un servizio attivo) e minoranza (che evidenzia lo "zero" alla voce Case di comunità con tutti i servizi obbligatori attivi), ha riaperto il botto e risposta.

LA POLEMICA

«La propaganda di Fedriga si infrange contro la realtà: i cittadini non si fidano più né di lui né di Riccardi. Quindi niente giochi delle tre carte – attacca Nicola Delli Quadri, responsabile Sanità del Pd Fvg –. Le Case di comunità dove è presente almeno un servizio come il Punto unico di accesso sono semplicemente i distretti già esistenti nei quali i Pua operano da anni».

IL RUOLO DELLA FISIOTERAPIA

Sulle strutture disegnate dal Dm 77, interviene anche l'Ordine regionale dei fisioterapisti. «Devono essere luoghi vicini ai cittadini, snodo chiave di prevenzione e gestione della cronicità e nelle cure palliative – sostiene la presidente Melania Salina –. In questo contesto, la presenza stabile del fisioterapista è fondamentale. La nostra professione può affiancare medici e infermieri nella presa in carico delle cronicità, come nelle broncopneumopatie croniche e nello scompenso cardiaco, contribuendo a ridurre i ricoveri ripetuti, evitando le riacutizzazioni attraverso interventi mirati. La fisioterapia ha anche un ruolo centrale nella prevenzione, ad esempio nel contrasto alle cadute degli anziani, individuando precocemente i soggetti a rischio e proponendo strategie che vanno dall'esercizio terapeutico-preventivo all'attività fisica adattata».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da  
Messaggero | il Nord Est | nord-est multimedia | italy post |

partner  
Banca 360 | MANAGER A TEMPO

imprese best performer 2025

Premiazione

Chiesa di San Gregorio Sacile (PN)  
6 ottobre, ore 17

del Sacilese



scopri l'evento





## Le crisi internazionali

# La Flotilla naviga verso la Striscia

## Crosetto avverte: «Rischio elevato»

Il ministro: «Forzando il blocco navale pericoli non gestibili»  
Il governo israeliano: «È chiaro, sono dalla parte di Hamas»

Lorenzo Attianese / ROMA

Da una parte le trattative difficili con il governo italiano, in cui aumentano i timori, dall'altra la navigazione che continua, accorciando man mano le distanze tra la Sumud Flotilla e la destinazione di Gaza. Le 42 imbarcazioni umanitarie che hanno deciso di proseguire verso la Striscia navigano al

### Le 42 imbarcazioni prevedono di arrivare giovedì prossimo a destinazione

momento ancora in acque internazionali e prevedono di arrivare giovedì prossimo: un lasso di tempo in cui sarebbe ancora possibile trovare un accordo per deviare la rotta. È per questo che gli incontri della delegazione degli attivisti a Roma si moltiplicano con le ore mentre la mediazione con

### Ieri in serata Meloni ha sentito al telefono il presidente Usa sul Medio Oriente

il Vaticano resta in piedi.

#### LA MEDIAZIONE

A sostenerla è sicuramente l'Esecutivo, che in queste ore ha ribadito le proprie preoccupazioni attraverso il ministro del-

la Difesa Guido Crosetto, il quale ha convocato alcuni membri del Global movement to Gaza, capitanati dalla portavoce italiana Maria Elena Delia, già nelle scorse ore in contatto il capo della Farnesina, Antonio Tajani. «È fondamentale che il vostro impegno non si traduca in atti che non porterebbero ad alcun risultato concreto, ma che al contrario rischierebbero di avere effetti drammatici con rischi elevati ed irrazionali», ha detto Crosetto agli attivisti, incontrati nella caserma dei carabinieri della zona San Pietro. Crosetto li ha avvertiti: «Qualora la Sumud Flotilla decidesse di intraprendere azioni per forzare un blocco navale si esporrebbe a pericoli elevatissimi e non gestibili, visto che parliamo di barche civili che si pongono l'obiettivo di forzare un dispositivo militare», ha specificato il ministro alludendo al rischio di abbordaggio delle forze dell'Idf nel caso le imbarcazioni dovessero trovarsi a fronteggiare il blocco navale. E in serata è arrivata la notizia di una telefonata tra Meloni e Trump sul tema Gaza e Medio Oriente. Lo sforzo delle istituzioni, «affinché prevalga il senso di responsabilità», è massimo, ma al momento non sembrano esserci spiragli per l'apertura di nuovi corridoi umanitari, così come chiedono gli equipaggi della flotta. «La priorità è aiutare realmente la popolazione di Gaza, attraverso i canali umanitari e diplomatici, tutti già attivi,



MARIA ELENA DELIA  
PORTAVOCE ITALIANA  
DEL GLOBAL MOVEMENT TO GAZA

«Andiamo avanti, siamo in acque internazionali nella piena legalità. Questa è la nostra responsabilità»

aggiunge il titolare della Difesa che poco dopo registra la risposta ufficiale della stessa portavoce degli attivisti: «La missione va avanti e continua verso Gaza. Noi navighiamo in acque internazionali nella piena legalità. Questa è la nostra responsabilità», dice Delia dopo l'incontro, specificando che in queste ore il movimento è in una fase di ascolto. La delegazione ha infatti incontrato anche la leader dell'opposizione Elly Schlein al Nazareno. Le istituzioni



non demordono e, supportate dalla Chiesa che media sotto traccia, continuano a sollecitare la proposta dell'intervento del Patriarcato latino di Gerusalemme, che prevede l'arrivo della flotta a Cipro, da cui lo stesso patriarca Pierbattista Pizzaballa garantirebbe il trasferimento dei carichi di cibo nella Striscia attraverso il porto di Ashdod in Israele. Ma di fronte allo stallo il governo di Netanyahu attacca: «La flottiglia ha respinto l'ennesima proposta di scaricare gli aiuti

in maniera pacifica dopo averne respinto altre due israeliane. Più chiaro di così non si può: questo non ha nulla a che vedere con gli aiuti, si tratta solo di provocazione e di servire Hamas», afferma il ministero degli Esteri israeliano. Intanto le navi della Flotilla si sono lasciate Creta alle spalle dopo una notte difficile per le condizioni del mare molto mosso. «Le imbarcazioni - spiegano - sono state monitorate da droni che, questa volta, si sono mantenuti alti senza alcun at-

tacco». Non è escluso però che possa trattarsi di velivoli radiocomandati turchi, che monitorano la situazione, vista la vicinanza alle proprie coste. Anche gli equipaggi per il momento continuano ad essere seguiti a distanza dalla fregata della Marina militare italiana. La Flotilla si muove verso sud-est, avvicinandosi anche alle coste egiziane, dove resta l'ipotesi di un approdo alternativo a poca distanza dalla Striscia che possa permettere di scaricare a terra gli aiuti. —

#### IL PIANO PER GAZA

## Pressing di Trump su Israele

### Netanyahu: «Siamo al lavoro»

Alcuni Paesi arabi chiedono modifiche sul ruolo dell'Anp sul territorio. Almeno 40 morti in un nuovo raid dell'Idf: persi i contatti con due ostaggi in città

#### ROMA

Netanyahu è al bivio: a poche ore dall'incontro con Trump dovrà decidere se sposare la linea dell'inquilino della Casa Bianca, sponsor di un piano in

21 punti su cui dice «tutti in Medio Oriente sono d'accordo», o quella antitetica dei suoi alleati oltranzisti al governo, i falchi che spingono per l'annessione di Gaza e di pezzi della Cisgiordania con un no deciso alla nascita di uno Stato palestinese. Sul terreno la situazione ribolle: anche ieri i raid dell'Idf hanno mietuto decine di vittime, almeno 40 i morti, con i militari sul campo che hanno respinto un attacco

a colpi di missili anticarro «uccidendo 5 terroristi», e i tank che avanzano verso il cuore di Gaza City. Un raid però, ha ammonito l'ala militare di Hamas, ha causato la perdita di contatto con due ostaggi in città, il soldato 23enne Matan Angrest e Omri Miran, fisioterapista 48enne. «La vita dei due prigionieri è in serio pericolo», ha dichiarato la fazione palestinese chiedendo a Israele di ritirarsi dall'area di combattimento



Donald Trump e Benjamin Netanyahu durante un loro incontro nel 2025

per 24 ore in modo da poter soccorrere i due rapiti. Il tema degli ostaggi era risuonato anche in mattinata, quando Ben Gvir ha portato all'approvazione nel comitato di sicurezza del Parlamento israeliano, Knesset, del disegno di legge che prevede la pena di morte per i terroristi. Intanto, gli occhi sono puntati su Washington: «Abbiamo una enorme opportunità di grandezza in Medio Oriente. Tutti sono a bordo per qualcosa di speciale, per la prima volta, lo realizzeremo», ha scritto Trump. In una intervista a Fox News Bibi non si è sbilanciato: «Stiamo lavorando sul piano ma non è pronto». Secondo l'emittente del Qatar al-Arabi, «diversi Paesi arabi hanno suggerito modifiche al piano sul ruolo dell'Anp». —



## Le crisi internazionali



## IL CASO ARMAMENTI

Leonardo respinge ogni accusa  
E non va al Festival

«Noi non vendiamo armi ad Israele». È questo il punto centrale di un documento con il quale Fondazione Leonardo annuncia di aver annullato la propria presenza al Festival della Scienza di Genova. «Per

la prima volta il Festival della Scienza ci ha chiesto di non prendere parte all'edizione di ottobre. Riteniamo sia necessario sospendere le nostre iniziative per via di un'associazione sbagliata, grave e dannosa per diversi motivi, primo tra tutti perché fatta senza conoscere la realtà dei fatti». La Fondazione respinge le accuse secondo le quali Leonardo starebbe vendendo armi a Israele. «Doveroso per noi respingere affermazioni che non rispondono al vero».

## LA RABBIA DI TEHERAN

L'Iran pronto a rispondere alle sanzioni  
«Sono illegali»

ROMA

La pressione sull'Iran torna a livelli che non si vedevano più da dieci anni. Le sanzioni Onu che erano state sospese con lo storico accordo sul nucleare del 2015 tornano a mordere, scattate nella nottata tra sabato e domenica. E a Teheran si respira un clima tra rabbia e preoccupazione, col regime che accusa Stati Uniti ed Europa di non aver voluto creare le condizioni per una nuova intesa: «Siamo di fronte a una situazione del tutto ingiustificata e illegale». Grazie al meccanismo dello 'snap-back' (la reintroduzione automatica delle sanzioni in caso di gravi violazioni sul fronte delle attività nucleari) torna l'embargo sulle armi, quello su tutte le attrezzature necessarie a sviluppare un programma nucleare, e tornano pesanti restrizioni economiche e finanziarie che rischiano di mettere in ginocchio l'Iran. Già l'effetto annuncio ha provocato i suoi danni, con i prezzi di cibo, trasporti e beni di necessità in costante ascesa. Conseguenze visibili nella vita di tutti i giorni. Il ministro degli esteri iraniano, Abbas Araghchi, definisce «nulle» le sanzioni ripristinate. E, di fronte a quella che viene descritta come una prepotenza dell'Occidente, promette «una risposta adeguata a chi danneggia l'Iran»: «La piena responsabilità ricadrà su coloro che scelgono lo scontro piuttosto che la cooperazione», la sua minaccia. «Le sanzioni non devono fermare la diplomazia», l'appello dell'Alta rappresentante per la politica estera dell'Ue, Kaja Kallas. L'ultimo tentativo di trattare è stato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Ma tutto è stato vano, con Teheran che ha continuato a ritenere «inaccettabili» le richieste di Usa ed Europa. —

## L'ATTACCO

Raid di 12 ore in Ucraina, in volo i caccia polacchi  
Zelensky: «Un atto vile»

I danni provocati dall'attacco di droni e missili russi in Ucraina

A Kiev quattro vittime, anche una dodicenne, e 70 feriti in varie regioni del Paese  
Mosca: «solo obiettivi militari»  
Tajani: «Putin non ci colpirà»

Luca Mirone / ROMA

Un diluvio di bombe, dodici ore di raid: l'altra notte è stata l'ennesima da incubo per l'Ucraina a fronte di uno dei più massicci attacchi russi degli ultimi mesi, che ha spinto anche la Polonia a far decollare i suoi jet per proteggere i confini.

## IL BILANCIO

Almeno quattro morti a Kiev e 70 feriti in varie regioni del Paese il bilancio provvisorio di questo atto «vile», ha denunciato Volodymyr Zelensky, mentre Mosca ha rivendicato, come spesso accade, di aver preso di mira soltanto «obiettivi militari». Segnali di escalation che ten-

gono in allerta l'Ue, dopo i nuovi avvistamenti di droni sospetti in Danimarca, a pochi giorni del vertice dei 27 a Copenaghen. Il leader ucraino ha chiamato in causa anche l'Italia, come esempio di Paese che potrebbe diventare un prossimo bersaglio di incursioni dal cielo, ma il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha rassicura-

## Nell'offensiva sono stati lanciati 643 droni e razzi, inclusi missili da crociera

to: «Putin non ci attaccherà». Sono state undici le regioni ucraine colpite dai raid russi, hanno reso noto il ministro dell'interno Igor Klymenko. Nella capitale una ragazzina di dodici anni è stata ritrovata senza vita sotto le macerie di un edifi-

cio residenziale. Altre due persone uccise si trovavano in un istituto medico. Zelensky ha pubblicato foto di edifici residenziali in fiamme, ed i giornalisti dell'Afp hanno visto i soccorritori usare macchinari pesanti tra i palazzi quasi distrutti. Secondo lo stato maggiore i russi hanno lanciato 643 droni e razzi, inclusi missili da crociera, sull'Ucraina orientale, centrale e meridionale. Varsavia ha chiuso il suo spazio aereo nei pressi di due città del sud-est, ha fatto decollare i caccia per monitorare la situazione ed ha messo in stato di allerta i sistemi di difesa aerea terrestre: sistemi utilizzati nei giorni scorsi proprio per abbattere droni non identificati. Dopo i raid Zelensky ha parlato al telefono con Mark Rutte. Nello scambio con il segretario generale della Nato si è discusso anche di come rafforzare il programma Purl (Priority Ukraine Needs List), iniziativa lanciata in estate da Washington e Alleanza Atlantica per consentire agli europei e al Canada di acquistare armi americane da spedire in Ucraina. Un sistema Patriot è arrivato a Kiev da Israele, altri due dovrebbero arrivare a breve, ha riferito Zelensky. Il leader ucraino ha sentito anche il presidente finlandese Alexander Stubb e il primo ministro norvegese Jonas Gahr Store, aggiungendo di aver discusso con quest'ultimo «del recente aumento degli incidenti con droni in Europa». Proprio a causa delle ripetute incursioni sospette sui cieli scandinavi, il governo danese ha deciso di vietare tutti i voli civili di droni in tutto il Paese questa settimana per garantire la sicurezza del Consiglio Ue informale che si terrà a Copenaghen il primo ottobre. —

## LA POLEMICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Il centrodestra contrattacca:  
«Dalla Regione aiuti a Gaza»

«Siamo quasi al termine di una nuova missione italiana che garantirà di curare anche nei nostri ospedali bambini in arrivo da Gaza. Una disponibilità manifestata, già settimane fa, in una lettera del presidente Fedriga al Governo italiano. Ciò al di là delle sciocche ed inutili strumentalizzazioni che leggiamo in queste ore». Lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, con delega alla Protezione ci-

vile, Riccardo Riccardi, ieri in occasione della celebrazione dei quarant'anni della sezione di Maniago della Croce Rossa Italiana, partecipando alla messa nel Duomo cui è seguito un evento ospitato dal Centro comunitario Maniagolibero.

«I quarant'anni della sezione maniaghese della Croce Rossa italiana sono il traguardo di uno sforzo straordinario cui la Regione non poteva

## Riccardi: «In queste ore leggiamo sciocche e inutili strumentalizzazioni»

mancare», ha osservato Riccardi. «Insieme alla Croce Rossa abbiamo superato la pandemia – così l'assessore –, abbiamo dato risposta all'accoglienza dei profughi

provenienti dall'Ucraina e abbiamo affrontato tante avversità». Riccardi ha espresso gratitudine ai volontari, dedicando un pensiero per coloro che hanno perso la vita aiutando il prossimo, tra cui la volontaria deceduta in un incidente stradale occorso a Zoppola nel 2024.

«La Regione è a fianco di chi si prodiga nella comunità – ha aggiunto l'assessore –, anche nell'affrontare emergenze che si verificano fuori dal nostro territorio, come dimostra l'assistenza sanitaria offerta ai bambini mutilati di Gaza».

Quindi l'affondo sulle «sciocche e inutili strumentalizzazioni» che, secondo l'esponente dell'esecutivo regionale, avrebbe prodotto

nelle scorse ore l'opposizione commentando l'intervista al presidente Massimiliano Fedriga pubblicata dal nostro quotidiano. Duro era stato il commento della deputata del Pd Debora Serracchia-

ni: ««Imbarazzante la reticenza di Fedriga sulla strage in Palestina – ha detto –. Da Mattarella in giù tutti hanno chiesto di cessare il fuoco e Fedriga ha difficoltà a dire una parola chiara. Noi per il 7 ottobre eravamo in piazza a dare solidarietà a Israele, ma ora basta morti a Gaza». Critiche anche dal capogruppo del Patto per l'Autonomia, Massimo Moretuzzo, secondo cui «sulla tragedia di Gaza, la posizione di Fedriga è imbarazzante. Persino Crosetto, Meloni e Tajani – ha evidenziato l'esponente civico – hanno espresso critiche alle azioni criminali di Israele, mentre lui è l'unico esponente politico che ancora non l'ha fatto. Sta scivolando su posizioni estreme». —

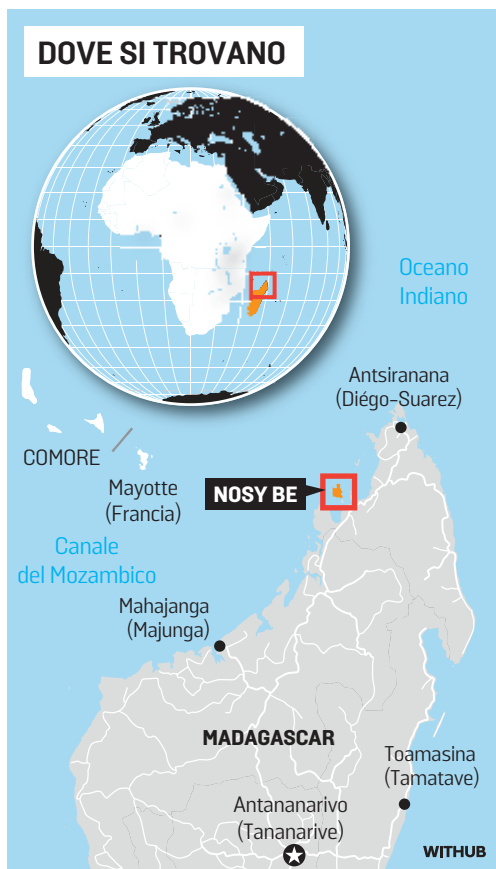
## MANAGER

Per realtà consolidata operante nel settore dell'edilizia marittima e portuale, siamo alla ricerca di una figura dirigenziale di alto livello, con comprovata esperienza nella gestione aziendale e una solida conoscenza tecnica delle attività costruttive in ambito costiero e portuale.

Sede: Genova  
Inviare CV a  
personale@gruppo-ferretti.it



## I disordini nell'isola africana



Le proteste in piazza ad Antananarivo, in Madagascar. A destra le coppie friulane: Serena Capovilla e Matteo Lugano e, in alto, Chiara Guadagnin e Thomas Cantoni

SONO RESIDENTI A FANNA E MORUZZO

# Rivolta in Madagascar Bloccate da giorni due coppie di friulani

I giovani sono in vacanza nell'area settentrionale del Paese  
«Cancellato il volo, attendiamo notizie dalle compagnie»

Giulia Sacchi

Bloccati su una piccola isola del Madagascar a causa delle proteste contro le continue interruzioni di acqua ed elettricità in corso nella capitale, Antananarivo, e del coprifuoco disposto dal governo locale per ragioni di sicurezza, che ha portato anche alla cancellazione di numerosi voli aerei. Protagoniste della vicenda due coppie di giovani friulani, che da una decina di giorni si trovano in vacanza al largo della costa orientale dell'Africa: la prima è del Pordenonese ed è composta da Chiara Guadagnin, di Medu-

no, e Thomas Cantoni, di Fria-  
sanco, che vivono però a Fanna. L'altra, invece, è della provincia di Udine ed è formata da Serena Capovilla, originaria di Aviano, e Matteo Lugano, di Moruzzo, che risiedono a Cassacco. I quattro, dopo avere visitato luoghi da sogno e spiagge paradisiache, avevano preparato i bagagli, pronti per il rientro.

Quest'ultimo, però, appare più complesso di quanto avrebbero immaginato: via mail, è arrivata loro la comunicazione da parte della Madagascar airlines della cancellazione del volo interno

che li avrebbe condotti nella capitale. Nessun altro annuncio ha fatto seguito a tale messaggio: per ora, insomma, un nuovo volo non è stato programmato. I giovani sono quindi fermi nell'isola di Nosy Be, al largo della costa nord occidentale del Madagascar.

A raccontare quanto sta accadendo è Chiara. «Venerdì scorso abbiamo iniziato a leggere le notizie su scontri e violente manifestazioni di protesta in corso nella capitale Antananarivo e in altre città del Madagascar, con attacchi alle sedi politiche e istituzionali e saccheggi ai danni

pure dell'aeroporto – fa sapere –. Poi la comunicazione del coprifuoco disposto dal governo malgascio, dalle 19 alle 5, e l'inizio della cancellazione di numerosi voli. Abbiamo preso contatti con Farnesina e Consolato per capire meglio la situazione e soprattutto il da farsi: da quest'ultimo ci è arrivata la rassicurazione sul fatto che almeno le piccole isole sono sicure, non essendoci proteste o azioni violente in atto».

Quindi è stata la volta della cancellazione del volo anche per le due coppie di friulani. «La Madagascar airlines ci ha comunicato, tramite mail, che il volo da Nosy Be ad Antananarivo è stato cancellato a causa delle rivolte sociali e del coprifuoco per garantire la nostra sicurezza – spiega Chiara –. Nel messaggio di posta elettronica, però, non ci sono riferimenti a un nuovo volo: la compagnia si limita a scrivere che sarà riprogrammato e annunciato il prima possibile». Chiara e Thomas si trovavano nell'isola di Nosy Sakatia, a bordo di un'imbarcazione, hanno raggiunto Nosy Be per essere più vicini all'aeroporto che si trova in quest'ultima e dal quale dovrebbero partire, assieme agli altri due giovani, alla volta della capitale. All'annuncio di Ma-

I ragazzi in contatto con la Farnesina per capire come agire. Il governo ha disposto il coprifuoco notturno

Le rassicurazioni dal Consolato: «Le piccole isole sono sicure, non essendoci azioni violente in atto»

## PERCHÉ DELLA PROTESTA

### Contestazione della Gen Z per acqua ed elettricità

Continue interruzioni di acqua ed elettricità. È questo il motivo che ha spinto migliaia di giovani del Madagascar a scendere in piazza, da giovedì scorso: i manifestanti si sono radunati nella capitale Antananarivo, e tramite social hanno invitato alla mobilitazione. Non sono mancati gli scontri. Il presidente malgascio Andry Rajoelina, ha annunciato le dimissioni del suo ministro dell'Energia, nel tentativo di calmare il movimento di protesta.

Madagascar airlines si è poi aggiunto quello di Air France, che ha posticipato il volo in partenza dalla capitale, in origine programmato a mezzanotte e mezza, orario che rientra nella fascia del coprifuoco.

«Domani (oggi per il letto-  
re), con gli altri due ragazzi udinesi andremo in aeroporto a Nosy Be per capire cosa fare, viste le comunicazioni carenti – annuncia Chiara –. Speriamo di risolvere la situazione e di poter rientrare in sicurezza, dato che comunque dobbiamo raggiungere l'aeroporto di Antananarivo, che è un luogo sensibile, essendo la capitale al centro delle proteste». I manifestanti sono scesi in piazza già giovedì scorso: l'obiettivo principale è chiedere al governo di mettere fine alle interruzioni di acqua e corrente elettrica che colpiscono anche per diverse ore la capitale. Al centro delle proteste ci sarebbe pure la mancanza di diritti. Non sono mancati scontri, arresti e vittime. Gli appelli a mobilitarsi arrivano anche dal movimento «Gen Z», che usa la bandiera pirata della serie nipponica «One Piece», come accaduto nei movimenti di protesta anti-regime in Indonesia e Nepal degli ultimi mesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da  
Messaggero **ilNordEst** **nord-est multimedia** **italypost**

**imprese best performer 2025**

**del distretto di Spilimbergo**

main partner  
**BCC CREDIFRIULI**

**Premiazione**



scopri l'evento

**Palazzo Tadea, Spilimbergo (PN)**  
**3 ottobre, ore 17**





# NON È SOLO LUCE E GAS, È L'ENERGIA DI CASA TUA.

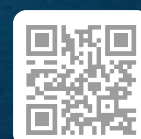
Scegli Poste Energia, l'offerta pensata per le tue esigenze:  
la rata è fissa per 12 mesi e calcolata sulla base dei tuoi consumi.  
In più, puoi avere 50€ di sconto all'anno sull'offerta fibra PosteCasa Ultraveloce.  
Chiedi un preventivo in Ufficio Postale, in App o su poste.it  
**Non è solo energia, è sapere di avere sempre qualcuno vicino.**

**posteenergia**  
L'energia vicina.



**Posteitaliane**

App Poste Italiane,  
i nostri servizi  
a portata di mano.  
**Scaricala ora.**



SPEDIZIONI  
E LOGISTICA

CONTI E  
PAGAMENTI

PREVIDENZA  
E ASSICURAZIONI

MUTUI E  
PRESTITI

INTERNET  
E TELEFONIA

RISPARMIO  
E INVESTIMENTI

SERVIZI  
DIGITALI

**LUCE  
E GAS**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Poste Energia è l'offerta di energia elettrica e/o gas naturale a condizioni di libero mercato, rivolta a clienti domestici e persone fisiche nel contesto del relativo servizio di somministrazione fornito da PostePay S.p.A. L'attivazione della fornitura, che può essere richiesta su poste.it, presso gli Uffici Postali e tramite App Poste Italiane, è subordinata alla valutazione di PostePay S.p.A. Poste Energia è un'offerta a consumo. L'opzione di pagamento a rata fissa prevede un conguaglio finale sulla base dei consumi effettuati. La promozione Energia Connessa prevede uno sconto annuale di 50,00 € erogato in bolletta in quote mensili di 4,17 € tramite l'applicazione di un canone di 22,73 €, anziché 26,90 €, purché la tua corrispondente fornitura Poste Energia rimanga attiva. Il codice promozionale è personale e non cedibile a terzi; dunque, utilizzabile solo per l'attivazione di utenze di energia elettrica e gas intestate al medesimo titolare dell'offerta Fibra PostePay. Se il contratto è sottoscritto con tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del Codice del Consumo il consumatore dispone di un termine di 14 giorni per esercitare il diritto di recesso. Il cliente è tenuto ad un uso lecito, corretto e in buona fede dei servizi. Per le condizioni economiche e contrattuali del servizio, per info su limitazioni, esercizio di eventuali reclami e recesso consulta la documentazione disponibile su poste.it e sui canali sopra citati. L'App Poste Italiane (marchio registrato da Poste Italiane S.p.A.), è un'applicazione di Poste Italiane S.p.A. con sede in Roma Viale Europa 190, dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet, scaricabile gratuitamente da App Store o Play Store del sistema operativo di riferimento. Per le condizioni economiche e contrattuali, per informazioni su caratteristiche, limitazioni dei singoli prodotti e servizi accessibili da App, anche con riferimento alle destinazioni servite, diritto di recesso e modalità di eventuali reclami, consulta i relativi documenti disponibili su [www.poste.it](http://www.poste.it)



LE REGIONALI

# Il primo test è nelle Marche Nuove tensioni in maggioranza

Gli occhi sono puntati sull'affluenza, il calo appare contenuto rispetto al 2020  
Atteso il tavolo nazionale per decidere i candidati anche in Puglia e Veneto

Silvia Gasparetto / ROMA

Occhi tutti puntati sull'affluenza, osservata speciale nella sfida tra Francesco Acquaroli e Matteo Ricci, in quelle che perfino il Financial Times definisce «Swing Marche». Il primo appuntamento con la tornata di elezioni regionali d'autunno è anche l'unico considerato alla vigilia potenzialmente contendibile, con i due candidati dati a pochi punti di distanza. Mentre Acquaroli e Ricci depositano la loro scheda nell'urna, tra gli alleati di centrodestra si registrano intanto le ennesime scintille incrociate: tra Fi e Lega sulla prossima manovra e

**Meloni e i vice premier domani saranno a Lamezia Terme per Occhiuto**

tra Fdi e Fi sulla strategia migliore per la Campania.

## LE TENSIONI

Per Antonio Tajani la soluzione migliore da mettere in campo contro Roberto Fico sarebbe quella di «un civico», opzione bocciata però senza appello dai meloniani campani. Ma non è al centro che si vince, piuttosto bisogna candidare «il migliore», risponde piccato il coordinatore meloniano in regione Antonio Iannone, rilanciando la corsa di Edmondo Cirielli, che è vice proprio di Tajani agli Esteri. La sua candidatura a inizio estate sembrava certa, poi si era inabissata mentre saliva l'ipotesi civica che ora il partito di Giorgia Meloni respinge con forza. Toccherà a lei ricomporre queste



Francesco Acquaroli nel seggio di Potenza Picena e Matteo Ricci nel seggio di Pesaro ANSA

schermaglie, convocando quel famoso «tavolo nazionale» che non ha ancora una data cerchiata in rosso nelle agende ma si dovrebbe fare «presto», assicura il vicepremier di Fi. Finora la partita più complicata era apparsa quella veneta, con Lega e Fratelli d'Italia che rivendicano entrambi la successione a Luca Zaia. Se la premier dovesse mantenere lo schema attuale, il più quotato, e senz'altro il più citato, rimarrebbe il leghista Alberto Stefani, uno dei vice di Salvini. Tutti i leader del centrodestra si ritroveranno martedì a Lamezia Terme, per sostenere il bis di Roberto Occhiuto.

## L'AFFLUENZA

A fronte di un calo dell'affluenza che ancora alle 19 appare

## NUOVE URNE A BREVE

**Calabria al voto domenica, poi il mini election day**

**Non trascorreranno nemmeno sei giorni e le urne, chiuse alle 15 per le regionali nelle Marche e in Val d'Aosta, si riapriranno in Calabria, anche qui per rinnovare gli organi della regione; dopo un'altra settimana i cittadini della Toscana si recheranno ai seggi per la stessa ragione. La tornata elettorale di autunno si chiuderà il 23 e 24 novembre, con un mini election day, in cui i seggi saranno aperti in Campania, Puglia e Veneto.**

contenuto (al seggio è andato il 30,24% degli elettori contro il 32,94% del 2020, mentre in Valle d'Aosta dove si vota un giorno solo alla stessa ora si tocca il 51%), nei due schieramenti si osservano i dettagli. Pesaro, la città dell'eurodeputato dem, scende di un punto. Nel sud della Regione va considerato il nubifragio, che si è abbattuto in particolare nella provincia di Ascoli Piceno e nel fermano. A Macerata si scende di oltre 6 punti rispetto al 2020, a Senigallia di circa 4, tutte città, come anche Fermo, dove cinque anni fa si votava per il sindaco. Ad Ancona, dove secondo gli esperti, si gioca il clou della partita la percentuale di votanti scende di quasi tre punti. Se questo sposterà l'ago della bilancia si vedrà. —

I PARTITI



**Tajani rilancia FI  
L'appello ai moderati  
«Venite con noi»**

Paolo Cappelleri / TELESE TERME

Attacca a sinistra, soprattutto Giuseppe Conte, un «leader impomatato». E attacca a destra, ribattendo colpo su colpo agli affondi della Lega sugli extraprofitti delle banche. Ma soprattutto Antonio Tajani lancia un richiamo ai «tanti elettori di centro ormai privi di un punto di riferimento», a quelli che provano «malessere» in «un Pd che insegue M5s e Avs». E promette «più democrazia» all'interno del partito. Il suo obiettivo da tempo è portare Forza Italia al 20%. E lo conferma chiudendo 'Libertà', la festa a Telesse Terme, nel cuore di una Campania che andrà al voto fra meno di due mesi e aspetta ancora di conoscere il candidato di centrodestra. Fi propone un civico, e nel partito c'è la convinzione che il prossimo giro di Regionali confermerà una crescita nelle urne. Intanto va in archivio la kermesse di tre giorni in cui non sono mancati dibattiti, proclami, nuovi ingressi (un assessore campano della giunta De Luca) e ritorni (Claudio Scajola). Ma

anche balli («Io canto e ballo con il mio partito, sono fiero di essere parte di questo popolo», la replica di Tajani alle critiche di Conte) con le canzoni di Lucio Battisti (entrato nel nuovo pantheon azzurro). E i fuochi pirotecnici dopo una cena a Puglianello. La giornata finale inizia con la messa all'aperto, l'altare sul palco e monsignor Marco Malizia, consigliere ecclesiastico della Farnesina, che nella riflessione finale parla direttamente a Tajani: «Tu e il tuo partito avete le carte in regola per rispondere ai cittadini moderati senza casa». Il clou è la presentazione del nuovo 'Manifesto della libertà', un compendio di dichiarazioni identitarie in cui spicca l'attenzione alla tutela legale delle famiglie non tradizionali. «Non dobbiamo discriminare nessuno, ogni persona deve essere rispettata e tutelata, garantire diritti alle unioni civili non significa andare contro la famiglia», chiarisce dal palco il leader azzurro, che ha «fatto avere» a Marina e Pier Silvio Berlusconi il Manifesto e «credo gli sia piaciuto». —

VERSO LA MANOVRA

**Caccia alle coperture  
Banche, fino a 5 miliardi  
La Lega torna a insistere**

Enrica Piovani / ROMA

Uno sforzo finanziario da 2,5-3 miliardi a carico delle banche. I contorni dell'ipotetico contributo che potrebbe essere richiesto in vista della prossima legge di bilancio iniziano a prendere forma: l'obiettivo è stato individuato, spiegano fonti qualificate della maggioranza, anche se tutto verrà deciso nella trattativa insieme agli istituti di credito, «con molta calma». Le interlocuzioni, del resto, sono ancora sottracciate in attesa anche dell'esito delle Regionali: saranno infatti anche i nuovi equilibri nella maggioranza ad orientare il negoziato. Nel centrodestra sul tema è ormai scontro aperto tra Lega e Forza Italia. Il par-



Palazzo Chigi ANSA

tito di Matteo Salvini, proprio mentre il leader azzurro Antonio Tajani sta parlando delle banche nel suo intervento conclusivo alla festa del partito, sferra un nuovo affondo. «Nei tre anni di nostro governo le banche hanno registrato utili per circa 130 miliardi, quadru-

plicando il proprio valore in borsa», recita la nota di via Belierio. «Per questo riteniamo ragionevole chiedere un contributo alle grandi banche, a partire dagli enormi guadagni derivanti da interessi e commissioni». L'obiettivo è «utilizzare quei miliardi», che la Lega quantifica in 5, «per immetterli nell'economia reale: aumento di stipendi e pensioni, investimenti in sanità, rottamazione pluriennale di 170 milioni di cartelle». Forza Italia, che già ieri aveva stoppato l'idea di tassare gli extraprofitti degli istituti, ripete l'altolà. «L'extraprofitto non esiste», mette in chiaro Tajani, che invita alla cautela: «Con le banche bisogna dialogare», perché solo così si ottengono «risultati», mentre se faccio «una vessazione», spavento i mercati e nessuno vuole più venire a investire. E poi basta con la «demagogia», «noi non siamo il partito delle banche, noi parliamo con le banche», scandisce il leader azzurro, che non ha dubbi sulle priorità: «Se abbiamo 5 miliardi, spendiamoli per la sanità, non per la rottamazione». —

IL QUIRINALE

**«Un Paese strategico»  
Mattarella visita Astana  
Sul tavolo la geopolitica**

Fabrizio Finzi / ASTANA

Non solo idrocarburi ma anche tanta geopolitica: il presidente Sergio Mattarella atterra ad Astana per una visita ufficiale in Kazakistan e i dossier da affrontare che porta con sé spaziano dall'eccellente cooperazione bilaterale alla crisi Ucraina. Nei colloqui con il presidente Qasym-Jomart Tokayev si partirà dai dati economici che ormai hanno radici forti, basti pensare che solo nel 2024 il volume degli scambi commerciali reciproci ha raggiunto il record di 20 miliardi di dollari. L'Italia infatti è il primo partner commerciale europeo e il terzo - dopo solo Russia e Cina - a livel-

lo globale. L'Italia non è solo il principale importatore di petrolio kazako ma sta investendo in settori chiave dell'economia come in quello agroindustriale, nell'ingegneria meccanica, nelle infrastrutture e nello sviluppo sostenibile. Attualmente operano sul territorio, senza contare il gigante Eni, almeno 265 aziende italiane. Ma il Kazakistan è qualcosa di più di solo business e il governo ne è da anni consapevole. È il Paese più grande e strutturato dell'Asia centrale: Astana ha irrobustito una politica estera indipendente che definiscono «multivettoriale», termine che si può semplificare nella capacità di parlare con tutti gli at-

tori globali - quindi anche Unione europea e Stati Uniti - e non solo con il potente vicino russo o cinese. Una politica sempre più aperta quindi nella quale l'Italia ha visto praterie di opportunità. L'Asia centrale, confermano fonti diplomatiche, è da anni una «scelta strategica» per l'Italia e lo è anche per l'equilibrio politico che sta dimostrando. Il gruppo dei 5 Paesi asiatici (oltre al Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan), nonostante la loro collocazione geografica e la storica influenza russa, mantengono un approccio pragmatico. Il capo dello Stato, accompagnato dal vice-ministro degli Esteri, oggi ha in programma un incontro con il presidente Qasym-Jomart Toqayev, con un colloquio tete-a-tete seguito da dichiarazioni alla stampa e una colazione di lavoro. Il giorno successivo, martedì 30 settembre, il presidente interverrà alla Scuola nazionale per la Pubblica amministrazione. —



CAIVANO

# Proiettile in chiesa a don Patriciello Bloccato dalla scorta un uomo di 75 anni

Gli ha consegnato un bossolo avvolto in un fazzoletto  
È accaduto durante la comunione nella messa domenicale

Patrizia Sessa / NAPOLI

Caivano torna a far parlare e lo fa con clamore. Sabato sera due sparatorie, di quelle che hanno fatto ripiombare il Parco Verde nel terrore. Ieri mattina a don Maurizio Patriciello, simbolo della lotta alla criminalità organizzata, è stato consegnato un fazzoletto al cui interno c'era un proiettile, calibro 9x21. È avvenuto in chiesa, durante il rito della comunione, subito bloccato e a fine giornata arrestato per atti persecutori aggravati dal metodo mafioso.

LE ISTITUZIONI

La condanna è netta, da parte di tutti. Il presidente della Re-

pubblica, Sergio Mattarella, ha fatto pervenire a don Maurizio Patriciello la sua «vicinanza e la sua solidarietà dopo il grave gesto intimidatorio di cui è stato vittima». La

**La solidarietà  
da parte di Mattarella  
Meloni: «Gesto  
vigliacco e criminale»**

presidente del Consiglio Giorgio Meloni, definisce quanto accaduto un gesto «vigliacco e criminale» e assicura che lo Stato non farà alcun passo indietro. Ma ora resta da capire: se a Caivano, da quando si

sono accesi i riflettori del Governo, qualcosa è davvero cambiato oppure, quanto vissuto in questi mesi, non è stato altro che una tregua. I fatti, almeno nelle ultime ore, sono questi. Dopo le due stese di ieri sera, don Maurizio era intervenuto sui social, come sempre: ««Stolti, non illudetevi. Non siete più scaltri di chi vi ha preceduto. Avete il fiato sul collo». Stamattina la messa della domenica, come sempre.

LA TESTIMONIANZA

È stata Pina Castiello, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio a raccontare quanto accaduto. Era lì, nella chiesa di Caivano. E ha visto tut-



Don Maurizio Patriciello, parroco di Parco Verde, a Caivano ANSA

to: «È raccapricciante e vergognoso quello che è accaduto questa mattina in mia presenza, a Caivano, nella parrocchia di San Paolo Apostolo dall'interno del Parco Ver-

**Sabato sera due  
sparatorie al Parco  
Verde. Rafforzate  
le misure di sicurezza**

de durante la messa officiata da don Patriciello. Un esponente della criminalità locale confondendosi tra i fedeli in fila per il rito di comunione, si è avvicinato a don Maurizio e gli ha consegnato un

fazzoletto contenente un proiettile, dileguandosi poi velocemente». Forse il bossolo era proprio uno di quelli delle stese di sabato quando un gruppo di una decina di persone a bordo di sette-otto scooter ha esploso diversi colpi di pistola. L'uomo, Vittorio De Luca, 75 anni, è stato prima bloccato e poi arrestato dagli uomini della scorta di don Patriciello e dai Carabinieri del servizio di vigilanza. Avrebbe manifestato in passato problemi psichiatrici. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha sentito al telefono don Maurizio Patriciello per esprimergli la propria solidarietà. Rafforza le misure di sicurezza. —

IN UN ASILO NIDO

## Strattoni ai bimbi Indagate due maestre

PERUGIA

Bambini di meno di tre anni strattonati, legati a lungo ai passeggini nonostante i loro pianti, minacciati in un caso anche di essere lasciati in quella posizione: sarebbero alcuni degli episodi contestati a due maestre di un asilo nido di Todi (Perugia) indagate per maltrattamenti dalla procura della Repubblica di Spoleto. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono un riserbo molto stretto, «date l'età dei bambini coinvolti e la delicatezza del caso». I carabinieri del comando provinciale di Perugia si sono limitati a confermare che alle due donne è stato notificato, nei giorni scorsi, l'avviso di conclusione indagini. Una delle due maestre ha lasciato il posto di lavoro mesi fa, mentre l'altra risulta ancora regolarmente in servizio. I fatti si sarebbero verificati nel 2023 e in parte nel 2024. Le indagini erano partite dopo la denuncia presentata ai militari dell'Arma dei genitori di uno dei bambini coinvolti. —

SPARATORIA IN MICHIGAN

## Attentato al tempio mormone Almeno due vittime e 8 feriti

Un quarantenne si è lanciato con la sua auto contro un tempio mormone dove erano radunati centinaia di fedeli in preghiera Trump: «Basta con la violenza»

WASHINGTON

Una chiesa ancora una volta teatro di una sparatoria negli Stati Uniti. A un mese dall'attacco a Minneapolis, nel quale sono morti due bambini, stavolta è una chiesa mormone in Michigan ad essere stata presa di mira. Si è sfiorata la strage, perché erano centinaia le persone che stavano assistendo alla messa. Il bilancio provvisorio è di due morti e otto feriti, tra i quali anche dei bambini. L'attentatore, un uomo di 40 anni che abitava in una città vicina, si è lanciato con la sua auto contro la chiesa e poi ha iniziato a sparare con un fucile d'assalto. È stato neutralizzato poco dopo dalla polizia, ma è comunque riuscito ad appiccare un incendio all'edificio. Le immagini riprese da alcuni residenti e pubblicate sui social mostravano, infatti, dense colonne di fumo innalzarsi dalla chiesa di Grand Blanc, 80 chilometri da Detroit. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme dopo circa un'ora, tuttavia la polizia teme che l'incendio possa aver causato altre vittime. Persone rimaste intrappolate nella



Soccorsi sul luogo della sparatoria ANSA7AFP

chiesa e uccise dal fuoco o ferite a morte dall'aggressore. Non è chiaro quale sia il movente dell'attacco né - al momento - si conosce l'identità del killer. Per Donald Trump si tratta «dell'ennesimo attacco mirato ai cristiani negli Stati Uniti», dopo Minneapolis. «Questa epidemia di violenza nel nostro Paese deve finire immediatamente!», ha detto il presidente in un post su Truth. La governatrice del Michigan, la democratica Gretchen Whitmer, ha condannato la violenza «ovunque ma soprattutto in un luogo di culto. Mentre l'attorney general Pam Bondi ha definito l'attacco in chiesa «straordinario e agghiacciante». Reazioni anche dal direttore dell'Fbi, Kash Patel: «È un atto codardo e criminale. Le no-

stre preghiere sono con le vittime e le loro famiglie durante questa terribile tragedia». L'attacco contro la chiesa non è l'unico episodio di violenza del weekend negli Stati Uniti. Tre persone sono morte e almeno altre sei sono rimaste ferite dopo che un uomo ha aperto il fuoco da un'imbarcazione in un affollato bar sul lungomare di Southport, in North Carolina, sabato sera. L'aggressore è poi fuggito in barca verso l'Intracoastal Waterway e mezz'ora dopo è stato arrestato dalla Guardia Costiera americana a 19 chilometri di distanza. Anche in questo caso il movente non è noto: Southport è una piccola comunità di 4.000 abitanti, dove questo genere di attacchi non è all'ordine del giorno. —

OMICIDIO DI GARLASCO: PARLA IL GENETISTA

## «Il dna trovato su Chiara è utilizzabile per le indagini»

Per l'esperto sarebbero dunque possibili i confronti, iniziando con quello di Andrea Sempio Ipotesi sempre contestata dalla famiglia Poggi

MILANO

Il dna trovato sulle unghie di Chiara Poggi sarebbe valido. È l'ipotesi che si basa sulle dichiarazioni del genetista Marzio Capra, storico consulente della famiglia della vittima, al termine dell'udienza di venerdì scorso davanti alla gip Daniela Garlaschelli. «Per questa analisi sul dna dei margini ungueali - ha detto - dovremmo effettuare tutti gli eventuali confronti». Per la difesa di Alberto Stasi, per i pm e per i loro consulenti, uno dei due profili genetici presenti sulle unghie di Chiara è riconducibile ad Andrea Sempio, unico indagato (in concorso) nella nuova inchiesta per l'omicidio commesso nella villetta di via Pascoli a Garlasco il 13 agosto 2007. I legali e i consulenti dell'indagato e della famiglia Poggi, al contrario, hanno sempre sostenuto che il materiale genetico raccolto non fosse sufficiente per arrivare a un risultato attendibile. Se il dna che ha fatto riaprire le indagini a carico dello storico amico di Marco Poggi è utilizzabile, verrà



Il genetista Marzio Capra ANSA

quindi sottoposto a confronto nell'ambito dell'incidente probatorio in corso. L'avvocato Francesco Compagna, legale del fratello della vittima, venerdì ha precisato che nel corso dell'udienza «sono stati esposti gli esiti dei primi lavori sul dna». Dna che «non era attribuibile, non c'era nessun elemento - ha aggiunto -, ci sono dei dati probatori reali. Stiamo dando l'impressione agli italiani che non esistono le scienze forensi, che ognuno può fare una relazione». I periti incaricati dal giudice di eseguire tutti gli accertamenti, ossia la genetista Denise Albani e l'esperto dattiloscopico Domenico Marchigiani hanno chiesto e ottenuto una proroga di 70 giorni, quindi fino al 18 di-

cembre, per completare le analisi. Un terzo perito, Giovanni Di Censo, è stato poi nominato per occuparsi delle impronte sulle paradese e di quelle trovate sul pacco di cereali e sul sacchetto della spazzatura, se saranno utilizzabili. Come stabilito dalla gip durante l'ultima udienza, resta fuori dall'incidente probatorio l'ormai nota impronta 33, individuata su una parete delle scale che portano al seminterrato nella villetta dei Poggi e attribuita dagli inquirenti a Sempio, difeso dai legali Massimo Lovati e Angela Taccia. Intanto proseguono le indagini parallele dei pm di Brescia a carico dell'ex procuratore pavese Mario Venditti per l'ipotesi di corruzione in atti giudiziari. —



## L'evento Nem

trieste  
nextfestival  
della ricerca  
scientificaLa vita dentro.  
Dialoghi tra Scienze  
e Tecnologia26-28  
settembre 202514<sup>a</sup> edizione

Immagini della giornata di ieri a Trieste Next: qui sopra uno stand al villaggio e, a destra, la cerimonia di premiazione al Miela (FOTO SILVANO)

# L'impronta dell'AI sul cervello

## Super computer e geopolitica

### Trieste Next fa il tutto esaurito

Ieri giornata conclusiva con la premiazione di Science Book of the Year, assegnato a Martina Ardizzi. Nella cinquina anche il matematico Quarteroni. La prossima edizione dal 25 al 27 settembre 2026

Giorgia Pacino / TRIESTE

«Il luogo in cui le domande possono prendere corpo». Sta tutto in questa immagine, evocata sul palco del Teatro Miela da Martina Ardizzi, vincitrice del premio Science Book of the Year 2025, il successo della quattordicesima edizione di Trieste Next. Un'edizione da tutto esaurito – 300 scienziati protagonisti, 400 ricercatori, 40 spazi espositivi, 80 appuntamenti per le scuole – che ha attratto fra il villaggio della conoscenza di piazza Unità e le altre sedi del dibattito migliaia di visitatori e centinaia di studenti.

Trieste Next è un progetto Nord Est Multimedia. È

co-promosso dalla Regione Fvg e promosso anche da Comune, Università, Area Scienze Park, Ogs, Sissa; curato da Post Eventi, ha Generali come main partner. Ieri, l'atteso riconoscimento dedicato alla letteratura scientifica ha confermato il trend delle precedenti giornate, con lunghe file e un teatro sold out per l'evento di premiazione.

Ardizzi, neuroscienziata e ricercatrice di Medicina e chirurgia all'Università di Parma, ha conquistato la giuria scientifica e i 300 lettori giunti da tutta Italia per votare la cinquina finalista con il suo «L'algoritmo bipede», edito da Egea. Un'analisi di come il nostro cervello stia cambian-

do in risposta all'ambiente circostante, che oggi è fatto anche di tecnologie. «Il nostro cervello è estremamente plastico e tutto quello che vediamo attorno a noi lascia un'impronta», ha spiegato la ricercatrice. «Oggi stiamo osservando le risposte adattive dei nostri cervelli alle nuove tecnologie: di fronte a un'intelligenza artificiale che parla come noi ci domandiamo quale sia il limite tra umano e non umano e ciò che ci distingue. Credo che la nostra caratteristica più umana, che queste tecnologie possono aumentare, sia quella di farci delle buone domande. E un appuntamento come Trieste Next è il luogo in cui le do-

mande possono prendere corpo».

L'intelligenza artificiale è al centro anche del lavoro del secondo classificato, il matematico Alfio Quarteroni. Professore emerito del Politecnico di Milano, insignito nel 2024 della medaglia Blaise Pascal, matematico quasi per caso – «decisi di iscrivermi alla facoltà di Matematica perché era l'argomento che conoscevo di meno», ha raccontato – Quarteroni ha scelto un approccio semplice, ma rigoroso per parlare di AI nel suo «L'intelligenza creata» (Hoepli). Prospettive e rischi? «Infiniti. Nessuno può tracciare in maniera chiara il perimetro di avanzamento della co-

noscenza: tra dieci anni non parleremo più di intelligenza artificiale, ma di intelligenza *tout court* e l'AI sarà solo una parte di essa».

Il terzo posto è andato a «Geopolitica dello Spazio» (Il Saggiatore) del giornalista e divulgatore Emilio Cozzi. Il suo viaggio, dall'Apollo 11 agli annunci di Trump sulla conquista di Marte, mira a spiegare perché «chi controlla lo spazio oggi ha un potere, anche militare, sulla Terra. E, a prescindere dalla parte politica, concentrare così tanto potere nelle mani di una persona sola è un rischio, se ci stanno simpatici i valori democratici», ha detto Cozzi.

Tra i premiati anche Giulia-

no Benenti, Giulio Casati e Simone Montangero, autori di «Il computer impossibile» (Raffaello Cortina Editore), che racconta l'impresa impossibile della costruzione del computer quantistico. «Non tutti possono diventare tecnici, ma crediamo sia importante capire come questa tecnologia impatterà sulle nostre vite», ha detto Montangero. Ha chiuso la cinquina il saggio narrativo «Geopolitica dell'intelligenza artificiale» di Alessandro Aresu (Feltrinelli). «Ho cercato di raccontare le storie di alcuni protagonisti della ricerca, per guardare all'AI e al suo sviluppo attraverso talenti, imprese e capitali», ha raccontato in collegamento con il palco del Miela.

Non solo intelligenza artificiale. Nei dibattiti che hanno affollato la tre giorni c'è stato spazio anche per parlare di sostenibilità, cambiamenti climatici, alimentazione, terapie avanzate, meccanica quantistica. Un evento in crescita, confermano i promotori del festival, che tornerà l'anno prossimo. L'appuntamento con la XV edizione di Trieste Next è infatti in programma dal 25 al 27 settembre 2026. Per proseguire il dialogo con la comunità scientifica, locale e internazionale, e continuare a riflettere sulle sfide delle più recenti innovazioni tecnologiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILOSOFO: «NON SIAMO UN AGGREGATO DI MACCHINE»

## Benasayag: «Chat Gpt funziona, l'essere umano invece esiste»

LA RIFLESSIONE

“ChatGpt non pensa. E il cervello neppure?”. Un titolo con una domanda provocatoria, pensata per stimolare la riflessione e il dibattito a Trieste Next tra Miguel Benasayag, filosofo e psicoanalista, e il vicedirettore del Gruppo Nem, Fabrizio Bran-

coli. Cosa si può definire come “pensiero umano”? Cosa lo distingue da quello delle macchine, sempre più evolute e in grado di articolare non solo ragionamenti complessi, ma anche “forme di creatività”?

La risposta sta, secondo Benasayag, nella “riflessione all'alterità”, nel capire quale sia la differenza fondamentale tra i due. «È sbagliato chiedersi cosa manchi a ChatGpt

per diventare come noi, perché non c'è comparabilità – è la premessa –. Noi non siamo un aggregato di macchine, ma un “tutto”, una finitudine esistente che definisce la vita». Perciò, se da un lato, ChatGpt si definisce come un insieme di algoritmi e meccanismi “infiniti”, che possono essere soggetti a continue modifiche e trasformazioni, dall'altro l'essere umano è composto da un so-

lo corpo, per definizione un'entità finita, nel quale sviluppa pensieri e ragionamenti, ma anche emozioni, angosce, desideri. Una differenza «incomparabile» perché «ChatGpt funziona mentre l'essere umano vive ed esiste».

In questa prospettiva, quindi, cosa distingue il ragionamento del cervello umano da quello “digitale”? Ironicamente, Benasayag risponde che sarebbe corretto affermare che neanche il cervello “pensa”, nel senso che non produce automaticamente dei ragionamenti. Spiegandosi meglio, chiarisce: «L'AI generativa funziona a partire da una densità statistica, prendendo i valori più vicini per correlazione

MIGUEL BENASAYAG  
FILOSOFO E PSICOANALISTA, IERI  
A TRIESTE NEXT (FOTO SILVANO)

«La capacità di calcolo non consente di generare desideri, emozioni, angosce»

e articolandoli tra loro per dare una risposta. Il cervello parzialmente condivide questo tipo di funzionamento automatico, ma allo stesso tempo è in grado di ragionare sul “margine”, su tutto ciò che è minoritario e raro e fuoriesce da questa rete di correlazione». In questo contesto, il “pensiero umano” e la “creatività umana” si basano, non solo sul ragionamento astratto, ma anche sulle proprie esperienze corporee, sensoriali ed emotive. «Per quanto ChatGpt possa calcolare un sacco di cose, non potrà mai sentire – conclude Benasayag –. È errato paragonare una forma di esistenza con un metodo di ragionamento».

SARA VARCOUNIG BALBI



## L'intervista

Paola Del Din

# «Oggi come ieri dobbiamo batterci per la libertà»

La partigiana che preferisce dirsi patriota: 102 anni e una vita per la democrazia  
Medaglia d'oro al Valor militare: «Non mi sento speciale, ho fatto il mio dovere»

GIACOMINA PELLIZZARI



«Si vis pacem, para bellum: gli errori si capiscono solo dopo averli pagati a caro prezzo»

«Il 7 ottobre è stato un modo orribile di uccidere i bambini Putin è innocente come Hamas?»

Paola Del Din  
nella sua casa a Sappada

CHI È

**Paracadutista nella Resistenza, poi insegnante**

Paola Del Din, nata a Pieve di Cadore, vive a Udine. È una partigiana italiana, nota durante la Resistenza con il nome di battaglia di «Renata», medaglia d'oro al valor militare. È stata la prima donna paracadutista italiana a fare un lancio di guerra. Dopo la Liberazione si è laureata in lettere all'Universi-

tà di Padova, dove ha insegnato per alcuni anni prima di vincere una borsa di studio Fulbright all'Università della Pennsylvania. Rientrata in Italia, si è dedicata all'insegnamento nella scuola pubblica.

Dal 2020, è presidente onoraria dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

**L**egge i giornali in formato digitale, i libri in inglese, francese e in italiano. Ricorda ogni pagina della storia non solo quella vissuta che l'ha vista protagonista nella Resistenza con la Brigata Osoppo. Sarebbe tutto normalissimo se Paola Del Din, nome di battaglia Renata, paracadutista, insegnante e Medaglia d'oro al valor militare, lo scorso 22 agosto non avesse compiuto 102 anni. Quel giorno ha ricevuto gli auguri del Capo dello Stato, Sergio Mattarella. Ne va fiera ma minimizza. «Ho fatto quello che andava fatto» ripete pensando al suo passato e invitando i politici a lottare per il bene comune con spirito veramente democratico, come aveva fatto lei assieme ad altri patrioti.

**Da qualche settimana è cittadina onoraria di Pieve di Cadore, che significato ha questo riconoscimento per lei?**

«Mi fa molto piacere perché sono nata lì e perché il Comune ha dimostrato molte attenzioni inattese nei miei confronti. Scherzando mi hanno detto che il mio nome compare tra quelli delle persone illustri del paese».

**Le hanno reso onore perché la ritengono ancora una combattente?**

«Pieve di Cadore era un posto di patrioti, dove aveva combattuto, nel 1848, Pier Fortunato Calvi, uno dei martiri di Belfiore, con i suoi volontari. Durante la cerimonia mi hanno ascoltata con attenzione. Ma anche nel paese di mio padre, Rivamonte sopra Agordo, mi hanno ascoltata con altrettanta serietà».

**Si aspetta di ricevere la cittadinanza onoraria anche da quel Comune?**

«Non mi sento una persona importante, i tempi sono stati quelli che sono stati e io ho fatto quello che si doveva fare».

**È modesta?**

«Sono realista, la situazione era quella che era, allora bisogna combattere e io assieme ad altri l'ho fatto».

**Lei che ha combattuto per la libertà cosa prova oggi pensando ai Paesi in guerra?**

«Penso che parlare e insistere sempre sul discorso della pace significhi convincere la gente che la pace sia sempre possibile, mentre la realtà ci dimostra il contrario. La guerra è quotidiana perché il prepotente e il delinquente continuano a esistere».

**Quindi gli armamenti previsti dall'Europa non la scandalizzano?**

«Forse per giudicare sarebbe opportuno ricordare l'antico detto "Si vis pacem, para bellum" cioè "Se vuoi salvare la tua pace, armati". Nel passato errori enormi sono stati commessi da tutti; generalmente ce ne accorgiamo dopo averli commessi e pagati a caro prezzo. Quando ci si trova nei guai bisogna reagire anche se sarebbe preferibile pensarci prima. Ognuno si assuma le sue responsabilità invece di menare il can per l'aia».

**Le sembra che ci sia una corsa a scrollarsi di dosso le responsabilità?**

«Tutti cercano di farlo, è un sistema. Un esempio: a Sappada stanno costruendo un palazzo in cemento armato proprio davanti alla mia casa. Ho protestato con il sindaco e con tutti quelli che hanno concesso i

permessi di costruire ricordando loro, inutilmente, che esiste il dovere di rispettare l'ambiente controllando la situazione esistente. La risposta è stata che la decisione era stata assunta dall'autorità precedente. Cioè sono sempre gli altri ad aver fatto gli errori che il presente non ha il coraggio di correggere».

**Avrebbe mai immaginato di vedere le guerre in Ucraina, a Gaza e in altre parti del mondo?**

«I palestinesi non possono lamentarsi dopo il disastro e l'orrore del 7 ottobre 2023. È stato un modo obbrobrioso di uccidere i bambini. E ora sperano che gli ebrei stiano ad aspettare che lo facciano di nuovo come promesso? L'antisemitismo è causato dalla propaganda fatta dagli arabi con i soldi del petrolio. Putin che attacca

l'Ucraina, un Paese che vuole essere indipendente, è innocente come Hamas?».

**Perché lei si definisce patriota e non partigiana?**

«Partigiano era il nome dei nostri vicini, gli sloveni, che io non amavo perché volevano impadronirsi del nostro territorio. Combattevamo per portare l'Italia fuori dalla guerra, ma eravamo sempre vittime dei problemi della politica. La libertà di scelta individuale di allora ci permetteva di lasciare da parte la questione politica personale e per questo gli avversari ci accusavano di essere fascisti. In verità per me patrioti sono tutti coloro, friulani, lombardi, piemontesi, toscani, siciliani, che si sentono italiani. La priorità era conquistare e mantenere la libertà e purtroppo, a mio avviso, non è stata salvaguardata molto bene».

**Ne è convinta?**

«Certo se fosse stata mantenuta al meglio avrebbe dovuto dare risultati migliori».

**Proviamo a fare un esempio?**

«Dopo la prima guerra mondiale le discussioni inutili in Parlamento e le lotte politiche ci hanno portato al famoso Ventennio. E adesso cosa fanno? Lei pensa che abbiano imparato la lezione? No non l'hanno fatto perché è chiaro che l'interesse del partito resta sempre prioritario nei confronti della realtà italiana».

**A proposito di eccessi, condive il richiamo del Capo dello Stato sul baratro della Grande guerra?**

«Certo che lo condivido, il presidente Mattarella è una buonissima persona e di molto buon senso nelle diverse necessità».

**Lei ha avuto modo di incontrarlo più volte.**

«Fin da quando era ministro della Difesa e con il gruppo dirigente delle medaglie d'oro sono andata a rendergli omaggio, poi l'ho incontrato più volte da presidente».

**È ancora importante formare le coscienze sulla Resistenza?**

«Noi pensavamo che ampliando e migliorando l'istruzione pubblica la società avrebbe anche migliorato la sua capacità di giudizio. Purtroppo un eccesso di pietismo ha impedito che ciò avvenisse. Oggi sembra che tutti tendano a piangersi addosso e non abbiano più il coraggio di affrontare l'esistenza con i suoi problemi quotidiani. Non esiste più la spina dorsale morale?».

**Le università, il mondo dell'istruzione in generale, che**

**ruolo possono svolgere in questo senso?**

«Un'ancora maggiore libertà di pensiero potrebbe essere conquistata attraverso conoscenze a livello universitario, quando le persone potessero comprendere ancora di più l'importanza della libertà. Invece abbiamo dato la libertà senza che ci sia la base culturale profonda per la libertà di pensiero».

**Cosa ci insegna la storia?**

«Lo studio non superficiale della storia permette di affrontare tutti i problemi sociali, nazionali e tecnici perché la storia è lo svolgimento reale della vita dell'umanità. Quando sento dire "non era mai accaduta una cosa del genere" penso all'arrivo dei Goti o degli Unni, non credo che allora la gente fosse molto contenta di ciò, ma la realtà era da affrontare allora come oggi giorno».

**Ai giovani cosa si sente di dire?**

«Voglio ricordare loro che hanno mille possibilità, ma devono darsi da fare imparando e lavorando. Sarebbe opportuno che scuola e genitori fossero più severi e facessero ciascuno il proprio dovere senza dannosi pietismi».

**Quale è il fatto che ricorda più volentieri della sua lunga vita?**

«Il mio matrimonio con un uomo molto buono, colto, paziente, comprensivo e profondamente serio. Dopo aver tanto battagliato ho pensato un bel po' prima di sposarmi. Ero negli Usa, ma a un certo punto ho deciso di restare qui. Non mi sono mai dispiaciuta per aver fatto questa scelta, finalmente avevo trovato non un appoggio materiale bensì un uomo con cui potevo parlare, mi sentivo capita. Ad esempio quando mi tornava in mente la vicenda di mio fratello, mio marito sapeva dirmi la parola giusta. E io feci lo stesso quando sua padre stava male: ci si compensava a vicenda».

**Galeotta fu una traduzione?**

«Ero appena rientrata dall'America, dove ero andata a studiare, quando mia mamma non si sentì molto bene e venne a visitarla il suo medico, che era stato anche ufficiale medico del Battaglione comandato da mio padre in Albania, e che per il titolo di libero docente aveva bisogno di tradurre i suoi lavori di ricerca in inglese. Mi chiese un aiuto e galeotta fu la traduzione».

**Coltiva ancora la passione per la lettura?**

«Leggo sempre in inglese, in francese e in italiano come modo per tenere sveglio il cervello. Passare da una lingua all'altra è interessantissimo e serve moltissimo. Ho iniziato a costruire la mia biblioteca personale anche rinunciando a mangiare la pastina dolce che mi permettevo solo quando riscuotevo lo stipendio. Lo feci quando scoprii che a Venezia, nel dopoguerra, iniziavano a vendere i libri e con il risparmio dei dolcetti ogni tanto potevo comprarne uno. Oggi ho migliaia di volumi e ho anche imparato a scrivere online perché le mani non funzionano più. Mi ha insegnato mio nipote».

**La mantiene giovane?**

«È un modo per salvarsi e per non andare a fondo. Non posso piangermi addosso perché sono diventata vecchia». —



## Le idee

## IL FUTURO MULTIETNICO DELLA SCUOLA

FRANCESCO JORI

**L**a scoperta dell'acqua calda. È un fenomeno che dura da anni, ampiamente documentato; ma sembrano accorgersi solo ora di cosa gli e ci sta capitando sotto gli occhi, gli orchestrali che danno fiato alle trombe di fronte alla massiccia presenza di studenti stranieri sui banchi di scuola. È dal 2014 che l'intera Italia conosce un costante calo di nascite, a mala pena compensato dai figli degli immigrati; i trend demografici segnalano che così sarà ancora a lungo, e che se non ci fossero "foresti" si registrerebbe una moria di istituti. Eppure i pretoriani dell'assalto ai confini perseverano nell'attizzare polemiche senza arte né parte.

Il caso specifico riguarda due scuole di Padova e Mestre; ma investe l'intero Nord Est, dove il fenomeno è tra i più consistenti a scala nazionale, assieme a Lombardia ed Emilia Romagna. In Veneto come in Friuli Venezia Giulia, gli studenti stranieri nei vari livelli di istruzione sono oggi il 15 per cento, con punte record come a Monfalcone, dove arrivano al 45 per cento. Le presenze più elevate riguardano chiaramente le elementari, ma l'onda lunga ha già investito le medie, e si comincia a vederne traccia alle superiori. Va peraltro chiarito, a beneficio di chi si straccia le vesti di fronte a questa anagrafe, che in misura sempre più consistente essa riguarda sì ragazzi stranieri, ma nati in Italia e qui saldamente in-

tegrati: per la precisione, 75 mila in Veneto e 14 mila in Friuli Venezia Giulia. Solo una legislazione tra le più arretrate in Europa nega loro la concessione della cittadinanza fino a che non abbiano compiuto i 18 anni.

A coloro che vivono questa presenza come un'invasione a scapito dei derelitti nativi, bisognerebbe chiedere: quale alternativa propongono? Le proiezioni demografiche spiegano, dati alla mano, che senza la presenza di

alunni stranieri nel 2050 (dunque da qui a una sola generazione) gli studenti veneti scenderebbero da 750 mila a 500 mila, con la soppressione di 10 mila classi e la perdita del posto di lavoro di 22 mila insegnanti. Per non parlare delle ricadute a lungo: meno giovani significa in prospettiva meno lavoratori a tutti i livelli, meno contributi alle pubbliche casse, meno assistenza agli anziani. Già oggi un numero crescente se ne va altrove per l'inade-

guatezza delle condizioni di lavoro; quali scenari vogliamo alimentare?

Per fortuna la squadra degli iscritti al "non passa lo straniero" è composto da una ristretta minoranza: nella quale si è subito infilato al primo posto l'incursore Roberto Vannacci, il Garibaldi formato bonsai dei malpasticci; smentito peraltro da una parte significativa di quel centrodestra che pure via Matteo Salvini l'ha arruolato nella veste di acchiappavoti. Esempio la posizione di Valeria Mantovan, assessore all'istruzione del Veneto, esponente di Fratelli d'Italia: che ha respinto le tesi dei pasdaràn di turno, proponendo una visione della scuola basata sull'integrazione e sull'inclusione. Il sistema dell'istruzione italiana presenta limiti e difetti vistosi di suo, che ricadono su studenti e famiglie locali quanto stranieri: va potenziato attraverso investimenti adeguati, non mortificato con barriere e divieti. Oltretutto, l'integrazione tra etnie e culture diverse procede nella vita quotidiana a dispetto degli ultrà delle barricate; e proprio i ragazzi lo testimoniano nelle pratiche quotidiane, dai banchi di studio agli spazi del gioco o dello sport. E il diritto all'istruzione è un cardine della democrazia. L'alternativa è condannare la scuola al rischio segnalato da don Milani: ridursi a un ospedale che cura i sani e respinge i malati. —



Mamme straniere accompagnano i loro figli a scuola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Bruciore, formicolio, intorpidimento?

Spesso è una questione di nervi!

**Bruciore alle gambe? Piedi intorpiditi? Oppure un formicolio tale da sembrare di stare in piedi su un mucchio di formiche? Tali fastidi possono rappresentare dei malesseri causati dai nervi. La buona notizia è che con dei micronutrienti speciali si può supportare la funzione dei nervi! I nostri esperti hanno saputo integrare in una compressa dei micronutrienti selezionati per un sistema nervoso sano (Mavosten, in libera vendita in farmacia).**

**IL SISTEMA NERVOSO: LA CENTRALE DIRETTIVA DI STIMOLI E SEGNALE**

Nel corpo umano si trovano miliardi di neuroni, il cui compito principale è la trasmissione di stimoli e segnali nell'organismo. I nervi hanno bisogno di micronutrienti specifici per poter svolgere questo compito, ma con l'avanzare dell'età essi diventano più difficili da assimilare tramite l'alimentazione. Gli scienziati sono riusciti a combinare in una compressa speciale un complesso di



Dietro ai disagi alle gambe e ai piedi possono celarsi disturbi metabolici come il diabete. Soprattutto nel mondo moderno, i disturbi metabolici sono alimentati dalla scarsa attività fisica.

14 micronutrienti essenziali per nervi sani (Mavosten, in farmacia).

**14 MICRONUTRIENTI SPECIALI**

Questo avanzato complesso nutritivo di Mavosten contiene l'acido alfa-lipoico e la colina, che contribuisce al normale metabolismo dei lipidi. Ciò è essenziale per il mantenimento della struttura e della funzione dello strato protettivo ricco di grassi attorno alle fibre nervose (guaina mielinica). Infatti, solo con

una guaina mielinica intatta la fibra nervosa è protetta e può trasmettere correttamente stimoli e segnali. Inol-

tre, Mavosten contiene anche il calcio, che contribuisce alla normale neurotrasmissione. In aggiunta, tiamina, ribofla-

vina e rame contribuiscono, tra le loro altre funzioni, al normale funzionamento del sistema nervoso.

**UNA COMPRESSA AL GIORNO, BEN TOLLERATA**

Sono soprattutto le persone più anziane, che devono già assumere tante medicine, a beneficiare di Mavosten: essendo un integratore alimentare, non pesa ulteriormente sull'organismo. Inoltre, i micronutrienti che contiene supportano l'importante lavoro dei nervi nel nostro corpo, senza interazioni né effetti collaterali noti. Il nostro consiglio: Prendete Mavosten una volta al giorno. Per una regolare sensibilità dalla schiena fino alla punta dei piedi!

Per la farmacia:

**Mavosten**

(PARAF 975519240)

www.mavosten.it

**Fastidi ai nervi?**  
**Naturalmente**  
**Mavosten®**





# Che cosa si cela dietro ai disturbi intestinali ricorrenti?

Disturbi intestinali ricorrenti: si tratta di sintomi tipici della cosiddetta sindrome dell'intestino irritabile, particolarmente diffusa anche in Italia. Che cosa si cela dietro a questo quadro sintomatico? E che cosa può aiutare le persone colpite? Abbiamo raccolto le Vostre domande e cercato delle risposte.

**PRIMA DI TUTTO: CHE COSA SI INTENDE PER „SINDROME DELL'INTESTINO IRRITABILE“?**

Per sindrome dell'intestino irritabile si intende un disturbo funzionale dell'intestino, che normalmente si manifesta con disturbi intestinali ricorrenti, come diarrea, dolori addominali, flatulenze o stitichezza. Tali disturbi possono variare in intensità, frequenza e durata e manifestarsi in combinazione oppure anche singolarmente. Alcune persone affette dalla sindrome dell'intestino irritabile combattono per esempio spesso con la diarrea, altri invece soffrono soprattutto di flatulenze o dolori addominali. La situazione è particolarmente difficile per coloro che soffrono del cosiddetto tipo misto, i cui sintomi variano continuamente.

**SI TRATTA DI UNA CONDIZIONE DELL'ETÀ MODERNA?**

Absolutamente no. Descrizioni di persone con disturbi intestinali ricorrenti e indefiniti si trovano più volte nel corso della storia della medicina: già Ippocrate, oltre 2000 anni fa, faceva riferimento a persone affette da disturbi intestinali ricorrenti. La sindrome dell'intestino irritabile non è dunque comparsa con la civiltà moderna.

**QUANTO È DIFFUSA LA SINDROME DELL'INTESTINO IRRITABILE?**

Per la maggior parte delle persone è difficile parlare di disturbi intestinali. Per questo, le persone colpite sono spesso sorprese quando scoprono di non esser sole. Nei fatti, si tratta di un quadro sintomatico piuttosto diffuso: si ritiene, infatti, che siano molti gli italiani a soffrirne.

**CHE COSA COMPORTA LA SINDROME DELL'INTESTINO IRRITABILE NELLA VITA QUOTIDIANA DELLE PERSONE COLPITE?**

Chi soffre di diarrea, dolori addominali e/o costipazione ricorrenti non conduce una vita quotidiana del tutto tranquilla ha una vita quotidiana faticosa. Anche se i disturbi di per sé non sono così drammatici, il loro impatto sulla qualità della vita delle persone affette non va sottovalutato, soprattutto se i sintomi si manifestano senza alcun preavviso.

**SI PUÒ DIRE QUALE SIA LA CAUSA DI QUESTI SINTOMI?**

Per i singoli sintomi come diarrea, dolori addominali e flatulenze ci sono ovviamente diversi possibili fattori scatenanti. Se i sintomi si ripresentano



potrebbero essere ricondotti a una barriera intestinale danneggiata. Si parla in questo caso di „intestino bucherellato“ („Leaky Gut“ in inglese). Ci dobbiamo immaginare la barriera intestinale come una parete che protegge il corpo da sostanze nocive. Nelle persone che soffrono di disturbi intestinali ricorrenti, spesso questa barriera presenta delle lesioni microscopiche: proprio attraverso queste microlesioni agenti patogeni e sostanze nocive possono penetrare attraverso la barriera causando un'irritazione del sistema nervoso enterico. Le conseguenze possono essere i disturbi intestinali ricorrenti come diarrea, dolori addominali, flatulenze e/o costipazione.

**CI SONO FATTORI CHE CONTRIBUISCONO ALLA FORMAZIONE DELLE MICROLESIONI?**  
Sì. Fattori scatenanti potrebbero essere la tipica dieta occidentale, ricca di acidi grassi saturi e zuccheri. Anche l'assunzione di

medicinali e diverse patologie potrebbero avere un'influenza negativa sulla barriera intestinale. Infine, un fattore che pochi riescono ad eliminare dalla loro vita quotidiana: lo stress.

**UN RIMEDIO CHE POTREBBE AIUTARE A CONTRASTARE QUESTI SINTOMI?**

Un aiuto potrebbe venire da un batterio, e precisamente dal *B. bifidum* MIMBb75, che ha la capacità di aderire alle

aree danneggiate della barriera intestinale. Sulla base di questo presupposto è stato sviluppato Kijimea Colon Irritabile PRO, che contiene il ceppo batterico MIMBb75 nella forma ulteriormente sviluppata e inattivata termicamente. Nelle persone affette da disturbi intestinali ricorrenti, il ceppo batterico HI-MIMBb75 può aderire alle aree danneggiate della barriera intestinale,

come un cerotto su una ferita. Al di sotto di questo cerotto, la barriera intestinale può rigenerarsi e i sintomi possono attenuarsi. Inoltre, Kijimea Colon Irritabile PRO è ben tollerato e non sono note interazioni e controindicazioni. Kijimea Colon Irritabile PRO è disponibile senza ricetta in farmacia, ma può anche essere ordinato comodamente online direttamente dal produttore sullo shop [www.kijimea.it](http://www.kijimea.it).



È un dispositivo medico CE 0123. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Autorizzazione ministeriale del 29/08/2024. • Immagini a scopo illustrativo.

**Come un cerotto per l'intestino irritato.**

- ✓ Contiene lo specifico bifidobatterio *B. bifidum* HI-MIMBb75
- ✓ Per i sintomi dell'intestino irritabile come diarrea, dolore addominale o costipazione
- ✓ Con effetto cerotto PRO

Per la Vostra farmacia:  
**Kijimea Colon Irritabile PRO**  
(PARAF 978476101)



[www.kijimea.it](http://www.kijimea.it)

**KIJIMEA®**  
DALLA RICERCA. PER LA TUA SALUTE.



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

# La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni telefonare allo 0432 246611

**OFFICINA  
del DIESEL**  
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**la furlanina**

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

ISCRIZIONI APERTE CONSEGUIMENTO  
CQC MERCI - PERSONE  
29 SETTEMBRE 2025

RINNOVO CQC MERCI PERSONE  
27 SETTEMBRE 2025

**NUOVA  
APERTURA**  
**VIA ADRIATICA, 43**  
\* Basaldella \*

CHIAMA IL  
**348.2260312**

Siamo accreditati al  
bonus patente e CQC  
nazionale e regionale

**L'ARTIGIANO  
DELL'OCCHIALE**  
by Tiberio

**ZEISS**

Via Stazione 71  
Manzano (UD)  
T. 0432 754992

f  
i

**FB MOTORTECH**  
di Sandro Fortunato e Stefano Bosco

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

via Arturo Malignani, 5 33040 - Premariacco  
Tel. 338.9507002 - 338.7000057  
www.fbmotortech.it — seguici su f

**MATTIUSSI**

**CORSO CONSEGUIMENTO CQC  
23 SETTEMBRE ULTIMI POSTI!**

**CORSO RINNOVO CQC  
DAL 20 SETTEMBRE (sabati)**

**DAL 6 SETTEMBRE**  
Corso Conseguitamento Abilitazione  
INSEGNANTI ISTRUTTORI scuola guida  
(per info 328.5939714)

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETO UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

**nerionoleggio.com**

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio  
DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**Noleggio  
FURGONI  
PULMINI  
AUTO**

**Esso**

WHATSAPP +39 347 927 4903 • neriorigotto@gmail.com  
Via Gastone Conti 301 Tangenziale Sud (UDINE)

**PNEUSFRIULI**  
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**FELETO UMBERTO (UD)**  
VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**NUOVE PROMOZIONI  
2025**

**PIRELLI**

**CARS 99**

CI PIACE VENDERE AUTO E LO FACCIAMO  
AL TUO SERVIZIO E SECONDO LE TUE ESIGENZE!

VIENI A SCOPRIRE LE  
**AUTO PIÙ RICERCATE**  
A **PREZZI** SORPRENDENTEMENTE  
**VANTAGGIOSI!!**

PASSA A TROVARCI O CONTATTACI:  
Via Cividina, 99/B - UDINE  
0432 419702 • 348 4253359  
info@cars99udine.it • cars99udine.it

**www.cars99udine.it**

**VALUTIAMO IL TUO USATO!**  
PAGAMENTO IMMEDIATO!!!

**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**AUTOBAGNOLI**

www.autobagnoli.it

**AUTORIVENDITA  
MULTIMARCA**

centro usato e nuovo

**PITTOLO**  
AUTOSCUOLA

Presso le nostre sedi di:  
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**CORSO INIZIALE CQC merci e persone  
INIZIO 09 SETTEMBRE**

**CONSEGUIMENTO PAT. BE  
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA**

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA  
per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE**

Per informazioni e prenotazioni telefonare  
o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6  
**www.autoscuolapittolo.it**



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.01  
e tramonta alle 18.53  
**La Luna** Sorge alle 14.57  
e tramonta alle 22.40  
**Il Santo** Santi Michele, Gabriele e Raffaele  
**Il Proverbio**  
'E je miei figure a tasè che a fevelà.



### Lo studio che... premia!

**BORSE DI STUDIO 2025**

**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[www.cassaruralefvg.it](http://www.cassaruralefvg.it)

BORGO STAZIONE E VIALE UNGHERIA

## Sicurezza e spaccio Dopo le proteste controlli a tappeto anche con i cani

Verifiche su centinaia di persone e in numerosi locali  
Nei guai anche chi ha servito da bere a un ubriaco

Anna Rosso

Dopo controlli a tappeto per strada e nei locali scattano denunce e divieti di accedere a determinate aree urbane. Le forze dell'ordine, come si legge in una nota diffusa ieri dalla questura, «rispondono con appositi servizi di prevenzione alle istanze di sicurezza della popolazione». La cittadinanza, infatti, di recente si è riunita in comitati (per esempio nella zona di viale Ungheria) e ha organizzato manifestazioni (come quella che si è tenuta una decina di giorni fa in piazza Libertà) con un unico obiettivo: appunto chiedere più sicurezza, più controlli e una capillare lotta allo spaccio.

CONTROLLI A TAPPETO CON I CANI

La scorsa settimana le verifiche – condotte congiuntamente da polizia, carabinieri, polizia locale e unità cinofile della guardia di finanza e della polizia locale – hanno riguardato la zona di Borgo stazione, nonché le aree comprese fra piazzetta del Pozzo, viale Ungheria e strade limitrofe, «spesso interessate da attività di spaccio di sostanze stupefacenti». Nella serata di mercoledì scorso sono state controllate quasi 150 persone e «non sono mancate verifiche anche in diversi pubblici esercizi, noti quali luoghi di aggregazione di sog-



Controlli rafforzati, anche con ausilio di cani, in Borgo stazione

getti dediti alla commissione di attività illecite».

TRA VIALE UNGHERIA E VIALE EUROPA

I controlli sono continuati nel pomeriggio di venerdì. Le pattuglie hanno identificato passanti e avventori di alcuni locali di viale Ungheria e viale Europa Unita, in totale circa 220 persone. E hanno fatto anche alcune perquisizioni personali finalizzate alla ricerca di stupe-

ficante. Fra i locali controllati nelle varie operazioni «rientrano diversi bar, locali pubblici e luoghi di aggregazione più volte segnalati dai residenti della zona come luoghi di spaccio».

NEI GUAI LA GESTRICE DI UN LOCALE

Le verifiche fatte nell'ultimo mese, sottolinea ancora la polizia, «hanno dato riscontro alle lamentele della cittadinanza»: in diversi locali «sono state

identificate persone con precedenti penali e di polizia e la squadra amministrativa della polizia locale ha rilevato violazioni alle norme comunali e regionali. Durante tali controlli, in particolare all'interno di un esercizio pubblico, è emersa la presenza di «un cittadino brasiliano ubriaco e con addosso una lama». Per questo motivo «è stato denunciato assieme alla gestrice del locale ritenuta responsabile di aver fornito bevande alcoliche all'uomo sebbene fosse in manifesto stato di ubriachezza».

SANZIONI PER UBRIACHEZZA

Un cittadino marocchino e uno tunisino, entrambi di circa 30 anni, «più volte identificati in stato di ubriachezza», sono stati multati «per ubriachezza, con obbligo immediato di Divieto di accesso nelle aree Urbane (il provvedimento è il cosiddetto Dacur) a tutela del decoro e della sicurezza pubblica».

AGGRESSIONE IN ZONA STAZIONE

Nella serata di sabato i carabi-

### In viale Europa due stranieri colpiti a bottigliate Uno in ospedale

nieri sono intervenuti in viale Europa Unita dove alcuni passanti avevano segnalato un parapiglia tra alcuni uomini, presumibilmente stranieri. Secondo quanto poi i militari hanno potuto ricostruire, poco prima un cittadino marocchino di 48 anni – senza fissa dimora – e un connazionale 27enne che risiede a Basiliano, secondo quanto loro stessi hanno dichiarato, sarebbero stati aggrediti, in apparenza senza motivo, da un gruppetto di ragazzi di verosimile origine nordafricana che li avevano colpiti con pugni al capo e con una bottiglia. Il gruppetto si era poi allontanato prima dell'arrivo della pattuglia. In seguito, uno dei due cittadini marocchini, il 48enne, è stato accompagnato al pronto soccorso. Le sue condizioni, stando alle prime informazioni, non sono gravi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INSEGUIMENTO TRA VIA CIVIDALE E VIA BIELLA

## Senza patente non si ferma all'alt Prima lo schianto e poi l'arresto

Non si ferma all'alt della polizia, che è impegnata in un servizio di controllo stradale in via Cividale, a Udine, ma preme sul pedale dell'acceleratore e prosegue. Comincia un inseguimento, che termina con la macchina del fuggitivo, su cui viaggiavano altre tre persone, che va fuori strada lungo via Biella (siamo a Udine Nord, è la strada che collega via Torino, a Padermo, con via Cividina) e finisce contro un palo. Nonostante lo schianto, nessuna delle quattro persone a bordo è rimasta ferita. Alla fine l'uomo che era al volante, un 33enne residente a Rivignano Teor, è stato arrestato per l'ipotesi di reato di resistenza a pubblico ufficiale. Dagli accertamenti è emerso che non si sarebbe fermato perché non aveva la patente: nei suoi confronti, dunque, sono scattate anche le sanzioni per le violazioni al Codice della strada, ossia per guida senza patente e anche per velocità.

Nell'inseguimento, durato diversi minuti, è rimasto lievemente ferito – ha una prognosi di due giorni – uno dei carabinieri appartenenti alla pattuglia del Radiomobile che aveva raggiunto viale Tricesimo per dare supporto al personale della questura. E successo tutto nelle prime ore di ieri, attorno all'1.30: gli agenti della Squadra volante che stavano effettuando il posto di blocco, vedendo arrivare una Hyundai i20 con a bordo quattro persone, hanno alzato la paletta, facendo capire al conducen-

te che avrebbe dovuto fermarsi. Ma l'automobilista, come detto, ha proseguito la sua marcia e ha provato a sottrarsi al controllo. Vista la situazione, i poliziotti hanno chiesto rinforzi alla centrale e si sono attivati sia le altre pattuglie della polizia presenti in città, sia i colleghi dell'Arma. L'automobilista in fuga, ad un certo punto – sempre seguendo la ricostruzione degli investigatori –, ha colpito sul fianco destro l'auto di servizio dei carabinieri, un'Alfa

### L'auto raggiunta dalla Polizia Incolumi le quattro persone a bordo

Romeo Giulietta. L'autista della «gazzella», come detto, è rimasto lievemente ferito. Successivamente, ha perso il controllo della Hyundai ed è uscito fuori strada autonomamente, dopo aver imboccato via Biella. La vettura ha terminato la sua corsa contro un palo dell'illuminazione.

Dopo tutti gli accertamenti e le formalità di rito, i poliziotti hanno informato la Procura della Repubblica in merito all'accaduto e il magistrato di turno ha disposto per l'uomo – che risulta incensurato – gli arresti domiciliari in attesa della prima udienza del processo per direttissima che si svolgerà in tribunale a Udine nelle prossime ore. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Al Città Fiera**  
Razzia all'Unieuro  
Denunciato 20enne

Incastrato dalle impronte analizzate dal Ris di Parma. Un cittadino romeno di vent'anni residente in Romania è stato denunciato perché sospettato di aver preso parte – assieme a un complice che era già stato denunciato in precedenza – all'ingente furto messo a segno lo scorso 21 giugno all'interno del negozio Unieuro del centro commerciale Città Fiera. Il giorno del furto dal magazzino erano spartiti oltre 100 articoli di elettronica per un danno di circa 30 mila euro.

**In un parcheggio**  
Furto su un'auto  
Individuato un giovane

Individuato il presunto responsabile di un furto su auto messo a segno nel parcheggio del centro commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco. I carabinieri del paese, infatti, dopo aver raccolto la denuncia presentata da un 28enne di Forni di Sopra, hanno segnalato alla Procura un diciottenne residente a Udine, già conosciuto dalle forze dell'ordine. Il furto sulla vettura risale al pomeriggio di martedì 23 settembre.

**In via Fagagna**  
Ladri in un'abitazione  
Rubati orologi di pregio

Furto in appartamento, nella serata di sabato, a Udine. Da un'abitazione di via Fagagna, appartenente a un 31enne, sono spariti orologi di pregio il cui valore non è stato ancora stimato. I ladri – secondo la ricostruzione dei carabinieri – hanno agito tra le 17 e le 22.45. Hanno forzato una finestra e hanno trovato gli orologi. Poi, utilizzando una flex, sono riusciti ad aprire una cassaforte a muro che però era vuota. Sono in corso le indagini per cercare di risalire ai responsabili.



## We Like GRAVEL

4 OTTOBRE 2025

Vieni a pedalare nel cuore del Friuli  
Lungo il Tagliamento, da San Daniele  
a Spilimbergo (e oltre!)



SCAN ME per info e prenotazioni

**We Like Bike**  
RACCOMANDA

Con il sostegno di



Con il contributo di





## L'impegno della Chiesa udinese

Guerre e violenze al centro del convegno organizzato a Zugliano  
Il vescovo Ricchiuti: «La corsa al riarmo rappresenta un crimine»

# L'appello alla pace dal Centro Balducci

## «Gaza è il simbolo di crudeltà impunte»

## LE TESTIMONIANZE

PAOLA DALLE MOLLE

**M**entre le guerre divampano e le rotte migratorie continuano a essere segnate dalla disperazione, al Centro Balducci ieri si è levata una voce corale per ricordare che la pace non è un'utopia, ma una responsabilità di tutti. Organizzato dal Centro Balducci, il convegno «Mai soli. Un altro mo(n)do è possibile» ha affrontato nella sede di Zugliano, il tema «Guerre, violenze e migrazioni», un incontro denso di riflessioni, racconti e

proposte, moderato dal vicedirettore del gruppo Nem, con delega al *Messaggero Veneto*, Paolo Mosanghini, per leggere insieme il presente e immaginare un futuro di pace e giustizia.

### Alla fine dell'incontro letti tutti i nomi dei giornalisti uccisi dall'esercito israeliano

zia.

Ha dato avvio al convegno Giovanni Ricchiuti, vescovo e presidente di Pax Christi Italia, sottolineando con forza e con parole dure che oggi la cor-

sa al riarmo rappresenta «un crimine e uno scandalo» e criticando quindi la scelta europea di destinare 800 miliardi per nuove spese militari. Forte il no al principio della deterrenza militare che sta portando l'Europa a un'inversione di marcia rispetto ai valori fondativi che l'hanno caratterizzata finora. Principi che hanno sempre negato l'utilità della guerra e hanno privilegiato il dialogo e il confronto. Ricordato, a questo proposito, il Premio Nobel per la Pace ricevuto dall'Europa nel 2012 per il contributo a favore di riconciliazione, democrazia e diritti umani. L'obiettivo, per l'arcivescovo, dovrebbe essere di ricostruire

l'entità politica e istituzionale dell'Europa in grado di portare a una reale pacificazione.

Al Centro Balducci, il dialogo coinvolge altri continenti arrivando nel cuore della Colombia con la partecipazione di Gabriel Santiago Mera Montilla, coordinatore della Comisión Intereclesial de Justicia y Paz di Bogotá. Intensa la testimonianza di chi vive quotidianamente le ferite di violenze armate e migrazioni forzate in una situazione critica tra gruppi di guerriglieri criminali che costringono la popolazione a un esodo forzato reclutando soprattutto giovani. Quest'ultimi, compresi bambini e bambine, sono vittime di un brutale arruolamento alla guerra con l'inganno di «paghe illusorie» che non riceveranno mai.

Toccante la testimonianza della psichiatra Carla Ferrari Aggradi (in collegamento), che ha descritto la tappa di Gradisca del tour di Marco Cavallo nei Cpr (centri di permanenza per il rimpatrio), iniziativa promossa da Rete Mai più lager, Forum di Salute Mentale, Legal Team e Società italiana di Medicina delle Migrazioni e di Natalie Scippa (redattrice de *Lavialibera*). «Il Cpr - ha spiegato Aggradi - sono insieme carceri e manicomi dove sono sepolti i diritti delle persone». Da remoto anche l'intervento di Flavio Lotti, coordinatore del Tavolo della Pace e del Comitato promotore della

Marcia Perugia-Assisi, che ha presentato l'edizione 2025 della marcia per la pace e la fraternità dal titolo *Imagine all the people*, in programma il 12 ottobre 2025. «Gaza è il simbolo di tutte le crudeltà che vanno avanti impunte nel mondo - ha detto Lotti -. La Marcia rappresenta la tappa di un cammino più lungo che ci troverà uniti come fratelli e sorelle cercando di affrontare le sfide della vita. Dopo la caduta del muro di Berlino, abbiamo dato per scontata la pace che richiede invece, un impegno a tutti i livelli, continuo, quotidiano altrimenti non si raggiunge».

Il convegno si è concluso con un atto di forte valore simbolico: la lettura dei nomi dei giornalisti uccisi a Gaza, voluta dal Centro Balducci e da Articolo 21 per ribadire l'importanza del giornalismo. A iniziare la lettura, la giornalista di Radio Rai, Azzurra Meringolo, esperta di Medio Oriente, con il nome dell'amica e collega Fatima Hassouna. A seguire, tra gli altri, Serena Pellegrino, consigliera regionale Alleanza Verdi e Sinistra, e Andrea Di Leonardo, capogruppo Alleanza Verdi e Sinistra - Possibile a Udine. «Con questo gesto - ha ricordato Paolo Iannaccone - ricordiamo uomini e donne presi di mira per nascondere al mondo l'orrore. Quella strage è anche un attacco al diritto universale a essere informati e alla democrazia».



Il pubblico al Balducci e, in alto, Gabriel Santiago Mera Montilla e il vescovo Giovanni Ricchiuti / F. PETRUCCI

# RE DELLE ASTE

## CHIUDE (per senilità) e SVUOTA

### DAL 01 OTTOBRE 2025 (PER DUE SETTIMANE)

il suo magazzino di Pradamano (UD) Via G. Marconi 40

## A PREZZI MAI VISTI ED INIMMAGGINABILI

**ALCUNI ESEMPI**

- ➔ 30.000.- mq. di piastrelle anche in maxi formati da € 2 il mq.
- ➔ 4.000.- mq. di vinilico ( spc - lvt sia a scatto che a colla ) da € 5 il mq.
- ➔ 3.000.- mq. di pavimenti prefinito in legno (rovere merbau ecc.) da € 10 il mq.
- ➔ 2.000.- mq. di pavimenti in laminato da € 4 il mq.
- ➔ 1.000.- lastre in ceramica / 100 inai di sanitari - di piatti doccia in corian / di box doccia / di ciotole / di mobili bagno da € 100,00.- cad.

● Inoltre materassi in memory molle insacchettate fascia traspirante tessuto aloa h. 26 - como' - comodi - tavoli - sedie - componenti di arredo - accessori - piani cottura - lavelli in inox e fragranite - elettrodomestici e molto molto altro

1<sup>a</sup> settimana (solo su appuntamento - telefonare /o scrivere al 352/ 0376328 Fabio - 30 minuti per soggetto) riservato ai nostri clienti abituali ed agli operatori del settore ( imprese edili - artigiani - ristrutturazioni)

2<sup>a</sup> settimana (aperto al pubblico - orario 09.00 / ore 17.00 continuato) **TUTTI I PREZZI ESPOSTI IVA ESCLUSA**

**VIA GUGLIELMO MARCONI, 40, 33040**

**LOCALITÀ PRADAMANO UD - VICINO IPER TOSANO**

**MAPS**





# Festa diocesana dei migranti Incontro tra fede e tradizioni

Una giornata di festa, di colori e di richiamo alle proprie radici da un lato e alla comune fede cattolica dall'altro. Ieri si è celebrata la Festa diocesana dei migranti, intitolata «Migranti, missionari di speranza», che la Chiesa udinese ha proposto alle comunità di immigrati cattolici che frequentano il territorio diocesano e i quartieri della città.

Un momento di incontro e riflessione in prossimità della 111ª Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato, che la Chiesa celebrerà il 5 ottobre. Ieri mattina, dunque, un corteo colorato è partito dal cortile retrostante il Santuario della Beata Vergine delle Grazie e ha raggiunto l'ingresso della chiesa, dove l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba ha presieduto la messa, animata da canti e preghiere nelle lingue dei gruppi etnici più numerosi. Al termine, i partecipanti si sono ritrovati nei locali attigui per un pranzo condiviso.



«Su indicazione dell'arcivescovo – spiega Luigi Papais, collaboratore dell'Ufficio Migrantes diocesano, promotore della Festa – è stata avviata una più stretta collaborazione tra i soggetti ecclesiali che si occupano di immigrazione, alcune Parrocchie cittadine con una forte componente immigrata (Beata Ver-

gine del Carmine, San Pio X, San Gottardo, Beata Vergine delle Grazie) e il Centro Balducci di Zugliano. L'integrazione degli immigrati non significa assimilazione, bensì conservazione dell'identità dei singoli e delle differenze, pur nella ricerca di un necessario equilibrio tra le diverse componenti etniche». —



**Alcuni momenti della Festa diocesana dei migranti, celebrata ieri con una messa presieduta dal vescovo Riccardo Lamba / F. PETRUSSI**



ALPE ADRIA  
MUSIC INSTITUTE  
Composition Conducting Piano Concerto

Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE  
FRIULI



Città di Palmanova

# Suoni d'oggi

## Musiche per il nostro tempo

**Martedì 30 settembre 2025, ore 20.30**

**Teatro Gustavo Modena** - Via Dante 16 - Palmanova (UD)

### Programma

**Tiziano De Felice** - Sul mare di nebbia | prima assoluta 🎵

**Michael Fioretti** - When the horizon leans to rest | prima assoluta 🎵

**Daniele Delogu** - Amor ch'a nullo amato amar perdona | prima assoluta 🎵

**Carlo Boccadoro** - Serenata | 2024

**Riccardo Perugini** - To be one | prima assoluta 🎵

**Gianluca Piombo** - Tales from no go zone | prima assoluta 🎵

**Cristian Carrara** - Music, When Soft Voices Die | 2022

**Lorenzo Sorgi** - Una stagione all'inferno | prima assoluta 🎵



direttore  
**Marco Attura**

Concerto conclusivo della **Composition Masterclass**  
Maestro residente: **Cristian Carrara**  
Maestri ospiti: **Carlo Boccadoro, Richard Danielpour**

Progetto finanziato da Regione FVG, Manifestazioni della cultura umanistica 2024



PIANO CITY  
PORDENONE



ORCHESTRA  
f v g



LUDWIG VAN  
BEETHOVEN



CITTÀ DI PALMANOVA



CONSERVATORIO  
DI MUSICA  
ADOLFO STEFFANI  
castelfranco veneta



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

[www.aami.it](http://www.aami.it) | [info@aami.it](mailto:info@aami.it)



## Promozione della marilenghe

Al convegno organizzato da Regione e Arlef anche imprese informatiche interessate a sviluppare strumenti digitali

Intelligenza artificiale e lingua friulana  
«Così si valorizza il patrimonio culturale»

## L'EVENTO

È con il convegno “Lingue e intelligenza artificiale – Nuove opportunità di crescita e sviluppo” che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Arlef - Agenzia regionale per la lingua friulana, hanno deciso di celebrare la Giornata Europea delle Lingue. Un'iniziativa, quella organizzata nei giorni scorsi, resa possibile grazie alla collaborazione con Insiel, Consiglio nazionale delle ricerche, Beliven, Bip Group (partner Google Italia), Ditedi, Ensoul, Evoseed, Infactory e The Vortex.

L'evento si è aperto con la tavola rotonda “Sinergie linguistiche”, che ha visto la partecipazione di aziende e professionisti già attivi con Regione e ARLEF su progetti di intelligenza artificiale e tecnologie linguistiche applicate al friulano: dal traduttore automatico a un

data base “intelligente” della letteratura friulana, dalla sintesi vocale al riconoscimento vocale. Una proficua occasione per condividere casi reali e informazioni sugli strumenti utilizzati e i modelli già sperimentati, con l'obiettivo di creare connessioni concrete e replicabili, valorizzando le esperienze sul campo e trasformando le singole iniziative in un sistema integrato.

A seguire, il convegno “Lingue e intelligenza artificiale” con cui, grazie agli importanti relatori presenti - Andrea Boscaro, fondatore e partner di The Vortex, che ha rimarcato come, con l'avvento dei chatbot generativi, l'uso dell'Intelligenza artificiale sia uscito dall'ambito esclusivo della ricerca, e Claudia Soria, ricercatrice del Cnr, che ha sottolineato come le lingue minoritarie non siano un ostacolo tecnologico, ma un'occasione di innovazione culturale e sociale - Istituto di linguistica computazionale, moderati dal



L'assessore regionale Sebastiano Callari e il presidente Arlef, Eros Cislino

direttore dell'Arlef William Cislino, è stata offerta una prospettiva sul ruolo strategico delle tecnologie linguistiche. «Nel mondo si parlano 7000 lingue diverse - ha sottolineato Cislino - e ciò rappresenta non solo un patrimonio cultu-

rale da preservare, ma anche una straordinaria opportunità economica di crescita e sviluppo». Un'opportunità colta con interesse dalle numerose aziende Ict, locali e non, presenti all'evento.

Come ha ricordato ad aper-

tura lavori l'assessore regionale ai sistemi informativi, Sebastiano Callari, «investire in intelligenza artificiale applicata al friulano significa portare la nostra lingua nel digitale, valorizzare il patrimonio culturale e rafforzare la coesione sociale del territorio». Le tecnologie linguistiche basate sull'intelligenza artificiale aprono infatti a scenari inediti per nuovi prodotti digitali, mercati globali e modelli di business innovativi. Sulla tematica ha posto l'accento Eros Cislino, presidente dell'Arlef, sottolineando come «in un momento storico in cui i cambiamenti tecnologici sono molteplici e aprono le porte a scenari ancora da immaginare, l'Arlef non poteva che accendere un faro proprio sul mondo dell'intelligenza artificiale che è sempre più presente nel quotidiano di chiunque. In una giornata significativa, come quella Europea delle Lingue, abbiamo pertanto scelto di riunire “attorno a un tavolo” imprese, startup, centri di

ricerca e professionisti dell'Ict per esplorare come le tecnologie applicate alle lingue possano diventare una leva strategica di innovazione e internazionalizzazione. Abbiamo assistito a interventi di altissimo profilo, ascoltato testimonianze concrete e ricevuto spunti pratici».

Portare un caso pratico è spettato a Dorian Maranzana, direttore del servizio clienti di Insiel Spa, riportando l'esempio di un'attività realizzata in sinergia con l'Arlef e su cui le due realtà stanno ancora lavorando. Maranzana ha precisato come «Il progetto del traduttore italiano-friulano sviluppato da Insiel, in collaborazione con Arlef, dimostra come l'innovazione possa essere messa anche al servizio della valorizzazione linguistica. Abbiamo realizzato uno strumento che promuove l'uso del friulano nei contesti digitali: un'iniziativa che coniuga competenze tecniche e attenzione culturale». Tra gli intervenuti anche Andrea Virgilio, Ceo di Beliven, azienda che ha collaborato con l'Arlef alla realizzazione della giornata, chiusa con la presentazione, in anteprima, del SuperDizionari de lenghe furlane. Il nuovo strumento linguistico ideato e realizzato dall'Arlef, ha visto relatori Fulvio Romanin e Giulio Pecorella, di Ensoul, l'agenzia di web development che ha sviluppato il progetto. —

## CONCLUSA LA MANIFESTAZIONE ACCESSIBILITY FOR FUTURE

Inclusione, sport e trasporti  
«Parte attiva della comunità»

Si è concluso “Accessibility for Future 2025”, evento ideato come «un palcoscenico per il cambiamento e una voce per tutti» che con 60 incontri in tre giorni si è dimostrato un laboratorio di innovazione inclusiva, favorendo il confronto su temi cruciali come quello della mobilità e creando le basi per sperimentazioni pilota e future collaborazioni a livello nazionale ed europeo.

Nella tre giorni sono emerse delle proposte concrete. Tra queste, un manifesto condiviso per l'istituzione di un tavolo

di lavoro permanente sugli open data per l'accessibilità del trasporto pubblico al fine di consolidare e coordinare le iniziative a livello nazionale, una proposta sul tema della mobilità per persone con autismo e disabilità intellettive, nonché la possibilità di dare nuovamente la voce al poeta e scrittore Dario Meneghetti grazie alla tecnologia. Inoltre, è già realtà il rinnovamento e adeguamento da parte di Udine Esposizioni di un'area parcheggio con oltre 30 stalli riservati agli utenti con ridotta mo-

bilità in possesso del Cude (Contrassegno unico disabili europeo) in corrispondenza dell'ingresso Ovest della Fiera, grazie alla richiesta di Io ci vado e Willeasy. La manifestazione ha rappresentato anche un'occasione capace di generare connessioni durature tra il mondo paralimpico e quello sportivo, le istituzioni e la comunità con l'obiettivo di trasformare la condivisione di esperienze in politiche e programmi che garantiscano davvero pari opportunità di accesso. «Quando abbiamo iniziato



Maria Elisabetta Capasa insieme ad atleti e pubblico

a progettare l'edizione di Accessibility for Future - ha spiegato William Del Negro, presidente di Willeasy e Io ci vado - le mie collaboratrici e io ci siamo detti che avrebbe dovuto puntare su tre cose fondamentali: qualità, connessioni e con-

cretezza. Posso dire che ci siamo riusciti. Cento relatori e relatrici provenienti dall'Italia e dall'Europa hanno posto le basi per la creazione di occasioni di networking di alto livello. Sono stati messi dei semi che, ci auspichiamo, possano diven-

tare degli alberi in poco tempo». Maria Elisabetta Capasa, presidentessa del Comitato paralimpico italiano - Fvg, ha dichiarato: «Ritengo che anche sul piano sportivo l'esperienza di Accessibility for Future abbia portato un risultato significativo, non tanto in termini di traguardi immediatamente misurabili, quanto nella capacità di creare connessioni nuove e durature. La presenza degli atleti paralimpici e il confronto con le società sportive del territorio hanno trasmesso un messaggio forte: lo sport è inclusione, è possibilità, è una chiave che permette a chiunque di sentirsi parte attiva di una comunità. Sono state generate sinergie tra il mondo sportivo e paralimpico, con la prospettiva di rafforzare una rete che, partendo da testimonianze concrete, può tradursi in progettualità future». —

NUOVA APERTURA  
**OROCASH**

AFFIDATI AL N°1 DEI COMPRO ORO

SCOPRI IL NUOVO NEGOZIO

**UDINE** Viale Volontari della Libertà 38Oltre 400 negozi. Trova il punto vendita più vicino a te su [OROCASH.it](https://www.oro-cash.it)ORO AI  
MASSIMI  
STORICI



L'EVENTO IN CARNIA

# La mela regina di Tolmezzo fra stand e show cooking

Oltre 10 mila visitatori alla maratona del gusto, che ha coinvolto 170 espositori  
Il presidente della Pro loco: «Notevole la presenza di famiglie con i bambini»

Alessandra Ceschia  
/TOLMEZZO

Un raggio di azione ampliato sul centro storico svuotato dal traffico e una gamma di proposte che hanno calamitato la presenza di oltre diecimila persone.

Il bilancio della 29ª edizione della Festa della mela, che ha riunito a Tolmezzo ben 170 espositori provenienti da tutta la regione e dal Veneto, è più che positivo per la Pro loco del capoluogo carnico che ha saputo coniugare divertimento, informazione e promozione dei prodotti locali. A beneficiarne sono stati anche gli esercenti che, declinando menu a tema e organizzando serate musicali, hanno offerto un ulteriore richiamo ai numerosi visitatori.

«Pur avendo dovuto far slittare la data della festa, che di solito coincide con il terzo fine settimana di settembre, complice il bel tempo, abbiamo avuto un'ottima partecipazione a tutti gli eventi organizzati e una grande presenza di famiglie con i bambini. E sono ben 400 quelli che hanno partecipato al minicorso dei pompieri».

Gettonatissimo il villaggio dei Vigili del fuoco protagonista del percorso ludico Fuc e Flamis, dell'esposizione statica e delle simulazioni che hanno coinvolto anche il personale sanitario. Grande successo per l'Elmetto alla mela, il dolce divenuto simbolo della festa, ma è stata un'occasione anche per la solidarietà con la Camminata del do-



Le bancarelle con gli espositori in centro storico a Tolmezzo FOTOPETRUSI



no organizzata dall'Ado in collaborazione con Afds, Admo, Aido e Acds e poi ancora folta la partecipazione a Turmelando che sul tracciato di 35 km predisposto per le biciclette ha coniugato sport e promozione del territorio costeggiando meleti, chiesette votive e paesaggi. Affollatissima la Pomis Arena, dove si sono alternati momenti di show cooking, a degustazioni e presentazioni. La prossima settimana si continua con il Sagrone sotto il tendone in piazza XX Settembre con Pino Scotto, Stefania Marchesi, l'omaggio al Trio Pakai e il concorso che riunirà i fisarmonicisti da tutta Europa. E poi ancora l'atteso appuntamento con Il filo dei sapori. —

FAGAGNA

## Ufficio postale chiuso Garantito il servizio di consegna a domicilio

Raffaella Sialino /FAGAGNA

La chiusura dell'Ufficio Postale di Fagagna genera qualche preoccupazione. Poste Italiane ha deciso di avviare i lavori legati al "Progetto Polis-Casa dei servizi di cittadinanza digitale". Durante questo periodo di chiusura, che dovrebbe raggiungere i 90 giorni, i fagagnesi avranno la possibilità di rivolgersi all'Ufficio postale di Moruzzo, situato in via Centa numero 22, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato dalle 8.20 alle 12.45, in particolare modo per ritirare pacchi e corrispondenza in giacenza, nonché per effettuare operazioni di sportello relative al proprio conto o libretto postale. In caso abbiano necessità di recarsi alle poste nel pomeriggio, si ricorda che l'ufficio postale più vicino aperto fino alle 19.05 dal lunedì al venerdì è quello di Udine Centro, in via Vittorio Veneto nume-

ro 42. «Abbiamo ricevuto la comunicazione da Poste italiane — dice il sindaco di Fagagna Daniele Chiavresio — e stiamo interloquendo con i loro funzionari affinché i lavori di ammodernamento degli uffici vengano realizzati velocemente, al fine di mitigare il disagio alla cittadinanza e alle imprese di Fagagna e dintorni che ne usufruiscono quotidianamente. L'ufficio postale è un riferimento importante per una comunità e ci auguriamo che i lavori contribuiscano a migliorare il servizio». «Capiamo che ci possa essere qualche disagio legato alle attività di sportello, invio pacchi o alle giacenze per cui bisognerà recarsi a Moruzzo, e ce ne scusiamo — spiega la direttrice Laura Violino — ma nulla cambierà nella consegna della posta a domicilio, poiché il lavoro dei postini proseguirà come sempre». Funzionerà regolarmente l'ufficio postale di Ciconico un giorno al mese. —

PONTEBBA

## In difficoltà sulla ferrata Recuperato un 12enne

PONTEBBA

Era con il papà e ad altri due escursionisti. Vinto dalla stanchezza, si è fatto cogliere dal panico, non riuscendo più a proseguire per la salita al Monte Zermula lungo la via ferrata del versante Nord. Un ragazzino di 12 anni e il padre sono stati recuperati dagli uomini del Soccorso alpino di Forni Avoltri e dalla Guardia di finanza e dal personale dell'elisoccorso regio-

nale. Era stato il padre, un friulano di 53 anni, ieri pomeriggio, a chiamare il Nue 112. Gli escursionisti erano sulle lunghezze più verticali, quando il giovane ha manifestato difficoltà. Il papà ha deciso di tornare indietro portandosi con il figlio in un punto meno impervio. Con l'elicottero del 118 i due sono stati recuperati con il verricello e portati a Paularo, dove c'era l'ambulanza, per un controllo. —

TORNA SAPPAMUKKI

## Sfilano le mandrie a Sappada per la fine della stagione estiva

SAPPADA

Si è chiusa ieri con Sappamukki l'estate sappadina. Una folla di almeno 5 mila persone ha preso parte alla festa ormai rituale del rientro delle mucche dagli alpeggi, evento che da anni segna la fine della stagione estiva della località. Sono state otto le mandrie che, accompagnate dai proprietari delle rispettive aziende agricole, hanno sfilato a partire dalle 10.30 lungo la via principale di Sappada. Ad accompagnarle la musica di 10 fisarmonicisti e della banda di Caldonazzo, che ha dato ritmo al corteo.

La sfilata si è conclusa in località Eibn, dove i visitatori hanno trovato un mercato di prodotti dell'artigianato arti-

stico e alimentare e un tendone che ha animato il pomeriggio con le sonorità del gruppo folk Plodar Kryner e tante proposte gastronomiche.

Dal palco, il sindaco Alessandro De Zordo ha ringraziato il pubblico e gli organizzatori, in primis l'Asd Camosci e i protagonisti dell'estate sappadina: «Sappamukki è una festa identitaria, un momento che ci lega alle radici. Vedere migliaia di persone qui ci riempie di orgoglio».

Soddisfatto l'assessore al Turismo Silvio Fauner, che ha tracciato un bilancio positivo: «Questa estate ha segnato il 10.2% di presenze in più solo a luglio. Un risultato frutto del lavoro condiviso».

Il presidente dei Camosci,

Massimo Casciaro, ha ribadito l'impegno dell'associazione per la promozione dello sci nordico e del biathlon e la volontà di continuare a sostenere Sappada con iniziative capaci di valorizzarne l'identità. Presenza dell'assessore regionale alle autonomie locali Pierpaolo Roberti, accolto con un lungo applauso e ringraziato dal sindaco per il suo impegno e quello della Regione nel sostegno a Sappada. «Sono io a ringraziare l'amministrazione e gli abitanti per quanto fanno per la promozione e la tutela di questo gioiello delle Dolomiti — ha dichiarato Roberti — e sono certo che con i 31 milioni di euro stanziati dalla Regione, che si aggiungono ai 15 già erogati, l'inverno a Sappada assumerà

una nuova veste».

Prospettiva condivisa dal sindaco De Zordo: «Il sostegno della Regione è fondamentale per il presente e per il futuro di Sappada. Grazie a queste risorse potremo continuare a crescere, migliorando i servizi e l'offerta turistica».

Con Sappamukki cala il sipario sull'estate, lasciando spazio alla stagione autunnale. Un periodo che si annuncia come «una nuova stagione turistica per una nicchia di appassionati del foliage e del trekking, tra colori e paesaggi che conferiscono a Sappada un appeal straordinario», spiega la direttrice del Consorzio turistico Monica Bertarelli, sottolineando l'offerta di soggiorno legata ai B&B e alla ristorazione. —



Le mandrie che hanno sfilato per le vie di Sappada



## Le celebrazioni in Friuli



La sfilata degli alpini del gruppo di Buja



# Anniversari degli alpini Ritrovo e solidarietà «Lunga storia di amicizia»

Tricolore per il 95° del gruppo di Buttrio. Ermacora: legami forti, ma mancano i giovani

Viviana Zamarian / UDINE

Il tempo che non sbiadisce la memoria. Anzi fortifica i valori, quelli in cui le penne nere si riconoscono. La celebrazione degli anniversari dei gruppi diventa sì, occasione per celebrare insieme un traguardo, ma è molto di più. È il mantenere vivo il senso di appartenenza, è trasmetterlo ai più giovani, è dividerlo, è il ritrovarsi raccontando una storia, la loro storia, in un cammino fatto di presenza sul territorio, di iniziative a favore degli altri, di condivisione con le associazioni. Un riferimento sul territorio.

Ieri il gruppo di Buja ha festeggiato il 100° anniversario della fondazione, mentre le penne nere di Buttrio hanno celebrato i loro 95 anni di attività. Una giornata in cui i referenti della Sezione Ana di Udine erano presenti, oltre che in questi due appuntamenti, anche al raduno della sezione di Treviso a Montebelluna «e in

fine – dice sorridendo il presidente Mauro Ermacora – l'ultimo vessillo disponibile era presente a Gaeta per il raduno del IV Raggruppamento organizzato dalla sezione di Latina con cui siamo gemellati. Cerchiamo di essere presenti a tutte le cerimonie perché rappresentano un momento di unione, di ritrovo fra amici e commilitoni». «Presenziare anche fuori regione – prosegue – vuole dire anche rafforzare i legami con le altre sezioni e gruppi d'Italia e questo fa parte della lunghissima catena di amicizia che poi trova il suo culmine nelle adunate nazionali. Per questo come sezione di Udine cerchiamo di esserci sempre».

Le penne nere friulane ci sono, eccome. «I gruppi sono molto attivi – afferma ancora il presidente Ermacora – come dimostrano i tanti anniversari che stiamo festeggiando. Il problema è che non c'è un ricambio generazionale, considerato che il 25 per cento de-



Gli alpini di Buttrio durante la sfilata (Fotoservizio Petrusi)

gli alpini della nostra sezione ha più di ottant'anni. Contiamo una trentina di under 30. Purtroppo, nonostante le iniziative nelle scuole o i campus estivi, incontriamo ancora tanta difficoltà da parte dei giovani a volersi mettere a di-

sposizione, a comprendere che dare è meglio di ricevere. Certo, non da parte tutti, ma dalla maggioranza e questo è un grande peccato soprattutto per loro».

Ieri, dunque, grande festa anche a Buttrio per il 95° del

gruppo. «È stata una giornata fantastica – racconta il capogruppo Michele De Luca – che si è svolta nel migliore dei modi alla presenza di 350 presenze tra alpini e tanti simpatizzanti. C'è stata una grande partecipazione della popolazione durante la sfilata accompagnata dalla fanfara femminile Friulana, mentre la messa è stata accompagnata dal coro Ana di Passons. I cittadini hanno portato un lungo tricolore e questo ci ha resi molto orgogliosi».

Presenti il vicepresidente vicario dell'Ana di Udine Lucio Favero, il consigliere sezione Mario Cignola, il 1° luogotenente Igor Pizzolato per la Brigata alpina Julia, il gruppo gemellato degli alpini di Pedrengo con il consigliere sezione di Bergamo Michele Rizzi e il capogruppo Luigi Beretta, il sindaco di Buttrio Eliano Bassi con la collega di Pedrengo Simona D'Alba, assieme alla giunta, e il consigliere regionale Roberto Novelli.

Una giornata intensa di ricordi, amicizia e fratellanza, un'occasione per stringersi attorno agli alpini e rendere omaggio ai loro valori di memoria, solidarietà e servizi.

Gli anniversari – dopo il 100° di fondazione del gruppo «Ippolito Nievo» e il 70° della sezione Ana di Palmanova –, proseguiranno anche nelle prossime settimane. Dal 3 al 5 ottobre il gruppo di San Vito di Fagagna festeggia il 60° anniversario di fondazione, dal 17 al 19 ottobre Codroipo ospiterà l'8° raduno sezione militare nel capoluogo del Medio Friuli, con il 40° di costituzione del coro sezione Ana Udine-Gruppo di Codroipo e con il 95° di fondazione delle penne nere codroipesi, il 26 ottobre il gruppo alpini di Gorgo di Latisana taglierà il traguardo del mezzo secolo di storia. —



## Le celebrazioni in Friuli



Il lungo tricolore portato dai cittadini a Buttrio

## LE ORIGINI

Dall'Irpinia all'Umbria  
in aiuto al prossimo

Le penne nere dell'Ana di Buja con i gagliardetti

BUJA

Dalla solidarietà ai terremotati dell'Irpinia nel 1980, al supporto in terra slovacca per la realizzazione di una casa di riposo negli ultimi anni.

Sono numerosi gli interventi che il gruppo alpini di Buja ha effettuato nel tempo, anche oltreoconfine.

È una storia che attraversa le generazioni ma che vede le penne nere sempre unite quando si tratta di aiutare il prossimo. E fra le numerose attività svolte va anche incluso il sostegno agli alluvionati della Valtellina nel 1987, il supporto in Umbria nel 1998, l'aiuto ai profughi in Croazia nel 1990, senza dimenticare la costruzione di un asilo in Russia nel 1992.

Il sodalizio alpino bujese ha inizio nel 1925 quando viene fondata la sezione. Dopo la guida di Nello Marangoni, il capogruppo è Ascanio Papinutti.

L. T.

# Le penne nere di Buja

## «Un secolo di impegno e di valori condivisi»

Festeggiato con una sfilata il centenario di fondazione dell'Ana locale  
Il capogruppo: abbiamo il compito di onorare la tradizione con la nostra attività

Letizia Treppo / BUJA

Cento anni: non solo un numero, ma la testimonianza di un impegno che dura da generazioni. Un insieme di storia, devozione e dedizione e un caposaldo da seguire: lo spirito alpino. Sono oltre un centinaio i gagliardetti delle penne nere che hanno sfilato raggiungendo il sacrario di Monte di Buja per celebrare il centenario del gruppo Ana di Buja: una domenica trascorsa tra memoria, storia e gratitudine.

Si sono conclusi nel pomeriggio di ieri i festeggiamenti per i cento anni dalla fondazione del gruppo, due giorni che hanno visto penne nere, amici e familiari festeggiare tutti assieme lo storico traguardo.

La giornata si è aperta con l'ammassamento davanti alla storica casa Ursella, sede della sezione, conosciuta per essere stata l'abitazione di Angelo Ursella accusato, assieme a Tito Zaniboni, del primo attacco fallimentare a Benito Mussolini. Il rito dell'alzabandiera, alla presenza della banda cittadina di Buja, ha preceduto la sfilata che, attraversando il centro di Monte, ha condotto fino al parco della Memoria dove, ai piedi della croce luminosa e del monumento ai caduti, è stata deposta una corona d'alloro.

«È con onore e profonda emozione – le parole del capogruppo Luca Vidoni – che siamo qui oggi tutti assieme per celebrare il traguardo. Siamo davanti a cento anni di una storia, quella bujese, che inizia nel 1925, quando si decide di commemorare i caduti della Grande Guerra. Un sodalizio che si fa conoscere a livello nazionale grazie alla figura di Pietro Menis, segretario del gruppo e scrittore della rivista "L'alpino". Nel 2017 mi sono assunto la responsabilità di capogruppo non senza timore del ruolo, consapevole di star raccogliendo un patrimonio di valori, impegno e memoria che non poteva e non doveva andare disperso. Il nostro compito è quello di tramandare i valori alpini anche alle scuole e nella comunità, onorare la nostra tradizione attraverso le attività, grazie a memoria e alla storia».

La sezione alpini di Buja ha vissuto momenti altalenanti in quanto ad iscrizioni. Nel 1967 il gruppo raggiunge quota 600 iscritti, classificandosi al primo posto per nume-



Da sinistra Ermacora, Mazzolini, Vidoni e Pezzetta

Il sindaco: «Sono cittadini animati da un profondo senso civico, una risorsa preziosa per la comunità»

È un percorso di impegno e di solidarietà iniziato nel 1925. Ad oggi si contano oltre 300 iscritti



I componenti dell'Ana con i gagliardetti

Il programma è proseguito con la messa alla pieve di San Lorenzo Martire per terminare con il pranzo conviviale

La banda cittadina di Buja, ha preceduto il corteo attraverso il centro di Monte fino al parco della Memoria

rosità all'interno della sezione di Udine. Ad oggi si contano oltre 300 iscritti.

«Ricordiamo con profonda gratitudine – conclude Vidoni – tutti quelli che ci hanno preceduto e i valorosi alpini che hanno dato lustro al gruppo. È grazie a loro che possiamo camminare su radici salde e valori condivisi. Questi cento anni non sono soltanto un numero. Sono la somma di ore di lavoro spese, di manie per lavorare ed aiutare gli altri, di lacrime versate in silenzio per un compagno che non c'è più, di memoria storica del paese, di valori condivisi come solidarietà e presenza. Il nostro ruolo è quello di essere una colonna portante per Buja e finché ci sarà anche un solo alpino nei nostri territori questi valori continueranno a vivere».

Una mattinata che ha evidenziato il grande operato portato avanti per e tra la gente. Le penne nere bujese continuano ad essere in prima linea per quel che riguarda il senso di comunità e la solidarietà verso il prossimo e, come ha ricordato il sindaco Silvia Maria Pezzetta: «Sono cittadini animati da un profondo senso civico, che vedono nel volontariato una risorsa preziosa per la comunità: in un singolo alpino ci sono valori che diamo per scontati come onore, rispetto, solidarietà e senso del dovere. Questi valori si traducono in impegno quotidiano, un dono inestimabile per Buja ed un esempio per i giovani di impegno morale dimostrato a tutti. Gli alpini sono simbolo di valori autentici come amore per la patria e la terra, solidarietà e aiuto: una presenza per noi fondamentale e silenziosa nella comunità».

Presenti per l'occasione, assieme all'amministrazione comunale, il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, il presidente della sezione Ana di Udine, Mauro Ermacora, i rappresentanti del comando carabinieri e polizia locale e la rappresentante della comunità collinare del Friuli, Gaia Papinutti.

Le celebrazioni sono poi continuate con la messa all'interno della pieve di San Lorenzo Martire per terminare con il pranzo conviviale. Un'occasione per spegnere cento candeline, per ricordare il passato, consapevoli di un impegno che sarà portato avanti anche in futuro. —



POZZUOLO

# Casa delle associazioni con spazi nuovi e sicuri «Un lavoro di squadra»

Aperta la sede dei sodalizi dopo anni in vecchi prefabbricati  
Il Centro didattico storico archeologico intitolato a Nazzi

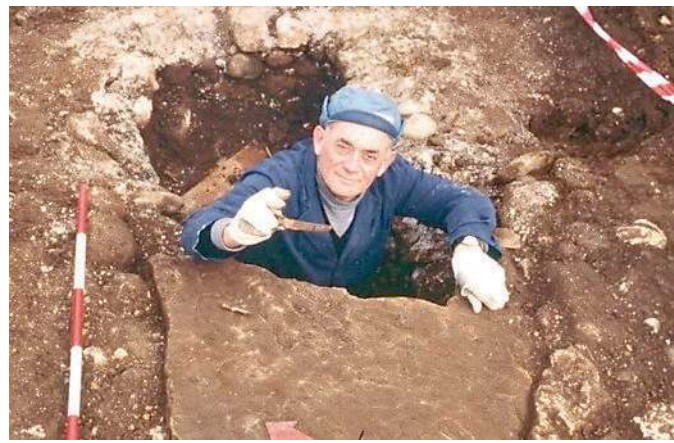
Maristella Cescutti / POZZUOLO

È stata inaugurata la rinnovata sede delle associazioni di Pozzuolo in via delle Scuole 4 con l'intitolazione del Centro didattico storico archeologico a Alfio Nazzi, scopritore del sito neolitico di Sammardenchia. «Sono felice di poter inaugurare la rinnovata sede delle associazioni, un progetto che il Comune di Pozzuolo ha sostenuto con un investimento di circa 50 mila euro – afferma il sindaco Gabriele Bressan –. Finalmente, alcune delle nostre associazioni pozzuolesi come il gruppo Ana Pozzuolo-Carpeneto, Aghe di Poç e gli amatori della pesca avranno uno spazio idoneo, dopo anni di precarietà nei vecchi prefabbricati siti nell'area di villa Sabbatini. Con il taglio del nastro di questo edificio risistemato e adattato per le loro esigenze, dia-

mo nuova linfa all'area di via Delle Scuole e risolviamo, in maniera definitiva, la questione delle unità modulari di via Petri, che verranno presto demolite a quasi cinquant'anni dalla loro installazione».

Si tratta di un grande lavoro di squadra tra ente pubblico e associazioni, avviato all'inizio dell'anno, che ha visto il rifacimento dei pavimenti, la compartimentazione degli spazi e la revisione completa della copertura oltre che tutti gli arredi interni. Ma questo evento non è solo l'inaugurazione di un edificio. «È un omaggio alla storia e all'archeologia del nostro territorio – aggiunge il sindaco Bressan – con l'intitolazione del centro visite storico archeologico ad Alfio Nazzi, nel centenario della sua nascita. «Nonolitico», come lo chiamavamo affettuosamente, è stato un'anima preziosa

per Pozzuolo, l'uomo che ha scoperto il villaggio neolitico di Sammardenchia e che ha saputo trasmettere la sua passione per la storia ai giovani. La sua memoria vivrà nel centro che porterà il suo nome». Il Centro didattico storico archeologico avrà un ruolo fondamentale nella valorizzazione del patrimonio locale, con un'attenzione particolare al sito di Sammardenchia e ai due castellieri «Cjastiei» e «La Culine». A dimostrarlo è la mostra che sarà inaugurata nel centro e al cui interno si potranno ammirare reperti originali, ricostruzioni e calchi. Il percorso espositivo si inserisce, inoltre, nel progetto «Protostoria Terra dei Castellieri». Presenti il presidente Ana di Udine Mauro Ermacora, il consigliere regionale Massimiliano Pozzo e i rappresentanti della Soprintendenza del Fvg. —



Due foto dell'apertura della sede delle associazioni e, sotto, Alfio Nazzi

POZZUOLO

## Pensiero e politica: ospite Travanut

POZZUOLO

«Pensiero e politica» è il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 18.30 a Pozzuolo, nei locali della Palazzina di piazza Julia. Ospite della serata sarà Mauro Travanut, già consigliere regionale e presenza di spicco nel panorama culturale e civile del Fvg. Nel suo intervento Travanut tratterà un disegno dell'evoluzione delle idee politiche dal 1700 ad oggi, facendo riferimento a opere capitali del pensiero politico e ripercorrendo percorsi filosofici e dibattiti storiografici con riferimenti all'attuale scena mondiale. «Il quadro globale che oggi ne risulta è quello di un potere dominante dei giganti economici e tecnologici, e degli autocrati loro alleati – rileva il presidente dell'associazione politico-culturale «Punto Pozzuolo», che ha promosso questo incontro, Marco Chiavon –. Com'è successo che l'economia, nata per aiutare la politica orientata dall'etica, abbia sia diventata la loro padrona? Cercheremo di spiegarlo». —

M.C.

### SENZA OBBLIGO DI:

- USO DEL CASCO
- PAGAMENTO BOLLO

COPERTURA ASSICURATIVA  
CONSIGLIATA

CABINATO 4 RUOTE  
40 KM DI AUTONOMIA

GLI AUSILI  
MEDICI CHE  
SI GUIDANO



# SENZA PATENTE

PROVA GRATUITA E  
SENZA IMPEGNO A  
DOMICILIO

INFO > 335 520 1378

**VISINTINI**  
**AUTOLEADER**  
La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



[www.visintiniauto.it](http://www.visintiniauto.it)

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395

## IN BREVE

### Codroipo

Ristrutturare casa:  
si parla di contributi

«Legge regionale 8/2025 Quando e come accedere ai contributi regionali per ristrutturare la casa». È il titolo dell'incontro informativo e di approfondimento per tutti i cittadini in programma oggi pomeriggio, alle 18, alla biblioteca «Don Gilberto Pressacco» a Codroipo organizzato dal Comune con la collaborazione del Collegio dei geometri e dei geometri laureati di Udine e la partecipazione del sindaco Guido Nardini e dell'amministrazione comunale. Il relatore sarà il geometra Maurizio Giacomuzzi.

### Remanzacco

Consumatore tutelato  
Stasera un incontro

Oggi, alle 18, nella sala polifunzionale di Cernegons di Remanzacco, si terrà la serata di sensibilizzazione e formazione «Cittadino informato, consumatore tutelato». L'appuntamento è a cura di Consumatori Attivi, che con questa iniziativa punta così ad accrescere il livello di consapevolezza della popolazione, fornendole gli tutti gli strumenti conoscitivi necessari per potersi appunto tutelare al meglio.

## CIVIDALE

# Comunità energetiche Il confronto in Consiglio

Lucia Aviani / CIVIDALE

I gruppi di minoranza Prospettiva Civica, Civi\_Ci e Impegno Comune sollecitano l'esecutivo a imboccare la strada delle comunità energetiche, sul modello di quanto già fatto da varie municipalità. Con una mozione depositata in vista della prossima seduta consiliare, in calendario per oggi, alle 10.30, i consiglieri d'opposizione chiedono appunto di «avviare un processo di creazione di comunità energetiche sul territorio, in linea con le politiche europee e nazionali in materia di transizione ecologica e sostenibilità», per «contribuire alla riduzione dei costi energetici e alla creazione di un modello economico più equo e solidale».

Il primo passo da compiere sarebbe una «ricognizione delle risorse disponibili a livello comunale, regionale e statale, derivanti da bandi regionali o del Pnrr, per sostenere le attività di avvio e l'eventuale realizzazione dei primi impianti Cer». In seguito andrebbero attivati «percorsi informativi e formativi con la cittadinanza, per divulgare i vantaggi e le opportunità delle comunità energetiche» e si dovrebbe creare uno sportello ad hoc, per «facilitare la partecipazione a bandi pubblici» e per poter attingere a fondi europei per lo sviluppo di iniziative legate alle

energie rinnovabili. All'ordine del giorno del consiglio figura anche una manifestazione di sentimenti, presentata sempre dalle forze di minoranza e incentrata sul dramma del conflitto israeliano-palestinese: il documento impegnerebbe l'assemblea cividalese a chiedere al governo nazionale di lavorare «in tutte le sedi per il cessate il fuoco, il rilascio degli ostaggi, la pace e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale» e di «riconoscere la Palestina quale Stato democratico e sovrano e il diritto per la sua cittadinanza a vivere in condizioni di dignità e pace».

Fra le tante interrogazioni prodotte da Prospettiva Civica, Civi\_Ci e Impegno Comune, poi, ce n'è una sulla questione della piscina comunale, chiusa dalla fine della scorsa estate per la necessità di eseguire un globale piano di ristrutturazione. L'opposizione domanda a che punto sia la progettazione del secondo lotto, quali siano gli interventi programmati e se le risorse finanziarie assegnate dalla Regione risultino sufficienti per coprire le spese dell'intera operazione. «In che tempi – si chiede – è presumibile possano essere avviati i lavori? E come si intende procedere per l'affidamento della gestione dell'impianto, al fine di minimizzare i tempi di riapertura della piscina?». —



AQUILEIA

# Dopo l'incidente il bimbo resta in pericolo di vita

Il piccolo era in auto con la mamma, una 29enne. La loro Suzuki Swift era finita contro un albero a lato della strada

AQUILEIA

Restano gravi le condizioni del bambino di due anni che, nella tarda serata di venerdì, attorno alle 23.30, è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto ad Aquileia, in località Sanzili. Il piccolo è ancora ricoverato nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Udine, dove era stato accolto poco dopo essere stato soccorso. Le sue condizioni sono stabili. Secondo i medici, che anche ieri si sono riservati la prognosi, non è ancora fuori pericolo di vita.

Il bimbo viaggiava sull'auto condotta dalla madre, una Suzuki Swift, che è finita contro un albero a lato della stra-

da provinciale 8. Era seduto sul seggiolino sistemato sul sedile posteriore della vettura, con le cinture allacciate. Nonostante ciò, ha riportato un trauma cranico rilevante, tanto che gli operatori sanita-

**Lo schianto in località Sanzili Per la donna lievi traumi**

ri, per supportare le funzioni respiratorie e agevolare le manovre di soccorso, avevano deciso di intubarlo sul luogo dell'incidente. Anche la madre, una 29enne di Monfal-

cone, è stata portata al Santa Maria della Misericordia di Udine per le ferite riportate: le sue condizioni non sono gravi.

Stando alla ricostruzione dei carabinieri della stazione di Villa Vicentina che si sono occupati dei rilievi, l'auto della donna è uscita di strada in maniera autonoma, senza il coinvolgimento di altri mezzi. L'esatta dinamica, comunque, è ancora in fase di accertamento. Sia la donna, sia il bambino sono rimasti incastrati tra i rottami della Suzuki, ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarli. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto sulla quale viaggiavano la mamma e il bambino di due anni

OGGI IL CONSIGLIO COMUNALE A LIGNANO

## Fondi alle associazioni Se ne discuterà in Aula

La minoranza chiederà chiarimenti con un'interrogazione  
Si affronterà pure il caso dell'impianto di biogas a Pertegada

Sara Del Sal / LIGNANO

Parte alle 17, oggi, il consiglio comunale, in cui si parlerà anche delle assegnazioni di contributi e delle sedi alle associazioni locali. I consiglieri di minoranza Manuel Vignando, Alessandro Marosa e Lisa Zoccarato del gruppo "Pensieri Liberi", infatti, «dopo le recenti polemiche che hanno interessato Lignano in merito ai criteri di assegnazione dei contributi per attività continuative alle associazioni sportive e culturali del territorio nonché all'assegnazione delle sedi», hanno presentato un'interrogazione per capire «con quale atto sia stato disposto il blocco dell'erogazione dei contributi destinati alle attività delle associazioni e le motivazioni che ne stanno alla base».

Inoltre i consiglieri chiedono «quali siano le decisioni assunte dall'amministrazione a tutela di uno dei beni più preziosi per la collettività, ovvero l'associazionismo, nonché dell'operato degli uffici comunali e quali siano le posizioni che assume in merito alla pianificazione dell'attribuzione di sedi negli immobili di proprietà del comune per soddisfarne i bisogni». Gli stessi consiglieri hanno inoltre presentato un'interpellanza relativa alle ricadute del progetto di riconversione di un impianto di biogas nella località di Pertegada, nel vicino comune di Latisana. I consiglieri, in questo caso chiedono «se non si ritenga



Da sinistra, i consiglieri di minoranza Zoccarato, Vignando e Marosa

doveroso essere in ogni tavolo di servizi coinvolgendo gli uffici preposti al fine della corretta valutazione che riguardi i dati del traffico e le misure da adottare».

I consiglieri chiedono inoltre «quali azioni concrete di vigilanza si intenda intraprendere per monitorare eventuali ricadute sul territorio di Lignano». Nello stesso consiglio si discuterà anche una interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Alessandro Santin della civica Lignano crescita e sviluppo in cui si parla della composizione della giunta e del rispetto della normativa sulle pari opportunità di genere, in cui si chiede se «sussista un giustificato motivo che abbia determinato la composi-

zione attuale della giunta con una rappresentanza femminile inferiore al 40%».

L'ultimo punto all'ordine del giorno prevede invece una mozione di sensibilizzazione sulla situazione della popolazione civile di Gaza nonché delle popolazioni civili dei paesi duramente colpiti dalle guerre. Si tratta di una mozione consiliare che ha visto come primi firmatari i consiglieri della civica di minoranza Pensieri Liberi. Nel documento viene espressa una «ferma condanna dell'attacco terroristico di Hamas verso inermi cittadini israeliani avvenuto il 7 ottobre 2023» e vengono invitati sindaco e giunta a farsi attivi portatori di pace. —

LIGNANO

## C'è il nuovo piano del verde «Città più bella e vivibile»

LIGNANO

«Prendersi cura di oltre 50 ettari di aree verdi, tra parchi pubblici e spazi privati in gestione al Comune, non è solo una sfida tecnica: è un atto d'amore verso il territorio, un impegno concreto per costruire una città più sana, più bella, più vivibile». A spiegarlo è l'assessore di Lignano Marco Donà con riferimento al nuovo piano comunale del verde, già adottato dal consiglio comunale e ora pronto per essere approvato definitivamente.

«Si tratta di una grande responsabilità, che richiede una pianificazione attenta e una valutazione accurata di ogni intervento, insieme alla volontà di valorizzare aree strategiche dal punto di vista ambientale. Il verde pubblico e privato, considerati nel loro insieme, formano un sistema prezioso e vitale per il futuro di Lignano. Un territorio che, partendo dal fiume Tagliamento, si



Marco Donà

apre al mare Adriatico e alla Laguna di Marano, includendo spazi di grande valore come il bosco di Riviera Nord e le dune fossili, ma anche una fitta rete di parchi, giardini e viali alberati che sono elementi essenziali per la creazione di una rete ecologica solida, capace di garantire la qualità ambientale che oggi rappresenta un vero e proprio marchio di fabbrica della nostra città».

La visione è chiara: «Trasformare il verde urbano in un alleato attivo nelle nuove sfide ambientali e climati-

che, ma anche in un vero e proprio marchio identitario per Lignano, capace di rafforzare l'attrattività turistica e migliorare concretamente la qualità della vita dei cittadini. Un'idea ambiziosa che ha preso forma in un documento che non parla solo di manutenzione, ma di futuro, di scelte consapevoli, di comunità e partecipazione».

«Ogni intervento riguardante questo nostro meraviglioso patrimonio ambientale dovrà tener conto del futuro della città, puntando a un modello di sviluppo davvero sostenibile».

«Un lavoro di grande qualità — conclude Donà — già celebrato e premiato da istituzioni di rilievo nel campo dell'urbanistica e dell'architettura, come la Biennale di Venezia e la Triennale di Milano e che sarà inoltre protagonista alla Biennale del Paesaggio di Barcellona, in programma dal 19 al 21 novembre». —

SAN GIORGIO

**Gruppi di cammino: si presenta il corso**

Valorizzare e promuovere i gruppi di cammino è l'obiettivo prioritario del progetto "Fvg in movimento - 10 mila passi di salute", sostenuto dalla Regione. Con tali finalità oggi, alle 16, a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro è stato organizzato un incontro pubblico informativo sulla prima tappa del corso breve teorico-pratico per conduttori di gruppi di cammino in collaborazione con il Comune e la biblioteca. Il corso è gratuito e aperto a persone di tutte le età. Si parlerà dei benefici dell'attività fisica e delle passeggiate in compagnia per la salute e il benessere psico-fisico.

### AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.504.940**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**NORD EST MULTIMEDIA S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive.

Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### LAVORO

### OFFERTA

4

**AZIENDA FRIULANA** cerca socio/ collaboratore con esperienza nel settore fresatura CNC. Per informazioni contattare il 344/7840033



E' mancato all'affetto dei suoi cari



**RENATO BERINI**  
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello Rino, i nipoti, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo Martedì 30 Settembre alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale di Lumignacco giungendo dall'Ospedale Civile di Udine. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Lumignacco, 29 settembre 2025

*O.F. MICHELE di Cattivello Michele*  
Via Aquileia 3, Talmassons  
P.zza IV Novembre 9, Rivignano Teor  
tel 3489914827 - 3204774605  
www.onoranzefunebrimichele.it

Ci ha lasciato



**VANNI GASTALDO**

Addolorati lo annunciano la moglie Evelina, la figlia Katia con Giulio e l'adorata nipote Giada. La cerimonia funebre avrà luogo martedì 30 settembre, alle ore 15.30, nella chiesa di Collalto. Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Hospice di Cividale, ai dottori Agostinis e Chiapinotto ed a quanti ne onoreranno la cara memoria.

Collalto, 29 settembre 2025

*of Angel - La Perla*  
0432 726443  
0432 785317  
www.onoranzeangel.it

ANNIVERSARIO

29 settembre 2022 29 settembre 2025



**PATRIZIA CIMINO in CUCCARONI**

Vivi sempre nel mio cuore. Tuo marito Claudio

Udine, 29 settembre 2025

ANNIVERSARIO

29 settembre 2016 29 settembre 2025



**DINA TRACOGNA in D'ANDREA**

Finchè c'è amore e memoria, non c'è vera perdita. Il tuo ricordo rimane intatto nei nostri cuori. Paolo, Manuela e parenti tutti. Una Santa Messa si terrà sabato 4 ottobre, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Case di Manzano, 29 settembre 2025

*O.F. Bernardis*  
Manzano - San Giovanni al Natisone  
Corno di Rosazzo  
tel. 0432 - 759050

**Numero Verde**  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

**Il servizio è operativo**  
**TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI**  
**DALLE 10.00 ALLE 20.30**

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord/est multimedia**

L'intervento

AGRIVOLTAICO AVANZATO  
IL FUTURO È GIÀ QUI

MAURO CAPOZZELLA \*



Un impianto agrivoltaico. In regione è attuale il dibattito sulle prospettive di sviluppo del settore primario

Coniugare lo sviluppo dell'agricoltura come fattore economico autonomo da sovvenzioni e contributi realizzando una impresa agricola che produce redditi e sviluppo per il futuro con la salvaguardia dell'ambiente è oggi possibile. Una soluzione che fa ben sperare per il domani di chi vorrà coltivare i nostri terreni e farne profitto nel rispetto della natura. La soluzione è a portata di mano e offre innumerevoli vantaggi e ha un nome: agrivoltaico avanzato.

Partiamo da una recente indagine Swg che indica per gli italiani come sia probabile un aumento della domanda di energia con conseguente crescita dei costi per imprese e cittadini (87 %). Un "tampone"-soluzione alla crisi della agricoltura che presenta dati negativi preoccupanti. Infatti, circa il 30 % delle zone agricole dell'UE (approssimativamente 56 milioni di ettari) è soggetto almeno a un rischio moderato di abbandono dei terreni. Il fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli nell'Unione Europea dei 27 Paesi aderenti potrebbe estendersi fino a raggiungere i 5 milioni di ettari entro il 2030, o il 2,9% della Superficie Agricola Utilizzata (173 milioni di ettari). L'abbandono dei terreni è un fenomeno locale – che interessa anche il Friuli Venezia Giulia - determinato da un complesso di cause tra cui fattori biofisici, agricoli, strutturali, di mercato, regionali, istituzionali e politici. Problemi di gestione e l'adeguamento strutturale sono i principali fattori che incidono su questo processo. Gli effetti negativi dell'abbandono dei terreni possono minacciare il futuro degli habitat semi-naturali.

Tuttavia, in condizioni specifiche e in determinate fasi del processo di abbandono, è possibile osservare esiti vantaggiosi. La Cia-Agricoltori italiani parla di vera e propria emergenza: negli ultimi venti anni, degli 1,3 milioni di imprenditori agricoli che hanno cessato l'attività in Italia, 936mila si trovavano in collina o in montagna. Tre su quattro. Così, nelle cosiddette aree interne del Paese, sono andati perduti 850mila ettari di campagna coltivabile. Il processo di abbandono è inarrestabile: negli ultimi dieci anni il tasso di spopolamento delle montagne e delle colline italiane è cresciuto a una velocità doppia rispetto alla media nazionale e verso i centri urbani si sono spostati qualcosa come 330mila giovani laureati tra i 25 e i 29 anni, in fuga per mancanza di servizi e di opportu-

rità. A ottobre 2020 risultavano attive in Italia oltre 1 milione di aziende agricole. Nell'arco dei 38 anni intercorsi dal 1982, data del terzo censimento dell'agricoltura, sono scomparse quasi due aziende agricole su tre. Negli ultimi vent'anni, il trend ha subito un'accelerazione, poiché il numero di aziende agricole si è più che dimezzato. Il numero delle aziende agricole è diminuito in tutte le regioni almeno di un quinto con l'eccezione solo delle province autonome di Bolzano (-1,1%) e Trento (-13,4%) e la Regione Lombardia (-13,7%).

Su 16.259 aziende agricole censite in Friuli Venezia Giulia, il 71% si colloca in pianura, il 23% in collina (compresa la collina litoranea, che corrisponde alla provincia di Trieste, in cui le aziende attive si limitano a 406 unità), il restante 6% in montagna. In regione l'88% delle aziende agricole sono di carattere individuale, e coltivano quasi il 60% della SAU. Tra le restanti aziende, il 10% sono società di persone. Il 78% della SAU è riconducibile a quattro tipologie di coltivazione: cereali, piante industriali (soprattutto soia), vite e foraggiere, prati permanenti e pascoli. Nella zona di pianura vi è un'elevata concentrazione di coltivazioni nella categoria dei seminativi: i migliori terreni irrigui per la so-

ia e il mais sono infatti quelli delle zone alluvionali dei fiumi: Tagliamento, Torre, Isonzo e Cellina Meduna. Oltre il 10% della SAU collinare è destinata alla coltivazione della vite. I comuni con un'incidenza di SAU a vite superiore al 60% sono tutti collocati nella zona del Collio e dell'alto Isonzo, con l'eccezione di Casarsa della Delizia. Nella zona montana è preponderante la superficie a prato e pascolo, con alcuni comuni la cui SAU è interamente o quasi dedicata a tale coltura. In Italia, recenti ricerche indicano l'utilizzo dei terreni agricoli che non si è trasformato in modo sostanziale nel corso degli ultimi dieci anni. I seminativi restano la forma più diffusa di utilizzo della superficie agricola, coprendo oltre la metà della SAU (57,4%). Seguono i prati permanenti e pascoli (25,0%), le legnose agrarie (17,4%) e gli orti familiari (0,1%). Occorre precisare che i soli seminativi risultano leggermente in aumento rispetto al 2010, ragionando in termini di superficie, espressa in ettari (+2,9%). Quale effetto della progressiva e continua diminuzione delle aziende agricole attive, si registra poi un aumento della dimensione media delle aziende con SAU (+41,6%): nello specifico, sia per quelle che coltivano seminativi (+17,4%) che per le aziende attive

nel legnoso agrario (+36,5%). Una componente negativa per i bilanci delle aziende agricole restano la voce energia elettrica che ha sempre più richiesta di applicazione: sfiora il 200%. Questo dato risulta destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni.

E qui torniamo al passo principale: energia da fotovoltaico avanzato che aiuta l'agricoltura e soddisfa i fabbisogni di energia elettrica per tutti. Salvare, quindi, i bilanci delle aziende agricole bloccando nel contempo lo spopolamento delle campagne. Ad oggi uno strumento che probabilmente meglio si adatta alla produzione di energia elettrica pulita in un'azienda agricola che contribuisce, quindi, alla gestione economica con conti in ordine e garantendo margini di utili a fine anno è il fotovoltaico, e, in particolare, l'agrivoltaico cosiddetto avanzato. L'agrivoltaico avanzato, garantisce infatti una coesistenza pacifica e proficua tra la produzione di elettricità con pannelli fotovoltaici e l'ordinaria attività agricole. Questo avviene in primo luogo grazie al posizionamento dei pannelli, installati su pali ben più alti rispetto a quanto si osserva per il fotovoltaico a terra. Inoltre, i pali che sorreggono i pannelli vengono distanziati in modo tale che le macchine agricole ed ogni altro stru-

mento adibito alla coltura del campo possano essere utilizzati senza alcun intralcio. Grazie all'agrivoltaico avanzato, l'impresa può risparmiare sul proprio fabbisogno di energia elettrica, producendola internamente. Inoltre l'energia che non viene utilizzata viene immessa in rete, garantendo una rendita aggiuntiva per l'impresa. La progressiva trasformazione del settore agricolo in Italia, con il sempre maggior sviluppo di imprese agricole più grandi e con terreni più vasti, a scapito delle più piccole, potrà favorire ulteriormente lo sviluppo degli impianti fotovoltaici, e agrivoltaici in particolare. Questi ultimi infatti si coniugano bene con terreni più grandi, che offrono maggiori spazi per l'uso promiscuo del terreno. La ricetta messa in campo ha portato vantaggi indiscussi ad esempio in Spagna, dove l'agrivoltaico avanzato (combinazione di agricoltura e produzione di energia solare) sta prendendo piede, con progetti come il Parco Solare di Alhendín che dimostrano come sia possibile produrre energia rinnovabile e mantenere la coltivazione delle terre. Questo modello, che prevede la presenza di pannelli solari su terreni agricoli, consente di sfruttare lo spazio in modo efficiente, integrando la produzione di energia con la coltivazione di diverse specie.

Il Dipartimento per l'Azione per il Clima, l'Alimentazione e l'Agenda Rurale (DACC) della regione autonoma della Catalogna, in Spagna, ha pubblicato di recente nuove linee guida per la diffusione degli impianti agrivoltaici già ampiamente usati e potenziati in Germania e Francia. Le nuove disposizioni spagnole prevedono l'obbligo di mantenere l'attività agricola durante la produzione di energia. In particolare, si deve garantire che la resa delle colture agricole sull'area totale del progetto dopo la costruzione dell'impianto agrivoltaico rimanga almeno al 60% della resa totale.

A titolo di confronto, questa percentuale è del 90% in Francia e del 70% circa in Germania. Le linee guida limitano la perdita di superfici agricole utilizzabili dovuta alle strutture dei moduli fotovoltaici al 15% o al 20% dell'area totale del progetto, a seconda dell'altezza dei pannelli. Indiscutibili i vantaggi per la redditività di energia elettrica, minor consumo di acqua nelle colture e rese percentuali per alcuni prodotti molto più alte della norma.

(\*) Ex consigliere regionale e attuale coordinatore provinciale M5S



**Tosolini,  
non solo grappa  
«A Dubai  
con la pasticceria»**

MAURA DELLE CASE / APAG. V

**«Somec ritorna  
a fare utili,  
il prossimo anno  
nuove acquisizioni»**

/ APAG. IV



**Disciplina e difesa  
fanno volare  
il titolo Fincantieri  
in Borsa**

GIORGIA PACINO / APAG. VI

L'INTERVENTO

QUEI COLLI  
DI BOTTIGLIA  
CHE FRENANO  
IL NORD EST

LUCIANO GRECO

**G**li sconvolgimenti climatici, tecnologici e, più recentemente, geopolitici stanno ridisegnando rapidamente la geografia del commercio mondiale. In questo contesto, la recente apertura della rotta artica tra Asia ed Europa e il futuro completamento del traforo ferroviario del Brennero sono destinati a incidere profondamente sulle mappe logistiche ed economiche del continente. Indubbiamente si aprono nuove opportunità per il Nord Est. Ma senza infrastrutture locali adeguate queste trasformazioni rischiano, paradossalmente, di lasciare le imprese del Veneto e del Friuli Venezia Giulia ai margini della competizione continentale e globale.

Se la collocazione geografica resta favorevole, l'assenza di significativi interventi complementari alle grandi opere riduce considerevolmente la capacità di sfruttare porti, interporti, ferrovie e strade del Triveneto come fattori competitivi al servizio delle imprese. Persistono, in particolare, strozzature che limitano l'efficienza del trasporto ferroviario, proprio mentre politiche e tendenze europee puntano a spostare i trasporti a lunga distanza (oltre 300 km) dalla strada alla ferrovia per abbattere i costi ambientali e favorire la transizione energetica. Linee a binario unico o con le sagome delle gallerie ridotte, linee e terminal inadatti per la circolazione di treni lunghi e pesanti, commistione tra traffico passeggeri e merci in prossimità dei grandi centri urbani, tempi di manovra eccessivi: sono solo alcuni esempi di ostacoli che si traducono in servizi logistici più costosi e meno affidabili.

Segue a Pag. IV >



Un'immagine evocativa della Arctic Express Route, la rotta aperta dalla compagnia cinese Haijia per arrivare nel Regno Unito senza transitare da Suez

# L'Adriatico rischia di finire fuori rotta

L'apertura della via artica per i container da Shanghai a Rotterdam può dirottare parte del traffico a Nord e allontanare le imprese del Triveneto dai flussi commerciali. Per recuperare competitività, è dunque necessario potenziare le infrastrutture. Augusto Cosulich: «Per porti e interporti uno sforzo coordinato tra pubblico e privati»

GIORGIO BARBIERI E GIULIO GARAU / ALLE PAGINE II-III

# il Nord Est. Economia

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

IL QUADRO

## La colonna vertebrale del Pil

LUCA PIANA

**N**ella nuova edizione del report annuale sui dati cumulativi di 1.905 società italiane, l'Area studi di Mediobanca ha calcolato la generazione di ricchezza nei vari settori produttivi dal 2015 a oggi, tema chiave per valutare quanto un sistema economico è in grado di allocare in modo efficiente gli investimenti. L'analisi è articolata, ma qualche breve cenno è istruttivo.

In primo luogo l'insieme

delle aziende a controllo pubblico ha espresso una creazione di valore (+22.700 euro medi annui per addetto) cinque volte superiore alle private (+4.600 euro). Il dato è semplice da spiegare: le aziende pubbliche esprimono il 65% del loro giro d'affari in attività lucrose come il petrolio e l'energia, per di più legate a mercati oligopolistici o caratterizzate da una natura tariffaria delle vendite. Verrebbe da dire che il risultato roboante delle prime, che le bollette le incassano, determi-

na almeno in parte quello più avvilente delle seconde, che invece le pagano.

Un altro dato, più confortante, riguarda le imprese manifatturiere di dimensioni medie e medio-grandi, quelle che hanno sostenuto il Pil dell'Italia nell'ultimo decennio: la loro performance è rispettivamente di +10.500 e +11.300 euro, molto meglio della media nazionale di 6.900 euro. È ancora lì, nelle multinazionali tascabili, la colonna vertebrale dell'industria italiana. —



**Due territori,  
un solo progetto.  
Sempre accanto  
alle imprese**



**FIDIMPRESA**  
FRIULVENE



## Lo scenario

La sfida è quella di rafforzare il ruolo di piattaforma logistica europea in un mondo in rapida trasformazione

Se parte dei traffici asiatici si spostassero verso il Nord Europa gli scali italiani e spagnoli subirebbero un ridimensionamento

GIORGIO BARBIERI

**I**l Nord Est si trova oggi davanti a una sfida cruciale per il suo futuro economico: rafforzare il proprio ruolo di piattaforma logistica europea in un mondo in rapida trasformazione. La concorrenza globale e i mutamenti geopolitici spostano continuamente equilibri e flussi, mentre grandi infrastrutture continentali ridisegnano la mobilità del futuro. In questo scenario, Veneto e Friuli Venezia Giulia non possono limitarsi a difendere le posizioni acquisite: devono rilanciare, puntando su intermodalità, sostenibilità e connessioni ai corridoi europei.

## I NUMERI DEL NORD EST

«Il Veneto si trova in una fase decisiva», ha sottolineato la vicepresidente e assessora alle Infrastrutture Elisa De Berti, ricordando come in Veneto si muovano ogni anno 1,65 milioni di Teu (una misura che equivale a un container di 20 piedi), con aeroporti che gestiscono 18,4 milioni di passeggeri e oltre 62 mila tonnellate di merci, e porti che accolgono più di 600 mila viaggiatori. Una rete imponente di 1.850 km di ferrovie, 10 mila km di strade, 600 km di autostrade e 500 km di vie navigabili garantisce i collegamenti, metà dei quali integrati nella rete europea Ten-T. «Bisogna fare sintesi», ha aggiunto, «e tradurre in scelte concrete le esigenze del territorio, costruendo una visione condivisa per rendere il Veneto sempre più

## I NUMERI DELLA LOGISTICA DEL NORD EST



**1,65 milioni** di Teu movimentati ogni anno in Veneto

- Trieste primo porto italiano per traffico ferroviario containerizzato



Venezia, Verona, Treviso: **18,4 milioni** di passeggeri

- **62 mila** tonnellate di merci movimentate



Venezia e Chioggia: oltre **600 mila** passeggeri

- Trieste e Monfalcone: collegamenti diretti con Centro ed Est Europa



Reti

Ferrovie

Strade

Autostrade

Vie navigabili

(metà integrate nella TEN-T)

1.850 km

10.000 km

600 km

500 km

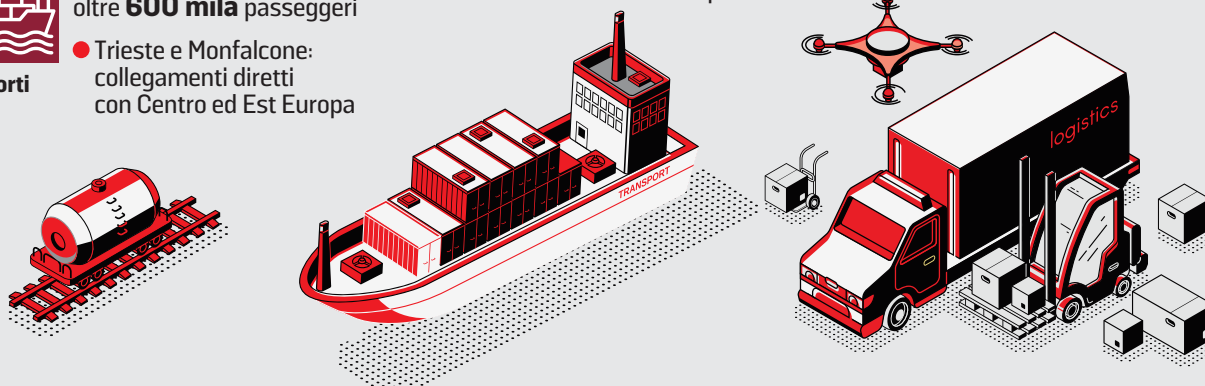


Brennero

- **64 km** la lunghezza complessiva con il raccordo di Innsbruck

- **25 minuti** per attraversare il tratto Fortezza-Innsbruck (oggi 80)

- **10,5 miliardi** di euro il costo totale, metà coperti dall'Ue



# Logistica, le rotte globali ridisegnano il Nord Est

competitivo, sicuro e connesso».

Un approccio analogo emerge in Friuli-Venezia Giulia. «Il Fvg vuole essere, e può essere, un laboratorio europeo di intermodalità: sostenibile, efficiente, competitivo», ha detto l'assessora Cristina Amirante, sottolineando come la Regione disponga di un sistema completo: porti (Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro), interporti (Cervignano, Trieste, Gorizia-Sdag, Pordenone), aeroporto di Trieste e una rete ferroviaria e autostradale che connette ai principali mercati continentali. «Siamo nel cuore dell'Europa, attraversati da due corridoi Ten-T, il Mediterraneo e il Baltico-Adriatico. Il nostro compito è essere registi, semplificando procedure e indirizzando risorse per operatori e imprese», ha proseguito Amirante. La coo-

operazione transfrontaliera con la Slovenia e l'area Alpe-Adria resta un tassello fondamentale: non a caso Gorizia e Nova Gorica, unite simbolicamente dal progetto «Go!2025», hanno ricevuto il premio ferroviario europeo Euroferr per il loro valore storico e culturale.

La forza del Friuli sta proprio nella capacità di connettere il mare all'entroterra industriale. Non solo Trieste, che negli ultimi anni ha scala-

to le classifiche europee grazie al traffico ferroviario containerizzato, ma anche gli interporti diffusi, in grado di servire in maniera capillare i distretti produttivi. È qui che il concetto di «piattaforma logistica» trova la sua traduzione concreta: un sistema di nodi che, se coordinato, può garantire vantaggi competitivi per le imprese e attrarre nuovi flussi.

## LE ROTTE GLOBALI

Se il Nord Est lavora per rafforzare la propria rete, il contesto globale introduce elementi di incertezza. L'apertura della rotta artica tra Shanghai e Rotterdam promette viaggi in 18 giorni anziché 40, con vantaggi di tempo e costi rispetto a Suez o al Capo di Buona Speranza. Ma le incognite geopolitiche e logistiche restano numerose: la rotta corre in acque controllate

da Mosca, richiede rompi-ghiaccio nucleari e non offre mercati intermedi. «È difficile pensare a un corridoio stabile per container», aveva osservato Massimo Deandrei, direttore di Srm, «piuttosto potrebbe diventare una rotta energetica per petrolio e gas». Per l'Italia e il Mediterraneo il rischio è perdere centralità. «La riduzione dei tempi è importante», avverte Leopoldo Destro, delegato di Confindustria a Trasporti, Logistica

e Industria del Turismo e della Cultura, «ma proprio per questo dobbiamo garantire che porti e interporti siano pienamente integrati nei grandi corridoi europei. Le infrastrutture sono leve strategiche di competitività e dobbiamo rimanere ancorati a questi processi».

La minaccia non riguarda solo Venezia o Trieste, ma l'intero bacino mediterraneo. Se parte dei traffici asiatici si spostassero a Nord, la catena logistica che oggi attraversa Suez fino agli scali italiani e spagnoli subirebbe un ridimensionamento, con effetti su intere filiere: dalla chimica al manifatturiero, dall'agroalimentare all'automotive. Per questo motivo, sottolineano gli operatori, è indispensabile consolidare i vantaggi che il Mediterraneo continua ad avere in termini competitivi: vicinanza ai mercati,

1.850

**I chilometri di ferrovie in Veneto, mentre sono 600 i chilometri di autostrade**

10,5 mld

**L'investimento necessario per realizzare la Galleria di Base al Brennero**

La burocrazia ti stanca?  
In Friuli Venezia Giulia,  
l'unica impresa sarà la tua.

La buona informazione ti semplifica l'impresa.

**IncentiviFVG** è l'app pensata per orientarti nel mondo degli incentivi e dei contributi dedicati alle imprese del Friuli Venezia Giulia. Scopri le sue funzioni e migliora la tua vita d'impresa.

Una regione  
infinite opportunità  
tutto in una app.

Inquadra il QR  
e scarica la app!



[www.lavoroimpresa.fvg.it](http://www.lavoroimpresa.fvg.it)







Le gru scaricano i container dalle navi al molo VII del porto di Trieste

pluralità di collegamenti, connessioni dirette con Stati Uniti, Africa, Medio Oriente.

#### BRENNERO: LA SVOLTA SOTTERRANEA

Se il mare è soggetto a nuove rotte, sulle Alpi il futuro si costruisce sotto terra. L'abbattimento del diaframma della Galleria di Base del Brennero ha segnato il primo collegamento sotterraneo tra Italia e Austria. Quando sarà completata nel 2032, l'opera da 10,5 miliardi di euro diventerà il tunnel ferroviario più lungo al mondo, 64 chilometri con il raccordo di Innsbruck. I tempi di percorrenza tra Fortezza e Innsbruck scenderanno da 80 a 25 minuti per i passeggeri e da quasi due ore a poco più di mezz'ora per le merci. «È un'opera monumentale che rivoluzionerà il trasporto e rafforzerà la competitività del nostro tessuto produttivo», ha dichiarato la

premier Giorgia Meloni, mentre il ministro Matteo Salvini ha parlato di «vero green deal fatto di ferro (...) che guarda al 2032 con Brennero, Torino-Lione e Ponte sullo Stretto».

Il progetto non è solo infrastrutturale: ha una forte valenza politica ed europea. Finanziato per metà dall'Unione, il tunnel rappresenta la volontà di rafforzare i collegamenti Nord-Sud e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, trasferendo quote significative di traffico dalla gomma al ferro. È anche un messaggio ai Paesi che, come l'Austria, hanno spesso imposto limiti e divieti al traffico pesante: la risposta dell'Italia e dell'Europa è puntare su opere capaci di dare alternative concrete.

Per il Friuli Venezia Giulia il Brennero è una tappa irrinunciabile. «L'attuale linea ha capacità limitata, il nuovo tunnel sposterà merci dalla strada alla rotaia, riducendo inquinamento e tempi», ha detto Amirante, «il valico di Tarvisio resta cruciale per accompagnare i flussi verso Austria e Germania, in un sistema logistico che deve essere sempre più integrato nel contesto europeo». La logistica del Nord Est è quindi chiamata a muoversi tra due dinamiche opposte: da un lato l'in-

certezza delle nuove rotte globali, dall'altro la certezza delle grandi opere europee che stanno cambiando la mobilità continentale. Porti, aeroporti, interporti e valichi alpini formano un mosaico che può fare del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia un hub competitivo a scala europea. Ma il mosaico deve essere completato. Restano nodi aperti: dalla quarta corsia della A4 alla programmazione dell'A22, dal potenziamento della Romea commerciale alle connessioni ferroviarie minori. Opere che, senza la spinta politica e finanziaria necessaria, rischiano di rallentare il percorso di modernizzazione. La sfida sarà coniugare competitività e sostenibilità, investimenti e cooperazione. Con un obiettivo chiaro: non subire i cambiamenti, ma guidarli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**18**  
I giorni di viaggio dalla Cina all'Europa delle navi che percorrono la rotta artica

**2032**  
L'anno previsto per l'inaugurazione della Galleria di Base al Brennero

AUGUSTO COSULICH, PRESIDENTE DEL GRUPPO FRATELLI COSULICH

## «Le merci trovano sempre la loro via»

GIULIO GARAU

Tensioni geopolitiche, guerre, nuovi competitor, aperture di nuove rotte, dazi o nuovi equilibri nelle alleanze tra le potenze mondiali non fermeranno mai le merci. Perché le nuove sfide non bloccano la logistica: la trasformano. Ne è profondamente convinto Augusto Cosulich, presidente del Gruppo Fratelli Cosulich, colosso mondiale della logistica (oltre 130 società, 2 mila dipendenti, più di 2 miliardi di fatturato) e agente della compagnia cinese di stato Cosco.

**Dall'Ucraina a Gaza con la crisi di Suez, dai dazi di Trump alla sfida cinese con la nuova rotta artica. Che lettura dà di questi sconvolgimenti, come impatteranno sulla logistica europea nel Mediterraneo?**

«Il panorama attuale è complesso, tra tensioni geopolitiche, crisi energetiche e instabilità in diversi teatri. Ma le merci non si fermano: trovano sempre un porto e un mercato. Le sfide non bloccano la logistica, la trasformano. In Europa e nel Mediterraneo vediamo nascere nuovi corridoi e opportunità: chi sa leggere le rotte che cambiano può trarne vantaggio. La logistica italiana, grazie a un tessuto di operatori flessibili e diversificati, è pronta a reagire, adattarsi e servire i clienti anche in scenari difficili».

**Quali conseguenze ci saranno con l'apertura della rotta Artica, per la logistica nel Mediterraneo ci saranno ripercussioni?**

«La rotta artica rappresenta un'opportunità limitata a pochi mesi l'anno, nonostante il cambiamento climatico. Molti degli interessi mondiali si stanno focalizzando su questa rotta, ma nel breve termine, non vedo un impatto diretto sui volumi complessivi del Mediterraneo. Ma sarà utile

AUGUSTO COSULICH  
PRESIDENTE DEL GRUPPO  
FRATELLI COSULICH

**«Non basta avere infrastrutture moderne, serve una visione comune tra pubblico e privato nella logistica»**

per spedizioni strategiche che richiedono tempi più rapidi. Noi dobbiamo continuare a focalizzarci sulla diversificazione e la flessibilità dei porti italiani e delle nostre filiere logistiche che permettono di superare la praticità di queste nuove rotte senza subire interruzioni, trasformandole in vantaggi competitivi».

**L'abbattimento dell'ultimo diaframma al Brennero apre nuove possibilità per i collegamenti, ma la logistica italiana è pronta ad affrontare questa sfida?**

«È un passo importante che aumenta la capacità e riduce i tempi di transito verso i mercati centro-europei. La logistica italiana è in crescita, c'è voglia di investire. Noi lo abbiamo fatto tanto negli ultimi anni come Gruppo Cosulich. Ma, a livello di Sistema Paese Italia-Europa, non tutte le infrastrutture retroportuali e gli interporti sono ancora pronti a gestire i flussi aggiuntivi. Serve un investimento coordi-

nato, pubblico e privato, per sfruttare appieno queste nuove possibilità e migliorare l'efficienza complessiva del sistema».

**L'Italia si è attrezzata con snodi logistici e interporti, molte strutture però, come ricorda lei, non sono ancora pronte. E i porti italiani e del Mediterraneo sono adeguati dal punto di vista infrastrutturale ad affrontare la competizione sulle nuove rotte delle merci?**

«I porti italiani hanno fatto progressi, ma la competizione con altri hub europei è molto intensa. Non basta avere infrastrutture moderne, serve una visione comune tra pubblico e privato nella logistica, nella tanto nominata digitalizzazione per poter ottenere realmente servizi a valore aggiunto. Solo così i porti del Mediterraneo possono restare attrattivi e sfruttare le nuove rotte. La chiave come dico spesso è e sarà continuare a investire in questo coordinamento, creando piattaforme integrate tra porti italiani e network europeo».

**Lei ha grande esperienza nel settore dell'acciaio, sta sviluppando la filiera di settore nel polo di San Giorgio di Nogaro con Trasteel. Come vede il futuro nonostante le tensioni globali?**

«Nonostante le tensioni globali, vedo un futuro solido per il settore siderurgico, se si integra produzione e logistica. Per ricostruire serve l'acciaio e serve la logistica. Con Trasteel stiamo provando a sviluppare una filiera completa, dai coils ai tubi, con continuità operativa e flessibilità per rispondere alle richieste del mercato. Le sfide non ci fermano: servono capacità, organizzazione e lungimiranza. Chi sa anticipare le esigenze dei clienti e ottimizzare i flussi logistici sarà competitivo anche nei momenti più complessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### ASCOLTARE, COMUNICARE, INNOVARE

Il Fasi, nella ricerca di soluzioni innovative volte a potenziare la conoscenza del valore della tutela offerta, è lieto di presentare **"Fasi In a Box"**: una pagina web progettata per semplificare e rendere sempre più immediato il rapporto tra il Fondo, le Aziende aderenti e i Dirigenti iscritti.

"Fasi In a Box" è molto più di un semplice kit informativo: è un hub completo di risorse e informazioni essenziali, accessibile con un clic, e rappresenta un'evoluzione del tradizionale plico cartaceo inviato in passato.

Al suo interno è possibile trovare la Circolare Fasi per il 2025, una panoramica dettagliata delle ultime novità introdotte dal Fondo, e tutti i link utili al sito istituzionale per consultare le informazioni e i documenti più importanti in modo semplice e rapido.

**Se non lo hai ancora navigato controlla la tua mail e scopri come avere il Fasi sempre a portata di mano!**

## Fasi In a Box

Il plico informativo diventa digitale

PER LE  
AZIENDE



PER I  
DIRIGENTI



www.fasi.it



## Il personaggio

GIORGIO BARBIERI

Oscar Marchetto, presidente di Somec, sintetizza così l'anno che si sta avviando alla chiusura: «Va bene, discretamente bene, anche se un imprenditore vorrebbe sempre di più». La bussola è chiara: consolidare quanto acquisito, ridurre il debito e rafforzare l'organizzazione. «Nel 2023 abbiamo fatto pulizia delle commesse pre-Covid. Dal 2024 poi riusciti a ripartire con basi più solide», spiega Marchetto all'interno del suo ufficio a San Vendemiano da dove guida un'azienda che nel primo semestre 2025 ha registrato ricavi per 192,7 milioni di euro (+3,9%), un Ebitda in crescita del 24,1% e un ritorno all'utile con 2,036 milioni (contro -1,2 milioni un anno fa). E in

«Con Mestieri entriamo con quote di minoranza e diamo supporto agli artigiani su finanza e certificazioni»

una fase storica sempre più caratterizzata dall'incertezza geopolitica e dei mercati, Somec è riuscita a realizzare un equilibrio geografico che come effetto diretto ha la riduzione dei rischi. L'Europa ha infatti contribuito per il 51,5% al fatturato di Somec e gli Stati Uniti per il 43,5%, a testimonianza di questo bilanciamento. «Continuiamo su questa strada: ridurre la posizione finanziaria netta, crescere con margini più alti e tornare a operazioni straordinarie dal 2026», sottolinea Marchetto.

## DAZI, NAVI E REFIT

Le misure protezionistiche americane non spaventano. «Abbiamo fabbriche negli Stati Uniti», aggiunge, «il tema si gestisce, riallineando acquisti o prezzi. Europa e Stati Uniti, che concentrano il 70% della ricchezza mondiale, restano il baricentro». Medio Oriente e Cina offrono opportunità ma meno certezze regolatorie, mentre l'Africa è vista come la prossima frontiera: «Terre rare e una classe media in crescita la rendono interessante, ma intanto preferiamo concentrare gli sforzi su Europa e Stati Uniti, evitando dispersioni».

I progetti di Oscar Marchetto, presidente dell'azienda con sede a San Vendemiano

# Le nuove strade di Somec

## «Dopo il ritorno all'utile acquisizioni nel 2026»



Un lavoratore all'interno della fabbrica di Somec a San Vendemiano, in provincia di Treviso



Oscar Marchetto

A garantire stabilità al business è la crocieristica, motore storico del gruppo. «Gli armatori hanno ordinato navi fino al 2036: dieci anni di visibilità che toccano tutte le nostre divisioni - Horizon, Talenta e Mestieri. Gli utili sono tornati robusti, i biglietti costano di più e a bordo il modello è quello di un parco esperienze, con ristoranti, casinò, negozi. Il

Oscar Marchetto

Presidente di Somec

”

**Abbiamo dieci anni di ordini davanti, numeri in crescita e la disciplina della Borsa: basi solide per trasformare visibilità in crescita sostenibile**

passaggero non rinuncia al tempo libero, taglia altrove ma spende in vacanza». Quest'anno a livello globale sono attesi 37 milioni di crocieristi, dai 29 del 2019. Non solo navi nuove: c'è il grande ciclo del refit, ossia l'ammodernamento delle 300 unità esistenti. «Il cliente accetta di pagare un sovrapprezzo per un'esperienza su una nave rinnovata. Per noi è un business parallelo e duraturo, e resta al riparo dai dazi perché concentrato in Europa e Caraibi».

## TRA ARTIGIANATO E BORSA

Se Horizon e Talenta sono le colonne tecnologiche, Mestieri è il laboratorio artigianale che mette insieme falegnami, marmisti, decoratori, vetrai, artigiani del Nord Est e non solo. «Un falegname», spiega Marchetto, «non può crescere e diventare un'industria da 50 milioni, ma se entra in una rete allora può crescere. Noi dia-

mo supporto su finanza, certificazioni, sostenibilità e logistica. Entriamo con quote di minoranza, così restano motivati e protagonisti». Una nuova sede a San Biagio integrerà progettazione e produzione. Intanto negli Stati Uniti la controllata Fabbrica si afferma nei grandi cantieri del lusso, tra New York, Miami e Los Angeles. «Gli Stati Uniti valgono il 45% del nostro fatturato. Quando i tassi scenderanno, i grandi progetti ripartiranno a cascata: lì le crisi sono a U, il rimbalzo è sempre veloce».

Per quanto riguarda la Borsa le idee sono chiare: «La quotazione ti dà disciplina: obiettivi, governance, regole che evitano improvvisazioni. Oggi il titolo non riflette i numeri e qualcuno penserebbe al delisting, ma io ci credo. Prima o poi il mercato si accorge dei risultati». La Borsa è anche uno strumento per il passaggio generazionale: «Permette l'in-

gresso di manager e soci esterni. Non è solo un fatto familiare: è una struttura che garantisce continuità».

## LE SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Marchetto osserva sul tema un cambio d'umore degli investitori: «I fondi oggi guardano più alla sicurezza che al green. Ma per noi l'Esg resta: bilancio di sostenibilità, rating esterni, processi. È un costo, ma i grandi clienti lo pretendono. Non è solo ambiente: è anche benessere delle persone e filiera». Con Mestieri, anche piccole realtà artigiane accedono a certificazioni che da sole non avrebbero. «È un vantaggio competitivo: chi lavora per i grandi marchi deve dimostrare sostenibilità».

Restano però le difficoltà dell'Italia nel creare le condizioni per fare sistema. Alla fiera Seatrade di Miami la fotografia è stata impietosa. «Spagna e Germania hanno stand unici», racconta Marchetto, «noi venti stand regionali in concorrenza tra loro. Serviranno generazioni per cambiare». Il Nord Est resta però un giacimento di opportunità: «Ci sono aziende di prima generazione guidate da imprenditori oltre gli ottant'anni. È un problema per i passaggi, ma anche un'occasione di acquisizioni. I fondi hanno orizzonti temporali spesso brevi, servono progetti industriali di lungo periodo».

## LE SFIDE FUTURE

«Chiudere la riorganizzazione e dal 2026 avviare acquisizioni mirate: artigiani di qualità, tasselli per completare la catena del valore». Intanto ottobre porterà a Milano la grande fiera mondiale della ristorazione professionale, dove Talenta presenterà cucine e forni per pizzerie. «Un settore che cresce da cinquant'anni: i forni si cambiano, le cucine lavorano duro, i locali aumentano. Tempo libero e cibo resteranno consumi irrinunciabili». Tutto questo comunque in un quadro mondiale che resta segnato da «volatilità e incertezza». Ma i comparti legati al turismo continuano a correre, trainando investimenti in crociere e alberghiero. «Abbiamo dieci anni di ordini davanti», sottolinea Marchetto, «numeri in crescita e la disciplina della Borsa: basi solide per trasformare visibilità in crescita sostenibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SEGUE DALLA PRIMA

## LE STROZZATURE CHE FRENANO IL NORD EST

LUCIANO GRECO \*

In assenza di un piano strategico incisivo, soprattutto nell'area centro-orientale del Veneto e in Friuli Venezia Giulia, la rivoluzione delle grandi rotte globali e continentali rischia di trasformarsi in un vantaggio competitivo per le imprese estere, in particolare dell'Europa centrale e settentrionale, che possono contare su infrastrutture e servizi logistici più integrati ed efficienti.

Non si tratta, dunque, di in-

vocare nuove infrastrutture fine a sé stesse. La logistica non è un obiettivo in sé, ma un anello decisivo della catena del valore: serve a dare alle imprese strumenti per competere. Un'azienda che produce macchinari o componenti in Friuli Venezia Giulia o in Veneto deve poter consegnare rapidamente e a costi contenuti, altrimenti rischia di perdere ordini e margini. In questo senso, il potenziamento dei porti di Trieste e Venezia e degli interporti di Padova, Portogruaro e Pordenone, per fare alcuni esempi, consente alle aziende esportatrici - via terra e via mare - di rimanere agganciate ai flussi globali.

C'è poi un altro aspetto da

In assenza di un piano incisivo, la rivoluzione delle rotte globali rischia di trasformarsi in un vantaggio per le imprese estere

considerare. Non basta investire: bisogna investire bene. Per questo è opportuno un maggiore ricorso ai partenariati pubblico-privati. Quando i capitali privati partecipano alla realizzazione di un nuovo terminal ferroviario o all'ammodernamento di un interporto - come già accade nei porti - svolgono una funzione cruciale: garantire che gli interventi siano realmente



**Il momento in cui è stato abbattuto l'ultimo diaframma di roccia del tunnel del Brennero, che sarà pronto nel 2032**

utili al mercato e progettati per generare servizi efficienti. In altre parole, l'investitore privato, se opportunamente integrato nella programmazione pubblica, offre un vero e proprio "test di mercato", che aiuta a evitare opere so-

vradimensionate o destinate a restare inutilizzate.

La sfida dei trasporti e della logistica nel Nord Est è quindi duplice: da un lato spostare una quota crescente del traffico merci dalla strada alla ferrovia, con benefici ambienta-

li e riduzione della congestione delle grandi arterie stradali; dall'altro fare in modo che questo spostamento si traduca in un vantaggio competitivo per il tessuto produttivo. È una partita che riguarda non solo gli operatori della logistica, ma soprattutto le imprese manifatturiere, che vivono di export e di tempi certi nelle consegne. Più in generale, vincere questa sfida significherà, nei prossimi anni, coniugare un'economia competitiva con un territorio più vivibile e sicuro per i cittadini. —

*Professore di Scienza delle finanze all'Università di Padova e Presidente di Interporto Padova S.p.A.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La storia

Lisa Tosolini racconta la doppia anima delle Distillerie Camel

# Tosolini oltre la grappa «La pasticceria da follia a successo, clienti anche a Dubai»



La famiglia Tosolini all'interno della distilleria a Povoletto: da sinistra Lisa, Giovanni, Bruno e Giuseppe

MAURA DELLE CASE

**G**rappa e non solo. Bepi Tosolini, il brand delle Distillerie Camel di Povoletto, che prende il nome dal fondatore dell'azienda, non è che una delle anime della società friulana. Impresa nata durante la Seconda guerra mondiale – correva l'anno 1943 – che già negli anni Cinquanta dai distillati ha diversificato nel mondo dei prodotti per la pasticceria artigianale. Bagne per dolci dapprima, poi affiancate da aromi densi non alcolici, marmellate, gelatine, canditi e in ultimo, proprio di recente, semilavorati pronti per la pasticceria Uht.

Un investimento, quest'ultimo, che l'azienda – guidata og-

**Lisa  
Tosolini**

Responsabile commerciale  
di Distillerie Camel

“

**In piena pandemia  
abbiamo deciso  
di investire 10 milioni  
su un nuovo impianto  
per la produzione  
di semilavorati  
per la pasticceria Uht**

gi da Giovanni Tosolini, figlio di Bepi, e dai suoi tre figli, Lisa, Bruno e Giuseppe – ha messo a terra in pieno Covid aprendo alla realtà friulana le porte dei mercati europei e mediorientali. «Abbiamo clienti anche a Dubai» racconta Lisa, che in azienda si occupa in particolare della parte commerciale. Dieci milioni di investimento, realizzato nel pieno della pandemia, da una famiglia che continua a guidare l'impresa con determinazione, visione e – per dirla con Lisa – «un pizzico di pazzia, perché non saprei come altro definirlo un investimento di questo calibro, fatto in un periodo difficile come quello pandemico in un settore che certo sembrava promettente, ma di cui abbiamo dovuto imparare molto».

L'azzardo, se così si può definire, ha dato in breve i suoi frutti aprendo a Distillerie Camel nuovi mercati e settori. Horeca compresa, accanto ai tradizionali laboratori artigianali di pasticceria, che da tempo ormai riconoscono all'azienda e ai suoi prodotti – rigorosamente di alta qualità, fatti con ingredienti tutti italiani – una posizione di leader di mercato. «Cerchiamo di agevolare le necessità di un mondo, quello dei laboratori artigianali di pasticceria, che si scontra con la cronica difficoltà di trovare personale, che ha sempre meno tempo e costi più alti. Dal canto nostro – continua Tosolini – grazie alle due anime dell'azienda abbiamo destagionalizzato l'attività».

Sui 14 milioni di ricavi (e un

marginale operativo lordo di circa il 15%) oggi il mondo dei distillati – con l'amaro Tosolini che ormai si affianca stabilmente alla grappa e a una serie di altre proposte che recentemente strizzano l'occhio anche alla mixologia – pesa circa il 20%. Il resto è legato al mondo della pasticceria, che grazie al recente investimento promette una crescita importante. «Il nostro obiettivo è arrivare a 18-20 milioni nell'arco dei prossimi due, tre anni» fa sapere Tosolini. Una crescita ponderata, senza strappi, rispettosa della storia di un'azienda che ha fatto della qualità e della riconoscibilità il suo marchio di fabbrica.

Nata nel 1943 dall'iniziativa di alcuni giovani soci, l'azienda è passata totalmente

nelle mani di Bepi due anni dopo e nel 1946 ha cambiato ragione sociale: da Saila – società anonima italiana liquori e affini – Tosolini l'ha ribattezzata Distillerie Camel, strizzando l'occhio alle sigarette che insieme alla libertà gli americani avevano portato in Italia.

Risale a quegli anni il lancio del Camel Exotic Liqueur, a base di grappa, cioccolato e datteri, andato poi a scemare lasciando spazio alla regina dei distillati friulani, sua maestà la grappa. «Negli anni Ottanta mio padre decise di battezzarla con il nome del fondatore ed è così – ricorda ancora Lisa – che è nata la Bepi Tosolini». Un marchio divenuto una delle bandiere del Friuli nel mondo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NON SEI SODDISFATTO  
DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO?  
AFFIDA A NOI LA SALUTE DEL TUO UDITO**

**NUOVA APERTURA  
SAN DANIELE**

Lunedì 9:30 - 12:30 pom su appuntamento  
Mercoledì 9:30 - 12:30 Giovedì 9:30 - 12:30

» Prova gratuita fino a 30 giorni  
» **PAGAMENTO A RATE  
TASSO ZERO**

Il nostro *obiettivo*  
è la *soddisfazione*  
del *paziente*

Dott.ssa Monica Buttazzoni



**SAN DANIELE**  
Via Dalmazia 54  
tel. 0432 179 8471

**UDINE**  
Via Poscolle, 30  
tel. 0432 21183

**TARCENTO**  
Via Dante, 2  
tel. 0432 785093

**PAESE (TV)**  
Via della Resistenza, 42  
tel. 0422 1782791



## Il caso

Le ragioni dietro la volata in Borsa: «Bene la disciplina finanziaria»

# Centralità della difesa e business **underwater** Fincantieri vive il suo momento d'oro

GIORGIA PACINO

**L**a disciplina operativa e finanziaria imposta dalla gestione di Pierroberto Folgiero, la ritrovata centralità dei mercati di riferimento – su tutti, difesa e cruise – e, non ultima, la capacità di fare emergere prima di altri il valore sommerso del business sottomarino. Basterebbero questi ingredienti a spiegare gli ottimi fondamentali registrati da Fincantieri nei primi sei mesi dell'anno e la volata in Borsa del titolo, che mercoledì ha toccato il nuovo massimo storico.

I numeri confermano il momento d'oro per il gruppo triestino. Nei primi sei mesi del 2025 i ricavi, pari a 4,6 miliardi di euro, sono in aumento del 24% rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2024, con un significativo +26% nel settore shipbuilding legato alle commesse nel business della difesa. Da gennaio a giugno 2025 il gruppo ha registrato nuovi ordini per 14,7 miliardi di euro rispetto ai 7,6 miliardi dello stesso periodo del 2024. Il carico di lavoro complessivo ha raggiunto il livello record di circa 57,7 miliardi di euro, sette volte i ricavi registrati nel corso del 2024.

«Il lavoro fatto negli ultimi tre anni, a partire dall'arrivo del nuovo management nel 2022, sta dando i suoi frutti e sta diventando particolarmente evidente negli ultimi risultati la disciplina operativa e finanziaria impostata dal gruppo», è l'analisi di Antonio Gianfrancesco, equity analyst di

Intermonte.

In un business in cui è fondamentale pianificare progettazione, realizzazione e consegna, l'ultimo piano industriale ha normalizzato i ricavi provenienti dalla parte cruise così da stabilizzare l'assorbimento di cassa ed evitare pericolose oscillazioni del debito. Ogni nuovo ordine va a finanziare le navi in costruzione. «In passato la cattiva gestione del capitale circolante aveva portato un forte incremento dell'indebitamento. Questo è stato il primo capitolo su cui è intervenuto l'ad Folgiero».

Alla crescita del gruppo contribuisce certamente il buon andamento dei mercati di riferimento, tutti in forte crescita. Il mercato della difesa è oggi più centrale che mai, anche a seguito della revisione del budget per la spesa militare decisa dai governi Nato a fronte dell'intensificarsi dei conflitti in

Ucraina e in Medio Oriente. «Nell'obiettivo di portare la spesa al 5% del Pil fissato per il 2035, c'è un 3,5% destinato alla spesa militare ma anche un 1,5% legato a sicurezza delle telecomunicazioni, infrastrutture strategiche e tecnologie in ambito militare. Fincantieri è attiva in entrambi i campi», ricorda l'analista. «È uno dei maggiori produttori in Europa di navi militari e per le infrastrutture strategiche e tecnologie può contare ora sulla nuova divisione Underwater». Si tratta di un mercato che Fincantieri stima possa valere 50 miliardi di euro l'anno a livello globale e in cui prevede di poter accedere ad almeno 22 miliardi.

Proprio perché nuovo, l'ambito della difesa sottomarina è quello che offre le migliori prospettive di crescita. Il segmento Underwater – che include le recenti acquisizioni di Wass Submarine Systems e Remazel Engineering e la controllata Ids – è stato introdotto nel primo trimestre 2025 e sta già performando bene: l'apporto ai risultati del semestre è stato significativo, con un Ebitda margin al 17% e 274 milioni di ricavi. L'obiettivo è arrivare nel 2027 a 820 milioni di ricavi e una marginalità del 18,5%.

Centrale resta ovviamente il business cruise. Dopo il calo delle attività, con la sostanziale assenza di nuovi ordini nel periodo Covid, il settore è in netta ripresa con 34,6 milioni di crocieristi nel 2024 e un tasso annuale di crescita media del 5%. Alla voce shipbuilding – che comprende cruise e difesa –



La nave militare Cavour prodotta da Fincantieri



Antonio Gianfrancesco

«Aver allungato i tempi di consegna stabilizza i ricavi e aumenta la visibilità»

Fincantieri segnala 14 miliardi di nuovi ordini, contro i 6 miliardi del primo semestre del 2024.

«Stupisce questa accelerazione, visto che uno dei pilastri dell'ultimo piano industriale presentato a inizio 2023 era la normalizzazione dei ricavi derivanti dalla parte cruise», spiega ancora l'equity analyst. «La grande capacità del management Fincantieri è stata quella di allungare i tempi di consegna con un doppio effetto

positivo: mantenere stabili i ricavi come da piano e aumentare la visibilità nel tempo». Oggi il gruppo ha visibilità sulle consegne fino al 2036.

A conferma delle prospettive di crescita e delle alte aspettative del mercato, anche in Borsa continua l'ottima progressione di Fincantieri. Per Gianfrancesco il percorso del titolo va guardato a partire dall'aumento di capitale dell'estate scorsa, funzionale all'acquisizione di Wass Submarine Systems, a oggi. «L'andamento attuale ingloba quattro elementi: la capacità del management di aver portato Fincantieri sulla strada corretta rispetto al business delle commesse, le forti aspettative in termini di crescita degli ordini in ambito difesa, il mercato molto supportivo sui segmenti cruise, difesa e sottomarino e, in ultimo, proprio la capacità di fare emergere il valore sommerso del business sottomarino». A fine 2024 il peso di quest'ultimo è attestato sul 4% dei ricavi del gruppo e si prevede che arriverà all'8% in tre anni. «L'incremento della marginalità si vedrà in misura molto forte sul business», conclude l'analista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TESTACODA

Essilux e il valore delle lenti Stellest

Il via libera delle autorità degli Stati Uniti alla vendita delle lenti Stellest, che riducono lo sviluppo della miopia nei bambini, venerdì in Borsa ha dato nuovo slancio al titolo EssilorLuxottica, che ha guadagnato il 2,45% a 271,30 euro. La notizia era attesa entro l'anno e le Stellest potranno arrivare nei negozi nel giro di qualche settimana. Gli analisti di Equita Sim calcolano che queste lenti per Luxottica valgono il 25% delle vendite sul mercato cinese (circa 300 milioni di euro nel 2025) mentre l'impatto sugli altri mercati per il momento è più limitato. Nel 2028 a livello globale la quota delle Stellest sui ricavi totali del gruppo potrebbe raggiungere il 4-5% e contribuire a circa l'1% della crescita media annua del fatturato complessivo.

Banco Bpm ancora su, Monte Paschi giù

Le dichiarazioni del ministro Giancarlo Giorgetti sul fatto che il governo applicherà il golden power su Banco Bpm anche per Crédit Agricole così come ha fatto per Unicredit (una misura peraltro smontata dalle autorità europee, anche se poi Unicredit ha ritirato l'offerta), a Piazza Affari non hanno spento la corsa del titolo dell'istituto guidato da Giuseppe Castagna, che venerdì ha segnato il nuovo record storico a 12,98 euro, in crescita dell'1,05% rispetto al giorno prima. La conquista di Mediobanca, invece, almeno per il momento ha fermato il titolo Mps, che dopo il massimo di 8,584 euro del 25 agosto è ora a 7,725 euro. In Borsa su Mps sono aperte tre posizioni al ribasso da parte di altrettanti fondi speculativi, tutte avviate negli ultimi giorni, che valgono il 5,41% del capitale.

Porte in legno dal 1972

**Visita il nostro showroom**

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa  
Controcasse in legno su misura

**Fapla srl**  
Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | [www.fapla-porte.com](http://www.fapla-porte.com)

**Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055**



Il territorio

L'azienda vinicola del Collio, con 95 anni di storia, festeggia il suo Sauvignon Extempore 2019

# Miglior **vino bianco** d'Italia e distintivo di eccellenza: i successi di Venica&Venica

MAURIZIO CESCON

Il conto alla rovescia, in casa Venica&Venica è già cominciato. Nel 2030 la cantina di località Cerò, in Comune di Dogliana del Collio, a pochi passi dal confine con la Slovenia, taglierà il traguardo del secolo di attività. E già adesso, i titolari Gianni e Ornella e i due figli, sono impegnati nel programmare una festa che possa essere ricordata. Ma intanto, agli sgoccioli una vendemmia che da queste parti promette un'annata di vini di grandi prospettive, i Venica inanellano successi e riconoscimenti che raramente un'azienda può vantare. Due su tutti. Il premio di Doctor Wine (alias Daniele Cernilli, giornalista, scrittore e giudice internazionale nel settore enologico) per il miglior bianco d'Italia 2025 al Sauvignon Extempore 2019. E il distintivo di eccellenza per l'imprenditoria italiana e l'impegno per la parità di genere conferito a Ornella Venica, l'anima di questa famiglia di vignaioli di poche parole e tanti fatti.

Due eventi da incorniciare, insomma, che rendono orgogliosa l'imprenditrice. «Ci hanno comunicato pochi giorni fa che il nostro Sauvignon Extempore 2019 è stato scelto come migliore d'Italia - racconta



Gianni e Ornella Venica con i figli al lavoro per la vendemmia

-, è un bianco al quale teniamo molto, è un vino che ci identifica, che racconta la nostra storia enologica, per questo siamo ancora più contenti. E poi ci emoziona il punteggio di 99/100, praticamente la perfezione. Non accade quasi mai che un bianco ottenga punteggi così alti, di solito sono appannaggio dei grandi rossi della Toscana o del Piemonte». Doctor Wine ha dato lustro anche al Pinot bianco il Collio 2024 di Russiz Superiore e al Friulano Collio 2024 di Franco Toros, considerati i migliori nelle rispettive ca-

tegorie. «Ex tempore - aggiunge Ornella Venica - significa "all'improvviso" ed è legato a un qualcosa di non atteso e pianificato. Nessun'altra parola, infatti, potrebbe esprimere meglio il nostro stato d'animo quando, per la prima volta, abbiamo assaggiato questo vino. Nato da una prova di cantina un po' inusuale per la nostra azienda, ovvero l'utilizzo dei legni piccoli. Una nuova espressione di tipicità ed eleganza che ha suscitato in noi emozioni e nuovi piaceri».

Dal miglior vino bianco 2025 al premio nazionale

per la parità di genere e l'imprenditoria. La consegna della targa a Ornella Venica è avvenuta nei giorni scorsi a Gorizia. «Riconoscimento alla sua straordinaria carriera professionale e al suo inestimabile contributo al panorama culturale e sociale italiano», si legge nella motivazione dell'associazione culturale Verbumlandiart-Aps che, tra le sue finalità, promuove lo sviluppo delle idee, degli studi e delle ricerche, favorisce gli scambi culturali, letterari, artistici e scientifici. «Questo riconoscimento - ha detto Venica - non è solo un traguardo, ma un punto di partenza. Lo dedichiamo alla nostra comunità e a tutte le persone che, insieme a noi, ogni giorno camminano tra i filari con la stessa passione e lo stesso rispetto». Quale miglior viatico, dunque, per preparare il terreno ai festeggiamenti dei 100 anni? Venica&Venica è un'azienda familiare giunta alla quarta generazione con Gianni e Ornella, ma che si è già assicurata la continuità aziendale con i due figli Serena e Giampaolo e un team di collaboratori molto affiatato. Sono 40 gli ettari di vigneti coltivati, nella Doc Collio, e una produzione di alta qualità, con bottiglie vendute in tutto il mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA TERRA È BASSA di MAURIZIO CESCON

### Riso, in Veneto timore per i prezzi In Friuli al via il primo raccolto

Agricoltori veneti in ansia per il possibile ribasso dei prezzi del riso. Friulani, per la prima volta consorziati, in attesa del raccolto nei 5 ettari sperimentali in diversi Comuni tra Bassa pianura e Collinare, previsto per la metà di ottobre. L'andamento stagionale di quello che è uno degli alimenti base degli italiani (risotti, zuppe e sushi) è stato positivo, ma non mancano le preoccupazioni di tipo economico.

A Verona, capofila in Veneto con il 90% degli investimenti, la raccolta è partita già da una decina di giorni. E il risultato, dalle prime battute, sembra soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia quantitativo: si è cominciato a raccogliere la varietà Vialone Nano a Isola della Scala, nel Veronese, mentre per le altre tipologie si dovrà attendere. «La maggior parte dei produttori è agli inizi - sottolinea Romualdo Caifa, presidente dei risicoltori di Confagricoltura Verona -, ma è già evidente che quest'anno la qualità del riso è ottima e anche la quantità è notevole, abbondante. L'infiorescenza è stata ideale, dato che non ha fatto troppo caldo e perciò non ci sono state spighe vuote: tutti i fiori hanno dato frutti. Poche le segnalazioni per il brusone, la grave patologia fungina che, periodicamente, affligge la coltura. Qualche perdita si è verificata nelle zone colpite dalla grandine, ma in generale c'è soddisfazione, dopo la pessima annata 2024, caratterizzata da mille difficoltà».

Qualche punto interrogativo si pone sul meteo e sui prezzi. «La raccolta proseguirà, secondo la tabella di marcia, per altri venti giorni - osserva il risicoltore veronese Filippo Susi, presidente di categoria di Confagricoltura Veneto -. Bisogna, però, sperare che non piovga troppo, perché altrimenti si fatica a proseguire e il rischio è che il prodotto si rovi-

ni. Ma il timore più grande riguarda i prezzi, che temiamo si abbassino, in generale, a causa dell'eccesso di produzione, dovuto anche all'aumento di superfici. E sarebbe un problema, dato che i costi hanno subito un aumento generalizzato: sementi, fertilizzanti, fitofarmaci, carburanti. L'anno scorso le quotazioni furono buone e molti produttori di cereali si orientarono sul riso, che però ha costi di coltivazione più elevati e richiede maggiori cure. E se è vero che il nostro Vialone Nano è una varietà di nicchia, è pur vero che le quotazioni dei risi comuni nazionali incidono comunque e deprimono i prezzi finali».

Nel 2024 le superfici coltivate a riso in Veneto sono aumentate notevolmente, salendo a quota 3.350 ettari con un + 10,3%. Ancora in crescita la provincia di Verona, che ha segnato il maggior incremento con un ottimo + 17,5%, passando da 2.200 a 2.560 ettari. Ha perso invece Rovigo, scendendo da 550 a 470 ettari (-14,9%). L'anno scorso la produzione regionale raggiunse le 15.790 tonnellate (dati di Veneto Agricoltura). Nella seconda parte dell'anno prezzi in altalena: dapprima cresciuti fino a settembre, poi in calo con l'arrivo del raccolto locale sui mercati e infine nuovamente in crescita negli ultimi mesi dell'anno.

In Friuli, invece, c'è grande attesa e curiosità, da parte del Consorzio riso, per il primo raccolto in assoluto, dopo 80 anni che la coltivazione del cereale era praticamente scomparsa. «Cominceremo a metà ottobre - dice il presidente Valentino Targato -, abbiamo già preso contatti per il confezionamento del prodotto. Aumentare l'interesse degli imprenditori per la nostra scommessa: già nel 2026 potremmo arrivare a 150, 200 ettari di riso. E partendo da zero, sarebbe un grande successo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LOBBY BAR

### Fiere Dal 7 ottobre i voucher del Ministero

Si apriranno il 7 ottobre le domande per l'accesso al voucher attivato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per finanziare la partecipazione delle Pmi a fiere internazionali organizzate in Italia tra l'8 agosto e il 31 dicembre di quest'anno. Il voucher, del valore massimo di 10 mila euro, può coprire fino al 50% delle spese sostenute o da sostenere. A ricordarlo è Confartigianato Udine, che ricorda come il contributo sia riservato a fiere rivolte a settori caratterizzati da alti costi di partecipazione, tra i quali arredamento, automobili e motocicli, costruzioni, infrastrutture e ceramica, energia e gas, impiantistica sportiva, industria e meccanica, ospitalità e ristorazione, protezione am-

bientale, trasporti. Ammissibili diverse categorie di spesa, dall'affitto e l'allestimento dello stand a trasporto e logistica, assicurazioni correlate, noleggio di impianti e attrezzature, ingaggio steward, promozione. Le domande potranno essere presentate esclusivamente online, dalle 12 del 7 ottobre fino alla stessa ora del 28 ottobre, mentre le richieste di rimborso dei voucher emessi dovranno essere presentate entro il 30 marzo 2026.

R.D.T.

### Emergenza cinghiali Coldiretti chiede Interventi immediati

L'emergenza cinghiali non accenna a diminuire la sua portata per il settore primario: nell'area Parco Colli Euganei, da giugno 2024 a maggio 2025, gli abbattimenti sono stati 1597, ma non sono stati

sufficienti ad arginare il fenomeno delle incursioni degli ungulati sui campi degli agricoltori. «Questa situazione ha ormai superato ogni soglia di tollerabilità, servono interventi immediati, concreti e coordinati - dice Carlo Salvan, presidente regionale di Coldiretti Veneto -. Le misure regionali vanno nella giusta direzione, ma è necessario accelerare la loro attuazione per salvaguardare le nostre campagne, la sicurezza dei cittadini e l'equilibrio degli ecosistemi». Nell'ultimo anno, nel territorio padovano, gli abbattimenti sono stati 39 ma la richiesta degli agricoltori è che nei prossimi mesi l'incremento si faccia ancora più marcato e dia risposte più concrete alle imprese agricole. L'associazione di categoria esprime pieno sostegno al Piano regionale per il controllo dei cinghiali, che prevede l'incremento degli abbattimenti fino ad arrivare all'obiettivo di 11.000 capi annui; l'ampliamento del numero di

soggetti autorizzati, tra cui selettorellori e Forze dell'ordine e la creazione di un sistema informatico unico regionale, per facilitare segnalazioni e interventi in tempo reale. —

E.F.

### Confartigianato Legge zone montane «Ora gli incentivi fiscali»

Confartigianato Imprese Vicenza accoglie con favore l'approvazione definitiva del Disegno di Legge sulle zone montane, ma chiede strumenti fiscali più efficaci e politiche di valorizzazione adeguate alle particolarità di quelle aree.

Il Parlamento ha dato vita ad una legge attesa da tempo e che riconosce alla montagna il suo status di risorsa strategica per il Paese, facendola uscire dalla zona d'ombra di area complessa da gestire.

L'associazione di catego-

ria, tuttavia, che rappresenta un territorio con 32 comuni montani, pari al 14% della popolazione provinciale, ritiene il provvedimento un passo importante, ma non sufficiente.

«Senza strumenti fiscali dedicati e un sostegno alla competitività delle piccole imprese, la montagna non potrà invertire la generale tendenza allo spopolamento non basta qualche area in crescita, né valorizzare appieno le sue potenzialità produttive e sociali - ha spiegato Gianluca Cavion, presidente di Confartigianato Vicenza -. La montagna vicentina ha dimostrato di saper crescere e innovare. Ora servono politiche coraggiose, che superino la logica compensativa del passato e investano davvero in una nuova stagione di sviluppo polisettoriale, in cui le imprese artigiane siano protagoniste insieme all'agricoltura, al commercio e ai servizi. —

E.F.

### Regione Fvg Nuovi fondi per turismo e innovazione tecnologica

Buone notizie per l'economia del Friuli-Venezia Giulia. Grazie al Decreto Economia 2025, si evidenziano nuove opportunità per le imprese: lo stanziamento di fondi per turismo, agricoltura e internazionalizzazione consente alle aziende di reagire alla complessità attuale. La società della Regione Fvg Plus ha approvato il bilancio 2024, confermando un anno di piena operatività. Si registra un calo dell'occupazione, mentre la regione continua a puntare sull'investimento e lo sviluppo attraverso strumenti come la finanza agevolata e le linee di sostegno alle imprese. Il provvedimento ha introdotto nuove risorse, con 120 milioni di euro per il turismo, 47 milioni per l'innovazione agricola e fondi per l'internazionalizzazione. —

E.F.



# SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO SEDE

**CUCINA INFINITY**  
~~€ 16.500~~  
**€ 8.400**



**CUCINA ELSA**  
~~€ 9.290~~  
**€ 3.650**



**CUCINA NATURAL**  
~~€ 15.700~~  
**€ 7.850**



**CUCINA SANDY**  
~~€ 8.900~~  
**€ 4.450**

**TAVOLO SEVEN**  
180x90 con allunga.  
disponibile anche  
130x80, 140x90, 160x90  
~~€ 1.800~~  
**€ 870**



**TAVOLO GLASS**  
160x90 con allunga.  
disponibile anche  
180x90  
~~€ 2.200~~  
**€ 1.100**



**TAVOLO LOOM**  
130x80 con allunga.  
disponibile anche  
140x90, 160x90, 180x90  
~~€ 1.200~~  
**€ 580**



**TAVOLO CROSSING**  
160x90 con allunga.  
~~€ 2.300~~  
**€ 1.150**

CON  
SCONTI  
REALI

DAL **50**%  
AL **70**%



SCREMATURE

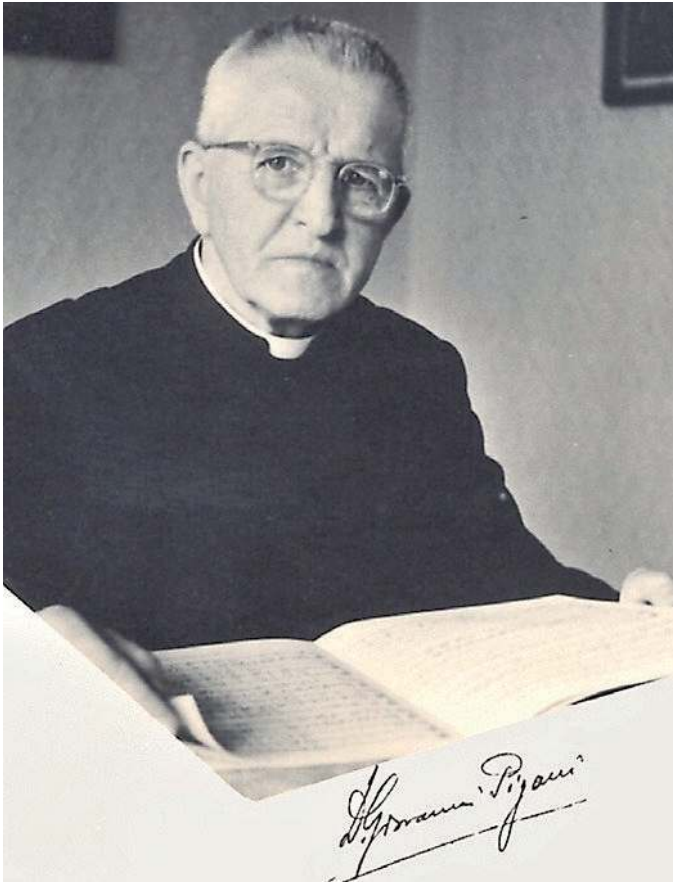
ALESSIO SCREM

# Giovanni Pigani, il parroco compositore legato al Friuli

A farmi per primo il nome di Giovanni Pigani, prete, musicista e compositore di cui quest'anno ricorrono i sessant'anni dalla morte, è stato Giovanni Canciani, il padre delle case museo "La Mozartina 1 e 2" di Paularo che lo ebbe come maestro di armonia e composizione all'allora Istituto musicale Tomadini di Udine.

Lo ricordava come persona di grande spessore e carattere, pur umile e devota, un tutt'uno inscindibile di credo religioso ed ispirazione musicale, un concentrato di sapere che esprimeva al massimo grado nel servizio pastorale e nella scrittura musicale, all'organo e alla direzione corale.

Credo sia stata una figura determinante nella scelta di Canciani di diventare egli stesso compositore, appassionato di organi, di organaria, di musica sacra. Tanto quanto altri allievi di Pigani, come Olinto Contardo, e primo tra tutti don Albino Perosa che,



Giovanni Pigani, sacerdote, musicista e compositore

oltre a condividere la vocazione sacerdotale, gli successe come organista e maestro di cappella nel duomo di Udine, e prima ancora come insegnante di organo al liceo musicale della stessa città.

Nato a Zompitta di Reana del Roiale nel 1892, Giovanni Pigani fu allievo prima di don Ubaldo Placereani, anch'egli maestro di cappella nel duomo udinese, poi di Guglielmo Mattioli al Conservatorio di Bologna e di Antonio Illesberg a Trieste, diplomandosi in organo, canto corale e composizione.

Dopo l'ordinazione sacerdotale fu cooperatore organista alla Beata Vergine delle Grazie, assistente spirituale della Casa di invalidità e vecchiaia di Udine, membro e presidente della commissione diocesana per la musica sacra e, oltre ai già citati incarichi, dal 1950 al 1961 fu direttore dell'Istituto musicale Tomadini. La sua fu una vita per la musica e la comunità friulana, «punto di riferimento e guida», come ebbe a dire di

lui Perosa, tanto attaccato alle sue genti che rifiutò prestigiosi incarichi a Loreto, Pompei, Cagliari.

Sostenitore attivo delle cause per la riforma ceciliania della musica liturgica iniziata in Friuli da Candotti e Tomadini, proseguita da vari rappresentanti tra cui Vittorio Franz e Giovanni Battista Cossetti,

## Quest'anno ricorrono i sessant'anni dalla morte del prete musicista

l'attivismo di Pigani in questo senso si manifestò, oltre che con la composizione, anche in qualità di promotore per il restauro ed il rifacimento degli organi in Regione, come critico musicale, recensendo a più riprese diversi autori emergenti tra cui Giuseppe Pierobon, operando a largo raggio nell'opera di riforma insieme a figure come don Antonio Foraboschi e

Gian Domenico Faccin.

La sua opera, di cui Contardo ha curato il catalogo, conta un'ottantina di opere, alcune editte dalle case editrici Carrara di Bergamo, Zanibon di Padova e Musica Sacra di Milano, quasi tutte a carattere liturgico e devozionale, come messe, salmi, inni, mottetti, per la maggior parte in latino.

Nel suo corpus si contano anche due oratori, "Mosè" e "Sant'Elena al Calvario", dove l'impianto drammatico rivela un autore consapevole del linguaggio orchestrale del Novecento.

A parte qualche rara registrazione discografica, ne ho rintracciata soltanto una: "Giovanni Pigani nella musica sacra friulana del Novecento" del Coro Bertrando di Aquileia, e qualche esecuzione pubblica da parte di alcune corali, la sua produzione meriterebbe oggi una maggior considerazione.

Questo anniversario può darne occasione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE LETTERE

### Israele e Fedriga «Caro presidente, sono in disaccordo»

Gentile direttore, "Mi sorprende e mi delude la posizione dell'Europa, per quanto concerne Israele". Questo afferma (Messaggero Veneto del 18 settembre) il presidente della nostra Regione, a proposito dei provvedimenti che l'Ue si accinge a prendere nei confronti di Israele, per quello che sta succedendo a Gaza. Le affermazioni del presidente Fedriga, non mi sorprendono, ma ancora una volta mi deludono molto. Ammettendo (ma non è proprio, proprio detto) che Hamas affami il suo popolo e che, sempre Hamas, usi la propria gente come scudi umani, al presidente Fedriga pongo alcune domande. Eccole: signor presidente, Le risulta, forse, che il blocco di tante settimane, dei camion con aiuti destinati ai gazawi (derrate, farmaci, combustibili, etc) sia stato fatto da Hamas? e che sia sempre Hamas a bombardare Gaza, e la sua gente? E, ancora, che sia stato Hamas, nel tempo e oggi ancora, a ordinare a questa sciagurata popolazione di spostarsi prima lì, poi là, poi altrove o di nuovo lì e così via? Ciò premesso, la sua affermazione, presidente, «una cosa è ambire alla pace, una cosa è fare una campagna diffamatoria verso uno stato democratico quando, dall'altra parte, ci sono i terroristi di Hamas», implicitamente ammet-

te che uno Stato democratico, se attaccato da terroristi, può fare qualsiasi cosa. No, caro presidente, uno stato realmente democratico, anche quando ha subito un feroce e inenarrabile pogrom, si comporta sempre richiamandosi al diritto delle persone e a quello internazionale. Insomma, la commissione europea non sta diffamando alcuno, anzi, si è svegliata troppo tardi e, comunque la si veda, per il comune sentire, sotto accusa non è il popolo israeliano, in quanto tale, bensì componenti del suo governo, per i quali, come per i vertici di Hamas, la Corte Penale Internazionale, da tempo, ha spiccato mandati di arresto per crimini contro l'umanità e per crimini di guerra. Infine, presidente Fedriga, sostenere che «bisogna avere il coraggio di dire la verità», mi trova più che d'accordo. Ma, aggiungo io e come esempio, bisogna pure che la verità sia completa e non si taccia, come nel suo caso, sull'impunità dei coloni israeliani per le loro provocazioni ed angherie sui palestinesi, per indurli ad andarsene e che, per ottenere questo, non si esita ad affamare tutto un popolo; chesi dica della continua ed illegale occupazione di terre, ottenute scacciando chi era lì da sempre e che, fare la fila per procurarsi del cibo, per tanti palestinesi ha significato morire eccetera, eccetera. Poi, non si può ignorare, presidente Fedriga, che per l'efferrato, ingiustificabile e crudele pogrom con i suoi quasi 1200

morti e 250 rapiti israeliani, ci sono, al momento, circa 65 mila palestinesi, soprattutto civili (uomini, donne e oltre 20 mila bambini), morti, più un paio di milioni di ulteriori e prossimi profughi. Confronto odioso che io faccio, ma inevitabile. Chiedo venia. Sono triste, molto triste.

Adelchi Miatto. Pordenone

### Grandi squadre al Friuli L'Udinese e i tifosi in minoranza

Gentile direttore, vorrei segnalare un fatto che si ripete ogniqualvolta arriva a Udine una squadra di calcio che fa parte della prima fascia; contro il Milan al Friuli siamo arrivati al colmo: lo stadio che dispone di 25.132 posti, ieri eravamo in 24.214, considerando che gli abbonati superiamo gli undicimila, vuol dire che "soltanto" 13.124 sarebbero dovuti essere i tifosi venuti da fuori; e invece, dei 24.214 presenti allo stadio, la cui maggioranza sono friulani, un migliaio eravamo a fare il tifo per i bianconeri, quindi Lei capisce che i "tifosi" milanisti ci hanno surclassato sui numeri e sul tifo. Il tifoso friulano non può tifare l'Udinese solo quando arrivano a Udine le squadre che vanno dal decimo posto in giù; ma che tifosi sono questi signori, tifosi alla convenienza, tifosi per le squadre più forti? Invito coloro che non "amano" l'Udinese, di rimanere a casa quando arrivano le squadre di prima fascia. Soltanto un ultimo punto: mi trovo in Friuli dal 1973, ma sono campano e tifo per la Casertana e per l'Udinese. Termino dicendo: Forza Udinese!

Arcangelo Tranquillo  
Remanzacco

## LE FOTO DEI LETTORI



### La Rappresentativa Fvg che sfidò Paolo Rossi

La Rappresentativa Fvg che giocò nel 1978 allo stadio Friuli contro il Lanerossi Vicenza di Paolo Rossi in un'amichevole organizzata dalle Frecce Tricolori, con incasso in beneficenza. Vinse 3-1 il Lanerossi, marcatori Rosi al 10', Frucco al 12', Marangon al 50' e Cirilli al 90'. Arbitro Barbaresco di Cormons. In piedi da sinistra Favalessa Dolcetti Bertuzzi Cappellaro Ruffini De Cecco e l'allenatore Bassi. Accosciati da sinistra Frucco Oliver Tortolo Mansutti Pobega (Foto Ottica Gallino).



### Alunni di quinta nel '60 a San Vito di Fagagna

Gli alunni della quinta elementare a San Vito di Fagagna nel 1960 vicino all'edificio che ospitava l'ex sede municipale. La fotografia ci è stata inviata dal lettore Flavio Zucchiatti, presente in questa immagine.

## AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)



# CULTURA & SPETTACOLI

La Festa del cinema a Roma

## I giovani e La grande ambizione

Il film di Segre ha riempito le sale di 20-30enni che non conoscevano Berlinguer. Un documentario racconta chi sono, cosa cercano, cosa chiedono alla politica

L'ANTEPRIMA

ELENA GRASSI

Nel suo saggio "Contro la dittatura del presente", il giurista Gustavo Zagrebelsky scriveva: "Il nostro è il tempo grigio del nichilismo, non quello colorato della politica. Paralisi della rappresentanza, congelamento della competizione politica, perdita di significanza delle promesse e dei programmi elettorali, predominio del governo nella sua versione tecnica ed esecutiva di volontà altrui e sovrastanti: tutto ciò è quanto può riassumersi nell'espressione, ormai d'uso corrente, di post-democrazia». Era il 2014 e oggi, a oltre dieci anni di distanza, sembriamo assistere agli epigoni di questa visione, in cui pare anche emergere però la voglia di resistere, soprattutto da parte delle giovani generazio-

ni, i sudditi precipui della dittatura del presente. Loro, che il passato non l'hanno vissuto, anelano a scoprirlo, per trovarci non tanto risposte ma ispirazioni verso nuove frontiere, e lo cercano sovente in ambienti alternativi ai libri di storia, come le sale cinematografiche.

È il caso del film "Berlinguer - La grande ambizione" di Andrea Segre, uscito un anno fa dopo aver aperto la scorsa Festa del cinema di Roma (dove il suo attore protagonista, Elio Germano, ha vinto il premio per la miglior interpretazione maschile), entrato nella top ten dei titoli italiani più visti nel 2024, e soprattutto catalizzatore di un pubblico Gen Z, con decine di migliaia di spettatori tra i venti e i trent'anni: perché? Cosa cercavano? E soprattutto cosa pensano, cosa vogliono, cosa sognano? Se lo è chiesto Segre, e durante le presentazioni del suo tour in sala, ha abbracciato la macchina da pre-



IL REGISTA ANDREA SEGRE HA ALL'ATTIVO OLTRE 20 DOCUMENTARI E CINQUE LUNGOMETRAGGI

Per mesi il regista ha filmato i dibattiti dopo le sue proiezioni. «Un pubblico inatteso ci ha raccontato tanto su questo tempo»

sa per registrare i dibattiti, fare interviste, proporre riflessioni in un viaggio inedito nel rapporto tra cinema, vita e politica nell'Italia di oggi. Ne è nato il documentario "Noi e la grande ambizione", che dopo l'anteprima mondiale in questi giorni al Pinyao Film Festival in Cina, sarà in programma come Special Screening alla Festa del cinema di Roma (dal 15 al 26 ottobre), e uscirà nelle sale il 10 novembre distribuito da ZaLab in collaborazione con Lucky Red e Circuito Cinema Distribuzione.

«La visione e i valori di Enrico Berlinguer da leader del Partito comunista italiano, che ho raccontato storicamente e umanamente nel film "La grande ambizione", hanno affascinato un pubblico inatteso», svela il regista, «composto da coloro che non erano nemmeno nati quando il politico è morto, ma che invece erano molto presenti nelle sale, cercando cosa que-



sta storia ci possa insegnare rispetto a una sensazione di impotenza dell'oggi, perché pensiamo di non poter influire sulle scelte del mondo. Sai che sarebbe bello che non si bombardasse ovunque, che non stessimo distruggendo il pianeta, che non ci fosse uno sviluppo insostenibile, ma non sai come aggredirla questa situazione, perché ti manca la sensazione di poterti organizzare. Invece in quel periodo storico, nel Pci ma anche in tanti altri movimenti politici e non, avevi la sensazione di quella potenza comunitaria, che seppur archiviata come fallita, in realtà ha ge-

nerato il periodo di minor disuguaglianza della storia d'Europa. Tra gli anni Sessanta e Ottanta sono state fatte riforme sociali molto importanti, come la sanità pubblica e lo statuto dei lavoratori, si è raggiunta la conquista di diritti civili come il divorzio e l'aborto, tutti traguardi ottenuti dalla spinta di una società che dal basso sentiva di potersi organizzare per avere un'influenza su chi prendeva le decisioni. E da questa concreta influenza, oggi si passa all'illusione degli influencer, delle persone famose, dei leader di rapidissimo consumo, a cui ti affidi per disperazio-

AL PALAMOSTRE DI UDINE

## La stagione di Teatro Contatto Si parte con **Historia del Amor**

FABIANA DALLAVALLE

Aprire la nuova Stagione Teatro Contatto 43-44, firmata da Ccs Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia, "Historia del Amor" del collettivo catalano multimediale Agrupación Señor Serrano: appuntamento l'11 ottobre alle 20.30, al Palamostre di Udine. A scandire un percorso artistico nato sotto il segno delle ge-

nerazioni e della generatività (Generative Times / Tempi generativi è il titolo del cartellone teatrale), ci saranno 21 spettacoli che si concluderanno a maggio 2026.

Una programmazione che non solo è una lente di ingrandimento sul nostro tempo ma vuole essere occasione di una riflessione "dal vivo", coinvolgente e condivisa attraverso 9 nuove produzioni, coproduzioni e ospitalità nazionali e inter-

nazionali. I teatri di scena udinesi saranno il Palamostre e il San Giorgio, più un appuntamento condiviso al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Spettacoli in "confezione sartoriale" con un nucleo vivo e fecondo, la drammaturgia contemporanea capace di generare storie, domande, visioni, memoria, consapevolezza.

"Mrs Dalloway", con Francesca Osso, regia di Rita Maffei e drammaturgia di Paola Fresa,

dal 19 ottobre, prenderà per mano il pubblico con la storia di una donna che prepara una festa mentre fuori si combatte una guerra. Francesco Alberici, vincitore di due Premi UBU affiderà alla platea "Diario di un dolore", il 25 ottobre e "Bibidibodibiboo" con Maria Ariis, l'1 novembre.

"Ceci n'est pas Omar" di Omar Giorgio Makhoulfi ideato con la drammaturga Diana Dardi, è in prima assoluta, il 7-8 novembre, Michela Lucetti/Balletto Civile firma "Giocasta", (14-15 novembre).

Marta Cuscunà, è protagonista de "La semplicità ingannata", il 22 novembre "Sorry Boys". Filippo Nigro con Fabrizio Arcuri ne "Il Presidente" interroga la responsabilità individuale e il potere, dal 27 al 30

novembre.

E ancora. "Sapiens", è il nuovo progetto immersivo che unisce Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e per la prima volta un attore dal vivo, dal 3 dicembre. Sipario per "A place of safety" con Nicola Borghesi/Kepler -452 il 13 dicembre. "Lo Schiaccianoci", nella visione coreografica contemporanea di Marta Bevilacqua per la compagnia Arearea, debutta il 28 dicembre.

Il 6 gennaio 2026 si apre il sipario per The Black Blues Brothers, ensemble di successo internazionale che trasforma acrobazie e comicità a ritmo di soul. Roberto Anglisani, attore e narratore, è in scena il 17 e il 18 gennaio con "Ribellione".

Filippo Timi, è Amleto<sup>2</sup>, il 24 e il 25 gennaio. Francesca

Martinelli è "Eretica" il 21 febbraio. Emma Dante, una delle voci più originali e potenti del teatro contemporaneo italiano, firma "L'angelo del focolare", il 28 febbraio.

"Come gli uccelli", del drammaturgo libanese Wajdi Mouawad, regia di Marco Lorenzi, è in scena l'8 marzo. Collettivo CineticO, con "age", è il 21 marzo. Tra le più visionarie della scena europea, Peeping Tom, compagnia belga, è in un'unica data regionale con Chroniques, il 14 e il 15 aprile al Giovanni da Udine.

Infine, chiude la Stagione di Teatro Contatto il vincitore di due Premi Ubu, Marco D'Agostin, in scena il 16 maggio con "Asteroide", la sua nuova creazione. —



LA GRANDE  
MUSICA

Il Grand Tour di Baglioni comincia dal Nord Est

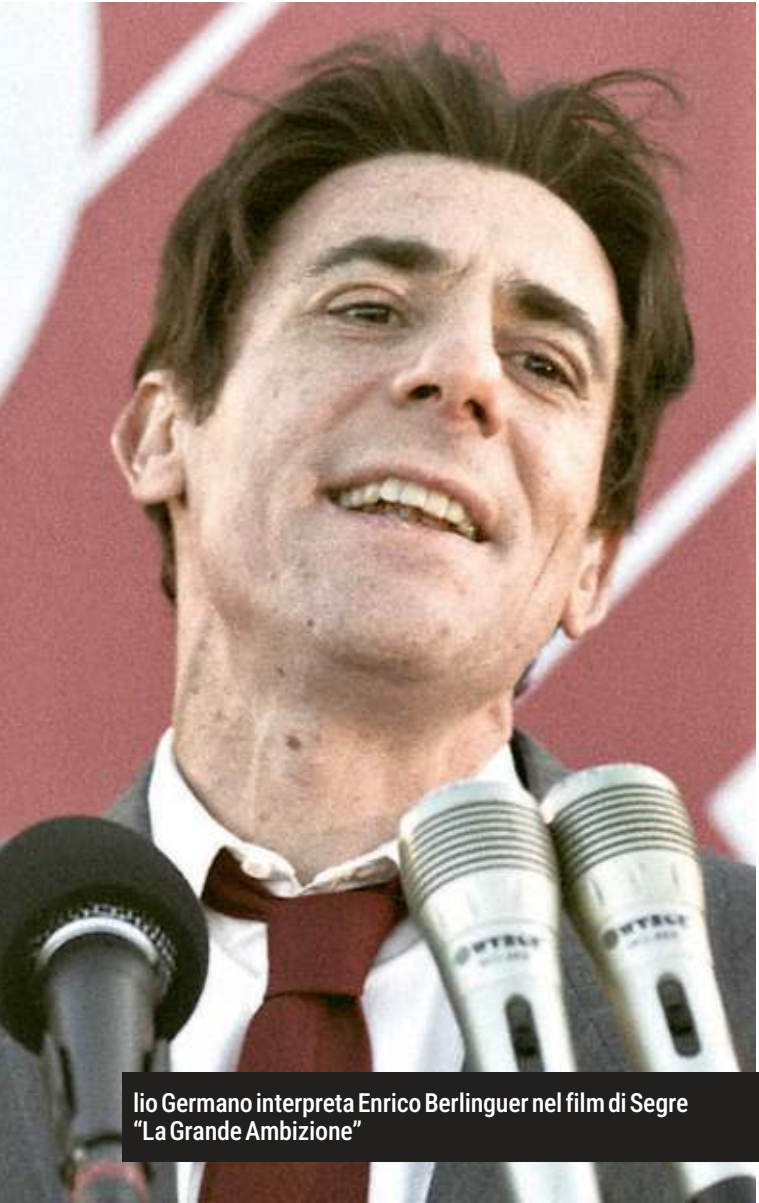
Quaranta concerti in altrettanti luoghi suggestivi di tutta Italia: è il Grand Tour “La vita è adesso”, il progetto musicale con il quale Claudio Baglioni celebra i 40 anni dell’album italiano più venduto di

sempre. Dopo l’anteprima nazionale di sabato sera a Lampedusa - luogo scelto per essere frontiera - il tour partirà il 29 giugno dell’anno prossimo da piazza San Marco a Venezia, inserito nel cartel-



lone del Festival della Bellezza. Ma saranno ben cinque le date a Nord Est, le prime cinque del tour. Baglioni, infatti, dopo Venezia si esibirà al Castello Scaligero di Villafranca di Verona il 2 luglio; a Villa Manin di Codroipo (Ud) il 3 luglio; in piazza Castello a Marostica il 4 luglio e a

Este, al Castello Carrarese, il 5 luglio. I biglietti per le tappe del tour, prodotto da Friends&Partner e da Come saranno in vendita da stamattina alle 11, prima (per 24 ore) per gli iscritti al Fan Club, poi per 48 ore per i clienti Telepass e dal 2 ottobre alle 11 per tutti su Ticketone. –



Lio Germano interpreta Enrico Berlinguer nel film di Segre “La Grande Ambizione”

ne, senza sapere mai cosa davvero rappresentino. Per resistere, noi che viviamo in questo tempo, andiamo in cerca di capire come operare un cambiamento, e indubbiamente il periodo di Berlinguer e quell’organizzazione collettiva hanno rappresentato una modalità di agire che può ispirarci anche oggi.

Nel documentario “Noi e la grande ambizione”, le riprese di incontri e dialoghi con il pubblico si intrecciano a immagini di backstage e scene inedite del film su Berlinguer (con un nutrito cast veneto, tra cui Paolo Pierobon, Andrea Pennacchi e Roberto

Citran), proponendo un’occasione di ascolto e d’interpretazione su una fase storica di grande crisi della partecipazione democratica (alle ultime elezioni politiche ha votato il 64% degli elettori, l’affluenza più bassa nella storia repubblicana). «Con questo lavoro », chiude Segre, «ho voluto anche fare il ritratto di una generazione che troppo spesso definiamo come indifferente, frammentata, confusa, ma che invece dimostra nel suo sguardo, seppur a volte disilluso, sempre vigile, un’intelligenza sociale, politica ed esistenziale, che mi ha fortemente coinvolto». —

IL LIBRO

Il bacio segreto di Hayez  
Due giovani artisti  
sulle tracce di un dipinto

Il nuovo romanzo della scrittrice udinese Antonella Favaro Un’avventura pericolosa che parte da un omicidio

LA RECENSIONE

VIOLA PERISSUTTI

Una storia in cui l’arte non è solo sfondo, ma vera e propria protagonista della narrazione. *Il bacio segreto di Hayez*, edito da Gaspari, è il nuovo romanzo di Antonella Favaro. In questo emozionante viaggio tra realtà storica e finzione letteraria, tra pericolose avventure e un amore impossibile, il lettore viene completamente rapito dalla trama avvincente e dallo stile narrativo della storia. Ambientato nel primo Ottocento, in una Venezia triste e in decadenza, il romanzo ci restituisce l’immagine di una città che, seppur oppressa dal dominio francese di Napoleone, nutre ancora la fioca speranza di rivivere i suoi antichi splendori.

I protagonisti della vicenda sono due giovani artisti legati da un profondo vincolo d’amicizia: il celebre pittore romantico Francesco Hayez e il meno conosciuto Marco Alvisè Bernardo, raffinato estimatore d’arte e lontana “conoscenza” dell’autrice per aver abitato, due secoli prima, nella casa dove lei ha trascorso i suoi primi vent’anni, ereditando la sua medesima passione per la storia dell’arte.

In un periodo politicamente turbolento ma altrettanto vivace per il mondo artistico, dominato dalla nuova sensibilità neoclassica, per i due



Il bacio, il celebre dipinto di Francesco Hayez

giovani studenti dell’Accademia di belle Arti ha inizio un’avventura pericolosa, che trae origine da un misterioso omicidio e sfocia nella ricerca di due dipinti - considerati dalle fonti antiche “opere sublimi” - del più grande pittore di tutti i tempi, Apelle, ritrattista ufficiale di Alessandro Magno.

La vicenda, ambientata tra Roma e Venezia, si sviluppa su più fronti: l’autrice non riporta soltanto le accurate ricerche artistiche osteggiate

dalle spie di Napoleone, desideroso di rendere Parigi una “nuova Atene” appropriandosi di opere di immenso valore, ma intreccia alla vicenda storica anche una struggente storia di un amore proibito. Il valore dell’amicizia fraterna che lega i due giovani artisti domina il romanzo e il lettore, catapultato in una realtà così diversa da quella odierna eppure estremamente affascinante, entra in empatia con loro, partecipa con entusiasmo alle pro-

gressive scoperte, avverte il desiderio di continuare a vivere all’interno della storia narrata.

Questo accade perché il nuovo romanzo di Antonella Favaro è un libro in cui l’arte prende vita attraverso celebri pittori e scultori del passato, come Francesco Hayez e Antonio Canova, che si concretizzano in protagonisti di un’appassionante ricerca portata a termine con audacia e coraggio. Il ritmo è incalzante e la tensione narrativa continua: l’autrice dà rilievo ai fatti principali della storia e contemporaneamente descrive minuziosamente ogni dettaglio essenziale al racconto.

Il lettore viene così rapito dalla meticolosità delle ricerche archivistiche, dalle accurate descrizioni delle opere, dall’originalità nel delineare il carattere dei personaggi. Realtà e finzione si intrecciano in una storia da leggere tutto d’un fiato, adatta non solo agli appassionati d’arte o agli esperti di storia, ma a chiunque: «Spero di aver utilizzato un linguaggio comprensibile a tutti - racconta l’autrice - anche a chi non possiede le “basi” della storia dell’arte. Se fossi io a leggere questo libro, mi lascerei incuriosire dai dipinti di Hayez citati o dalla misteriosa storia delle opere perdute di Apelle».

Fin dalle prime pagine, tenacia e coraggio dei due protagonisti si rivelano fondamentali per l’esito delle vicende. Forse dal romanzo si può ricavare non soltanto una storia che rimarrà nel cuore, ma anche un insegnamento, un invito, un modello da applicare al giorno d’oggi. «Secondo me è ancora possibile trovare ragazzi con un così forte interesse per l’arte e per la ricerca. Fare ricerca, come quella che ho condotto io per narrare questa storia, è un’attività faticosa e impegnativa: è necessario avere una grande passione».

Il libro sarà presentato venerdì 3 ottobre alle 18 alla Libreria Moderna di Udine, in dialogo con Martina Delpiccolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

|                                                              |                               |  |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------|--|
| <b>UDINE</b>                                                 |                               |  |
| <b>CINEMA VISIONARIO</b>                                     |                               |  |
| Via Asquini, 33                                              | 0432/227798                   |  |
| <b>La voce di Hind Rajab V.O.</b>                            |                               |  |
|                                                              | 14.30-18.15-19.25 (sott. it.) |  |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>                            | 15.10-18.20                   |  |
| <b>Una battaglia dopo l'altra V.O.</b>                       | 20.10                         |  |
| <b>Duse</b>                                                  | 14.40-17.05                   |  |
| <b>La valle dei sorrisi VM14</b>                             | 17.05                         |  |
| <b>ELIOT27 – Eileen Gray e la Casa sul Mare</b>              | 19.30                         |  |
| Ingresso gratuito                                            |                               |  |
| <b>Sotto le nuvole</b>                                       | 16.15                         |  |
| <b>L'attachement – La tenerezza V.O.</b>                     |                               |  |
|                                                              | 20.30 (sott. it.)             |  |
| <b>Le città di pianura</b>                                   | 14.15-18.30-21.30             |  |
| <b>Downton Abbey – Il Gran Finale</b>                        |                               |  |
|                                                              | 14.40-21.15                   |  |
| <b>Waking Hours – Ore Di Veglia V.O.</b>                     |                               |  |
|                                                              | 19.30 (sott. it.)             |  |
| Ingresso gratuito. Ospite in sala il regista Filippo Foscari |                               |  |
| <b>GIARDINO LORIS FORTUNA</b>                                |                               |  |
| Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio)                     | 0432/299545                   |  |
| <b>Chiusura stagionale</b>                                   |                               |  |

|                                                       |             |  |
|-------------------------------------------------------|-------------|--|
| <b>CERVIGNANO DEL FRIULI</b>                          |             |  |
| <b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b>                   |             |  |
| Piazza Indipendenza, 34                               | 0431/370273 |  |
| <b>Riposo</b>                                         |             |  |
| <b>GEMONA DEL FRIULI</b>                              |             |  |
| <b>SOCIALE</b>                                        |             |  |
| via XX Settembre 5                                    | 348/8525373 |  |
| <b>Material Love</b>                                  | 20.45       |  |
| <b>LIGNANO SABBIA D'ORO</b>                           |             |  |
| <b>CINECITY</b>                                       |             |  |
| Via Arcobaleno, 12                                    | 0431/71120  |  |
| <b>Riposo</b>                                         |             |  |
| <b>PONTEBBA</b>                                       |             |  |
| <b>ITALIA</b>                                         |             |  |
| Via Giovanni Grillo, 2                                | 0428/91065  |  |
| <b>Chiusura estiva</b>                                |             |  |
| <b>PRADAMANO</b>                                      |             |  |
| <b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b>                     |             |  |
| SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 |             |  |
| <b>Chiuso per lavori</b>                              |             |  |

|                                             |                   |  |
|---------------------------------------------|-------------------|--|
| <b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b>               |                   |  |
| <b>SPLENDOR</b>                             |                   |  |
| Via Ippolito Nievo, 8                       |                   |  |
| <b>Chiusura estiva</b>                      |                   |  |
| <b>TOLMEZZO</b>                             |                   |  |
| <b>CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI</b>     |                   |  |
| Via XXV Aprile                              | 0433/41659        |  |
| <b>Chiusura estiva</b>                      |                   |  |
| <b>DAVID</b>                                |                   |  |
| Piazza Centa, 1                             | 0433/44553        |  |
| <b>Chiusura estiva</b>                      |                   |  |
| <b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b>              |                   |  |
| <b>CINECITTÀ FIERA</b>                      |                   |  |
| Via Antonio Bardelli, 4                     | 199199991         |  |
| <b>Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba II</b>    |                   |  |
| <b>Castello dell'Infinito</b>               | 18.00             |  |
| <b>Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba II</b>    |                   |  |
| <b>Castello dell'Infinito V.O.</b>          | 21.00             |  |
| <b>Il padre dell'anno</b>                   | 15.30-18.00-20.30 |  |
| <b>La Casa delle Bambole di Gabby</b>       | 15.30-17.45       |  |
| <b>The Life of Chuck</b>                    | 15.30             |  |
| <b>La tomba delle lucciole (riedizione)</b> | 15.30-18.00       |  |

|                                            |                         |
|--------------------------------------------|-------------------------|
| <b>Fuoco cammina con me – 4K</b>           | 20.00                   |
| <b>La valle dei sorrisi VM14</b>           | 18.30-21.00             |
| <b>La voce di Hind Rajab V.O.</b>          |                         |
|                                            | 15.30-17.30-20.00       |
| <b>The Conjuring – Il rito finale VM14</b> | 15.15-18.00-20.45       |
| <b>Queen Rock Montreal – 4KV.O.</b>        | 18.30-21.00             |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>          | 15.00-17.00-20.00-21.00 |
| <b>Duse</b>                                | 15.00-21.00             |
| <b>Troppo cattivi 2</b>                    | 15.15-17.30             |
| <b>Esprimi un desiderio</b>                | 15.30-18.00-20.30       |
| <b>GORIZIA</b>                             |                         |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                   |                         |
| Piazza Vittoria, 41                        | 0481/530263             |
| <b>Salariservata</b>                       |                         |
| <b>MONFALCONE</b>                          |                         |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                   |                         |
| Via Grado, 50                              | 0481/712020             |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>          | 17.30-21.00             |
| <b>La voce di Hind Rajab V.O.</b>          | 17.45-20.30             |
| <b>La Casa delle Bambole di Gabby</b>      | 17.15                   |
| <b>Esprimi un desiderio</b>                | 19.00                   |

|                                             |                      |
|---------------------------------------------|----------------------|
| <b>Duse</b>                                 | 17.40                |
| <b>La tomba delle lucciole (riedizione)</b> | 21.00                |
| <b>Le città di pianura</b>                  | 17.45-20.00          |
| <b>Ag4in</b>                                | 20.45                |
| <b>VILLESSE</b>                             |                      |
| <b>UCI CINEMAS VILLESSE</b>                 |                      |
| Tiare Shopping, Località Maranzuz, 2        |                      |
| <b>La voce di Hind Rajab</b>                | 17.40                |
| <b>Queen Rock Montreal – 4K</b>             | 20.20                |
| <b>Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba II</b>    |                      |
| <b>Castello dell'Infinito</b>               | 16.30                |
| <b>Ag4in</b>                                | 20.00                |
| <b>Esprimi un desiderio</b>                 | 17.00                |
| <b>La Casa delle Bambole di Gabby</b>       | 16.20                |
| <b>The Conjuring – Il rito finale VM14</b>  | 20.10                |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>           | 19.40                |
| <b>PORDENONE</b>                            |                      |
| <b>CINEMA ZERO</b>                          |                      |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3                 | 0434/520404 - 520527 |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>           | 16.00-17.45-21.00    |
| <b>La voce di Hind Rajab V.O.</b>           | 16.00-19.00          |
| <b>Le città di pianura</b>                  | 17.15-19.15-21.15    |
| <b>Hermann Buhl: Oltre ogni cima</b>        | 21.15                |
| <b>Duse</b>                                 | 16.45-19.00          |

|                                                |                   |
|------------------------------------------------|-------------------|
| <b>DON BOSCO</b>                               |                   |
| V.le Grigoletti, 3                             | 0434/383411       |
| <b>Riposo</b>                                  |                   |
| <b>UAUI - UN'ARENA URBANA</b>                  |                   |
| Via Brusafiera, 14 Giardini Francesca Trombino |                   |
| 0434/520404                                    |                   |
| <b>Riposo</b>                                  |                   |
| <b>FIUME VENETO</b>                            |                   |
| <b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b>                |                   |
| Via Maestri del lavoro 51                      |                   |
| <b>Ag4in</b>                                   | 17.40-20.00       |
| <b>Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba II</b>       |                   |
| <b>Castello dell'Infinito</b>                  | 16.20             |
| <b>Esprimi un desiderio</b>                    | 17.10-19.30       |
| <b>Fuoco cammina con me – 4KV.O.</b>           | 19.40             |
| <b>Una battaglia dopo l'altra V.O.</b>         | 19.00             |
| <b>Il padre dell'anno</b>                      | 21.50             |
| <b>La Casa delle Bambole di Gabby</b>          | 16.40-17.20       |
| <b>Suspiria (versione restaurata in 4K)</b>    |                   |
| <b>VM14</b>                                    | 22.10             |
| <b>La voce di Hind Rajab</b>                   | 19.10-21.20       |
| <b>I Puffi – Il film</b>                       | 16.50             |
| <b>The Conjuring – Il rito finale VM14</b>     | 19.20             |
| <b>Una battaglia dopo l'altra</b>              | 17.30-19.45-21.00 |



## SPORT LUNEDÌ

Serie A

Non c'è due  
senza tre

Seconda sconfitta di fila per l'Udinese che subisce un altro tris dopo quello col Milan. Il Sassuolo ne fa due in 12', poi il Var cancella due rigori e la rimonta si ferma a Davis

Pietro Oleotto

/ INVIATO A REGGIO EMILIA

Non c'è due senza tre. L'amara legge potrebbe essere applicata anche all'Udinese che fa registrare la seconda sconfitta di fila, in casa del Sassuolo, subendo di nuovo tre gol, un risultato che di fatto annulla il tesoretto della vittoria di San Siro contro l'Inter. La galleria degli orrori è un tunnel che prosegue senza soluzione di continuità dal Milan, poco conta l'emersione infrasettimanale contro il Palermo che avrebbe dovuto essere, comunque, una sorta di avvertimento per i bianconeri, lenti nel mettersi in moto anche in Coppa Italia, salvo poi uscire alla distanza.

Il Sassuolo, però, non è il Palermo: è spalmato in modo sapiente sul campo da Grosso che propone un 4-3-3 con davanti Berardi, Pinamonti e Laurienté ed è saggio a metà campo col vecchio Matic. La squadra di casa decisa a giocare facendo difesa e contropiede: nel giro di 12 minuti si capisce che è la tattica giusta, perché l'Udinese subisce fin troppo sulla fascia destra, dove Palma finisce per essere preso in mezzo due volte, la prima su un invito di Berardi (mal affrontato da Solet) per Laurienté, la seconda su una manovra ad aggirare di Koné a pochi metri dalla linea di fondo.

L'uno-due è micidiale e smonta l'impressione incoraggiante dell'avvio, quando con un tiro di Zaniolo e un colpo di testa di Kristensen sfiora per due volte il vantaggio. Il modulo è il 3-5-2, ma la comfort zone non aiuta i bianconeri di giallo vestiti nella ricostruzione del risultato: Zanolli sulla fascia destra viene coinvolto poco o nulla nella manovra, si preferisce andare a sinistra da uno Zemura tutt'altro che ispirato e così il possesso palla (al 55%) è in definitiva sterile. Servirebbe un episodio per sbloccare l'Udinese, ma anche l'arbitraggio del signor Perenzoni della sezione di Rovereto non aiuta. Prima confonde un calcetto di Zaniolo per un fallo da rigore e richiamato dal Var giustamen-

|          |   |
|----------|---|
| SASSUOLO | 3 |
| UDINESE  | 1 |

**SASSUOLO (4-3-3)** Muric 6; Walukiewicz 6.5 (34' st Coulibaly sv), Idze 6, Muharemovic 6.5, Doig 7; Vranckx 6.5 (13' st Thorstvedt 6), Matic 6.5, Koné 7 (34' st Iannoni 7); Berardi 6.5, Pinamonti 6 (41' st Cheddira sv), Laurienté 7.5 (13' st Fadera 6), All. Grosso.

**UDINESE (3-5-2)** Sava 5.5; Palma 4.5 (1' st Ehizibue 5.5), Kristensen 5, Solet 6; Zanolli 5 (22' st Ekkelenkamp 5), Piotrowski 5 (1' st Miller 5.5), Karlstrom 5.5, Atta 5.5 (35' st Lovric sv), Zemura 5; Zaniolo 6 (31' st Gueye sv), Davis 6. All. Runjaic.

**Arbitro** Perenzoni di Rovereto 5.  
**Marcatori** All'8' Laurienté, al 12' Koné; nella ripresa, al 10' Davis, al 36' Iannoni.  
**Note** Ammoniti: Piotrowski ed Ehizibue per gioco scorretto. Angoli 5-1 per l'Udinese. Recupero 4' e 4'. Spettatori 11.160, incasso di 105.578 euro.

## IL PUNTO

Bukša tornerà  
contro il Cagliari  
Belotti, lungo ko

Sarà una lunga mattinata di confronti oggi al Bruseschi, dove l'Udinese si ritroverà per la seduta di allenamento in cui saranno analizzati anche gli errori commessi al Mapei e l'atteggiamento che non è piaciuto al tecnico Kosta Runjaic. Tutti temi da affrontare e risolvere in settimana in vista del lunch match di domenica prossima ai Rizzi dove arriverà il Cagliari. Quella con i sardi è la partita che dovrebbe segnare il rientro di Adam Bukša, l'attaccante polacco che la società ha annunciato disponibile con l'ausilio di una maschera protettiva dopo l'operazione allo zigomo destro sostenuta sabato. Tra i sardi serio l'infortunio a Belotti che con l'Inter si è procurato una lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro.

S.M.

te lo annulla, poi finisce letteralmente nel pallone e in balia della sala Var di Lissone, da dove il collega Gariglio lo pilota a piacimento, dettando l'annullamento di un altro fallo da rigore, stavolta decisamente più credibile, visto che Solet viene colpito in area da Walukiewicz che solo un attimo dopo calcia il pallone. Pederzoni s'allinea alla direttiva e annuncia: «A seguito di revisione il numero 6 del Sassuolo non commette fallo». Sarebbe stato il primo dell'intero primo tempo, visto che la frazione termina con uno zero per i neroverdi. La cartina tornasole di un'Udinese poco reattiva?

Runjaic prova a scuoterla rimiscolando le carte. Dopo l'intervallo inserisce Ehizibue per Palma, Miller per Piotrowski e riesuma la difesa "a 4" dopo il naufragio col Milan. Più che un 4-4-2, tuttavia, ordina un 4-1-3-2 con Karlstrom davanti alla difesa e dopo dieci minuti della ripresa accorcia le distanze con Davis. Ma non riesce a trovare l'onda buona per il pareggio e decide per altri tre cambi che poi si riveleranno poco convincenti: dentro Ekkelenkamp per Zanolli e Gueye per Zaniolo, resta in campo invece uno Zemura in difficoltà, tanto che su una ripartenza concede il colpo di testa all'avversario, sverniciato da tal Iannoni, appena entrato.

Nel finale si rivede Lovric, ma ormai lo scafo ha già imbarcato acqua e cola a picco anche in trasferta, dove aveva raccolto il massimo. Sei gol subito, uno solo realizzato tra Milan e Sassuolo: il turbinare dei moduli ha destabilizzato squadra e singoli. Runjaic deve lavorare di più sulle soluzioni tattiche, non esiste gioco senza un pallone tra i piedi, i tagli non vengono mai premiati, Atta si ritrova troppo con la pelota tra i piedi lontano dall'area, manco fosse il faro di un'Udinese da gioco danubiano, quando adesso il football è tutto velocità e duelli anche nella metà campo avversaria. Si spera di vedere questo calcio la prossima domenica al Friuli contro il Cagliari. —

## IL FILM

STEFANO MARTORANO

KRISTENSEN  
FALLISCE  
SUBITO L'1-0

## 6' Gol sfiorati

Zaniolo prende la mira e la mette nell'angolino sul primo palo. Muric si supera e devia in corner; sugli sviluppi Kristensen sfiora il gol di testa.

## 8' Vantaggio

Il gol lo trova invece il Sassuolo con Laurienté, preciso nell'infilare il destro a giro concessogli da Palma che non accorcia. (1-0)

## 12' Raddoppio

Laurienté serve Kone che s'inserisce in area bruciando Palma che non può stenderlo una volta superato. Koné guadagna il fondo e fa secco l'incerto Sava. (2-0)

## 26' Rigore revocato

Zaniolo anticipa Laurienté che nel tentativo di rinviare scalcia palla e piede del 10 bianconero. Per Perenzoni è rigore, ma non per il Var, anche se le immagini non chiariscono del tutto.

## 39' Seconda revoca

Perenzoni vede il calcio di Walukiewicz sul piede di Solet e concede rigore all'Udinese. Il Var giudica l'intensità del fallo e Perenzoni ritorna sulla sua decisione revocando il rigore.

## 54' Fuori di poco

È il diagonale mancino di Davis che esce di una spanna su assist di Miller.

## 55' Gol

Stavolta Davis fa centro in tap-in raccogliendo la deviazione di Muric sul sinistro di Atta. (2-1)

## 57' A lato di poco

Solet carica la botta dalla distanza e il suo destro a giro sfiora l'incrocio dei pali.

## 81' Tris

Fadera crossa facilmente in mezzo dove Iannoni irrompe di testa chiudendo il conto. (3-1)



Qui sopra, il gol del 2-0 del Sassuolo; al centro, due immagini del settore ospiti e in alto, la rete segnata da Davis. FOTOPETRUSI



Apu, vittoria prima della A

L'Old Wild West chiude la preparazione battendo Treviso a Jesolo: da domenica a Reggio Emilia sarà esordio in serie A.  
PISANO / PAG. 42 E 43



Pogacar leggenda iridata

Sessantasei km di fuga per entrare ancor di più nella leggenda: Pogacar è di nuovo campione del mondo; 6° Ciccone.  
SIMEOLI / PAG. 34



Il Cjarlins prende il volo

1-0 anche al Mestre, quinta vittoria di fila e primo posto in solitario a +2 dal Mestre: continua il momento magico del Cjarlins Muzane.  
FORNASIERE / PAG. 35



Serie A



I TIFOSI IN TRASFERTA

La delusione cantata in faccia alla squadra alla fine della partita: è crollata la fiducia

Pietro Oleotto  
/ INVIATO A REGGIO EMILIA

Per la serie: come può cambiare l'umore nel giro di tre ore. Il calcio è davvero uno sport che può avvelenare il sangue dei tifosi, ieri è successo a quelli dell'Udinese arrivati fino a Reggio Emilia per godersi la domenica del possibile riscatto, che hanno cominciato spingendo la Zebretta a furia di cori, che non hanno mollato anche in svantaggio di due gol dopo pochi minuti e che, alla fine, esauriti dalla pochezza bianconera hanno invitato gli eroi ad esibire gli attributi con il più classico degli inviti. «Tirate fuori i c...». Questo il concerto dopo la sconfitta, con tutta la squadra, guidata dal dt Inler, sotto lo spicchio friulano del Mapei. Runjaic invece era già negli spogliatoi.

Eppure la domenica bianconera era cominciata sotto un'altra luce. Quella della fiducia. Alle 11.45 entrano i portieri. Mancano tre quarti d'ora al mezzogiorno (e mezza) di fuoco. Una buona parte degli 854 friulani della curva ospiti sono al proprio posto e applaudono Sava, Padel-

li e Venuti che stanno per scalare i guanti: da lì a poco le note sparate a mille dall'impianto di amplificazione cominceranno a coprire anche i discorsi sugli spalti.

Non resta che affidarsi ai gesti e risparmiare l'ugola per i 90 minuti facendosi trasportare dalla musica. «Tutta l'Italia, tutta l'Italia, tutta l'Italia ah» ci sta a meraviglia guardando alla formazione titolare dell'Udinese con Zaniolo e Zanolini in campo fin dal calcio d'inizio.

La scaletta arriva fino a *Where the streets have no name* che, alle orecchie di Davis deve essere stato un titolo premonitore: là davanti pochi palloni puliti da giocare per l'Udinese. Succede per tutto il primo tempo, soprattutto dopo i passaggi a vuoto del baby Palma. Eppure i friulani non smettono di cantare. «Noi vogliamo undici leoni».

Altro grande classico del non si molla mai. Ci credono anche i cuori friulani in tribuna, soprattutto quando Davis trova la strada. Quella del gol. Ma poi l'Udinese si affloscia, senza quasi reagire. Ed è una delusione. Anche questa da cantare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

LA REVISIONE SERVE A QUESTA ZEBRETTA

Asseguito di revisione andrebbe rivisto il gioco e l'approccio dell'Udinese a Reggio Emilia. Gino Pozzo, che con Runjaic dopo il ko col Milan non era stato tenero, una revisione ora la dovrà certo fare. Molto hanno già fatto gli splendidi tifosi arrivati dal Friuli che hanno contestato alla fine la squadra. Non è una battuta legata ai due episodi da Var che hanno caratterizzato il primo tempo. Il povero Perenzoni, sconfessato da immagini e colleghi, ci ha provato a far rientrare in partita una squadra spaesata e che giocava a due all'ora. E che ha avuto il primo torto: non capitalizzare la grande occasione da gol caduta sulla testa di Kristensen in avvio di partita. Con un gol, forse, si sarebbe vista la replica di Pisa. Senza l'Udinese ha pagato due errori del baby Palma, non aiutato da una squadra, troppo lenta e distratta per farla franca non certo contro una corazzata. Poi, si sa, all'Udinese basta tirare in porta per fare gol: non ha un portiere di livello. Risultato: una bella revisione dovrebbe farla Runjaic. Giocando a due allora, e ne avrebbe di interpreti per accelerare (vedi Zanolini, Atta o altri), peraltro in una serie A in cui il ritmo è già di per sé da sonno profondo, ha cannato il primo tempo e, in maniera confusa e senza gioco, non è riuscita a raddrizzare la partita. Peccato mortale. Da revisionare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE



MASSIMO MEROI

Davis almeno ci prova  
Piotrowski fantasma  
Giornata-no per Palma



Il migliore



6 DAVIS

Nel primo tempo è completamente fuori partita come tutta la squadra. Si desta nella ripresa andando tre volte alla conclusione: sulla prima e sulla terza i diagonali mancini sono fuori di poco, sulla seconda con un tap-in di destro segna la rete del 2-1. Ma è solo un'illusione.

5.5 SAVA

C'è la brutta sensazione che all'Udinese basti quasi tirare in porta per prendere gol. Passivo soprattutto sul 2-0.

4.5 PALMA

Avvio da incubo. Concede il tiro a giro a Lauriente, fuori tempo su Konè. Non rientra dopo l'intervallo.

5 KRISTENSEN

Non bene dietro, ma l'errore più grave lo commette fallendo una facile occasione di testa. Si era ancora sullo 0-0.

6 SOLET

All'inizio sembra quasi infastidito di stare in campo. Cresce nella ripresa, pericoloso anche al tiro.

5 ZANOLI

Sul primo gol è troppo distante da Palma per dargli una mano. Mai un guizzo degno di nota.

5 PIOTROWSKI

Prestazione da dimenticare. Subito ammonito si perde nella densità della mediana neroverde.

5.5 KARLSTROM

Il Sassuolo non entra mai centralmente ma sempre sulle fasce. Nel finale non riesce a chiudere su Iannoni.

5.5 ATTA

Nel primo tempo vaga per il campo alla ricerca della posizione giusta. Meglio nella ripresa. Suo il sinistro non trattato dal portiere e trasformato in gol da Davis.

5 ZEMURA

Sempre in ritardo dietro, fuori tempo in avanti. Fa partire l'azione del gol con la palla per Atta. Era uno di quelli da sostituire.

6 ZANILO

Impegna subito il portiere, batte il corner non sfruttato da Kristensen. Un sinistro centrale nella ripresa da buona posizione. Non lo avremmo mai tolto.

5.5 EHIZIBUE

Il suo ingresso riporta l'Udinese alla difesa a quattro. Prende un'ammonizione evitabile, un cross in bocca al portiere.

5.5 MILLER

Subentra a Piotrowski a inizio ripresa. Porta un po' di equilibrio, ma serviva qualcosa di più.

5 EKKELENKAMP

Il suo ingresso al posto di Zanolini fa regredire l'Udinese in fase di spinta. È l'ombra del giocatore che si era guadagnato il posto a inizio 2025.

SV GUAYE

Inserito al posto di Zaniolo quando manca un quarto d'ora. Cambio inspiegabile, perché non tentare la soluzione con le tre punte?

SV LOVRIC

Subentra nel finale ad Atta. Altro cambio inspiegabile.

SERIE A

Risultati: Giornata 5

|                      |                |
|----------------------|----------------|
| Cagliari - Inter     | 0-2            |
| Como - Cremonese     | 1-1            |
| Juventus - Atalanta  | 1-1            |
| Lecce - Bologna      | 2-2            |
| Milan - Napoli       | 2-1            |
| Pisa - Fiorentina    | 0-0            |
| Roma - Hellas Verona | 2-0            |
| Sassuolo - Udinese   | 3-1            |
| Parma - Torino       | OGGI ORE 18.30 |
| Genoa - Lazio        | OGGI ORE 20.45 |

Prossimo turno: 05/10

|                  |                |
|------------------|----------------|
| Verona-Sassuolo  | 3/10 ORE 20.45 |
| Lazio-Torino     | 4/10 ORE 15    |
| Parma-Lecce      | 4/10 ORE 15    |
| Inter-Cremonese  | 4/10 ORE 18    |
| Atalanta-Como    | 4/10 ORE 20.45 |
| Udinese-Cagliari | 5/10 ORE 12.30 |
| Bologna-Pisa     | 5/10 ORE 15    |
| Fiorentina-Roma  | 5/10 ORE 15    |
| Napoli-Genoa     | 5/10 ORE 18    |
| Juventus-Milan   | 5/10 ORE 20.45 |

Classifica marcatori

4 RETI: Pulisic (Milan).  
3 RETI: De Bruyne (Napoli, 2), Paz (Como), Orsolini (Bologna, 2), Marcus Thuram (Inter).

Classifica

|     | SQUADRE       | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|-----|---------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. | MILAN         | 12    | 5  | 4  | 0  | 1  | 9  | 3  | 6    |
| 02. | NAPOLI        | 12    | 5  | 4  | 0  | 1  | 10 | 5  | 5    |
| 03. | ROMA          | 12    | 5  | 4  | 0  | 1  | 5  | 1  | 4    |
| 04. | JUVENTUS      | 11    | 5  | 3  | 2  | 0  | 9  | 5  | 4    |
| 05. | INTER         | 9     | 5  | 3  | 0  | 2  | 13 | 7  | 6    |
| 06. | ATALANTA      | 9     | 5  | 2  | 3  | 0  | 10 | 4  | 6    |
| 07. | CREMONESE     | 9     | 5  | 2  | 3  | 0  | 6  | 4  | 2    |
| 08. | COMO          | 8     | 5  | 2  | 2  | 1  | 6  | 4  | 2    |
| 09. | CAGLIARI      | 7     | 5  | 2  | 1  | 2  | 5  | 5  | 0    |
| 10. | BOLOGNA       | 7     | 5  | 2  | 1  | 2  | 5  | 5  | 0    |
| 11. | UDINESE       | 7     | 5  | 2  | 1  | 2  | 5  | 8  | -3   |
| 12. | SASSUOLO      | 6     | 5  | 2  | 0  | 3  | 7  | 8  | -1   |
| 13. | TORINO        | 4     | 4  | 1  | 1  | 2  | 1  | 8  | -7   |
| 14. | LAZIO         | 3     | 4  | 1  | 0  | 3  | 4  | 4  | 0    |
| 15. | FIorentina    | 3     | 5  | 0  | 3  | 2  | 3  | 6  | -3   |
| 16. | HELLAS VERONA | 3     | 5  | 0  | 3  | 2  | 2  | 8  | -6   |
| 17. | GENOA         | 2     | 4  | 0  | 2  | 2  | 2  | 4  | -2   |
| 18. | PISA          | 2     | 5  | 0  | 2  | 3  | 3  | 6  | -3   |
| 19. | PARMA         | 2     | 4  | 0  | 2  | 2  | 1  | 5  | -4   |
| 20. | LECCE         | 2     | 5  | 0  | 2  | 3  | 4  | 10 | -6   |



**Serie A**

# Umore Variabile

Il dg Collavino sui rigori tolti: «Stravolte le decisioni dell'arbitro»  
Runjaic sposta il mirino: «Non bisognerebbe cercare scuse»

**Pietro Oleotto**

/ INVIATO A REGGIO EMILIA

Che sia il primo segnale di una "scollatura" tra la società e il tecnico? O solo la voglia di rinviare l'analisi degli errori in settimana? Di sicuro il direttore generale dell'Udinese, Franco Collavino – dirigente di lungo corso e tutt'altro che dinamitardo nelle dichiarazioni sugli arbitraggi – e il tecnico Kosta Runjaic non hanno viaggiato sulla stessa lunghezza d'onda ieri, in sede di commento. Si dirà: è giusto che le prese di posizioni siano pane per i denti dei dirigenti. E Collavino ieri ha mostrato i canini: «Abbiamo rivisto le immagini e siamo molto arrabbiati. Ci sono stati due interventi del Var che hanno stravolto le decisioni dell'arbitro e hanno cambiato il corso di una partita difficile, ma che poteva prendere una piega differente», ha dichiarato il dg bianconero tirando in ballo i due rigori tolti ai bianconeri dalle segnalazioni arrivate dalla sala di Lissone dal Var Gargiglio che ha influenzato l'arbitro Pederzoni.

«Nel primo episodio le immagini non erano chiare, ma non ha senso l'intervento del Var, anzi crea più confusione nella dinamica del campo: immagini non chiare e l'arbitro che era a pochi metri. Sulla seconda decisione, invece, l'errore è grave, perché è rigore tutta la vita: Solet viene colpito al piede e non è compito del Var valutare l'intensità del colpo e non è un chiaro ed evidente errore dell'arbitro sul quale intervenire come da protocollo: ora aspettiamo che qualcuno ci spieghi l'applicazione del rego-

lamento».

Collavino non va oltre, circonda l'intervento ai due episodi da rigore, l'unica ammissione sulla risposta poco soddisfacente si può intravedere nell'etichetta, quella di «una partita difficile». Una gara da vivisezionare con attenzione per migliorare un'Udinese in flessione dopo una partenza incoraggiante. Forse per questo Runjaic stenta ad allinearsi al suo dg. «Quando si perdono le partite non bisognerebbe cercare scuse, perché abbiamo fallito delle palle gol facili. Abbiamo avuto diverse occasioni all'inizio con Zaniolo e Kristensen. Detto questo dico che non sappiamo le regole del Var, ma non abbiamo capito perché non le abbiamo applicate in modo rigoroso stavolta. Per questo siamo stati sfortunati, specialmente sul secondo episodio perché c'era un tocco netto su Solet. Ma su questo non posso intervenire, io devo pensare alle cose che posso fare per influenzare la partita in corso. Per questo io sono principalmente confuso e arrabbiato con me stesso: dobbiamo voltare pagina».

Bisognerà prima di tutto ritrovare una certa solidità difensiva: «Abbiamo concesso dei gol troppo facilmente. Il primo viene da una palla lunga su cui abbiamo difeso male, sulla seconda dopo pochi minuti siamo stati indecisi. E così, sul 2-0, diventa difficile rimontare. La fase difensiva è cruciale nel calcio, la squadra deve essere sempre consapevole di questo, anche se abbiamo tanti giocatori giovani e dobbiamo crescere anche sotto il profilo della mentalità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

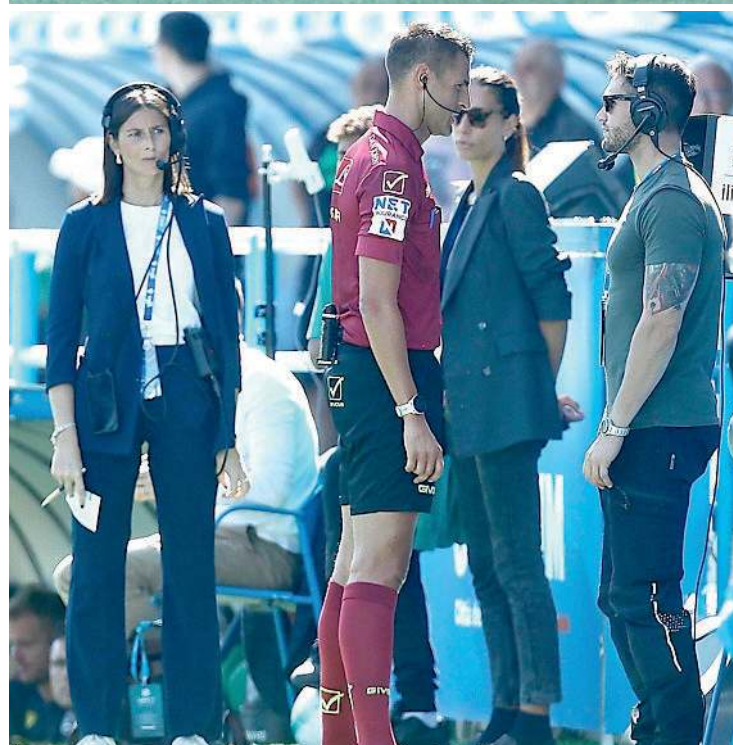
**QUI GROSSO**

«A me non piace lamentarmi degli arbitri»

**Fabio Grosso**

«Sono un po' superficiale perché non ho rivisto gli episodi, ma dal campo mi sono sembrati frettolosi. Anzi, nel primo rigore contestato Lauriente è uscito con un taglio sullo stinco e ci poteva stare anche un giallo, e sul secondo rigore spostata la palla». È questa la risposta di Fabio Grosso ai rigori reclamati dall'Udinese. Anzi, l'allenatore del Sassuolo ha ricordato un altro episodio: «Nel secondo tempo c'era anche un episodio su Thorstvedt nell'area avversaria. Ci si potrebbe lamentare ogni volta per gli episodi, ma a me non piace farlo. La vittoria? Ce la teniamo ben stretta. Le vittorie necessitano di prestazioni di altissimo livello, quindi complimenti ai ragazzi».

S.M.



In alto, Runjaic con Zaniolo al momento del cambio. Qui sopra, l'arbitro Perenzoni al monitor e a destra in attesa di avere lumi dal Var FOTOPETRUSSI



Parlano i protagonisti dei due casi incriminati in area del Sassuolo  
L'autocritica del francese: «Siamo partiti male, regalati due gol facili»

## Solet: «Su di me il fallo c'era» Zaniolo: «Decisa dagli episodi»

**IPROTAGONISTI****STEFANO MARTORANO**

**N**on è stata casuale la scelta di far parlare Nicolò Zaniolo e Oumar Solet nel dopo partita, e per capirlo è bastato ascoltare le loro versioni sui due rigori prima accordati e

poi revocati dal Var. «In area, se arrivi prima sulla palla e prendi il colpo è rigore. Non so quali siano state le valutazioni, io il tocco l'ho sentito, poi il Var ha fatto la sua scelta. La gara è stata decisa da episodi». Così Zaniolo sul rigore che aveva procurato sotto gli occhi di Perenzoni, mentre Solet è stato ancora più esplicito: «Siamo arrabbiati

**Il difensore Solet**

per gli errori arbitrali. Almeno uno dei due rigori doveva essere dato. So per certo che sono stato toccato, non capisco perché il rigore sia stato tolto, forse serve una telecamera con un'angolazione diversa per vedere queste cose. Siamo delusi, era un rigore netto».

Al di là di perorare la causa legata ai mancati rigori, i due bianconeri hanno anche analizzato la partita isolandola dai due episodi incriminati: «Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile, loro hanno buone individualità. Potevamo fare subito gol, e se fosse entrato il mio tiro all'inizio sarebbero stati poi loro a dover inseguire, poi ne hanno fatti due loro ed è stata una bella botta. Siamo entrati un

po' molli in campo. Meglio concentrarci su cosa possiamo fare di più: dobbiamo essere meno passivi e più compatiti».

Poi Zaniolo cerca di andare oltre e di guardare con ottimismo al futuro: «Sono felicissimo della scelta fatta e di essere qui all'Udinese dove possiamo fare molto bene. Ci tengo a ringraziare i tifosi che ci hanno sostenuto per tutta la partita anche se non abbiamo fatto una buona prestazione. Speriamo di farli contenti contro il Cagliari». Solet, invece, è in linea con le parole del suo allenatore Runjaic: «Abbiamo concesso due gol facili all'inizio e non è facile rimontare. Siamo partiti male, ma poi abbiamo provato a pareggiarla e ci siamo andati vicini». —

**IL LUTTO**

**Addio a Carlo Sassi e Furio Focolari colleghi targati Rai**

Domenica di lutto per il giornalismo sportivo. Si sono spenti ieri Carlo Sassi e Furio Focolari entrambi volti noti della Rai. Il primo, scomparso all'età di 95 anni, è stato per anni l'uomo della moviola per La Domenica Sportiva assieme a Bruno Pizzul; il secondo ha raccontato le migliori stagioni sulla neve di Alberto Tomba. Focolari, 78 anni, era da qualche anno malato di Sla. Da sempre tifoso della Lazio, chiuse la sua carriera a Radio Radio, che ieri lo ha ricordato con commo-





# Mucchio selvaggio

Il Milan batte il Napoli e lo aggancia in testa con la Roma  
La Juventus insegue a meno uno, l'Inter è a meno tre

Massimo Meroi

Il Milan batte il Napoli, fino a ieri unica squadra a punteggio pieno, e lo aggancia in testa alla classifica. Lassù assieme a rossoneri e partenopei c'è anche la Roma che batte 2-0 il Verona grazie ai gol di Dovbyk e Soulé. Mucchio selvaggio in vetta, ma la classifica si è accorciata: la Juve è a meno uno, l'Inter a meno tre.

Conte si presenta a San Siro senza tre quarti della difesa titolare: la coppia centrale è composta da Marianucci e Juan Jesus, a sinistra esordio per Gutierrez perché marcano visita sia Spinazzola che Oliveira. Allegri, che in panchina ritrova Leao, schiera la stessa squadra che ha vinto a Udine con l'unica eccezione di Maignan in porta. E che la retroguardia partenopea sia inedita lo si capisce dopo 3' quando Pulisic fulmina con una accelerazione Marianucci e poi serve dall'altra parte Saelemaeker che mette in porta: 1-0 e San Siro è una bolgia.

Il Napoli non si scompone alza il baricentro e mette i piedi nella metà campo rossoneri. Al 10' nell'arco di pochi secondi i campioni d'Italia arrivano due volte al tiro con Gutierrez (colpo di testa) e McTominay: in entrambe le situazioni Maignan risponde presente. Conte fa avanzare entrambi gli esterni di difesa lasciando la coppia centrale Marianucci-Juan Jesus uno contro con Gimenez e Pulisic. Allo scoccare della mezz'ora proprio l'americano firma il 2-0: Pavlovic affonda indisturbato a sinistra e mette in



Pulisic raddoppia, poi il Napoli è solo riuscito ad accorciare a San Siro

|        |   |
|--------|---|
| MILAN  | 2 |
| NAPOLI | 1 |

**MILAN (3-5-2)** Maignan; Tomori (35' st De Winter), Gabbia, Pavlovic; Saelemaekers (23' st Athekame), Fofana (34' st Loftus-Cheek), Modric, Rabiot, Estupinan; Pulisic (13' st Bartesaghi), Gimenez (24' st Leao). All. Allegri.

**NAPOLI (4-1-4-1)** Meret; Di Lorenzo, Marianucci, Juan Jesus, Gutierrez; Lotkotka (48' st Gilmour); Politano (32' st Lang), Anguissa, De Bruyne (28' st Elmas), McTominay (28' st Neres); Hojlund (28' st Lucca). All. Conte.

Arbitro Chiffi di Padova.

**Marcatori** Al 3' Saelemaekers, al 31' Pulisic; nella ripresa, al 15' De Bruyne.

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| <b>Così in B</b>        | 5ª GIORNATA |
| Catanzaro - Juve Stabia | 2-2         |
| Avellino - Entella      | 2-0         |
| Cesena - Palermo        | 1-1         |
| Mantova - Frosinone     | 1-5         |
| Sudtirolo - Reggiana    | 3-1         |
| Venezia - Spezia        | 2-0         |
| Monza - Padova          | 0-1         |
| Bari - Sampdoria        | 1-1         |
| Modena - Pescara        | 2-1         |
| Empoli - Carrarese      | 2-2         |

#### La classifica

Modena 13 punti; Frosinone, Palermo e Cesena 11; Avellino 10; Sudtirolo e Venezia 8; Juve Stabia, Monza e Padova 7; Carrarese 6; Catanzaro, Reggiana Empoli ed Entella 5; Pescara 4; Mantova 3; Bari e Spezia 2; Sampdoria 1.



L'espulsione di Estupinan

mezzo, sponda di Fofana per Pulisic che fa 2-0. Poco prima i ruoli si erano invertiti: lancio visionario dello statunitense, sinistro alto del francese. Il Milan si difende con ferocia e altrettanto fa quando riparte.

Nella ripresa al Napoli serve l'episodio che cambi la partita. Arriva al 10' quando, dopo una gran parata di Maignan su McTominay, Estupinan tira per la maglia Di Lorenzo che sta per ribattere in porta. L'arbitro Chiffi estrae il giallo, il Var lo richiama per fargli cambiare colore: rosso. Quasi 5' dopo dal dischetto De Bruyne fa 2-1 e lì incomincia un'altra partita. I due allenatori inseguono forze fresche, ma quello che ne ha più di tutti è il quarantenne Modric, che è ovunque. Il Napoli ci prova in tutti i modi ma il muro rossoneri regge.

Nelle altre due gare della giornata né la Fiorentina né il Pisa riescono a conquistare la prima vittoria stagionale. Alla squadra di Pioli il Var annulla due gol per fuorigioco di Kean, a quella di Gilardino è stata tolta la rete di Meister che prima di calciare un favoloso sinistro sotto la traversa aveva toccato il pallone con un braccio. Pareggio anche per il Bologna a Lecce ma per 2-2. Padroni di casa in vantaggio con Coulibaly, poi prima del rigore del pareggio di Orsolini traversa pugliese con Morente. Nel secondo tempo altro palo salentino con Coulibaly prima della rete di Odgaard. All'ultimo minuto di recupero pareggio del classe 2008 Camarda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|        |   |
|--------|---|
| ROMA   | 2 |
| VERONA | 0 |

**ROMA (3-4-2-1)** Svlar; Celik, Mancini, Ndicka (26' st Ziolkowski); Wesley (14' st Hermoso), Cristante, Koné, Angelino (14' st Tsimikas); Soulé (37' st El Shharawy), Pellegrini; Dovbyk (14' a Ferguson). All. Gasperini.

**VERONA (3-5-2)** Montipò; Nuñez (39' st Bella-Kotchap), Nelsson, Frese; Belghali, Akpa-Akpro (1' st Gagliardini), Serdar, Bernede (44' st Kastanos), Bradaric (39' st Cham); Giovane (29' st Sarr), Orban. All. Zanetti.

Arbitro Feliciani di Teramo.

**Marcatori** All'8' Dovbyk; nella ripresa, al 34' Soulé.

|            |   |
|------------|---|
| PISA       | 0 |
| FIORENTINA | 0 |

**PISA (3-5-2)** Sempre; Canestrelli, Caracciolo, Bonfanti; Touré, Marin (21' st Vural), Aebischer (3' st Hojholt), Akinsanmimo, Leris (21' st Cuadrado); Tramonì (42' st Moreo), Nzola (21' st Meister). All. Gilardino.

**FIORENTINA (3-4-2-1)** De Gea; Ranieri, Pablo Mari, Pongracic; Dodò, Nicolussi Caviglia (34' st Sohm), Mandragora, Gossens; Fazzini (42' st Dzeko), Gudmundsson (29' st Piccoli); Kean. All. Pioli.

Arbitro: Manganiello di Pinerolo.

**Note** Ammonito Kean. Angoli: 6-3 per la Fiorentina. Recupero: 4' e 4'.

|         |   |
|---------|---|
| LECCE   | 2 |
| BOLOGNA | 2 |

**LECCE (4-3-3)** Falcone; Kouassi (1' st Veiga), Gaspar, Tiago Gabriel, Gallo (24' st Ndaba); Coulibaly (32' st N'Dri), Ramadani, Berisha; Pierotti, Stulic (22' st Camarda), Morente (32' st Banda). All. Di Francesco.

**BOLOGNA (4-2-3-1)** Skorupski; Holm (38' st De Silvestri), Heggem, Lucumi, Miranda; Moro, Ferguson; Orsolini (17' st Bernardeschi), Fabbian (23' st Odgaard), Rowe (23' st Cambiaghi); Dall'ingia (23' st Castro). All. All. Italiano.

Arbitro Forneau di Roma.

**Marcatori** Al 13' Coulibaly, al 46' Orsolini (rig.); nella ripresa, al 27' Odgaard, al 49' Camarda.

## PALLA QUADRATA

# Allegri meglio di Conte, ma non lotterà per il titolo



GIANCARLO PADOVAN

La più allegriana delle partite conduce il Milan in testa alla classifica e condanna il Napoli alla prima sconfitta in campionato. Anche prescindendo dal possesso palla e, nella seconda parte della gara,

dall'inferiorità numerica, il migliore in campo è stato Maignan che, sia sull'1-0 per il Milan, sia sul 2-1 è stato decisivo con le sue parate. I rossoneri - sia detto con chiarezza - non hanno rubato niente, visto che hanno fatto due gol bellissimi e giocato il primo tempo meglio dell'avversario. Ma negare che il pari sarebbe stato più aderente alla partita è ingiusto. Nessuno sa dove possa arrivare questo Milan, battuto solo al debutto dalla Cremonese e poi sempre vincente,

nessun gol subito, eccetto quello di ieri sera e su rigore. Domenica andrà a Torino, contro la Juventus, e forse capiremo di più. Se resta attaccato al Napoli e, fin quando potrà, davanti all'Inter, nei primi tre Allegri arriva di sicuro. Anche se io non credo lotterà per il titolo.

Tre in testa. Napoli, Milan e Roma. Non è una sorpresa per me che l'ho pronosticata quarta alla fine di questo campionato, trovare la Roma così in alto. Ad una difesa quasi impe-

netrabile (ha subito l'unica rete nella sconfitta casalinga con il Torino), Gasperini accoppia una capacità realizzativa non necessariamente legata al reparto offensivo. E se è vero che ieri si è sbloccato Dovbyk (uno di cui pareva che l'allenatore potesse fare a meno, tanto che era sul mercato) e che Soulé ha fatto il bis, è altrettanto vero che fino a quota nove punti la Roma era arrivata con il contributo di tutti, compresi i difensori, come accaduto mercoledì sera nella

vittoria di Coppa a Nizza.

La squadra non è stratosferica, ma Gasperini - la cui simpatia è inversamente proporzionale alla bravura - ha qualità inesauribili. Non solo si affida ai principi di gioco del primo Ajax di Van Gaal (marcature a uomo a tutto campo quando non si è in possesso di palla), ma è in grado di migliorare i calciatori che gli mettono a disposizione. Prova ne sia che quando questi lasciavano Bergamo - dove Gasperini ha regnato incontrastato conqui-

stando l'Europa League - sprofondavano nell'irrimediabile mediocrità dalla quale provenivano. Chiedere alla Juventus, e ai suoi tifosi, opinioni di un certo Koopmeiners, pagato 60 milioni di euro per essere l'ombra di se stesso.

Fatto l'epinicio della Roma e del suo condottiero, è giusto andare a verificare la consistenza e lo spessore della squadra quando il campionato le metterà di fronte avversari più qualificati di Pisa e Verona. Neppure il Bologna, battuto all'esordio, o la Lazio, sconfitta nel derby, lo sono. E non credo lo sarà neppure la Fiorentina di Pioli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Volley

### L'ITALIA CAMPIONE DEL MONDO



### GIORNATA MEMORABILE

## Dream Team: quattro azzurri tra i migliori

Il dream team del torneo: libero Fabio Balaso (Italia), centrali Aleks Grozdanov (Bulgaria) e Jakub Kochanowski (Polonia), regista Simone Giannelli (Italia), opposto Yuri Romanò (Italia), schiacciatori Aleksandar Nikolov (Bulgaria), Alessandro Michieletto (Italia, MVP).



# Pentacampioni nella leggenda

Italia campione mondiale, Bulgaria battuta coronando un torneo in crescendo. Quinto successo assoluto degli azzurri: il nostro ct presente in tutte le edizioni

|          |   |
|----------|---|
| ITALIA   | 3 |
| BULGARIA | 1 |

(25-21, 25-17, 17-25, 25-10)

**ITALIA:** Anzani 9, Giannelli 4, Michieletto 11, Russo 4, Romanò 22, Bottolo 19, Balaso (L), Sani, Porro, Sbertoli. N.e: Rychlicki, Gargiulo, Galassi, Pace (L). All. De Giorgi.

**BULGARIA:** Petkov 4, Asparuhov 5, A. Nikolov 23, Grozdanov 4, S. Nikolov, Atanasov 11, Kolev (L), Tatarov, Antov 4, Dobrev (L), Petkov P. N.e: Nachev, Zhelev, Palev. All. Blengini

**Arbitri:** Simonovic (SUI) e Mokry (SVK).

**Note:** Durata set: 29', 25', 22', 20'. Spettatori: 16429. Italia: 13 a, bs, 10 mv, 22 et Bulgaria: 4 a, bs, 4 mv, 23 et.

### GIOVANNI ARMANINI

A Manila, nelle Filippine, l'Italia si è laureata per la quinta volta nella sua storia campione del mondo, battendo 3-1 la Bulgaria in una finale altalenante, fatta di tanti mini crisi e rimonte perentorie, in cui la superiorità degli azzurri si è manifestata costantemente sia nel breve che alla distanza. Anche quando nel terzo set sono riemersi i bulgari i nostri non si sono scomposti, hanno rifiatato e reagito in maniera furente dominando (25-10) il set decisivo, centrando così uno storico quinto titolo mondiale a 35 anni dalla prima volta nel 1990 a Rio de Janeiro.

Ferdinando De Giorgi, ct di questa nazionale, è il pentacampione per eccellenza, lui

c'era sempre nelle 5 occasioni in cui gli azzurri sono diventati campioni del mondo: le prime 3 da palleggiatore di riserva, le altre 2 da ct. E dire che quando venne chiamato dopo il disastro olimpico a Tokyo l'obiettivo era quello di raccogliere i cocci.

Lui li ha trasformati in oro. «Lasciamo stare le leggende

**13**  
Gli aces totali degli azzurri: Bottolo 7, Romanò 5 Michieletto 1

fin che ci siamo - dice a fine gara ridendo -, mi dovrebbero chiamare solo per i mondiali». Fefè sa che nello sport

si vince e si perde (ogni riferimento olimpico è puramente voluto) ma - parole del maestro Julio Velasco - «conta solo il qui ed ora». «Dalla partita con l'Ucraina è stato un crescendo - aggiunge - e sono fiero di aver visto la squadra giocare così e confermarsi».

Ed in effetti è stato così, dentro un trionfo azzurro carico di storie, da quella triste di Daniele Lavia, infortunato, che ha voluto salutare e dare la carica ai suoi compagni nella riunione tecnica preparata, a quella felice di Simone Anzani, che dopo aver superato due operazioni al cuore ieri ha messo a terra il match point. «Forse non è stata la nostra partita più bella - ha detto a fine gara Alessandro Michieletto, eletto miglior giocatore del torneo - ma chi se ne frega». È la storia di molte

finali, cariche di tensioni, e così è stato ieri: un'Italia che ha proseguito a strappi. Ma ha fatto suoi quelli decisivi: Yuri Romanò nel secondo set ha siglato 5 ace consecutivi, Mattia Bottolo - dopo aver rifiatato nel terzo - lo ha emulato nel quarto ed ha firmato 7 aces totali, più di un terzo del suo bottino di punti (19).

Il servizio è stato il fondamentale decisivo (13 i nostri aces complessivi alla fine), contro una squadra - la Bulgaria -, brava in difesa, ma meno nel contrattacco, trascinata da un Aleksander Nikolov (schiacciatore della Lube di Macerata) che ad un certo punto sembrava il cubano Joel Despaigne nel 1990: per tenerci a freno servivano sempre e solo lui.

I bulgari erano un avversario alla portata, squadra giovane e interessante ma con alcuni giocatori che da noi militano in A2. Si sono distinti in un torneo che ha visto uscire diversi grossi calibri già nel girone, ed in cui l'Italia ha vinto per continuità e in maniera convincente, laddove gli altri hanno fallito. «Un torneo in crescendo» ha detto Bottolo al termine della finale: «Una cosa difficile da realizzare». Ora, gli insaziabili appetiti della federazione mondiale - che ha imposto l'inflazionamento del torneo iridato facendolo disputare ogni due anni (si rigioccherà in Polonia nel '27 e Qatar nel '29 in Qatar) permetteranno a questa nazionale (25 anni di media) di puntare al tris tra due anni. Qualcuno ha detto Generazione di Fenomeni? —

### LE PAGELLE

#### DIEGO ZILIO

**10 GIANNELLI** Capitano e leader umano e tecnico. Elegante nei tocchi, potente in battuta, concreto a muro. E pronto a ricordare Lavia nelle dediche.

**10 ROMANÒ** Finale col 73% in attacco, clamoroso. E che dire dei 5 ace di fila che scavano il solco nel 2° set?

**9 MICHIELETTO** Ha alzato il livello man mano che il torneo andava avanti, devastante con la Polonia. Quando il gioco si fa duro... tocca a lui.

**10 BOTTOLO** Benvenuto tra i grandi. Già ai tempi di Padova prometteva bene, nelle Filippine è arrivata la consacrazione: quei 7 ace in finale dicono tutto

**9 ANZANI** Preferito a Gargiulo dopo avergli fatto da vice nel torneo, ripaga De Giorgi con una prova solida. Rianoda i fili del destino col match point.

**8 RUSSO** Meno appariscente di altri, ma prezioso. Quei muri in faccia a Nikolov non li scorderà nessuno.

**10 BALASO** L'uomo ovunque. Sulle sassate al servizio come sulle parallele di Nikolov. Una sicurezza.

**8 SANI** Ultimo arrivato, utilissimo al servizio, soprattutto con la Polonia.

**8 PORRO** In campo nei momenti complicati ha sempre fatto bene. Chiamatelo Mr. Wolf, lui risolve i problemi.

**8 Sbertoli, Rychlicki, Gargiulo, Galassi, Pace** Comprimari a chi? Fondamentali per la vittoria: la qualità delle rotazioni nei momenti caldi è stata decisiva.



## PILLOLE MONDIALI

### Ben 10 italiani sulle panchine nazionali

Oltre a Fefè De Giorgi ben 10 italiani erano al mondiale da allenatori: Emanuele Zanini (Belgio), Gianlorenzo Blengini (Bulgaria), Paolo Montagnani (Colom-

bia), Marco Bonitta (Egitto), Andrea Giani (Francia), Roberto Piazza (Iran), Angiolino Frigoni (Filippine), Fabio Soli (Slovenia), Camillo Placi (Tunisia).



### Il 6 ottobre invito in Quirinale

Sembrava quasi una scommessa, ma il Presidente della Repubblica pare averla indovinata. Il 6 ottobre il Quirinale ha invitato le ragazze del volley che hanno

vinto il Mondiale tre settimane fa. Una grande occasione per una festa con entrambe le nazionali, a sancire il dominio mondiale dell'inter movimento.



## Campionato Mondiale 2025



Due attacchi azzurri di Romanò (sopra) e Bottolo (sotto)

### L'INTERVENTO

## L'ETÀ DELL'ORO

CARLO LISI\*

### LA STORIA.

# Da Velasco a De Giorgi Il mondo ora siamo noi

Solo l'Unione Sovietica nel 1960 vinse in nello stesso anno il mondiale di volley a livello sia maschile che femminile

### MANILA

Sono passati 65 anni da quando l'Unione Sovietica, nel 1960, vinse in contemporanea il campionato mondiale di volley maschile e femminile. Ora tocca a noi. Dopo l'esaltante trionfo delle ragazze di Julio Velasco, poche settimane fa, ci hanno pensato i maschi allenati da Ferdinando De Giorgi a concedere un bis da leggenda e centrare la doppietta che ora fa dell'Italia l'unica nazione ancora esistente a riuscirci. La pallavolo dovrebbe essere inserita di diritto tra i prodotti Made in Italy che hanno più successo all'estero, e a dirla tutta potrebbe essere un elemento di soft power potentissimo del nostro paese, ad esempio nei rapporti con molte nazioni asiatiche. Del resto nelle prossime settimane la nostra supercoppa si giocherà, primo sport dopo il calcio, nel Golfo.

I primi tre titoli mondiali degli azzurri erano firmati in



Gli azzurri campioni Mondiali '90. De Giorgi primo seduto da sinistra

panchina da tecnici stranieri: l'argentino Julio Velasco e il compianto brasiliano Bebeto. Il primo tecnico italiano iridato fu Marco Bonitta nel 2002 con la femminile. Poi ci è riuscito De Giorgi nel 2022, e adesso ha concesso il bis.

Ma quel che è accaduto a partire dagli anni 90 è ben più profondo e ormai radicissimo. In questo mondiale c'erano ben 10 tecnici italiani sulle

panchine delle 32 nazionali. In finale il ct bulgaro Gianlorenzo Blengini parlava italiano durante i time out, come fanno molti suoi colleghi. Del resto i pallavolisti studiano l'italiano prima ancora di approdare qui. Se non è dominio culturale questo, cosa lo è?

Ma cosa è accaduto dal 90 ad oggi? Diciamolo a scanso di equivoci: c'entra la nazionale vincente, ma le nazionali

sono un fatto generazionale, non le programmi, nelle decadi 2000 e 2010 coi maschi siamo arrivati una sola volta alle semifinali dei mondiali.

L'italiano è diventato lingua ufficiale del volley in primis grazie al budget che i nostri club da oltre 30 anni mettono in campo attirando i pallavolisti migliori sia a livello maschile che femminile. Se sei forte veramente prima o poi giochi in Italia. Siamo quelli che spendono di più nella pallavolo e nel frattempo anche gli altri ci imitano, ma sono in ritardo e infatti si rivolgono ai nostri tecnici, nelle nazionali come nei club. Lo fanno i polacchi, i turchi, ma anche i russi: l'anno prossimo il nostro opposto, Yuri Romanò, giocherà in Siberia, non certo perché gli piacciono i posti freschi.

All'inizio ci affidavamo molto anche noi ai tecnici stranieri, uno su tutti, oltre a Velasco e Bebeto, l'americano Doug Beal, che aveva vinto le olimpiadi con gli USA e allenò a Milano. Volevamo imparare dai migliori. Poi siamo diventati una scuola ed oggi insegniamo. Purtroppo nello sport non siamo bravissimi a fare lo step che porta le spese a diventare investimenti (gli esempi virtuosi si contano sulle dita di una mano) con effetti patrimoniali e duraturi, ma questo è un altro discorso, anche se, in una disciplina in cui gli USA mancano a livello professionistico, l'occasione sarebbe davvero ghiotta per diventare un modello anche economico. —G.A.

Da Rio de Janeiro 1990 a Manila 2025. 35 anni della storia della Pallavolo Mondiale, in cui sventola il tricolore, spesso sul pennone più alto. L'Italia maschile del volley in questo lunghissimo arco di tempo, che possiamo riassumere in 3-4 generazioni di sportivi, ha conquistato cinque volte il titolo Mondiale, 3 volte ha raggiunto la finale olimpica, di contorno, conquistato un gran numero di altre medaglie d'oro nelle altre grandi manifestazioni internazionali, dalla World Cup ai Campionati Continentali. Un movimento che nel giro degli ultimi 5 lustri si è allargato anche al settore femminile, fino ad arrivare a questo magico 2025 in cui primo primo sport di squadra della Penisola ha vinto nella stessa estate a distanza di poco più di un mese uno dall'altro il titolo iridato tra le donne e ieri, battendo con un perentorio 3-1 la Bulgaria, dopo aver eliminato sabato la grande favorita Polonia, quello maschile.

Mi sembra così lontano l'ottobre del 1990 in cui ci imbarcammo per il Brasile, laddove la truppa azzurra guidata in panchina da Julio Velasco, avrebbe compiuto la grande impresa di salire sul gradino più alto del podio e tornare a casa con il titolo meritato di campione del Mondo. Trionfo replicato nel 1994 ad Atene e nel 1998 a Tokyo, ma con il brasiliano Bebeto come commissario tecnico. Da al-

lora la nazionale maschile italiana appartiene all'élite del movimento delle schiacciate diffuso in ogni latitudine. Tanti trionfi, tante finali sino al 2022 quando a Katowice, in Polonia, un'altra Italia composta da tanti giovani talenti, riuscì a ripetere lo stesso cammino e a portare il verde-bianco-rosso del nostro tricolore sul pennone più alto del podio del volley mondiale. E come era accaduto negli anni novanta, a trionfo è seguito altro trionfo.

Ieri sera nelle Filippine l'Italia ha conquistato il suo quinto mondiale maschile, lanciando sin da ora l'assalto al sesto trionfo, che significherebbe eguagliare il record dell'Unione Sovietica in fatto di Mondiali vinti tra gli uomini.

A fare da trait d'union in questo lungo periodo di gioie e successi un personaggio che ha vissuto in prima persona tutti e cinque i successi azzurri: Ferdinando De Giorgi: negli anni 90 in campo come sopraffino regista, tutto precisione e grinta, e ormai dal 2021 Commissario Tecnico di questa nuova Italia vincente, che forse ha messo in secondo piano l'idea della "Generazione di Fenomeni", per lasciare strada ad una nuova grande realtà: la pallavolo italiana maschile è indiscutibilmente leader del mondo delle schiacciate.

\* Direttore di *ivolley magazine.it*, già addetto stampa della Fipav ai tempi della *Generazione di Fenomeni*.



## I Mondiali di ciclismo

# Re Taddeo II l'Africano

Pogacar attacca a 104 km dalla fine e a Kigali si va a riprendere la maglia iridata. Evenepoel e Healy staccati ma sul podio. Il vincitore: «Mi hanno lasciato da solo»

Antonio Simeoli

Mont Kigali, Ruanda, salita dura a 104 km dal traguardo. Una folla ai due lati delle strade (un milione di persone sul percorso). Appassionata, urlante, per quei corridori arrivati da tutto il mondo per il primo Mondiale della storia in Africa. Una maglia verde accelera, come solo lui sa fare. È Tadej Pogacar, lo sloveno sempre più simile a Merckx. Accelera. Quando Juan Ayuso (spagnolo), e Isaac Del Toro, messicano, suoi compagni di squadra alla Uae, provano a stargli dietro, resistono poco. Ayuso lo fa a 104 km dall'arrivo, poi sul Mur de Kigali, un'erta al 14 per cento poco più in là, ci prova il secondo all'ultimo Giro d'Italia. A 66 km dall'arrivo, ormai nel durissimo circuito finale, mentre dietro i ritiri fioccano (finiranno la corsa nemmeno 30 corridori) lo sloveno per inerzia è rimasto da solo sull'ennesima salita.

E così Re Taddeo è diventato Taddeo II l'Africano, perché è andato a bissare la vittoria mondiale di un anno fa a Zurigo quando rimase da solo a 51 km dall'arrivo.

Stavolta il vincitore del Tour, ma quest'anno anche di Strade Bianche, Fiandre, Lie-



Un'altra splendida cavalcata di Pogacar, stavolta se n'è andato da solo a 66 km dall'arrivo

gi e tanto altro, di chilometri di fuga solitaria ne ha fatti 66.

Una cosa sovrumana, una cosa alla Merckx. Né più né meno. Perché lo sloveno di Komena, fresco 27enne, è su quel livello lì. Forse poco più forte, come ormai dicono alcuni, forse un po' meno. Dipende dai punti di vista, con-

tando che hanno corso in epoche molto differenti.

Il duello che tutti speravano di vedere, dopo che la domenica precedente Remco Evenepoel aveva bastonato lo sloveno a crono rifilandogli oltre 2'30" e addirittura raggiungendolo nel finale, non si è visto. Il belga ha cedu-

to sulla salita di Mont Kigali a 103 km dall'arrivo, ha accusato problemi meccanici (sella) una prima volta, poi a 75 km dall'arrivo, quando ha perso quasi un minuto aspettando nervosamente a bordo strada di cambiare la bici. Poi Remco ha raggiunto i primi inseguitori di Pogacar, l'irlandese



Tadej Pogacar sul podio con la maglia iridata, Evenepoel e Healy, 2° e 3°

Ben Healy e il danese Mathias Skjelmose e a una ventina di km dall'arrivo li ha staccati cercando vagamente di inseguire il rivale. Che invece di perdere potenza e secondi mentre i km passavano, 267 alla fine con oltre 5 mila metri di dislivello, resisteva. «Peccato – ha detto il bi-campione del mondo – con Del Toro e con Ayuso avremmo potuto fare una bella azione, purtroppo mi hanno lasciato da solo e me la sono dovuta cavare». Già. E ancora: «È stata una settimana meravigliosa, un'esperienza meravigliosa qui in Africa. Alla fine ho resistito e sono felice».

Felicità, commozione vista tutta sul podio quando Re Taddeo ha ascoltato l'inno sloveno, piccola nazione che grazie a lui (e a Roglic) ormai da un quinquennio domina nel ciclismo Evenepoel? Nemmeno sul podio con l'argento (bronzo a Ben Healy, superlativo) il belga ha accennato un sorriso. Delusissimo.

L'Italia? Giulio Ciccone sesto a quasi sette minuti dal Re, proprio davanti ad Ayuso e Del Toro, Mica due nomi da poco. La prossima domenica in Francia ci sono gli Europei. Correrà anche Vingegaard.

## GLI ITALIANI

### Ciccone sesto «Dato tutto in condizioni durissime»

KIGALI

«Abbiamo dato tutto, abbiamo resistito, quando Remco ha accelerato sono andato fuori giri. È stata la gara più dura della mia vita». L'analisi di Giulio Ciccone, il faro azzurro, arrivato sesto a quasi 7' da Pogacar e appena davanti ad Ayuso e Del Toro, è onesta. Gli uomini del ct Marco Villa, al primo mondiale su strada («abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare», ha detto), hanno corso con generosità, Andrea Bagioli ha chiuso 17° e Gianmarco Garofoli, 22°.

L'Italia chiude il Mondiale con un bronzo (Federica Venturelli, crono Under 23), un argento (Chantal Pegolo, juniores) e la luce dell'oro tra gli Under 23 di Lorenzo Finn che sa tanto di futuro roseo. —

A.S.

## MOTO GP

### Doppia festa della Ducati: a Motegi vittoria a Bagnaia titolo mondiale a Marquez

MOTEGI

Fa festa la Ducati che nel gran premio del Giappone – 17° appuntamento del motomondiale – festeggia il ritorno alla vittoria di Francesco Bagnaia e, soprattutto, la conquista del titolo iridato di Marc Marquez, dominatore assoluto della stagione con il nono titolo mondiale arrivato sei anni dopo l'ultimo e una lunga parentesi di difficoltà legate agli infortuni e al lungo cammino per tornare competitivo.

In Giappone Marquez eguaglia il suo grande rivale di sempre, Valentino Rossi, per numero di titoli mondiali conqui-



Marc Marquez abbraccia il trofeo del campione del mondo

stati. Sul circuito di Motegi allo spagnolo basta il secondo posto alle spalle del compagno di squadra Bagnaia, ritrovato nel fine settimana giapponese nonostante un problema tecnico alla sua Desmosedici in gara.

Bagnaia parte dalla pole e va subito in testa seguito da Marquez, la gara va avanti monotona fino a quando ha dovuto far fronte a parecchio fumo che usciva dal suo scarico ma riuscendo comunque a vincere la gara davanti a Marc Marquez, campione del mondo per la nona volta in carriera. Sul podio la Honda di Joan Mir, terzo. Quarta posizione

per Marco Bezzecchi (Aprilia), quinta per Franco Morbidelli (Ducati Pertamina VR46), mentre è sesto Alex Marquez (Ducati Gresini).

A Motegi Marc Marquez ritrova il titolo iridato sei anni dopo e un lungo calvario. L'urlo al traguardo e poi il pianto. «È stato difficilissimo, sono tranquillo. Ho fatto tanti errori nella mia carriera come quello di tornare troppo presto e ho lottato e sono tornato a vincere e adesso sono in pace con me stesso. Ho preso delle decisioni difficili ma giuste, il cerchio si è chiuso in Giappone, è stata la giornata perfetta. Quando sei all'apice la caduta è più forte – ha aggiunto – la sfida più difficile è stato tornare, per tornare al top ho scelto la moto più forte, la Ducati. Ora mi voglio godere il momento».

Gioisce anche Francesco Bagnaia tornato al successo: «Congratulazioni a Marc, merita questo titolo. Sono felice per la mia performance, voglio continuare così nelle ultime cinque gare del Mondiale». —

## TENNIS - A PECHINO

### Musetti e Paolini avanzano Stamattina tocca a Sinner

PECHINO

Lorenzo Musetti raggiunge i quarti di finale del China Open di Pechino e rinforza così la sua posizione nella corsa per un posto alle Nitto ATP Finals di Torino. Il tennista toscano supera in due set, 6-3 6-3, il francese Adrien Panarin e al prossimo turno sfiderà Learner Tien che ha avuto la meglio contro Flavio Cobolli, battuto dallo statunitense 6-3, 6-2.

In attesa di Jannik Sinner, che oggi alle 9 giocherà i quarti di finale contro l'ungherese Fabian Marozsan, Pechino sorride anche al femminile, a Jasmine Paolini. La tennista toscana ha staccato il pass per gli ottavi di finale dopo aver battuto per 6-3 6-0 la statunitense Sofia Kenin.



Jasmine Paolini

Negli ottavi Paolini troverà la ceca Marie Bouzkova.

Sembra definitivamente alle spalle il problema alla caviglia di Carlos Alcaraz. Lo spagnolo raggiunge la semifinale a Tokyo battendo 6-2, 6-4 lo statunitense Nakashima. In semifinale affronterà Ruud. L'altra semifinale sarà tra Fritz e Brooksby. —



Serie D

# Cjarlins in volo

Primo tempo spettacolare e gol di Gabrieli per la quinta vittoria consecutiva  
Nella ripresa resta il predominio territoriale, il Mestre non è mai pericoloso

|                 |   |
|-----------------|---|
| CJARLINS MUZANE | 1 |
| MESTRE          | 0 |

**CJARLINS MUZANE** Bisetto, Fusco (32' st Dominici), Tardivo (7' st Yabre), Marangon, Gaspardo, Gabrieli (13' st Perez), Camara (22' st Silenzi), Bonetto, Maniero, Maestrelli (40' st Modolo Perelli), Seno. All. Zironelli

**MESTRE** Maffi, Avdullari, Buratto, Soprano (39' st Iotti), Marcandella, Posocco, Zanella, Lattuchella (1' st Romano), Maset, Lagomarsino (26' st Daniele Kola), Chiozza (1' st Bangal). All. Perticone

**Arbitro** Tedesco di Battipaglia

**Marcatore** Al 25' Gabrieli

**Note** Ammoniti: Seno, Posocco, Zanella e Maset. Calcio d'angolo: 6 a 3 per il Cjarlins Muzane. Recupero: 0' e 4'

**Simone Fornasiere** / SEVEGLIANO

Basta la rete di Gabrieli nella prima frazione al Cjarlins Muzane per superare il Mestre e conquistare la quinta, consecutiva vittoria in altrettante gare giocate di campionato, ma soprattutto issarsi in vet-



Camara Fodé in azione: è stato tra i più brillanti ieri nel successo del Cjarlins Muzane

ta solitaria della classifica, dato il concomitante pareggio del Treviso sul campo del Bassano, quest'ultimo in rete proprio con Alessio Menato, ex della squadra friulana. Parte subito con la giusta convinzione il Cjarlins Muzane, ieri autore di una prima

frazione di gara straordinaria e di una seconda in cui, seppur abbassando il proprio baricentro, ha condotto senza di fatto particolari sofferenze, tanto che passano soli 9' di gioco per avvicinare il vantaggio: Tardivo ha sul destro l'occasione del vantag-

gio, ma spara incredibilmente alle stelle da ottima posizione, con la squadra veneta che prova a rispondere prima con il tocco sotto misura di Soprano, che Bonetto alza sopra la traversa, e poi con il destro dal limite di Posocco bloccato da Bisetto. Preludio



Il Cjarlins fa festa per il gran gol di Gabrieli: è a punteggio pieno

al vantaggio di casa, concreto quando il colpo di testa di Seno, per raccogliere il traversone di Marangon, costringe Maffi alla superlativa deviazione in calcio d'angolo; dalla conseguente battuta di Marangon è lesto Gabrieli, mestrino trapiantato a Carlini, a inserirsi per il tocco ravvicinato che porta avanti il Cjarlins Muzane. Predominio territoriale friulano e al 34' spetta a Maniero, ancora una volta tra i migliori in campo, sciupare il raddoppio con il destro alto da dentro l'area di rigore, nell'ultima emozione della prima frazione.

Ripresa aperta dal tentativo di Marcandella, per raccogliere la respinta di Bonetto, non lontano dal palo alla sinistra di Bisetto, con una fase priva di emozione che termina al 23' quando Silenzi, da poco in campo, raccoglie il traversone dal fondo di Gaspardo, controlla dentro l'area, si gira e calcia con Maffi attento nel bloccare. Ci prova ancora Marcandella, servito in profondità da Posocco, ma palla sull'esterno della rete, con l'ultimo tentativo ospite affidato, nel recupero, a Maset: Bisetto blocca sicuro a terra e anticipa il triplice fischio finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POST PARTITA

## Zironelli si gode il momento: lavorare ancora

Cinque vittorie in altrettante partite giocate: non nasconde la sua soddisfazione, sebbene conscio il lavoro da fare sia ancora molto, Mauro Zironelli tecnico del Cjarlins Muzane. «Innanzitutto sono contento per Gabrieli – le sue parole – perché essendo mestrino si è preso una bella soddisfazione. La partita è stata dura, al cospetto di un Mestre che, nonostante le diverse assenze con cui ha dovuto fare i conti, si è dimostrato una squadra forte, di carattere, meritevole di grande rispetto. Noi siamo stati bravi a sbloccarla, meno nel cercare di chiuderla, con tante occasioni sciupate nel primo tempo. Peccato, perché il secondo gol ci avrebbe permesso di respirare». Ripresa con meno occasioni, ma Cjarlins Muzane in controllo. «Abbiamo arginato i tentativi del Mestre», conclude Zironelli.

L'ALTRA FRIULANA

# A Lignano c'è il posticipo Il Brian vuole fare punti contro l'Union Clodiense

**Marco Silvestri** / TORVISCOSA

Dopo la bella vittoria contro il Legnago il Brian Lignano è alla ricerca di conferme e soprattutto di continuità nei risultati, per accumulare punti importanti per la classifica. Sono questi gli obiettivi per la squadra di Alessandro Moras che si prepara a sfidare questa sera, alle 20, allo stadio "Teghil" l'Union Clodiense, nel posticipo della quinta giornata di campionato. Il tecnico invita i suoi giocatori a mantenere alta la concentrazione anche per-



Mister Massimiliano Moras

chè di fronte ci sarà un avversario che punta dritto al ritorno in serie C. «L'Union Clodiense – evidenza l'allenatore friulano – è una delle favorite alla vittoria finale ed è anche il loro obiettivo dichiarato alla vigilia del campionato. Sappiamo che affronteremo una squadra molto forte e agguerrita e che vorrà anche rifarsi della sconfitta di mercoledì contro il Cjarlins Muzane. Sarà una partita particolare anche perchè giocheremo di lunedì sera e dovremmo adattarci e farci trovare pronti. Ci siamo allenati bene e c'è

fiducia dopo l'importante successo con il Legnago». E ancora: «Forse in questa partita abbiamo raccolto più del dovuto ma per noi sono stati tre punti molto importanti per la classifica. Siamo carichi e vogliamo fare una bella partita per cercare di ottenere un risultato positivo». Per quanto riguarda la formazione il tecnico Moras recupera il difensore centrale Emanuele Ciccagna che torna tra i giocatori disponibili dopo un'assenza per un infortunio muscolare durata quasi un mese. È tornato ad allenarsi con il gruppo l'attaccante Daniele Rocco ma un suo possibile impiego è previsto solo per domenica prossima nella trasferta contro il Treviso. Il resto della rosa è tutta a disposizione. Insomma, servono punti per dare continuità alla vittoria esterna e magari imitare i colleghi del Cjarlins con un'altra vittoria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

## Il Treviso frena Il Legnago arriva al terzo posto

Quinta vittoria di fila e primato solitario. Il Cjarlins Muzane supera per 1-0 il Mestre e prosegue a gonfie vele il proprio cammino stagionale. La squadra friulana in virtù del pareggio del Treviso con il Bassano (1-1), resta da solo a punteggio pieno. Turno favorevole anche per il Legnago che supera per 2-1 il fanalino di coda Calvi Noale e sale al terzo posto. Continua a muovere la classifica il San Luigi Trieste che impatta per 1-1 con il Vigasio. Finiscono in parità anche Adriese-La Rocca Altavilla (0-0), Este-Conegliano (1-1) e Portogruaro-Obermais (1-1). Una delle poche vittorie di giornata è quella del Campodarsego che vince sulla Luparense per 3-0.

Serie D Girone C

|                              |             |
|------------------------------|-------------|
| Adriese - Rocca Altavilla    | 0-0         |
| Bassano - Treviso            | 1-1         |
| Calvi Noale - Legnago        | 1-2         |
| Campodarsego - Luparense     | 3-0         |
| Cjarlins Muzane - Mestre     | 1-0         |
| Este - Conegliano            | 1-1         |
| Portogruaro - Obermais       | 1-1         |
| Vigasio - San Luigi          | 1-1         |
| Brian Lignano - U. Clodiense | Oggi ore 20 |

| CLASSIFICA      |    |   |   |   |   |    |    |  |  |
|-----------------|----|---|---|---|---|----|----|--|--|
| SQUADRE         | P  | G | V | N | P | F  | S  |  |  |
| Cjarlins Muzane | 15 | 5 | 5 | 0 | 0 | 9  | 3  |  |  |
| Treviso         | 13 | 5 | 4 | 1 | 0 | 12 | 5  |  |  |
| Legnago         | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 8  | 5  |  |  |
| Este            | 9  | 5 | 2 | 3 | 0 | 8  | 4  |  |  |
| Vigasio         | 8  | 5 | 2 | 2 | 1 | 7  | 6  |  |  |
| Mestre          | 8  | 5 | 2 | 2 | 1 | 5  | 4  |  |  |
| Campodarsego    | 7  | 5 | 2 | 1 | 2 | 9  | 7  |  |  |
| Union Clodiense | 7  | 4 | 2 | 1 | 1 | 5  | 4  |  |  |
| Brian Lignano   | 6  | 4 | 2 | 0 | 2 | 7  | 6  |  |  |
| San Luigi       | 6  | 5 | 1 | 3 | 1 | 6  | 5  |  |  |
| Rocca Altavilla | 6  | 5 | 1 | 3 | 1 | 5  | 4  |  |  |
| Luparense       | 5  | 5 | 1 | 2 | 2 | 3  | 6  |  |  |
| Portogruaro     | 4  | 5 | 0 | 4 | 1 | 5  | 7  |  |  |
| Obermais        | 4  | 5 | 1 | 1 | 3 | 3  | 7  |  |  |
| Bassano         | 4  | 5 | 1 | 1 | 3 | 2  | 7  |  |  |
| Adriese         | 3  | 5 | 0 | 3 | 2 | 2  | 5  |  |  |
| Conegliano      | 2  | 5 | 0 | 2 | 3 | 3  | 7  |  |  |
| Calvi Noale     | 0  | 5 | 0 | 0 | 5 | 5  | 12 |  |  |

**PROSSIMO TURNO: 05/10/2025**  
Conegliano - Adriese, Este - Vigasio, Legnago - Cjarlins Muzane, Luparense - Union Clodiense, Mestre - Portogruaro, Obermais - Campodarsego, Rocca Altavilla - Calvi Noale, San Luigi - Bassano, Treviso - Brian Lignano.



**Eccellenza**

# Affondato il Tamai

Una sfortunata autorete di Bortolin regala la vittoria all'Ufm  
Gli isontini mettono a segno la prima fuga stagionale in vetta

|       |   |
|-------|---|
| TAMAI | 0 |
| UFM   | 1 |

**TAMAI** Manente, Sinozic (35' st Grotto), Zossi (14' st Salvador), Bortolin, Pessot (44' st Lucchese), A. Parpinel, Guizzo, Brusin, Bougma, Grizzo, Gurgu. All. Furlan.

**UFM** Sorcan, Tranchina (22' st Battaglini), Moratti, Frontali, Pratalino, Contento, Dijust, Falletti (43' st Calistore), Gabrieli (22' st Gashi), Lucho (45' st Coppola), Acampora. All. Zanuttig.

**Arbitro** Corona di Maniago.

**Marcatori** Nella ripresa, al 14' autorete di Bortolin.

**Note** Ammoniti: Sinozic, Pessot. Recupero: 2' e 4'.

**Alberto Bertolotto** / TAMAI

La capolista se ne va. L'Ufm è sempre più leader del campionato di Eccellenza. La squadra di Zanuttig ha passato anche l'ostacolo Tamai e, complice il risultato delle rivali, ha consolidato la propria posizione in cima alla classifica. Il cinque rappresenta il numero chiave della fuga monfalconese: sono i successi ottenuti in altrettanti incontri giocati nonché i punti di vantaggio che i cantierini vantano da ieri sulle immediate inseguitrici, ossia Forum Julii e Pordenone.

Meglio di così impossibile, se si tiene conto che la partenza stagionale non era stata promettente, vista l'eliminazione dalla coppa Italia. Le fu-

**GLI SPOGLIATOI**

## La gioia di Zanuttig «Si sta bene lassù» Furlan: poco cattivi

«Si sta bene lassù» afferma con sincerità il tecnico dell'Ufm Andrea Zanuttig. La sua squadra è prima a punteggio pieno senza aver subito gol. «Questo aspetto mi fa molto piacere – sottolinea il trainer –. Noi avremmo potuto chiudere prima una gara che il Tamai avrebbe potuto riaprirla».

Dall'altra parte infatti Davide Furlan si rammarica per le numerose occasioni sprecate. «Serviva più cattiveria per centrare la porta – riconosce –. La squadra non è però mancata dal punto di vista dell'atteggiamento. È una sconfitta che non abbiamo meritato». Nella prossima giornata le furie rosse giocano in trasferta contro il Lme (in anticipo), mentre l'Ufm affronta in esterna la Forum.

A.B.

rie rosse, dal canto loro, hanno mantenuto la terza posizione, ma sono scivolte a sei lunghezze dalla vetta e sono state raggiunte a quota 9 da Muggia e Rive d'Arcano Flaiabano. E ancora troppo presto per stilare il primo bilancio, ma è chiaro che i ragazzi di Zanuttig hanno già scavato il primo solco tra sé e gli sfidanti. Un tesoretto da valorizzare, arrivato grazie a cinismo, a un pizzico di fortuna e a

una super solidità difensiva. Cinque partite, nessun gol subito: Sorcan è imbattuto da 450'. E ieri è stato autore di alcuni interventi importanti.

Il portiere ha salvato i suoi respingendo le conclusioni ravvicinate di Sinozic, Bougma e Guizzo. Tra primo e secondo tempo il numero uno è stato fondamentale, per quanto ci sia da registrare una certa imprecisione nei tentativi dei mobiliari. Si accennava alla fortuna: la rete che ha deciso l'incontro è arrivata in seguito a un autogol di Bortolin, che ha deviato nella propria porta un cross dalla destra di Falletti. La concretezza al potere, per quanto sulla lunga distanza la squadra sicuramente proverà a fare qualcosa di più dal punto di vista offensivo. Partita di ottimi contenuti tecnici invece per il Tamai, che pur all'inizio di un nuovo ciclo già si riconosce nel calcio offensivo di Davide Furlan, all'esordio sulla panchina della prima squadra. Il gioco ha convinto anche ieri.

Per quanto lo stesso Furlan avesse sottolineato alla vigilia quanto fosse difficile segnare all'Ufm, non si può tuttavia passare sopra al fatto che la mole di occasioni prodotta non sia coincisa con almeno un gol. Per la prima volta in campionato i mobiliari sono rimasti a secco, mentre per la quinta volta di fila non sono riusciti a mantenere la porta inviolata. Manente sinora ha sempre incassato una rete. Furlan dovrà trovare il giusto compromesso tra proposta ed equilibrio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La marcia dell'Ufm è inarrestabile: a Tamai è arrivata la quinta vittoria di fila in campionato e ancora una volta senza subire gol / FOTO PETRUSSI

**TRIESTINI SFORTUNATI**

## I pali e un super Tosoni salvano il Chions a Muggia

**Pierantonio Stella** / MUGGIA

I pali e le super parate di Tosoni salvano il Chions a Muggia. Così i gialloblu, pur con una buona dose di fortuna, si riscattano almeno parzialmente dopo la deludente sconfitta interna con il Lme. Mentre i padroni di casa rallentano dopo il roboante successo di Sant'Andrea del turno precedente. Ma ai punti avrebbero meritato di vincere. Solo i legni, infatti, e la vena del 21enne estremo difen-

sore ospite hanno evitato che la sfida prendesse una piega precisa. In direzione di Venturini e compagni.

Ma il calcio, si sa, a volte sa essere cinico e imprevedibile e così il Chions ha pure rischiato di vincere. Trovando per primo il vantaggio grazie a un penalty abilmente trasformato da Urbanetto e decretato dall'arbitro per un fallo di mani in area di Loschiavo. La reazione della formazione di Riccardo Carola sbatte sul palo (il primo della se-

rie) colpito da Zetto, che si rifarà nel secondo tempo. Proprio a inizio ripresa, il numero 8 muggesano riprende una traversa, colpita da Palmegiano con una conclusione potente da centro area, e trafigge l'incolpevole Tosoni, riportando il match in parità.

Un pari che vacillerà più volte prima del fischio finale. Pur soffrendo le folate del Muggia, il Chions potrebbe tornare nuovamente in vantaggio con una conclusione



Il Chions ha impattato a Muggia

pericolosissima di Urbanetto dai 20 metri: stavolta è Chiavon a doversi superare. Quindi è solo Muggia. Altri due pali, colpiti da Palmegiano e Lombardi, e un finale in forcing, che produce due ghiotte chance per completare la rimonta. Nella prima Marin non riesce a inquadrare la porta da posizione favorevole, nella seconda Boschetti si fa intercettare la conclusione a botta sicura. Da chi? Ovviamente da super Tosoni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|        |   |
|--------|---|
| MUGGIA | 1 |
| CHIONS | 1 |

**MUGGIA** Chiavon, Boschetti, Meti (38' st Angelini), Venturini (35' st Marin), Loschiavo, Botter, Dekovic (27' st Esposito), Zetto, Ciriello, Palmegiano (47' st Vascotto), Lombardi (27' st Crevatin). All. Carola.

**CHIONS** Tosoni, Cucchisi, Feruglio, Casella, Citron (20' st Tomasi), Deca, Manfrè (33' st Scappin), Lodolo (1' st Coulibaly), Urbanetto, Comisso (42' st Alkousee), Mazzon (15' st Dos Santos). All. Moro.

**Arbitro** Romano di Udine.

**Marcatori** Al 18' Urbanetto (rigore); nella ripresa al 4' Zetto.

**Note** Ammoniti: Manfrè, Tomasi.



Eccellenza

|             |   |
|-------------|---|
| LME         | 0 |
| PRO FAGAGNA | 0 |

**LME** Peressini, Bonilla, Curumi, Campana, Tosolini, Tuniz (34' pt Cestari), Lascala (11' st Tirelli), Capellari (19' st Puntar), Pluchino (24' st Zanolla), Stiso, Lirussi (48' st Mantovani). All. Migliore.

**PRO FAGAGNA** Nardoni, Peressini (48' st Bozzo), Righini, Del Piccolo, Zuliani, Iuri, Craviari (30' st Zacommer), Rigo (34' pt Durat), Toffolini (19' st D'Angelo), Clarini (36' st Cucciardi), Marigo. All. Pagnucco.

**Arbitro** Simeoni di Pordenone.

**Note** Ammoniti: Tuniz, Tosolini, Cestari, Zuliani, Iuri e Durat.

PORDENONE

L'inizio stentato è un ricordo. Il Pordenone si è rialzato e si è messo a correre. Terza vittoria di fila per i neroverdi, che dopo aver battuto Fontanafredda e Codroipo hanno steso anche il Kras, rimasto in dieci per espulsione di Velikonja per buona parte della ripresa. Di 1-0 il risultato finale del Bottecchia, per tre punti che hanno permesso ai ramarri di fare irruzione nei quartieri alti della classifica: la matricola di lusso dell'Eccellenza è salita al secondo posto, raggiungendo quella Forum Julii con cui aveva perso a tavolino la prima giornata dell'attuale torneo.

Criaco e compagni hanno così lanciato la sfida all'Ufm, capolista con cinque punti di vantaggio. Una formazione già battuta nella prima uscita stagionale, coincide con il match inaugurale di coppa Italia. Arriverà il momento dello scontro diretto, atteso per il 20 dicembre, manel frattempo sarà importante non perdere contatto dalla battistrada e mantenere quella solidità vista negli ultimi tre incontri. È dagli ultimi istanti del secondo turno, giocato col Fiume Bannia, che Marco Meneghetti non subisce gol: 273' di porta inviolata per una formazione sempre più a immagine e somiglianza del proprio allenatore, Fabio Campaner, che ha sempre messo al primo posto dei suoi valori calcistici la tenuta difensiva.

|              |   |
|--------------|---|
| PRO GORIZIA  | 0 |
| FIUME BANNIA | 5 |

**PRO GORIZIA** Crespi, Paravan (31' st Mischia), Fernandez, Fantini, Politti, Kusraraj, Bacci, De Crescenzo, Nhaga (30' st Majic), Xhavara, Langella (25' st Trivunovic). All. Franti.

**FIUME VENETO BANNIA** Plai, Barattin, Brichese, Alberti (35' st Zecchin), Mascarin (36' st D'Andrea), Gregoris, Bance (42' st Toffolo), Mortati, Salvador (40' st Greco), Scippa, Sellan (29' st Cao). All. Muzzin.

**Arbitro** Iozzi di Trieste.

**Marcatori** AL 12' Salvador; nella ripresa, al 3' Sellan, 23' e al 26' Salvador, al 41' Scippa (rigore).

|               |   |
|---------------|---|
| RIVE FLAIBANO | 2 |
| FORUM JULII   | 1 |

**RIVE FLAIBANO** Alessio, Pittonet, Gerco, Gori, Boskovic, Berthè, Frimpong, Fon Deroux, D. Alessio (25' st Busi), Toffolini (44' st Zilli), Degano (38' st Filip-pig). All. Bruno.

**FORUM JULII** Coceano, Andassio, Dimroci (34' st Orefice), Snidarcig (1' st Cantarutti), Savic, Bevilacqua, Msatfi, Specogna (17' st Lavanga), Corvaglia (39' pt Campanella), Tatavitto, Strukelji (25' st Arcaba). All. Bradaschia.

**Arbitro** Novelli di Alessandria.

**Marcatori** AI 36' Toffolini (rigore); nella ripresa, al 15' Boskovic, al 25' Msatfi. **Note** Ammoniti: Degano, Andassio e Cantarutti.

|               |   |
|---------------|---|
| CHIARBOLA     | 0 |
| FONTANAFREDDA | 0 |

**CHIARBOLA PONZIANA** D'Agnolo, Lubrano Lavadera, Loggia (25' st Visentin), Stipancich, Zoch, Ferneti, Albanesi (20' st Pisani), Zaro, Hoti, Benvenuto, Perossa (39' st Cottiga). All. Musolino.

**FONTANAFREDDA** Costalonga, Murnella, Nadal, Tellan (22' st Canaku), Monteleone, Piasentin, Toffoli (22' st Bottani), Borgobello, Cotti Cometti, Destito (1' st Manzato), Zanotel. All. Rispoli.

**Arbitro** Righi di Gradisca d'Isonzo.

**Note** Ammoniti Destito, Lubrano, Tellan, Piasentin, Loggia.

|           |   |
|-----------|---|
| TOLMEZZO  | 1 |
| JUVENTINA | 2 |

**TOLMEZZO** Cristofoli, D. Faleschini, G. Faleschini, Cucchiario (29' st Micelli), Fabris, Nait, Buzzi (44' st Madi), De Blasi, Nagostinis, Motta (22' st Osso Armellino), Solari (35' st Sabidussi). All. Radina.

**JUVENTINA** De Mattia, Loi, Tuccia (1' st Cocetta), Bric, Samotti, Ranocchi, Zucchiatti, Liut, Breganti, Hoti, Pagliaro. All. Visintin.

**Arbitro** Beretta di Bergamo.

**Marcatori** AI 9' De Blasi; nella ripresa, al 24' Zucchiatti, al 39' Pagliaro. **Note** Recupero: 0' e 3'. Calci d'angolo: 4-1 per il Tolmezzo. Ammoniti: Solari, Loi, Hoti e Nagostinis.

TERZO SUCCESSO DI FILA

# Al Pordenone basta Facca I ramarri ora sono secondi

La formazione di Campaner si è messa alle spalle le difficoltà iniziali Il Kras chiude in dieci per l'espulsione di Velikonja a metà secondo tempo

|           |   |
|-----------|---|
| PORDENONE | 1 |
| KRAS      | 0 |

**PORDENONE** M. Meneghetti, C. Meneghetti (8' st Sartore), Borsato, Carniello, Cotti Cometti, Criaco (26' st Consorti), S. Toffoli (44' st Fantuz), Zucchiatti, Facca (30' st L. Toffoli), Zorzetto (34' st Filip-pini), Zamuner. All. Campaner.

**KRAS** Buzan, De Lutti, Pacor (11' st Ferluga), Ianezic (1' st Catera), Rajcevic, Male, Perhavec (37' st Peric), Krivicic, Solaja (21' st Pitacco), Velikonja, Gotter Hervé (1' st Barisic). All. Bozic.

**Arbitro** Gibilaro di Maniago.

**Marcatore** AI 12' Facca. **Note** Espulso: al 17' st Velikonja. Ammoniti Krivicic, Peric.

Un gol, poi, il Pordenone lo riesce sempre a realizzare (mai a secco in cinque gare). Ieri l'ha trovato in avvio di partita grazie a Facca: grande percussione di capitano



Il Pordenone sembra aver ingranato la marcia giusta / FOTO ANTONIO ROS

Criaco sulla destra, cross morbido per il colpo di testa in anticipo sul primo palo del numero nove casalingo. La palla ha superato il portiere sul palo lontano. È stata la

prodezza che ha aperto la partita. Nel primo tempo i ramarri hanno rischiato solo in un'occasione, ossia quando al Kras è stato annullato un gol per fuorigioco (nessu-

na protesta segnalata). Verso la fine della frazione si è registrata una conclusione di Simone Toffoli, uscita di poco. Nella ripresa, al 17', l'espulsione per proteste di Velikonja: un episodio che avrebbe potuto "lanciare" il Pordenone.

I ramarri invece non sono riusciti a sfruttare appieno l'episodio. La squadra ha perso campo e, a parte un tiro di Simone Toffoli, ha creato poco, rischiando in alcune situazioni. «Con l'uomo in più potevamo fare meglio, ci siamo abbassati un po' troppo» ha ammesso Campaner. Il punteggio non è però cambiato e i neroverdi hanno esultato. «L'importante era portare a casa i tre punti e ci siamo riusciti» ha chiuso il tecnico di casa. Ora la sfida alla Juventus in trasferta per calare un poker e lanciare un altro segnale al campionato. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMO SORRISO PER VITTORE

# Doppio Bortolussi, la Sanviteese va Il Codroipo è sempre più in crisi

Matteo Coral / SANVITO

La Sanviteese si sblocca. I biancorossi regolano il Codroipo in una delle sfide più interessanti del turno e cancellano lo zero dalla casella vittorie. Un successo che rappresenta una bocciata d'ossigeno non da poco per la squadra di Vittore, ora a cinque punti in classifica, quando cinque sono le gare già disputate.

Bertoia e compagni hanno



I festeggiamenti dei giocatori della Sanviteese / FOTO NICODEMO

così trovato continuità, inanelando il terzo risultato utile consecutivo dopo due 0-0 contro Fontanafredda e Fiume Bannia. Le due reti di Bortolussi decisive ai fini di questo match, danno anche una scossa al reparto offensivo dei pordenonesi, che aveva realizzato un solo centro nelle precedenti quattro uscite. Per il Codroipo, invece, è crisi nera. Dopo una stagione passata importante, gli udinesi non riescono a ingranare in questo campionato e sono ora fermi al penultimo posto con un solo punto raccolto in cinque giornate.

Passando alla cronaca, nel primo tempo la Sanviteese è in controllo del gioco e passa all'11': punizione battuta benissimo da Vittore in mezzo, Bortolussi sventa sul secondo

palo e insacca. Proteste, nel recupero, ospiti per un fallo di mano in area di Cofini. Calò non dà il rigore. Nella ripresa ripartono forte i sanvitesi, che raddoppiano. Rossi appoggia per Vittore che pennella da sinistra sul secondo palo: Bortolussi incorna ancora. Subito dopo Rossi ha il pallone per il 3-0 ma viene chiuso in extremis da un difensore. Il Codroipo ci prova timidamente due volte con Bertoli, ma riesce ad accorciare solo a 10' dalla fine con Coluccio su punizione dal limite, dopo che la Sanviteese era rimasta in 10 per il rosso a Cofini. Nel finale di sofferenza, sono però ancora i padroni di casa a sfiorare il tris con Bortolussi sugli sviluppi di corner ma la sua conclusione finisce alta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|           |   |
|-----------|---|
| SANVITESE | 2 |
| CODROIPO  | 1 |

**SANVITESE** Biasin, Trevisan, Vittore, Bertoia, Bortolussi, Cofini, Chiccaro (D'Imporzano), Peschiutta (Vecchiottini), Rinaldi (Tamiozzo), Frascchetti (Command), Rossi (McCanick). All. Vittore.

**CODROIPO** Ciroi, Duca (Rizzi), Facchinutti, Nastri, Natalini, Mallardo, Charifou (Colluccio), Cherubin, Cassin (Sbabo), Bertoli (Djala), Kanapari (Hakim). All. Seistan.

**Arbitro** Calò di Udine.

**Marcatori** All'11 Bortolussi; nella ripresa, al 6' Bortolussi, al 34' Colluccio. **Note** Ammoniti: Bertoia, Kanapari, Facchinutti, Nastri, Mallardo. Espulso: Cofini per doppia ammonizione.



Promozione

|                   |   |
|-------------------|---|
| UNION MARTIGNACCO | 0 |
| TRICESIMO         | 0 |

**UNION MARTIGNACCO** Fabris, Vidoni, Sittaro, Colautti (15<sup>st</sup> Galesso), Filippo Lavia, Cattunar, Tonini (12<sup>st</sup> Abdulai), Bajnoci, Specogna, Lizzi (30<sup>st</sup> Andreutti), Nin (30<sup>st</sup> Giacomo Lavia). All. Gratton.

**TRICESIMO** Tullio, Paoloni, Sadat Goda (14<sup>st</sup> Budai), Pucci (19<sup>st</sup> Condolo), Ibeargod, Cargnello, Nicholas Bruno, Dedushaj, Samir Gado (14<sup>st</sup> Bertossio), Costantini (38<sup>st</sup> Khayi). All. Simone Bruno.

**Arbitro** Biasutti di Pordenone.

**Note** Ammoniti: Vidoni, Sittaro, Colautti, Filippo Lavia, Bajnoci, Giacomo Lavia, Sadat Gado, Pucci, Nikolas Bruno.

|                 |   |
|-----------------|---|
| FIUMICELLO      | 2 |
| TRIESTE VICTORY | 1 |

**FIUMICELLO** Balducci, Pinat (28<sup>st</sup> Sinigaglia), Mamadou Sarr (18<sup>st</sup> Corbato), Maria, De Cecco, Polvar, Pedrini (44<sup>st</sup> Dall'Ozzo), Paludetto, Paravano, Resente, Peroni. All. Paviz.

**TRIESTE VICTORY** Jagust, Mahmoud, Zacchigna, Marchesich, Pizzul, Loperfido, Ciliberti (26<sup>st</sup> Bruni), Zulian, Cannavò (38<sup>st</sup> Madotto), Menichini (16<sup>pt</sup> Tommaso Curzolo), Cauti (18<sup>st</sup> Samuele Curzolo). All. Terpin.

**Arbitro** Meskovic di Gradisca d'Isonzo.

**Marcatori** All'11' Cannavò, al 39' Pedrini; nella ripresa, al 31' Paludetto.

**Note** Espulso: Zacchigna. Ammoniti: Paludetto, Jagust, Tommaso Curzolo, Samuele Tommaso, Zulian.

|                    |   |
|--------------------|---|
| DEPORTIVO JUNIOR   | 0 |
| SEVEGLIANO FAUGLIS | 0 |

**DEPORTIVO JUNIOR** Matteo Miani, Muscariello, Bababodi (13<sup>st</sup> Bogoni), Davide Miamni, Fallone, Zavan, Bonutto, Vit, Salomoni (31<sup>st</sup> Abban Ackah), Ime Akam (18<sup>st</sup> Mussutto), Fadini (18<sup>st</sup> Segato). All. Candon.

**SEVEGLIANO FAUGLIS** Zuccolo, Luongo (10<sup>st</sup> Mimi), Burba, Barry Thierno (27<sup>st</sup> Fracarossi), Fredrick, Kasa, Visintin, Jaziri, Battaino (30<sup>st</sup> Daiu), Fiorenzo, Marchesan Pace. All. Ioan.

**Arbitro** Sonson di Gradisca d'Isonzo.

**Note** Espulso: Bonutti. Ammoniti: Bababodi, Davide Miani, Vit, Barry Thierno.

# Pareggio e polemiche

Il Teor scappa con Catania, il Corva lo riprende con Fantin  
Proteste locali per l'espulsione di Corradin e il rigore dell'1-1

Massimiliano Bazzoli / TEOR

Scontro al vertice vibrante a Teor, al vertice della categoria, dove le squadre non hanno lesinato energie per superarsi. Da parte dei locali il rammarico è palpabile a fine match soprattutto per le discutibili decisioni arbitrali che hanno determinato il risultato: vale a dire l'espulsione di capitan Corradin all'8' del secondo tempo e il rigore assegnato agli ospiti al 34'.

Subito pimpanti i giallorossi in zona d'attacco e già al 2' hanno un'opportunità con Ilic che mette in mezzo un filtrante che un tocco fortuito non permette a Corradin di deviare da pochi passi. Tre minuti dopo, un'incursione di Dri permette al solito Ilic di anticipare tutti di testa, ma non centra la porta. Gli ospiti ci tengono a far capire che non si trovano appaiati in classifica per caso e al 10' con una punizione di Haxhiraj esaltano i riflessi di Vidizzoni. La partita scorre via veloce e godibile e al 19' sempre Ilic ci prova con un tiro cross che Loperfido a scampo di equivoci smannaccia in corner.

Al 28' azione insistita dei locali con Pamisciano che vede Dalla Bona il quale con un preciso rasoterra da fuori area prova a sorprendere Loperfido che si distende deviando in corner. Sull'altro fronte al 31' Haxhiraj serve l'arrembante Novelli Gasperini che si coordina ed in bello stile fa partire un tiro al volo che si perde di pochissimo a lato. Ma al 36' i padroni di casa la sbloccano grazie ad una bella giocata di Catania a coronamento di una bella azio-

|       |   |
|-------|---|
| TEOR  | 1 |
| CORVA | 1 |

**TEOR (4-3-3)** Vidizzoni 6,5, Palmisciano 6, Dri 7, Nalon 6,5, Dionisi 6,5, Dalla Bona 6, Cozzarolo 6,5, Catania 7, Corradin 6, El Khayar 6,5 (29<sup>st</sup> Gobbato 6), Ilic 6,5 (25<sup>st</sup> Bussi 6). All. Pittilino.

**CORVA (4-3-2-1)** Loperfido 6,5 (52<sup>st</sup> Ruffo sv), Reschiotto 6 (29<sup>st</sup> De Martin 6), Pramparo 6, Novelli Gasperini 6,5 (20<sup>st</sup> Liberati 7), Imbrea 6,5, Parafina 6, Bayre 7, Fantin 7, Haxhiraj 6,5, Iseppi 6,5 (40<sup>st</sup> Birsanu sv). All. Rossi.

**Arbitro** Della Siega di Tolmezzo 5,5.

**Marcatori** Al 36' Catania; nella ripresa, al 35' Fantin (rigore).

**Note** Espulso all'8<sup>st</sup> Corradin. Ammoniti: Nalon, Dionisi, Dalla Bona, Catania; Haxhiraj. Angoli 8-3. Recupero: 1' e 8'.

ne corale che vede il centrocampista smarcarsi in area con un paio di finte evitare i difensori e gonfiare la rete alle spalle di Loperfido.

Nella ripresa il leit motiv non sembra cambiare e il Teor forte del vantaggio sembra amministrare senza patemi, ma all'8' capitan Corradin viene espulso direttamente da Della Siega reo di un intervento troppo "rude" ai danni di Bayre. A nulla servono le proteste dei locali, ma nonostante la superiorità numerica la supremazia ospite risulta sterile, allora Rossi getta nella mischia Liberati al 20' e sarà proprio una sua incursione bloccata inopi-

GLI SPOGLIATOI

## Rossi: buon punto Pittilino: l'arbitro ha inciso sul match

Onesto mister Rossi, nel post-partita. «Avrei messo la firma per il risultato che abbiamo conseguito contro una corazzata come il Teor - ammette -. Siamo partiti contratti, poi abbiamo sbagliato un'uscita e preso gol. Nella ripresa, anche agevolati dalla superiorità numerica, ci siamo comunque espressi meglio ed abbiamo raggiunto un pareggio a mio modo di vedere meritato». Secondo Pittilino, invece «purtroppo chi ha diretto il match ha inciso, non era nella migliore giornata, ma nel calcio ci può stare». —  
M.B.

natamente da Dalla Bona al 34' a indurre l'incerto direttore di gara ad assegnare il penalty che Fantin s'incarica di trasformare facendolo nel migliore dei modi ristabilendo l'equilibrio al 35'. Nel frattempo Pittilino inseriva bomber Bussi, ma la sostanza non cambiava sebbene al 37' un intervento in area di Imbrea ai danni di Bussi sollevava più di qualche "dubbio" tra i locali, ma la beffa si poteva celare dietro l'angolo con una ripartenza ospite subito dopo che vedeva Fantin calciare un diagonale che si spegneva a lato non di molto. Sarebbe stato troppo. —



Il big match tra Teor e Corva non ha tradito le aspettative. In vantaggio grazie a una rete di Catania, gli udinesi sono stati agganciati da Fantin che ha trasformato un discusso penalty concesso per fallo di Dalla Bona su Liberati / FOTO PETRUSSI



PADRONI DI CASA BEFFATI

## Azzurra corsara nel finale a Buja I gol sono di Beltrame e Cavaliere

Gabriele Foschiatti / BUJA

Secondo successo consecutivo per l'Azzurra che si aggiudica tre punti preziosi su un campo difficile come quello di Buja. Una beffa per i padroni di casa, che erano riusciti a indirizzare a proprio favore attorno al quarto d'ora della ripresa, dopo aver resistito all'assedio avversario grazie a un ottimo Devetti, il migliore in campo.



Importante blitz esterno nel finale di gara per l'Azzurra di Gregoratti

Due pesanti errori individuali consecutivi hanno però condannato la squadra di Giuliano Dri e risolto il match: all'81' uno sciagurato passaggio orizzontale di Barjaktarovic ha di fatto servito un assist a Beltrame, perfetto poi a pescare l'angolino basso; all'89' invece capitan Rovere è entrato in ritardo su Puddu, procurando il rigore con cui Cavaliere ha realizzato il definitivo 0-2.

L'Azzurra ha presto preso in subito mano il pallino del gioco. Il più pericoloso è stato Cavaliere, che al 5' ha bussato alla porta di Devetti dalla distanza, mentre al 10' Missio ha sprecato il suggerimento di Michelutto da pochi passi. Nel finale di tempo ancora la sfortuna a negare la gioia del gol al 10 ospite, il cui tiro a giro si è

stampato sul montante.

L'assedio è ripreso in avvio di ripresa, ma con il passare dei minuti e l'ingresso di forza fresche dalla panchina la squadra di Dri ha reagito alla grande. Alla Bujese è mancato però un pizzico di cinismo, con Piccolotto che al 75' ha divorato l'assist servitogli da Biancotto calciando debole a tu per tu con Spollero. Proprio nel proprio momento migliore dei grana, all'81' l'errore di Barjaktarovic ha regalato a Beltrame l'occasione per sfoderare il suo mancino e sbloccare il match e nel finale, con i padroni di casa riversati in avanti, la velocità di Puddu in contropiede ha costretto un impreciso Rovere al fallo da rigore, realizzato da Cavaliere. —

|         |   |
|---------|---|
| BUJESE  | 0 |
| AZZURRA | 2 |

**BUJESE (4-4-2)** Devetti 7, Rovere 4,5, Fabris 5,5 (dal 39<sup>st</sup> Tumiotto SV), Ponton 5,5, Barjaktarovic 5, Venier 5,5, Pinzano 5,5 (dal 33<sup>st</sup> Panato SV), Coradazzi 6 (dal 16<sup>st</sup> Della Schiava 6), Biancotto 6, Piccolotto 5, Vidotti 6 (dal 10<sup>st</sup> Del Riccio 6). All. Dri.

**AZZURRA (4-3-3)** Spollero 6, Lo Cascio 6 (dal 27<sup>st</sup> D'Andrea 5,5), Marmoreo 5,5, Grassi 6, Nicolò Dario 6, Michelutto 6 (dal 17<sup>st</sup> Ruffo 6), Martincigh 6,5 (dal 36<sup>st</sup> Tommaso Dario SV), Beltrame 6,5, Pezzarino 6 (dal 34<sup>st</sup> Puddu 6), Cavaliere 6,5, Missio 5,5). All. Gregoratti.

**Arbitro** De Zottis di Basso Friuli 5,5.

**Marcatori** Nella ripresa, al 36' Beltrame, al 44' Cavaliere (rigore).

**Note** Ammoniti: Pinzano, Michelutto, Beltrame, Gregoratti. Recupero: 1' e 5'.



Promozione



|             |   |
|-------------|---|
| OL3         | 1 |
| CENTROSEDIA | 1 |

**OL3** Bovolon, Zanjli, Cudicio (36<sup>st</sup> Jordan Panato), Cicchiello, Gosparini, Erma-cora, Drecogna (37<sup>st</sup> Iacobucci), Scot-to, Zazzarino (21<sup>st</sup> Boschi), Rufino (44<sup>st</sup> Fattori), Di Bert (37<sup>st</sup> Fiorissi), All. Mar-china.

**CENTROSEDIA** Lizzi, Furlani (16<sup>st</sup> Beltra-me), Aviani (7<sup>st</sup> Braida), Dorbolo (16<sup>st</sup> Malamisura), Miano, Corrado (40<sup>st</sup> Zuf-ferli), Dedej (7<sup>st</sup> Muzzolini), Grassi, Don, Filippo, Maestrutti. All. Monorchio.

**Arbitro** Da Pieve di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 7 Zazzarino (rigore), al 29' Filippo.  
**Note** Espulso: Zenjli. Ammoniti: Drecog-na, Malamisura, Grassi.

|          |   |
|----------|---|
| SISTIANA | 1 |
| AVIANO   | 1 |

**SISTIANA** Grubizza, Sednak, Greco, Di-snan, Simeoni, Almberger, Crosato, Ker-pan (Interlandi), Volas, Villatora (Clemen-te), Colja. All. Motta.

**AVIANO** De Zordo, Doliana, Vincenzi, Ge-rolin, Zambon, Del Savio, De Marchi (Del Ben), Furlanetto, Portaro (Marta), Rosa Gastaldo, Giust (Bernardon), All. Visalli.

**Arbitro** Vucenovic di Udine

**Marcatori** Nella ripresa, al 5' Zambon, al 46' Colja.

**Note** Ammoniti: Sednak, Colja, Interlan-di, Rosa Gastaldo.

Promozione

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| Bujese - Azzurra                      | 0-2 |
| Com. Teor - Corva                     | 1-1 |
| Corno Calcio - Casarsa                | 1-2 |
| Deportivo Junior - Sevegliano Fauglis | 0-0 |
| Fiumicello - Trieste Victory Academy  | 2-1 |
| Maniago Vajont - Pro Cervignano Ruda  | 1-2 |
| OL3 - Centro Sedia                    | 1-1 |
| Sistiana Sesljan - Calcio Aviano      | 1-1 |
| Un. Martignacco - Tricesimo           | 0-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE             | P  | G | V | N | P | F | S |
|---------------------|----|---|---|---|---|---|---|
| Casarsa             | 10 | 4 | 3 | 1 | 0 | 9 | 4 |
| Fiumicello          | 10 | 4 | 3 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| Tricesimo           | 8  | 4 | 2 | 2 | 0 | 7 | 1 |
| Com. Teor           | 8  | 4 | 2 | 2 | 0 | 7 | 3 |
| Azzurra             | 8  | 4 | 2 | 2 | 0 | 6 | 3 |
| Corva               | 8  | 4 | 2 | 2 | 0 | 5 | 2 |
| Pro Cervignano Ruda | 7  | 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | 5 |
| Centro Sedia        | 6  | 4 | 1 | 3 | 0 | 6 | 3 |
| Bujese              | 6  | 4 | 2 | 0 | 2 | 4 | 6 |
| Un. Martignacco     | 5  | 4 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 |
| OL3                 | 4  | 4 | 0 | 4 | 0 | 3 | 3 |
| Sevegliano Fauglis  | 4  | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 |
| Deportivo Junior    | 3  | 4 | 0 | 3 | 1 | 4 | 6 |
| Calcio Aviano       | 2  | 4 | 0 | 2 | 2 | 2 | 4 |
| Sistiana Sesljan    | 2  | 4 | 0 | 2 | 2 | 2 | 5 |
| Trieste Academy     | 1  | 4 | 0 | 1 | 3 | 4 | 7 |
| Maniago Vajont      | 1  | 4 | 0 | 1 | 3 | 2 | 9 |
| Corno Calcio        | 0  | 4 | 0 | 0 | 4 | 2 | 9 |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Azzurra - Deportivo Junior, Bujese - Un. Martignacco , Calcio Aviano - Maniago Vajont, Casarsa - Sistiana Sesljan, Centro Sedia - Com. Teor, Corva - Tricesimo, Pro Cervignano Ruda - OL3, Sevegliano Fauglis - Fiumicello, Trieste Victory Academy - Corno Calcio.

DESTINI OPPOSTI

# Il Casarsa non si ferma Corno sconfitto in casa e ancora fermo al palo

Pordenonesi primi con il Fiumicello  
La truppa di Cortiula resta ultima



Il Casarsa, qui in una foto d'archivio, ha superato in trasferta il Corno

Marco Silvestri / CORNO

Rimane ancora fermo al palo il Corno che ha perso per 2-1 contro il Casarsa, incassando così la quarta sconfitta consecutiva. Per la formazione ospite un successo pesante che permette a mister Campaner di rimanere in vetta alla classifica con 10 punti in coabitazione con il Fiumicello. È stata una partita tirata e giocata a viso aperto dalle due formazioni, con gli ospiti che hanno fatto valere un maggiore cinismo in fase offensiva e anche la voglia di portare a casa la vittoria.

Il Corno crea il primo pericolo della gara al 4'. Scarbolo lancia Leban che in progressione entra in area e poi calcia di destro sfio-

|         |   |
|---------|---|
| CORNO   | 1 |
| CASARSA | 2 |

**CORNO (4-1-3-2)** Nappi 6, Menazzi 6, Bardieru 6, Mocchiutti 6.5, Libri 6, Montina 6, Leban 6.5, Scarbolo 6 (34<sup>st</sup> Ma-di 6), Kodermac 7, Compaoire 6 (38<sup>st</sup> Bevilacqua sv), Trangoni 6 (38<sup>st</sup> Piani sv). All.Cortiula.

**CASARSA (4-2-3-1)** Cover 6, Pastorel-lo7, De Luca 6, Zanin 6, Alfenore 6.5 (31<sup>st</sup> Petris sv), Trevisan 6.5, Livon 7, Sautto 6, Mior 6 (25<sup>st</sup> Dema 6), El Bakhtaoui 6 (18<sup>st</sup> Vidoni 6.5), Albiero 6. All.Campaner.

**Arbitro** Mecchia di Tolmezzo 6.

**Marcatori** Nella ripresa, all'8' Pastorel-lo, al 15' Kodermac, al 20' Livon.

**Note** Ammoniti: Kodermac, Menazzi, Cover, Pastorello . Recupero: 2' e 6'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPPIETTA DEL BOMBER PER LA PRO CERVIGNANO RUDA

# Il Maniago Vajont sbaglia troppo e paga il conto all'uragano Puddu

MANIAGO

È la legge più vecchia della storia del calcio: vince chi è più cinico. Maniago Vajont-Pro Cervignano Ruda era una partita, ai punti, da ics, ma nel calcio non c'è giuria che tenga. I padroni di casa passano in vantaggio, ma sciupano troppo. E Puddu, in area, è una sentenza. La Pro Cervignano Ruda sbanca Maniago con un 2-1 corsaro che permette alla squa-



Ancora nessuna vittoria in campionato per il Maniago Vajont

dra di Dorigo di portarsi a sette punti in classifica, a meno tre dalla coppia di testa Casarsa-Fiumicello. Per il Maniago Vajont, invece, è ancora un brutto pomeriggio. Quarta giornata senza vittorie, con un solo punto in classifica e il penultimo posto in graduatoria. Le prestazioni ci sono ma per fare di più agli uomini di Barbazza sarà richiesta una maggiore freddezza sotto porta.

È proprio il mancato cinismo l'imputato numero uno per questo risultato, come detto. Pronti-via e Vladi stappa la partita per i padroni di casa all'8'. Grande percussione personale sulla sinistra e bolide sotto l'incrocio che sembra il preludio a una gara felice. Poi, i padroni di casa hanno più occasioni per segnare il secondo

gol. Romano nella prima fra-zione e Minighini e Domi nella seconda, però, non trovano il gol.

Errori gravi, perché, dall'altra parte, la Pro non lascia nemmeno le briciole. La squadra di Dorigo sviluppa bene gioco sulle fasce e, di fatto, trova la rete nelle due sortite degne di nota della partita. Al 23' del primo tempo e al 15' del secondo, Puddu dimostra di essere un vero e proprio rapace in area di rigore e realizza un uno-due pesantissimo. Il numero 9 ospite è l'antidoto perfetto a un pomeriggio di arsurra in zona gol, e non si parla di questo caldo che tiene banco anche nei primi giorni autunnali. —

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|                |   |
|----------------|---|
| MANIAGO VAJONT | 1 |
| PRO CERVIGNANO | 2 |

**MANIAGO VAJONT** Della Mora, Zanchetta (Minighini), Ahmetaj, Pitau, Bigaran, Vladi (De Agostini), Simonella, Zaami (Karkady), Romano (Domi), Bazzoli, Viero. All. Barbazza.

PRO CERVIGNANO RUDA

Gregoris, Dovier, Ferrari, Stefani (Sel-lan), Cossovel, Peressini, Tegon, Delle Case, Puddu (Iacovello), Autiero (Casot-to), Medeot (Assenza), All. Dorigo.

**Arbitro** Pizzo di Trieste

**Marcatori** All'8' Vladi, al 23' Puddu; nella ripresa, al 15' Puddu

**Note** Ammoniti: Pitau, Della Mora, Simo-nella, Tegon e Assenza.



Seconda categoria

Sacilese e Montereale vittoriose in trasferta Spilimbergo non delude

Partono bene pure Real Castellana e Sarone, male il Pravis  
Nel girone A solo pari per Porcia, Ceolini, Tiezzo e Liventina

Stefano Crocicchia  
PORDENONE

Riparte con un successo nell'anticipo di Fagnigola la Sacilese, tornata sul penultimo gradino della piramide calcistica dopo sette anni e un tentativo fallito di riassetarsi nelle massime categorie dilettanti. Un mattoncino che fa ben sperare, per i biancorossi, vittoriosi al termine di una doppia rimonta sul campo della compagine azzanese.

Per due volte avanti con De Oliveira e Bozzatto, per due volte i biancoverdi si sono fatti raggiungere dalle reti di Santarossa e Rovere, facendosi poi superare al fotofinish da Liessi. Un 2-3 strettissimo, ma che basta ad assestare il club del Giardino della Serenissima in vetta al girone A di Seconda categoria al termine della prima giornata di gare. Quattro le squadre in loro compagnia. Per differenza reti, spiccano Montereale e Spilimbergo, a segno ciascuna con un 3-1 ai danni, rispettivamente, di Pravis 1971 e San Leonardo, entrambe fresche di retrocessione. Mattatore di giornata, per i bianconeri, Rabacchin, autore di una tripletta; vana la marcatura di Mariotto per il Pravis, sconfitto fra le mura amiche.

Quanto allo Spilimbergo, Mazza e un doppio Calio infilano



La Sacilese ha festeggiato con una vittoria il ritorno in Seconda

no il primo tassello di un campionato che si preannuncia ambizioso, mentre ai rosso-blù non basta un centro di Targhetta in avvio. Pulito anche il 2-0 del Sarone 1975-2027 sul Cavolano: sugli scudi Tote e Sfreddo, per un successo che vale il migliore degli inizi dopo le difficoltà della precedente stagione, chiusa con una salvezza all'ultima giornata. Ai minimi termini, invece, l'1-0 della Real Castellana sul Barbeano: di Villalta il gol che raccoglie nel peggiore dei modi il Barbeano, ripiovuto in Seconda dopo il passo indietro dalla Prima.

Cominciano dividendosi salomonicamente la posta, invece, Ceolini e Rorai Porcia, così come Liventina San Odorico e Tiezzo 1954. Due pari pirotec-

nici: 2-2 il primo, in cui Marcon e Bolzon siglano le reti giallorosse e Bosisio e Querin quelle purililiesi, 3-3 il secondo, in cui le emozioni si accalcano ancora di più, grazie ai gol liventini di Taraj e Poletto, "impresiositi" da un'autorette, e a quelli granata di Vidal (doppietta) e Chiarot.

Nel prossimo turno, sarà subito sfida fra attuali capoliste, con Montereale e Sarone chiamate a vedere chi è più forte, al pari di Sacilese e Real Castellana.

Spettatore interessato, di già, lo Spilimbergo, le cui ambizioni potrebbero uscire rafforzate dalla trasferta di Cavolano. Barbeano-Pravis e San Leonardo-Liventina San Odorico, invece, saranno sfide fra neo-retrocesse e deluse. —

Gol e spettacolo della Reanese Aquileia a valanga

Nel girone B colpacci esterni solo per Diana e Riviera  
Nel C partono bene Terzo, Ramuscellese e Palazzolo

Domenico Stoia / UDINE

Nel girone B si parte con l'Arteniese e il Diana entrambe vittoriose di misura in trasferta. I primi non ha vita facile contro un Caporiacco coriaceo. Perez ben servito trova il primo gol della stagione. Poi arriva il raddoppio di Marini. Il Caporiacco nella ripresa attacca con più convinzione e dimezza lo svantaggio con Piccoli. Il Diana parte forte trovando subito i due gol nei primi 15 minuti con Gentilini e Pecile. L'Aurora riesce a riaprirla solo a cinque dal termine con Filipig. Lo stesso fanno Reanese e Riviera. Per la Reanese tanti gol contro il Mereto. Vantaggio locale con Lozer su rigore. Pareggio di Lauzana. Nella ripresa pronti via e Vigiletti riporta avanti i locali. Gara a tratti nervosa, succede poi tutto nel finale. Pareggio di Perna e immediato gol della vittoria di Razza. Riviera in rimonta contro l'Udine United Rizzi Cormor che passa con Ukshini su rigore. Gli ospiti la ribaltano con un gol per tempo con Zanin e Morassutto. Nelle altre tre gare arrivano dei pareggi. Il primo tra Coseano e Rangers (Picco e Ermacora per i locali e Yegbe-Pitis per gli ospiti). Poi tra Moruzzo e Treppo Grande. Prima Mijaku per i locali dal dischetto e poi Bianchet in pie-



Esordio con un pareggio per il Moruzzo nel Girone B

no recupero. Infine tra Torreonese e Tarcentina con rigore di Carlig per i locali e Scherzo pareggia.

Nel girone C vittoria per il Terzo nel derby con lo Strassoldo. Dopo un primo tempo avaro di emozioni, nella ripresa arrivano i gol di Donda (uno dei migliori del Terzo), pari di Neskovic e poi è Riccardio Milanese a riportare in vantaggio i locali. La copertina però se la prendono l'Aquileia e Mattia Trevisan. Vittoria larga quella ottenuta sul campo del Tre Stelle. Poker del bomber e poi le altre reti di Russo, Medvescek, Cicomacora per i locali e Yegbe-Pitis per gli ospiti). Poi tra Moruzzo e Treppo Grande. Prima Mijaku per i locali dal dischetto e poi Bianchet in pie-

ra sul campo del Malisana, a cui non basta Giovanni Malisan. Fantin su calcio di rigore e Moretto avevano per gli ospiti. Stesso risultato anche per il Palazzolo. Contro l'Ubf arrivano in questa gara tre gol di testa tutti di pregevole fattura con Anzolin, Zenan e Mattia Callegher. Al Flambro basta il guizzo di Mattia Piazza contro lo Zompicchia. I pareggi sono tra Trivignano-Camino e Gonars-Rivolto. Pari giusto nella prima sfida con quattro gol. Stel per gli ospiti poi Del Piccolo su rigore e Pizamiglio e pareggio ospite di Zanello. Tra Gonars e Rivolto invece una partita molto tirata con grande intensità in campo. Nella ripresa Ruggia del Gonars sbaglia un calcio di rigore. —

Seconda Categoria Girone A

|                                     |     |
|-------------------------------------|-----|
| Ceolini - Rorai Porcia              | 2-2 |
| Liventina S.Odorico - Tiezzo 1954   | 3-3 |
| Pravis 1971 - Montereale Valcellina | 1-3 |
| Pro Fagnigola - Sacilese            | 2-3 |
| Real Castellana - Barbeano          | 1-0 |
| Sarone 1975 2017 - Cavolano         | 2-0 |
| Spilimbergo - San Leonardo          | 3-1 |

Seconda Categoria Girone B

|                             |     |
|-----------------------------|-----|
| Arteniese - Caporiacco      | 2-1 |
| Aurora Buonacquisto - Diana | 1-2 |
| Coseano - Rangers           | 2-2 |
| Moruzzo - Treppo Grande     | 1-1 |
| Reanese - Mereto            | 3-2 |
| Torreonese - Tarcentina     | 1-1 |
| Udine United - Riviera      | 1-2 |

Seconda Categoria Girone C

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| Com. Gonars - Rivolto           | 0-0 |
| Malisana - Ramuscellese         | 0-2 |
| Terzo - Strassoldo              | 2-1 |
| Tre Stelle - Aquileia           | 2-8 |
| Trivignano - Camino             | 2-2 |
| Unione Basso Friuli - Palazzolo | 1-2 |
| Zompicchia - Pol. Flambro       | 0-1 |

Seconda Categoria Girone D

|                                        |     |
|----------------------------------------|-----|
| Mariano - Studenti                     | 1-2 |
| Mossa - Moraro                         | 3-1 |
| Nuova Villanova - Zarja                | 1-0 |
| Poggio - Torre                         | 0-2 |
| Pro Romans Medea - Un. Friuli Isontina | 1-0 |
| Roianese - Audax Sanrocchese           | 3-2 |
| Santadi - Isonzo San Pier              | 2-2 |

| CLASSIFICA            | P | G | V | N | P | F | S |
|-----------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Spilimbergo           | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Montereale Valcellina | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Sarone 1975 2017      | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Sacilese              | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Real Castellana       | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Tiezzo 1954           | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 3 |
| Liventina S.Odorico   | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 3 |
| Rorai Porcia          | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Ceolini               | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Pro Fagnigola         | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Barbeano              | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| San Leonardo          | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Pravis 1971           | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Cavolano              | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |

| CLASSIFICA          | P | G | V | N | P | F | S |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Reanese             | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Riviera             | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Diana               | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Arteniese           | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Rangers             | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Coseano             | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Torreonese          | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Tarcentina          | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Treppo Grande       | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Moruzzo             | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Mereto              | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Udine United        | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Caporiacco          | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Aurora Buonacquisto | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |

| CLASSIFICA          | P | G | V | N | P | F | S |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Aquileia            | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 8 | 2 |
| Ramuscellese        | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Terzo               | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Palazzolo           | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Pol. Flambro        | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Trivignano          | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Camino              | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Rivolto             | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Com. Gonars         | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Strassoldo          | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Unione Basso Friuli | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Zompicchia          | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Malisana            | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Tre Stelle          | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 8 |

| CLASSIFICA          | P | G | V | N | P | F | S |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Mossa               | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Torre               | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Roianese            | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Studenti            | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| Pro Romans Medea    | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Nuova Villanova     | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Santadi             | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Isonzo San Pier     | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| Audax Sanrocchese   | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Mariano             | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Zarja               | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Un. Friuli Isontina | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Moraro              | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Poggio              | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025  
Barbeano - Pravis 1971, Cavolano - Spilimbergo, Montereale Valcellina - Sarone 1975 2017, Rorai Porcia - Pro Fagnigola, Sacilese - Real Castellana, San Leonardo - Liventina S.Odorico, Tiezzo 1954 - Ceolini.

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025  
Caporiacco - Moruzzo, Diana - Udine United, Mereto - Torreonese, Rangers - Arteniese, Riviera - Reanese, Tarcentina - Coseano, Treppo Grande - Aurora Buonacquisto.

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025  
Aquileia - Trivignano, Camino - Terzo, Palazzolo - Zompicchia, Pol. Flambro - Tre Stelle, Ramuscellese - Unione Basso Friuli, Rivolto - Malisana, Strassoldo - Com. Gonars.

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025  
Audax Sanrocchese - Mossa, Isonzo San Pier - Nuova Villanova, Moraro - Santadi, Studenti - Roianese, Torre - Pro Romans Medea, Un. Friuli Isontina - Mariano, Zarja - Poggio.

MOUNTAIN BIKE

Tricolori di Enduro nelle Valli Giovani friulani protagonisti

SAN PIETRO AL NATISONE

Lo spettacolo dell'Enduro ha regalato emozioni e adrenalina al migliaio di persone, tra atleti, tecnici e tifosi arrivati nelle Valli del Natisone, nel weekend, per i campionati italiani di Enduro, allestiti dal comitato coordinato da Paolo Dreossi e dal Machete Team del presidente Marco Mottes. Al termine delle due prove speciali la classifica open maschile è stata vinta da Tommaso Francardo (Abetone Gravity). Nadine Ellecosta (Abetone Gravity Team) si è imposta nella prova open femminile. A livello juniores, il neo campione tricolore è Matteo Falcini (Abetone). Soddisfazioni friulane per Mark Rugora, che ha portato il tricolore allievi in casa del-



Un concorrente del Tricolore

la Jam's Bike Buja, mentre il titolo allieve è andato a Mariachiara Signorelli (BeltramiTsa).

Tra i master, successi friulani per l'M2 caprivese Daniel Cimenti, per l'M4 Daniele Garbellotto (Jam's Bike), per l'M7 Claudio Remoto (Team Friuli Ki.Co.Sys). — F.T.



Campionato carnico

LO SCONTRO SALVEZZA



Mirco Burba (in maglia bianca) tallonato dai difensori dell'ArditaFOTOREDAM

L'Ardita è già salva nonostante il ko ad Ampezzo

Decisiva la sconfitta dei rivali del Sappada a Cercivento  
Per i padroni di casa decidono Matteo Spangaro e Burba

Renato Damiani / AMPEZZO

La sconfitta del Sappada a Cercivento ha sancito la matematica salvezza dell'Ardita, mentre per l'Ampezzo le probabilità sono alte in quanto nel prossimo turno sarà di scena in casa del fanalino Tarvisio. Dopo soli 8' la partita si sblocca con il vantaggio dell'Ampezzo con Daniele Battistella a servire al limite dell'area Matteo Spangaro il quale s'inventa una rasoiata che s'infiltra nei pressi del palo alla sinistra di Della Savia. Le risposte dei canarini di Forni Avoltri sono esclusivamente affidate al bomber Yoda (nelo scorso turno in gol per ben sette volte contro il Tarvisio) guardato a vista dai difensori ampezzani. Squadra di casa vicina al raddoppio con il mancino Alex Facchin, ma il suo tentativo pecca di precisione con palla a superare di poco la traversa. Poi una svazione difensivo di Alex Roma-

|         |   |
|---------|---|
| AMPEZZO | 2 |
| ARDITA  | 1 |

**AMPEZZO 4-3-1-2** Di Gallo 6, Facchin 6, Simone Luca 6.5 (42<sup>st</sup> Del Fabro sv), Emanuele Luca, Petris 6, Stefano Zatti 6, Tonello 6, Matteo Spangaro 6.5 (25<sup>st</sup> Samuele Boiti 6), Daniele Battistella 6.5, Burba 7, Remo Zatti 6. All. Alberto Spangaro

**ARDITA 4-4-1-1** Della Savia 6, Triscoli 6, Alex Romanin 5.5, Lepre Gracco 5.5 (18<sup>st</sup> Patrick Romanin 5.5), Sivieri 6, Del Fabbro 6 (18<sup>st</sup> Bassanello 6), Vasili-ca 6, Boscariol 6.5, Yoda 6, Caraccio 5.5, Matteo Ceconi 5.5 (45<sup>st</sup> Perlizotti sv), All. Maurizio Romanin

**Arbitro** Ottaviano di Gradisca d'Isonzo

**Marcatori** All'8' Matteo Spangaro, al 36' Caraccio su rigore; nella ripresa al 12' Burba

nin concede il via libera a Stefano Zatti che però malamente spreca la ghiotta opportunità calciando a lato in perfetta solitudine. Gol sbagliato

gol subito, è la legge del calcio che ancora una volta trova conferma con l'Ardita a pareggiare su calcio di rigore concesso per un evitabile fallo di mano di Simone Luca: dagli 11 metri perfetta la trasformazione di Caraccio. Nel finale un intelligente corridoio di Tonello libera Matteo Spangaro la cui sassata al volo termina a lato.

In campo nella ripresa un'Ardita più determinata tanto che Caraccio manca di poco il gol del sorpasso evitato solo grazie all'opposizione del reparto arretrato di casa, ma al 12' locali di nuovo avanti con un gol di rapina di capitan Burba reattivo nell'anticipare l'uscita di Della Savia e dopo pochi minuti l'estremo ospite si riabilita intuendo una punizione di Matteo Spangaro destinata nelle vicinanze del sette destro, poi da applausi una percussione di Emanuele Luca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|              |   |
|--------------|---|
| TIMAUCLEULIS | 1 |
| RAVASCLETTO  | 3 |

**TIMAUCLEULIS** Forgiarini, Igor Matiz (20<sup>st</sup> Livio Maieron), Nettis (20<sup>st</sup> Christian Marsilio), Esposito, Baschiera (34<sup>st</sup> Morassi), Bellina, Candoni, Giacomo Matiz, Di Lena (20<sup>st</sup> Moro), Jacopo Di Ronco, Alex Puntel. All. Alberto Brollo

**RAVASCLETTO** Filaferro, Alessandro Marsilio, Agarinis, Michele Straulino, De Tonia (36<sup>st</sup> Marco Florenzano), Di Centa (35<sup>st</sup> Achille De Crignis), Andrea Straulino (30<sup>st</sup> Mannino), Gabriele Straulino, Vidali, Stefano Marsilio (16<sup>st</sup> Ivan De Crignis), Candido. All. Thomas Cocchetto

**Arbitro** Roberto Picco di Tolmezzo

**Marcatori** All'11 Andrea Starulino; nella ripresa al 7 e 17 Di Centa, al 40' Jacopo Di Ronco  
**Note** Ammoniti Jacopo Di Ronco, Michele Straulino e Stefano Marslio

TIMAUCLEULIS COMBATTIVO

Di Centa match winner  
Il Ravascletto è promosso

TIMAU

Con tre gare d'anticipo il Ravascletto ha potuto festeggiare la promozione dopo un solo anno di "purgatorio". Il successo in casa del Timau-cleulis non è stato una passeggiata in quanto i timavesi nulla hanno concesso, anche dopo lo svantaggio siglato da Andrea Straulino, ribattendo colpo su colpo ai tentativi offensivi dei biancoverdi ospiti. La svolta della partita

si è concretizzata nella ripresa quando in soli 17 minuti Alessio Di Centa ha firmato la sua personale doppietta che a livello psicologico ha inciso negativamente sui locali che più volte hanno sfiorato il tracollo. L'orgoglio dei locali attraverso la rete di Jocopo di Ronco giunto a poco dal triplice fischio ha permesso al Ravascletto di ricevere gli applausi da parte della propria tifoseria. —

R.D.

PRIMA CATEGORIA

Sorprende il pari del Cavazzo  
La corsa scudetto è aperta

Dopo il sorprendente pareggio casalingo del Cavazzo con il Lauco, la lotta scudetto si fa quanto mai intrigante con la capolista attesa nelle due giornate rimanenti con la Pontebbana in trasferta ed Illegiana in casa ovvero con due formazioni impegnate nella lotta salvezza.

Le inseguitrici sono ora a tre punti e con davanti per la Folgore la trasferta a Lauco e chiusura tra le mura



Gabriele Guariniello del Lauco

SECONDA CATEGORIA

Velox scatenata: rifila 6 gol alla pericolante Moggese

Capolista Velox scatenata contro la pericolante Moggese costretta a subire una pesante sestina maturata attraverso la tripletta di Josef Dereani e le singole reti di Mauro Mereu, Alessio Brovedan e Mattia Zanin, mentre l'Amaro conosce a Pesariis la sua prima sconfitta ad opera dell'Ancora di mister Romano in gol con D'Ampollo, Kokalla in zona recupero e l'autorete ospite di Spera; per gli amaresi Cappelletti e



Shaban Kokolla dell'Ancora

TERZA CATEGORIA

Il Bordano fila come un treno  
Colpo esterno de La Delizia

Con il blitz di Timau, il Ravascletto fa ritorno in Seconda categoria mentre alla Val del Lago dopo la quaterna messa in atto in casa del Fusca (doppietta di Thomas Merlino e singole di Ivano Picco e Flaivio Basaldella) basterà un solo punto nelle tre partite ancora da giocare. Il Castello si conferma al solitario primo posto dopo aver sconfitto in trasferta il Comeglians con il gol partita al 5' di recupero



Alessio Di Centa (Ravascletto)

amiche con la Pontebbana, mentre il Cedarchis dovrà misurarsi con il Villa fuori casa e ultimi 90' con il sentito derby con il Real Ic.

In coda a parte la già retrocessa Viola, sono cinque le squadreraccolte nella miseria di cinque punti con in prospettiva per il Real Ic (24) Campagnola (casa) e Cedarchis (trasferta). Per la Pontebbana (23) Cavazzo (casa) e Folgore (trasferta). Per l'Illegiana (22) Mobilieri (casa) e Cavazzo (trasferta).

Per l'Ovarese (20) Viola in trasferta e Villa in casa, quindi per il Lauco (19) la Folgore in casa e Campagnola al "T. Goi di Gemona. —

R.D.

capitan Edi Mainardis.

L'Arta Terme in anticipo si guadagna la promozione con la quaterna recapitata al Val Resia con le reti di Matteo Ortis, Luca Polettini e Lorenzo Feruglio in doppia marcatura. In coda sempre più complicata la situazione del Sappada sconfitto dal Cercivento di capitan Devid Morassi (due gol) e Bakary Demba: per i cadorini Thomas Miglioli e Fabio De Candido. Da facile pronostico il largo successo della Stella Azzurra sul fanalino Tarvisio che da alcune giornate ha abbondantemente superato quota 100 nella cassella riservata ai gol subiti. —

R.D.

di Marco Fabro.

Nelle altre partite in evidenza il quarto successo di fila da parte del Bordano con vittima il San Pietro: le reti dei locali di Loris Picco e Leonardo Clapiz, per gli ospiti Daniel Pontil. Consistente colpaccio esterno de La Delizia a Trasaghis con protagonista il triplettista Michele Di Giusto in collaborazione con Marco Fabro, Filippo Zigotti e Nicola Venir. Successi interni per Audax (3-1 al Paluzza) e Verzegnis (3-0 al fanalino Edera). Mercoledì in orario notturno recupero della 23esima giornata rinviata per le avverse condizioni atmosferiche. —

R.D.

Carnico Prima Categoria

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Cavazzo - Lauco               | 1-1 |
| Cedarchis - Viola             | 4-0 |
| Folgore - Campagnola          | 1-0 |
| Mobilieri Sutrio - Pontebbana | 4-0 |
| Ovarese - Illegiana           | 2-1 |
| Real I.C. - Villa             | 0-0 |

| CLASSIFICA       |    |    |    |   |    |    |    |  |  |
|------------------|----|----|----|---|----|----|----|--|--|
| SQUADRE          | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |  |  |
| Cavazzo          | 46 | 20 | 14 | 4 | 2  | 53 | 10 |  |  |
| Folgore          | 43 | 20 | 14 | 1 | 5  | 43 | 17 |  |  |
| Cedarchis        | 43 | 20 | 13 | 4 | 3  | 44 | 21 |  |  |
| Villa            | 32 | 20 | 10 | 2 | 8  | 28 | 27 |  |  |
| Mobilieri Sutrio | 30 | 20 | 9  | 3 | 8  | 36 | 28 |  |  |
| Campagnola       | 26 | 20 | 8  | 2 | 10 | 35 | 43 |  |  |
| Real I.C.        | 24 | 20 | 6  | 6 | 8  | 24 | 40 |  |  |
| Pontebbana       | 23 | 20 | 6  | 5 | 9  | 29 | 32 |  |  |
| Illegiana        | 22 | 20 | 6  | 4 | 10 | 30 | 40 |  |  |
| Ovarese          | 20 | 20 | 6  | 2 | 12 | 17 | 45 |  |  |
| Lauco            | 19 | 20 | 5  | 4 | 11 | 26 | 39 |  |  |
| Viola            | 12 | 20 | 3  | 3 | 14 | 15 | 38 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Illegiana - Mobilieri Sutrio, Lauco - Folgore, Pontebbana - Cavazzo, Real I.C. - Campagnola, Villa - Cedarchis, Viola - Ovarese.

Carnico Seconda Categoria

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Ampezzo - Ardita          | 2-1 |
| Ancora - Amaro            | 3-2 |
| Cercivento - Sappada      | 3-2 |
| Stella Azzurra - Tarvisio | 8-0 |
| Val Resia - Arta Terme    | 0-4 |
| Velox Paularo - Moggese   | 6-0 |

| CLASSIFICA     |    |    |    |   |    |    |     |  |  |
|----------------|----|----|----|---|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE        | P  | G  | V  | N | P  | F  | S   |  |  |
| Velox Paularo  | 48 | 20 | 14 | 6 | 0  | 55 | 14  |  |  |
| Amaro          | 41 | 20 | 11 | 8 | 1  | 53 | 27  |  |  |
| Arta Terme     | 39 | 20 | 12 | 3 | 5  | 49 | 22  |  |  |
| Stella Azzurra | 32 | 20 | 9  | 5 | 6  | 49 | 31  |  |  |
| Cercivento     | 32 | 20 | 10 | 2 | 8  | 46 | 39  |  |  |
| Ancora         | 31 | 20 | 9  | 4 | 7  | 38 | 40  |  |  |
| Ardita         | 26 | 20 | 7  | 5 | 8  | 46 | 31  |  |  |
| Ampezzo        | 24 | 20 | 6  | 6 | 8  | 39 | 37  |  |  |
| Moggese        | 24 | 20 | 7  | 3 | 10 | 32 | 44  |  |  |
| Sappada        | 19 | 20 | 5  | 4 | 11 | 37 | 42  |  |  |
| Val Resia      | 19 | 20 | 5  | 4 | 11 | 33 | 42  |  |  |
| Tarvisio       | 0  | 20 | 0  | 0 | 20 | 11 | 119 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Amaro - Velox Paularo, Ardita - Ancora, Arta Terme - Cercivento, Moggese - Val Resia, Stella Azzurra - Sappada, Tarvisio - Ampezzo.

Carnico Terza Categoria

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| Audax - Paluzza                 | 3-1 |
| Bordano - San Pietro            | 2-1 |
| Comeglians - Il Castello Gemona | 0-1 |
| Fus-Ca - Val del Lago           | 0-4 |
| Timaucleulis - Ravascletto      | 1-3 |
| Trasaghis - La Delizia          | 1-6 |
| Verzegnis - Edera Enemonzo      | 3-0 |

| CLASSIFICA         |    |    |    |   |    |    |     |  |  |
|--------------------|----|----|----|---|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE            | P  | G  | V  | N | P  | F  | S   |  |  |
| Il Castello Gemona | 54 | 23 | 18 | 0 | 5  | 58 | 27  |  |  |
| Ravascletto        | 53 | 23 | 17 | 2 | 4  | 70 | 20  |  |  |
| Val del Lago       | 52 | 23 | 16 | 4 | 3  | 53 | 18  |  |  |
| Bordano            | 43 | 23 | 13 | 4 | 6  | 43 | 24  |  |  |
| Comeglians         | 39 | 23 | 12 | 3 | 8  | 45 | 35  |  |  |
| Fus-Ca             | 32 | 23 | 9  | 5 | 9  | 46 | 47  |  |  |
| Verzegnis          | 32 | 23 | 10 | 2 | 11 | 32 | 36  |  |  |
| Timaucleulis       | 29 | 23 | 8  | 5 | 10 | 41 | 41  |  |  |
| Audax              | 27 | 23 | 7  | 6 | 10 | 41 | 50  |  |  |
| La Delizia         | 26 | 23 | 7  | 5 | 11 | 45 | 47  |  |  |
| Paluzza            | 26 | 23 | 7  | 5 | 11 | 35 | 38  |  |  |
| San Pietro         | 21 | 23 | 5  | 6 | 12 | 30 | 49  |  |  |
| Trasaghis          | 19 | 23 | 5  | 4 | 14 | 21 | 51  |  |  |
| Edera Enemonzo     | 4  | 23 | 1  | 1 | 21 | 27 | 104 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 01/10/2025

Edera Enemonzo - Fus-Ca, Il Castello Gemona - Bordano, La Delizia - Paluzza, Ravascletto - Comeglians, San Pietro - Trasaghis, Val del Lago - Timauclulis, Verzegnis - Audax.



## Serie A

# Apu, buon aperitivo

A sei giorni dal via del campionato la banda di Vertemati a Jesolo batte Treviso, che però aveva due stranieri in meno

Giuseppe Pisano

L'Apu Old Wild West riscatta la sconfitta di venerdì contro la Reyer battendo Treviso nell'ultima gara del Memorial Silvestrin di Jesolo.

I bianconeri hanno bissato il successo ottenuto sui trevigiani lo scorso 16 settembre a Codroipo grazie a un ottimo quarto conclusivo: 26-5 il parziale da parte dell'Old Wild West in 10'.

Gara con assenze di rilievo su ambo i fronti: Udine ha dovuto fare a meno del capitano Alibegovic, impegnato come tefodoro al Trofeo Coni Fvg allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro, Treviso era priva di Weber (infortunatosi due settimane fa nella sfida di Codroipo) e del lituano Olisevicius, uscito acciaccato dal

derby di sabato contro Venezia.

Da sottolineare le prestazioni di Bendzius, top scorer con 24 punti (4/8 da tre), e di un Calzavara sempre più convincente: per il play varresino 16 punti in 22' con 5/7 al tiro dal campo e tanta personalità. Bene fra i veneti il 2005 Torresani, autore di 22 punti con 7/7 da due. In avvio Vertemati propone il quintetto composto da Calzavara, Brewton, Ikangi, Bendzius e Mekowulu, il suo collega Rossi risponde con Miaschi, Ragland, Torresani, Pinkins e Stephens.

Il più veloce a entrare in clima partita è Calzavara, che realizza tre tiri da oltre l'arco nei primi 5' per l'11-0 bianconero che costringe il coach dei trevigiani a chiamare time-out.

NUTRIBULLET

69

OLD WILD WEST

87

23-19, 42-43, 61-64

**NUTRIBULLET TREVISO** Ragland 13, Abdur-Rahkman 5, Muaremi, Torresani 23, Miaschi 2, Pinkins, Chillo 2, Stephens 7, Pellegrino 5, Spinazzè 12. Non entrati Guidolin e Olisevicius. Coach Rossi.

**APU OLD WILD WEST** Spencer 10, Hickkey 7, Mekowulu 5, Da Ros, Bendzius 24, Brewton 4, Dawkins 13, Calzavara 16, Ikangi 8. Non entrati Stjepanovic e Mizeriuk. Coach Vertemati.

**Arbitri** Vita di Ancona, Pellicani e Morassutti di Gorizia.

**Note** Treviso: 19/36 al tiro da due punti, 6/20 da tre e 13/16 ai liberi. Apu: 24/42 al tiro da due punti, 10/30 da tre e 9/13 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

I veneti si sbloccano grazie alla coppia Ragland-Stephens, Mekowulu applica la legge dell'ex e tiene avanti Udine.

Nel finale di primo quarto inizia lo show di Torresani, Dawkins con una tripla permette all'Apu di chiudere sul 23-19 il primo quarto. Nel secondo periodo Treviso accelera con Spinazzè, Ragland (7 punti in 3') e l'indemoniato Torresani, il sorpasso è servito sul 31-33.

Il finale della seconda frazione è uno spot per il futuro, con Calzavara che trascina l'Apu e Torresani a rispondergli colpo su colpo per il 43-42 veneto dell'intervallo. Anche il terzo quarto prosegue sul filo dell'equilibrio, Rossi continua ad affidarsi al quintetto piccolo, Udine macina triple con un

POST PARTITA

**Il coach sorride: «Ma adesso si fa sul serio»**

La pre-season dell'Apu va in archivio con una vittoria e nell'ambiente bianconero si guarda con fiducia all'esordio in serie A di domenica a Reggio Emilia. Coach Adriano Vertemati dopo la seconda gara del Memorial Silvestrin fa il punto: «La cosa più importante è che siamo in salute e non abbiamo avuto problemi fisici, nonostante il grande lavoro e le tante amichevoli disputate. Abbiamo cercato di gestire i carichi. Delle otto partite giocate ne abbiamo vinte



sei: il risultato di un'amichevole conta poco, però vincere crea un'abitudine». Lo sguardo si posa inevitabilmente sulla partita contro la Reggiana: «Difficile fare pronostici, la prima partita di campionato sfugge ad ogni logica: se pensiamo al nostro debutto dell'anno scorso (brutta sconfitta a Rimini, ndr) e a quello che poi è accaduto alla fine... chiaramente ci sarà un impatto emotivo da gestire. Ora si comincia a fare sul serio». —

G.P.



Bendzius al tiro, per il lituano 24 punti. A destra Brewton, per l'americano invece solo 4 punti. FOTO COMUZZO



SUPERCOPPA

## È dell'Olimpia Milano il primo trofeo della stagione Brescia battuta in finale

MILANO

L'Olimpia Milano ha vinto la sesta Supercoppa della sua storia battendo in finale al Forum di Assago la Germani Brescia col punteggio di 90-76 (28-24, 47-44, 69-55).

Successo meritato per i milanesi, al comando del match per tutta la gara grazie a migliori percentuali al tiro e al dominio a rimbalzo. Il break

che ha tagliato le gambe a Brescia è arrivato all'inizio della ripresa: parziale di 10-2 e vantaggio in doppia cifra (+14) a fine terzo quarto. La squadra di Ettore Messina è stata trascinata da Josh Nebo, autore di 18 punti in soli 23' con 7/9 al tiro e il contorino di 7 rimbalzi. Per i bresciani 14 punti di Burnell e Massinburg, mentre Della Valle (10 punti) si è eclissato col



Il trionfo dell'Armani Milano che ha vinto la Supercoppa

passare dei minuti dopo un buon primo tempo.

Il premio di Mvp della Supercoppa è andato al 22enne Quinn Ellis, decisivo nella semifinale vinta all'overtime contro la Virtus Bologna e

gran protagonista anche in finale contro Brescia: per il playmaker britannico 12 punti in 22' con 5/6 al tiro, 4 rimbalzi e un assist. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA

## Niente cori al Forum: tifosi contro il protocollo

MILANO

Weekend senza il tifo organizzato al Forum di Assago in occasione della Supercoppa. Il motivo dello sciopero degli ultras è il protocollo d'intesa approvato dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive insieme a Fip, Lba e Lnp per l'introduzione di misure restrittive nella vendita dei biglietti. Il culmine della proposta è stato il raduno delle

tifoserie di tutta Italia ieri davanti al Forum con striscione recante la scritta "Il protocollo non lo vogliamo". Una manifestazione pacifica che fa seguito alle iniziative dei mesi scorsi all'esterno dei palasport: «Non siamo qui a chiedere impunità, ma il rispetto delle libertà dei tifosi di basket» hanno affermato i portavoce dei gruppi ultras. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie A2

Bendzius particolarmente ispirato (11 punti in 10') e alla terza sirena la Nutribullet conduce 64-61.

La gara si decide negli ultimi 10', in cui Udine aumenta l'aggressività difensiva e Treviso cala, complici le assenze di due pedine chiave e la fatica della gara di sabato sera nelle gambe.

Dawkins e Brewton volano in campo aperto, Spencer domina nel pitturaggio e Bendzius mette la ciliegina sulla torta segnando ancora da tre.

Per l'Apu arriva la sesta vittoria nelle otto amichevoli disputate, ma adesso piedi per terra perché il campionato è un'altra storia e non è il caso di fare voli pindarici.

Domenica i bianconeri saranno di scena sul campo della Una Hotels Reggio Emilia che analogamente all'Apu ha chiuso ieri la sua pre-season. Vitali e compagni si sono imposti per 80-74 sul campo della Pallacanestro Varese, in un match che ha visto gli emiliani condurre anche di 16 punti.

In campo ieri anche Trieste, che ha sconfitto Cantù per 91-88 nel Torneo degli Angeli disputato a Casnate, in Brianza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie A2 Maschile

|                                                |               |
|------------------------------------------------|---------------|
| Avellino - Urania Milano                       | 74-75         |
| Brindisi - Cremona                             | 85-60         |
| Cento - Torino                                 | 68-92         |
| Forlì - Ruvo di Puglia                         | 86-79         |
| Fortitudo Bologna - Scafati                    | 94-64         |
| Gemini Mestre - Roseto                         | 101-91        |
| Pistoia - Bergamo                              | 93-83         |
| Rimini - Rieti                                 | 75-77         |
| UEB Gesteco Cividale - Verona Pesaro - Livorno | 72-57         |
| DOMANI ORE 20.30                               |               |
| CLASSIFICA                                     |               |
| SQUADRE                                        | P V P F S     |
| Brindisi                                       | 4 2 0 179 118 |
| Torino                                         | 4 2 0 165 140 |
| Roseto                                         | 2 1 1 177 183 |
| Fortitudo Bologna                              | 2 1 1 176 150 |
| Gemini Mestre                                  | 2 1 1 162 167 |
| Pistoia                                        | 2 1 1 162 157 |
| Rimini                                         | 2 1 1 157 150 |
| Forlì                                          | 2 1 1 156 151 |
| Urania Milano                                  | 2 1 1 148 156 |
| UEB Gesteco Cividale                           | 2 1 1 146 135 |
| Avellino                                       | 2 1 1 143 150 |
| Cento                                          | 2 1 1 141 141 |
| Verona                                         | 2 1 1 140 155 |
| Scafati                                        | 2 1 1 138 155 |
| Cremona                                        | 2 1 1 137 147 |
| Rieti                                          | 0 0 2 131 180 |
| Ruvo di Puglia                                 | 0 0 1 83 93   |
| Bergamo                                        | 0 0 1 68 77   |
| Libertas Livorno                               | 0 0 0 0 0     |
| Libertas Pesaro                                | 0 0 0 0 0     |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Bergamo-Roseto, Cremona-Rimini, Fortitudo Bologna-UEB Gesteco Cividale, Gemini Mestre-Cento, Libertas Livorno-Brindisi, Libertas Pesaro-Ruvo di Puglia, Rieti-Forlì, Scafati-Urania Milano, Torino-Pistoia, Verona-Avellino.

LA SITUAZIONE

Ciani con Rieti passa a Rimini Brindisi e la Effe fanno punti



L'udinese coach Franco Ciani corsaro con Rieti a Rimini

CIVIDALE

Il secondo turno del campionato di A2 ha confermato i pronostici: sarà una stagione equilibrata e divertente. In attesa che Vuelle Pesaro - Libertas Livorno completi il quadro; la sfida è stata rimandata alle 20.45 di domani per via della contemporaneità con le elezioni regionali nelle Marche. La squadra di Spiro Leka di fatto non ha ancora esordito visto che anche il 1° turno è stato posticipato (15 ottobre, 20.30) per gli impegni di Andrea Loro di Bergamo ai mondiali 3x3 U23 in Cina. Due sole le squadre a punteggio pieno. Brindisi ha bissato il successo inaugurale contro Ruvo di Puglia piegando nettamente anche la Juvì Cremona, sconfitta 85-60. Padroni di casa in controllo per tutti i 40', 9 punti e 15 di valutazione per il friulano Miani. L'altra formazione a quota 4 è la Reale Mutua Torino di Paolo Moretti, uscita vittoriosa da Cento per 66-82 (Massone 19). La Fortitudo Bologna ha invece riscattato la sconfitta all'esordio contro Roseto schiantando Scafati per 94-64. Decisivo il 3° quarto, vinto 33-13. La Gesteco, prossima avversaria della Effe al PalaDozza è avvisata. Si riscatta anche Rieti, corsara a Rimini nonostante l'assenza di Jarvis Williams. Finisce 75-77 per la squadra di Franco Ciani, che lascia parlare il campo dopo le accuse ricevute in conferenza stampa dopo la sconfitta contro Avellino. Gli irpini cadono nel finale contro l'Urania Milano che ritrova Alessandro Gentile (16 punti), ma vince grazie al sorpasso decisivo di Taylor (21). Nel duello tra neopromosse Mestre ha fatto valere il fattore Taliercio imponendosi per 101-91 su Roseto; Ruvo di Puglia, caduta a Forlì per 86-73, rimane in fondo. Vince anche l'Estra Pistoia, piegando Bergamo 93-83 grazie a una prova monstre di Saccaggi, 27 punti e 7 triple. —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo striscione con cui i tifosi di Cividale venerdì sera hanno voluto ringraziare Comune, sponsor e società FOTO PETRUSSI

# Ragazzi d'oro

La Gesteco si coccola i suoi baby Ferrari e Marangon, i migliori contro Veronai Ormai hanno cifre da americani e Cividale li ha messi al centro del progetto

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

«Molto poi però passerà dai nostri giovani, saranno loro a fare veramente la differenza per le nostre ambizioni». Davide Micalich lo aveva detto prima dell'oro Europeo, prima della prestazione contro la Tezenis Verona: Francesco Ferrari e Leonardo Marangon saranno decisivi per la Gesteco Cividale. Il 24 è alla terza doppia-doppia in fila, numeri che raccontano solo parte delle sue partite ma che bastano a spiegare come mai gli occhi di mezzo mondo fossero su di lui. 17 punti e 11 rimbalzi in finale di Supercoppa contro Rimini, 19 e 10 contro Torino, 18 e 11 contro Verona. Meno coccolato dalle statistiche, anche Marangon ha iniziato alla grande. 6 punti e 10 rimbalzi nella finalissima di Ravenna, 7 e 3 all'esordio in campionato, addirittura 18 e 6 nell'ultimo match, con il 100% al tiro dall'arco come ciliegina su una prova, al solito, di grande energia e applicazione difensiva. Al Pala-gesteco, quindi, 38 punti e 15 rimbalzi in due, pressoché la metà dei numeri di squadra nei due parametri, al punto che persino i tifosi veronesi hanno invaso i social di apprezzamenti verso gli azzurri. Stefano Pillastrini li ha messi al centro del progetto, valorizzandone le caratteristiche e cavalcandone l'ottima condizione, dovuta ad un'estate che di fatto per loro è stata prolungamento della stagione regolare, escluse le ultime settimane di agosto. Abbiamo avuto modo di intravedere le idee del tecnico per i due, a partire da Francesco Ferrari palleggiatore che spalanca le porte allo *small-ball*, come dicono dall'altra parte dell'oceano. «La squadra che abbiamo costruito conta an-



Leonardo Marangon e Francesco Ferrari, i due campioni d'Europa Under 20 stanno trascinando anche la Gesteco FOTO PETRUSSI



Marangon a canestro FOTO PETRUSSI

che su questo - ha raccontato il Pilla - Francesco è un all-around, lo useremo con l'idea di fargli iniziare l'azione anche lontano da canestro, così come Amici e Freeman, che non è solo un interno. Potremo quindi utilizzare quintetti con 4 piccoli e Ferrari da numero 5 dutti-

le». Una soluzione che spalanca l'area, visto che con Redivo, Cesana, Mastellari e i due golden boys in campo contemporaneamente Cividale avrebbe in ogni ruolo dei giocatori molto pericolosi dal perimetro. Certo, c'è un rovescio della medaglia. «Se però lasciamo tutti i rimbalzi agli altri c'è qualcosa da aggiustare», ha concluso l'allenatore, che comunque con l'atletismo e l'agonismo dei suoi ragazzi ha potuto reggere l'urto anche contro il pacchetto super accessoriatto della Tezenis. D'altronde entrambi possono cambiare almeno su 4 ruoli, offrendo una duttilità importante e la possibilità di ribaltare immediatamente l'azione, correndo in transizione. In attesa di ritrovare Freeman e di capire come sarà usato Toni Ročak, Cividale ha ben chiare le sue certezze. —

IL TORNEO

Lorenzon omaggia il grande Dalipagic col Trofeo Drazen

«Ho deciso di onorare la sua memoria con il gioco che ama: la pallacanestro». Tiziano Lorenzon ha presentato così la prima edizione del «Trofeo Drazen», dedicato all'amico Drazen «Praja» Dalipagic, tra i migliori giocatori mai visti in Italia. Dedicato alla categoria U15, si disputerà al PalaGesteco di Cividale e coinvolgerà 4 squadre. Nova Gorica-Falconstar Monfalcone (4 ottobre ore 17) inaugurerà il torneo, seguita da Ueb - Nuovo Basket 2000 (4 ottobre, ore 19.15). Domenica 5 alle 15 invece la finale per il 3° posto e la finalissima alle 17.15. —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli altri campionati

SERIE B INTERREGIONALE

Pordenone comincia bene battendo lo Jadran nel derby

|        |    |
|--------|----|
| BCC PM | 78 |
| JADRAN | 69 |

(24-15, 40-33, 57-50)

**BCC PM** Cardazzo 14, Cagnoni 5, Malbasa 9, Ballati 10, Ragagnin 3, Bozzetto 16, Napoli, Iacopini 21; non entrati Basso, Begovic, Daniele ed Evans. All. Milli

**JADRAN** Batich 3, Gubic, Demarchi 8, Pro, Vecchiet 5, Jakin 8, Diminic 20, Per-si 2, Gobbato 20, Milisavljevic 3; non en-trati: Pregarc e Sabadin All. Jogan

**Arbitri** Bastianello di San Vendemiano - Favaro di Gavera del Montello

**Note** Tiri liberi: Bcc 15/21, Jadran 12/15. Tiri da 2: Bcc 18/31, Jadran 18/36. Tiri da 3: Bcc 9/30, Jadran 7/31.

Pierantonio Stella / PORDENONE

Buona la prima. Il Sistema vin-ce all'esordio piegando senza particolari patemi lo Jadran

Trieste. Un derby tinto di bian-corosso, grazie a una prestazio-ne collettiva importante, in cui brillano le performance di Iacopini, Bozzetto e Cardazzo. Coach Milli, che aveva prepa-rato la sfida al dettaglio, può dirsi soddisfatto. Il primo quar-to, che si conclude con una tripla di Cagnoni, è un autentico show per gli occhi del pubbli-co del Crisafulli. Dopo l'inizia-le punto a punto, il Sistema pre-so in mano da capitano Bozzet-to si porta avanti e anche gra-zie a un Cardazzo particolar-mente ispirato e a un Ballati preciso da dentro l'arco chiu-de in vantaggio la frazione di 9 punti. Nel secondo quarto Gob-bato e De Marchi dalla lunetta portano lo Jadran a meno 4. Serve così un grande recupero di Bozzetto che innesca Malba-sa, libero di schiacciare, per rintuzzare il tentativo di ri-monta dei giuliani. Che però si riportano sotto con il giovane Vecchiet. E allora serve ancora la mano calda di capitano Boz-zetto per chiudere il quarto sul più 7 Sistema. Nel terzo perio-do si vede anche la mano di Ra-



Coach Milli, buon partenza

gagnin. È lui a piazzare la tripla del momentaneo più 12. Ballati infiamma il Forum con un canestro a fil di orologio. E Iacopini lo esalta: due triple consecutive valgono un nuovo importante allungo (+13). Ma lo Jadran non molla. E Ja-kin dalla distanza lo spinge a meno 7. Nel finale sale pure un pizzico di nervosismo. Dimi-nic si becca un tecnico per pro-teste dopo aver subito fallo da Bozzetto. Iacopini con la tripla del 76-63 tramuta la tensione in entusiasmo. Il Forum rico-mincia festeggiando. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B Maschile Interr. Nord A

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Amica Chips Stings - Iseo     | 50-67 |
| Castel S. Pietro - Falconstar | 53-83 |
| Gardonese - Montebelluna      | 73-74 |
| Oderzo - Pizeta Express       | 74-56 |
| Pordenone - Jadran            | 78-69 |
| Rebasket - New Flying Balls   | 60-83 |
| Romano - Dinamo Gorizia       | 80-89 |
| Ha riposato: Virtus Padova.   |       |

| CLASSIFICA         |   |   |   |    |    |
|--------------------|---|---|---|----|----|
| SQUADRE            | P | V | P | F  | S  |
| Dinamo Gorizia     | 2 | 1 | 0 | 89 | 80 |
| New Flying Balls   | 2 | 1 | 0 | 83 | 60 |
| Falconstar         | 2 | 1 | 0 | 83 | 53 |
| Pordenone          | 2 | 1 | 0 | 78 | 69 |
| Montebelluna       | 2 | 1 | 0 | 74 | 73 |
| Oderzo             | 2 | 1 | 0 | 74 | 56 |
| Iseo               | 2 | 1 | 0 | 67 | 50 |
| Romano             | 0 | 0 | 1 | 80 | 89 |
| Gardonese          | 0 | 0 | 1 | 73 | 74 |
| Jadran             | 0 | 0 | 1 | 69 | 78 |
| Rebasket           | 0 | 0 | 1 | 60 | 83 |
| Pizeta Express     | 0 | 0 | 1 | 56 | 74 |
| Castel S. Pietro   | 0 | 0 | 1 | 53 | 83 |
| Amica Chips Stings | 0 | 0 | 1 | 50 | 67 |
| Virtus Padova      | 0 | 0 | 0 | 0  | 0  |

PROSSIMO TURNO: 04/10/2025

Amica Chips Stings - Virtus Padova, Falconstar - Pizeta Express, Iseo - Gardonese, Jadran - Dinamo Gorizia, New Flying Balls - Pordenone, Oderzo - Montebelluna, Romano - Castel S. Pietro, Riposa:Rebasket.

Serie B Femminile Veneto

|                              |       |
|------------------------------|-------|
| Casarsa - Lupe S. Martino    | 66-85 |
| Conegliano - Istriana        | 80-72 |
| Famila Schio - Cussignacco   | 51-59 |
| Interclub Muggia - San Marco | 60-65 |
| Marghera - Sistema Rosa PN   | 69-51 |
| Thermal - Bolzano            | 65-60 |
| Umana Venezia - Montecchio   | 53-62 |
| Ha riposato: Victoria.       |       |

| CLASSIFICA       |   |   |   |    |    |
|------------------|---|---|---|----|----|
| SQUADRE          | P | V | P | F  | S  |
| Lupe S. Martino  | 2 | 1 | 0 | 85 | 66 |
| Conegliano       | 2 | 1 | 0 | 80 | 72 |
| Marghera         | 2 | 1 | 0 | 69 | 51 |
| San Marco        | 2 | 1 | 0 | 65 | 60 |
| Thermal          | 2 | 1 | 0 | 65 | 60 |
| Montecchio       | 2 | 1 | 0 | 62 | 53 |
| Cussignacco      | 2 | 1 | 0 | 59 | 51 |
| Istriana         | 0 | 0 | 1 | 72 | 80 |
| Casarsa          | 0 | 0 | 1 | 66 | 85 |
| Bolzano          | 0 | 0 | 1 | 60 | 65 |
| Interclub Muggia | 0 | 0 | 1 | 60 | 65 |
| Umana Venezia    | 0 | 0 | 1 | 53 | 62 |
| Famila Schio     | 0 | 0 | 1 | 51 | 59 |
| Sistema Rosa PN  | 0 | 0 | 1 | 51 | 69 |
| Victoria         | 0 | 0 | 0 | 0  | 0  |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Bolzano - Umana Venezia, Cussignacco - Victoria, Istriana - Casarsa, Lupe S. Martino - Thermal, Montecchio - Interclub Muggia, San Marco - Famila Schio, Sistema Rosa PN - Conegliano, Riposa:Marghera.

Serie C Maschile Friuli

|                                       |       |
|---------------------------------------|-------|
| APU Udine B - Vallenoncello           | 51-91 |
| Cantine Paladin - Basketrieste        | 75-72 |
| Centro Sedia - Agenzia Lampo          | 68-79 |
| Collinare - Akk Bor                   | 91-72 |
| Intermek Cordenons - Humus            | 64-54 |
| New B. San Dona - United Eagles       | 78-76 |
| Vis Spilimbergo - Pol. Libertas Acili | 84-79 |

| CLASSIFICA          |   |   |   |    |    |
|---------------------|---|---|---|----|----|
| SQUADRE             | P | V | P | F  | S  |
| Vallenoncello       | 2 | 1 | 0 | 91 | 51 |
| Collinare           | 2 | 1 | 0 | 91 | 72 |
| Vis Spilimbergo     | 2 | 1 | 0 | 84 | 79 |
| Agenzia Lampo       | 2 | 1 | 0 | 79 | 68 |
| New B. San Dona     | 2 | 1 | 0 | 78 | 76 |
| Cantine Paladin     | 2 | 1 | 0 | 75 | 72 |
| Intermek Cordenons  | 2 | 1 | 0 | 64 | 54 |
| Pol. Libertas Acili | 0 | 0 | 1 | 79 | 84 |
| United Eagles       | 0 | 0 | 1 | 76 | 78 |
| Basketrieste        | 0 | 0 | 1 | 72 | 75 |
| Akk Bor             | 0 | 0 | 1 | 72 | 91 |
| Centro Sedia        | 0 | 0 | 1 | 68 | 79 |
| Humus               | 0 | 0 | 1 | 54 | 64 |
| APU Udine B         | 0 | 0 | 1 | 51 | 91 |

PROSSIMO TURNO: 05/10/2025

Agenzia Lampo - Akk Bor, APU Udine B - Basketrieste, Centro Sedia - Collinare, Humus - Cantine Paladin, Intermek Cordenons - Vis Spilimbergo, Pol. Libertas Acili - New B. San Dona, United Eagles - Vallenoncello.

SERIE C

Vallenoncello sorprende l'Apu B Spilimbergo mette sotto San Daniele

È iniziato il campionato di serie C Fvg. Nella prima giornata sono cadute diverse udinesi: nell'anticipo del venerdì l'Apu Sky Energy Next Gen ha perso contro Vallenoncello sul 51-91 (decisivi il 2° e 4° quarto con parziali di 9-26 e 9-24); sabato sono uscite sconfitte

anche la Calligaris Corno di Rosazzo e la Fly Solartech San Daniele: la prima contro Caorle (68-79); la seconda contro Spilimbergo (84-79). Ha trovato i primi due punti, invece, la neo-promossa Collinare Basket Fagagna che ha battuto l'Akk Bor (priva dei due lun-

ghi Maurel e Finatti) sul 91-72. Trova una vittoria nel derby l'Intermek Corde-nons che ha fermato l'Hu-mus Sacile sul 64-54. Scon-fitte nelle sfide della dome-nica, invece, la Ueb Cividale 'B' e il Basket Trieste. Per Cividale l'impresa è quasi sfiorata ma alla fine a vince-re è San Donà sul 78-76 (non bastano i 13 punti di Calò e i 12 di Ignjatovic). Stesso film anche per i tri-estini che cedono solo nel fi-nale alla più esperta Ormel-le (75-72). —

C.Z.

TO ENJOY EVERY MOMENT  
TAKE A LEAP

Nuova Leapmotor T03  
da **4.900€** con incentivi statali  
Listino 18.900€ -3.000€ sconto -11.000€ rottamazione statale

Info e condizioni in sede

Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 16,1. Emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia: fino a 285 km. Valori omologati con ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 14/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

LEAPMOTOR

A LEAP FORWARD



Le friulane di serie A

SERIE A2 FEMMINILE

È ormai conto alla rovescia Cda, 7 giorni al campionato

Lunedì a Latisana l'esordio delle fucsia contro Modena  
La libera Mistretta e coach Barbieri: «Pronte e agguerrite»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Il conto alla rovescia sta per finire: esattamente fra una settimana la Cda Volley Talmassons Fvg scenderà in campo per la prima giornata di A2 femminile, un campionato lungo e difficile ma che la formazione friulana vuole vincere per tornare, dopo un anno, nella massima serie. L'appuntamento, infatti, è per lunedì 6 ottobre, in una giornata inedita ma voluta dalla Legavolley femminile per far quadrare il programma della stagione.

Le Pink Panthers affronteranno il Modena Volley, alle 20.30, sul campo amico di Latisana che riabbraccerà, dopo l'amichevole di venerdì contro le slovene del Calcit Kamink, vinta per tre a uno, le proprie beniamine. L'obiettivo è iniziare il campionato con il giusto passo, approfittando di un'av-



Finito il rodaggio, ora per la Cda Talmassons è in vista il campionato

versaria che, sulla carta, dovrebbe essere alla portata, e oliare i meccanismi di gioco. I test match disputati dalla Cda hanno dato tutti importanti riscontri, mostrando un gruppo in crescita composto da giocatrici di alto livello e di grande personalità. Contro le formazioni di pari categoria, infatti,

le friulane hanno dominato mentre contro le due squadre di A1 affrontate, vale a dire Imoco Conegliano e San Giovanni in Marignano, non hanno sfigurato, soccombendo magari nel risultato ma mostrando di potersela giocare alla pari. Dopo il match contro il Calcit la libera Alessandra Mi-

stretta si è detta soddisfatta. «Sono contenta della vittoria – ha detto – e di come siamo riuscite a riprendere in mano la partita dopo aver perso il primo set. Non eravamo infatti scese in campo con la solita determinazione. Siamo un bellissimo gruppo e lo spogliatoio è unito; l'alchimia in campo è buona nonostante ci siano delle cose da migliorare come è assolutamente normale in questa primissima fase della stagione. Siamo pronte per iniziare il campionato e attendiamo tantissimo pubblico a Latisana lunedì per tifare per noi». Alla libera siciliana fa eco coach Leonardo Barbieri: «Contro il Calcit hanno funzionato molto bene il muro e la difesa su cui avevamo lavorato molto negli ultimi giorni. Fisicamente abbiamo qualche piccolo problema (l'americana Enneking non ha giocato contro le slovene ndr) che andremo a risolvere ma nel complesso la squadra sta bene, lo dimostra il fatto che nel corso della partita non siamo calati ma siamo andati in crescendo. Da lunedì giocheremo tutte le partite per vincere, come è giusto che sia; le ragazze hanno un valore oggettivo ed è giusto puntare a un obiettivo prestigioso». Apuntamento dunque per lunedì a Latisana: la campagna abbonamenti è ancora aperta per chi volesse gustarsi dal vivo tutto il campionato di A2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2

Prata, minuti di alta qualità  
Torna dal test di Porto Viro con quattro set in tasca



Il Prata continua la marcia di avvicinamento verso il campionato

Rosario Padovano / PRATA

Ancora minuti di grande qualità per il Prata che dopo la vittoria sul Calcit e la passerella con le giovanili, mette nel sacco un'altra bella amichevole col Porto Viro, vincendo per 4-0. La preseason serve per mettere minuti nelle gambe, provare schemi e oliare i meccanismi di squadra. Ma vincere i set regala sempre fiducia. La Tinetti torna da Porto Viro con 4 set conquistati e tanta esperienza maturata contro un avversario di spessore. Di fronte i polesani, squadra matura che nel mercato estivo ha conse-

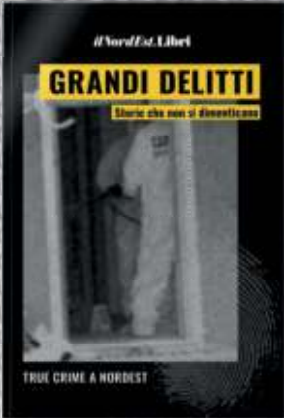
guito le prestazioni di un asso vincente, Pinali, campione del mondo nel primo mondiale vinto da ct da Fefè De Giorgi a Katowice. L'opposto è stato anche il trascinatore di Cuneo promossa in Superlega a spese del Prata in semifinale la passata stagione. A Porto Viro il Prata ha vinto i set con questi parziali: 25-20, 25-22, 25-18, 25-22. Il tabellino: Katalan 10, Alberini 3, Sist 4, Scopelliti 3, Ernastowicz 8, Meneghel 3, Terpin 10, Umek 14, Fusaro 10. A riposo Gamba, sulle cui condizioni non ci si sbilancia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

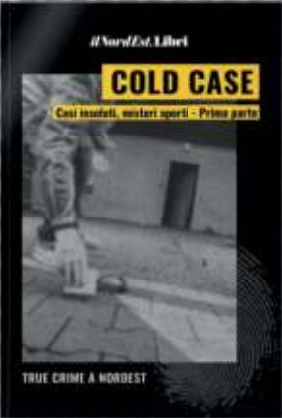
ilNordEst.Libri presenta la collana

TRUE CRIME A NORDEST

Cinque volumi raccontano i più sconvolgenti e memorabili casi di cronaca nera avvenuti tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige



in edicola dal 20 settembre



in edicola dal 4 ottobre



in edicola dal 18 ottobre



in edicola dal 30 ottobre



in edicola dal 15 novembre

ogni volume 8,90 € oltre al prezzo del quotidiano



in edicola con

Corriere delle Alpi il mattino di Padova  
la Nuova di Venezia e Mestre la tribuna di Treviso  
Messaggero Veneto IL PICCOLO



Scelti per voi



**Blanca**  
**RAI 1**, 21.30  
Blanca (**Maria Chiara Giannetta**) affronta il difficile legame con il nuovo cane guida, mentre Liguori è a un bivio con Veronica. Intanto il commissariato indaga sull'omicidio di una suora ucraina e sulla sparizione di un bambino.



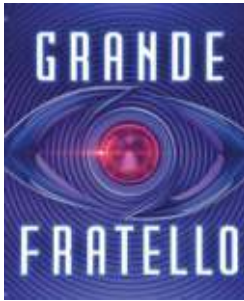
**Boss in incognito**  
**RAI 2**, 21.20  
**Elettra Lamborghini** racconta le storie dei boss che, sotto mentite spoglie, lavorano per una settimana accanto ai propri dipendenti. Ogni puntata è dedicata a realtà aziendali italiane d'eccellenza.



**Lo stato delle cose**  
**RAI 3**, 21.20  
Appuntamento in diretta con le inchieste e le interviste di **Massimo Giletti**. In primo piano la complessità del tempo in cui viviamo, i fatti, le questioni, le storie al centro del dibattito pubblico.



**Quarta Repubblica**  
**RETE 4**, 21.35  
Appuntamento con il talk show di attualità politica ed economica condotto da **Nicola Porro**. Analisi degli eventi nazionali e dibattiti con numerosi ospiti in studio su temi caldi e controversi.



**Grande Fratello**  
**CANALE 5**, 21.40  
Riapre la Casa più spiata d'Italia! Con Simona Ventura al timone, il Grande Fratello accoglie solo persone comuni, pronte a vivere passioni, alleanze e colpi di scena in un'avventura senza filtri.

con **Francesca Spangaro**, **Nicola Angeli**, **Massimo Giacomini** e **Luigi Delneri**

**telefriuli**

ore **21.00** **Canale 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

| RAI 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | RAI 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RAI 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RETE 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | CANALE 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ITALIA 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | LA 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | TV8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>6.00 UnoMattina News Attualità</div> <div>8.00 TG1 Attualità</div> <div>8.35 UnoMattina Attualità</div> <div>9.50 Storie italiane Lifestyle</div> <div>11.55 E sempre mezzogiorno Lifestyle</div> <div>13.30 Telegiornale Attualità</div> <div>14.05 La volta buona Attualità</div> <div>16.00 Il paradiso delle signore Fiction</div> <div>16.55 TG1 Attualità</div> <div>17.05 La vita in diretta Attualità</div> <div>18.40 Reazione a catena Spettacolo</div> <div>20.00 Telegiornale Attualità</div> <div>20.30 Cinque minuti Attualità</div> <div>20.35 Affari Tui Spettacolo</div> <div>21.30 Blanca (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>23.30 Cose nostre Attualità</div> <div>0.40 Che tempo fa Attualità</div> <div>0.45 Reazione a catena Spettacolo</div> <div>2.10 Il Maresciallo Rocca Serie Tv</div> | <div>6.00 La grande vallata Serie Tv</div> <div>6.45 On Ari (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>7.45 Heartland Serie Tv</div> <div>8.30 Tg 2 Attualità</div> <div>8.45 Radio2 Social Club Spett.</div> <div>10.00 Tg2 Italia Europa Att.</div> <div>10.55 Tg2 Flash Attualità</div> <div>11.00 Tg Sport Attualità</div> <div>11.10 La nave dei sogni - Macao Film Comm. (15)</div> <div>13.00 Tg2 - Giorno Attualità</div> <div>13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità</div> <div>13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.</div> <div>14.00 Ore 14 Attualità</div> <div>15.25 BellaMà Spettacolo</div> <div>17.00 La Porta Magica Lif.</div> <div>18.15 Tg 2 Attualità</div> <div>18.35 Tg Sport Sera Attualità</div> <div>19.00 The Rookie Serie Tv</div> <div>19.40 N.C.I.S. Hawaii Serie Tv</div> <div>20.30 Tg 220.30 Attualità</div> <div>21.00 Tg2 Post Attualità</div> <div>21.20 Boss in incognito Spettacolo</div> <div>23.55 Il Processo al 90º Calcio</div> | <div>8.00 Agorà Attualità</div> <div>9.45 Re Start Attualità</div> <div>10.50 Elisir Attualità</div> <div>12.00 TG3 Attualità</div> <div>12.25 TG3 - Fuori TG Attualità</div> <div>12.50 Quante storie Attualità</div> <div>13.20 Passato e Presente Doc.</div> <div>14.00 TG Regione Attualità</div> <div>14.20 TG3 Attualità</div> <div>14.50 Leonardo Attualità</div> <div>15.25 TGR Giubileo - Cammini di Speranza Attualità</div> <div>15.45 Little Tony. Cuore matto (1ª Tv) Spettacolo</div> <div>16.35 Geo Documentari</div> <div>19.00 TG3 Attualità</div> <div>19.30 TG Regione Attualità</div> <div>20.00 Blob Attualità</div> <div>20.15 Riserva Indiana Lif.</div> <div>20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità</div> <div>20.50 Un posto al sole Soap</div> <div>21.20 Lo stato delle cose Attualità</div> <div>24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità</div> | <div>7.10 Cherry Season - La stagione del cuore Soap</div> <div>8.05 La promessa Telenovela</div> <div>8.45 My Home My Destiny Serie Tv</div> <div>10.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap</div> <div>11.55 Tg4 Telegiornale Att.</div> <div>12.25 La signora in giallo Serie Tv</div> <div>14.00 Lo sportello di Forum Attualità</div> <div>15.30 Tg4 - Diario Del Giorno Attualità</div> <div>15.35 Diario Del Giorno Att.</div> <div>16.55 La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Giallo (00)</div> <div>19.00 Tg4 Telegiornale Att.</div> <div>19.30 10 Minuti Attualità</div> <div>19.50 La promessa (1ª Tv) Telenovela</div> <div>20.30 4 di Sera Attualità</div> <div>21.35 Quarta Repubblica Att.</div> <div>0.55 Asteroid City (1ª Tv) Film Commedia (23)</div> | <div>6.00 Prima pagina Tg5 Att.</div> <div>7.55 Traffico Attualità</div> <div>8.00 Tg5 - Mattina Attualità</div> <div>8.40 Mattino Cinque Attualità</div> <div>10.50 Tg5 Ore 10 Attualità</div> <div>11.00 Forum Attualità</div> <div>13.00 Tg5 Attualità</div> <div>13.35 Meteo.it Attualità</div> <div>13.40 Grande Fratello - Anteprima Spettacolo Serie Tv</div> <div>13.55 Beautiful (1ª Tv) Soap</div> <div>14.15 Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela</div> <div>14.45 Uomini e donne Spett.</div> <div>16.05 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela</div> <div>16.25 Amici di Maria Spett.</div> <div>16.55 Dentro la notizia Att.</div> <div>18.40 Avanti un altro! Spett.</div> <div>19.55 Tg5 Prima Pagina Att.</div> <div>20.00 Tg5 Attualità</div> <div>20.35 La ruota della fortuna Spettacolo</div> <div>21.40 Grande Fratello Spettacolo</div> <div>0.45 Tg5 Notte Attualità</div> | <div>6.35 Supercar Serie Tv</div> <div>8.30 Chicago Med Serie Tv</div> <div>10.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv</div> <div>12.25 Studio Aperto Attualità</div> <div>13.00 Meteo.it Attualità</div> <div>13.05 Sport Mediaset Attualità</div> <div>13.45 Sport Mediaset Extra Att.</div> <div>13.55 The Simpson Cartoni</div> <div>14.50 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv</div> <div>16.35 The mentalist Serie Tv</div> <div>18.20 Studio Aperto Attualità</div> <div>18.25 Meteo.it Attualità</div> <div>18.30 Studio Aperto Attualità</div> <div>18.55 Studio Aperto Mag Attualità</div> <div>19.30 C.S.I. Miami Serie Tv</div> <div>20.35 N.C.I.S. Serie Tv</div> <div>21.25 I Mercenari 2 Film Azione (12)</div> <div>23.20 Law &amp; Order: I due volti della giustizia Serie Tv</div> <div>0.10 Sport Mediaset Monday Night Attualità</div> <div>0.45 E-Planet Automobilismo</div> <div>1.10 Drive Up Attualità</div> | <div>6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità</div> <div>6.40 Anticamera con vista Attualità</div> <div>6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità</div> <div>7.00 Omnibus news Attualità</div> <div>7.40 Tg La7 Attualità</div> <div>7.55 Omnibus Meteo Attualità</div> <div>8.00 Omnibus - Dibattito Attualità</div> <div>9.40 Coffee Break Attualità</div> <div>11.00 L'Aria che Tira Attualità</div> <div>13.30 Tg La7 Attualità</div> <div>14.15 Speciale Tg La7 Attualità</div> <div>20.35 Otto e mezzo Attualità</div> <div>21.15 La Torre di Babele Att.</div> <div>23.00 Palestina. Lo Stato negato Attualità</div> <div>23.45 Tg La7 Attualità</div> <div>23.55 Otto e mezzo Attualità</div> <div>0.35 Camera con vista Attualità</div> <div>1.00 L'Aria che Tira Attualità</div> <div>3.00 Omnibus - Dibattito Attualità</div> | <div>15.30 Amarsi come cani e gatti Film Commedia (17)</div> <div>17.15 Guida per cuori solitari Film Commedia (22)</div> <div>19.00 4 ristoranti Lifestyle</div> <div>20.20 Foodish (1ª Tv) Lifestyle</div> <div>21.30 Django Unchained Film Western (12)</div> <div>0.30 Machete Film Azione (10)</div> <div>2.30 Delitti Serie Tv</div> <div>3.30 Lady Killer (1ª Tv) Documentari</div>  |
| <div>NOVE</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <div>16.00 Delitti in famiglia Doc.</div> <div>17.55 Little Big Italy Lifestyle</div> <div>19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo</div> <div>20.30 The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv) Spett.</div> <div>21.30 Little Big Italy (1ª Tv) Lifestyle</div> <div>23.15 Little Big Italy Lifestyle</div> <div>0.50 Nudi e crudi Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RAI 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | IRIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | RAI 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | RAI MOVIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | RAI PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | CIELO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | TWENTYSEVEN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <div>14.35 Magnum P.I. Serie Tv</div> <div>15.35 The Equalizer Serie Tv</div> <div>17.30 Arrow Serie Tv</div> <div>19.20 Chicago Fire Serie Tv</div> <div>20.10 The Big Bang Theory Serie Tv</div> <div>21.05 Tornare a vincere Film Biografico (20)</div> <div>23.20 Atomica Bionda Film Thriller (16)</div> <div>1.40 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv</div> <div>3.00 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <div>14.10 L'isola delle 30 bare Serie Tv</div> <div>15.55 70x70 - Lo sapevate che ... Spettacolo</div> <div>16.10 Scorpion Serie Tv</div> <div>17.35 Castle Serie Tv</div> <div>19.05 Bones Serie Tv</div> <div>20.35 CSI: Vegas Serie Tv</div> <div>21.20 Vermin Film Horror (23)</div> <div>23.05 Barbarian Film Thriller (22)</div> <div>0.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <div>12.20 American Pastoral Film Drammatico (16)</div> <div>14.40 Hollywood, Vermont Film Commedia (00)</div> <div>16.55 Doc Hollywood - Dottore in carriera Film Commedia (91)</div> <div>19.15 Kojak Serie Tv</div> <div>20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv</div> <div>21.15 Pearl Harbor Film Guerra (01)</div> <div>1.20 Note di cinema Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <div>17.35 Il giorno e la storia Documentari</div> <div>17.55 Inimitabili Documentari</div> <div>18.40 Italia viaggio nella bellezza Documentari</div> <div>19.40 Le creature più grandi del mondo Documentari</div> <div>20.30 Overland 22 Documentari</div> <div>21.20 Storia di mia moglie Film Drammatico</div> <div>24.00 Undine - Un amore per sempre Film Drammatico (20)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div>14.00 Ad uno ad uno... spietatamente Film Western (68)</div> <div>15.35 El Dorado Film Western (67)</div> <div>17.50 Dio perdona la mia pistola Film Western (69)</div> <div>19.30 Red Joan Film Biografico (18)</div> <div>21.10 Il grande Jake Film Western (71)</div> <div>23.05 L'uomo che uccise Liberty Valance Film Western (62)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <div>15.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div> <div>15.20 Doc Martin Serie Tv</div> <div>17.50 Provacì ancora Prof! Fiction</div> <div>19.35 Come fai sbagli Fiction</div> <div>21.20 Vuoi sposarmi? Film Commedia (21)</div> <div>22.55 Il bodyguard e la principessa Film Commedia (22)</div> <div>0.25 Storie italiane Lifestyle</div> <div>2.30 Doc Martin Serie Tv</div> <div>3.15 Good Witch Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <div>16.30 Cucine da incubo Lifestyle</div> <div>17.45 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle</div> <div>17.50 Celebrity Chef Lifestyle</div> <div>18.55 Cucine da incubo Lifestyle</div> <div>19.50 Affari al buio Documentari</div> <div>20.20 Affari di famiglia Spett.</div> <div>21.20 The Illusionist - L'illusionista Film Drammatico (06)</div> <div>23.25 Anteprima Sky Sport 24 Night News</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div>14.35 La Signora Del West Serie Tv</div> <div>16.30 La casa nella prateria Serie Tv</div> <div>19.30 Colombo Serie Tv</div> <div>21.15 Ritorno al futuro Film Fantascienza (85)</div> <div>23.20 Sabrina Film Commedia (95)</div> <div>1.15 Miami Vice Serie Tv</div> <div>2.00 Camera Café Serie Tv</div> <div>2.40 Casa Dolce Casa Serie Tv</div> <div>3.45 Milagros Serie Tv</div>  |
| TV2000                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | LA7 D                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | LA 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | REAL TIME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | GIALLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | TOP CRIME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | DMAX                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | RAI SPORT HD                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <div>17.30 Chiesa viva Attualità</div> <div>18.00 Rosario da Lourdes Attualità</div> <div>18.30 TG 2000 Attualità</div> <div>19.00 Santa Messa Attualità</div> <div>19.30 In Cammino Attualità</div> <div>20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità</div> <div>20.45 TG 2000 Attualità</div> <div>21.10 David e Golia Film Storico (60)</div> <div>23.05 Indagine ai confini del sacro Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div>14.45 Padre Brown Serie Tv</div> <div>17.30 Tg La7 Attualità</div> <div>17.35 Josephine, Ange Gardien Serie Tv</div> <div>21.20 Una giusta causa Film Biografico (18)</div> <div>23.35 Un giorno come tanti Film Drammatico (13)</div> <div>1.45 La Mala Educaxxion Attualità</div> <div>2.50 I menù di Benedetta Lifestyle</div> <div>5.30 Meteo - Oroscopo Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div>14.05 Una mamma per amica Serie Tv</div> <div>17.00 Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv</div> <div>19.30 Amici di Maria Spettacolo</div> <div>20.00 Uomini e donne Spettacolo</div> <div>21.25 Pane al limone con semi di papavero Film Drammatico (21)</div> <div>24.00 Uomini e donne Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <div>16.00 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo</div> <div>17.50 Primo appuntamento Spettacolo</div> <div>19.25 Casa a prima vista Spett.</div> <div>20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo</div> <div>21.30 Hercar - Amore e vendetta I riassunti (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>0.25 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <div>11.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv</div> <div>13.00 Cherif Serie Tv</div> <div>15.10 La stagista del crimine (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>17.10 Vera Serie Tv</div> <div>19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv</div> <div>21.10 McDonald &amp; Dodds (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv</div> <div>1.10 Cherif Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div>14.40 The mentalist Serie Tv</div> <div>15.30 Detective Monk Serie Tv</div> <div>17.20 Rizzoli &amp; Isles Serie Tv</div> <div>19.20 The mentalist Serie Tv</div> <div>21.05 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv</div> <div>21.55 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv</div> <div>22.50 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv</div> <div>23.40 Law &amp; Order: Organized Crime Serie Tv</div> <div>0.35 Colombo Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div>14.00 Affari al buio - Texas Spettacolo</div> <div>15.50 Affari al buio: che colpo Barry! Lifestyle</div> <div>16.45 I pionieri dell'oro Documentari</div> <div>19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo</div> <div>21.25 Il tesoro maledetto del Blind Frog Ranch (1ª Tv) Serie Tv</div> <div>23.15 WWE Raw (1ª Tv) Wrestling</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div>16.55 Moldavia: Italia-Moldavia. Europeo</div> <div>18.45 Futsal U19 Calcio a 5</div> <div>18.45 Carabina e Pistola - Ningbo. Coppa del Mondo Tiro a segno</div> <div>19.45 Speciale Tg Sport. Zazzeri Attualità</div> <div>20.00 C Siamo. C Siamo Calcio</div> <div>20.25 Picerno-Foggia - 7ª g.ta. Campionato Italiano Serie C Calcio</div> <div>22.25 C Siamo. C Siamo Calcio</div> |

| RADIO                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                       | DEEJAY                                                                                                                                                                |
| <b>17.40</b> Cantiere Italia<br><b>18.10</b> Il rosso e il nero<br><b>18.30</b> Serie A: Parma - Torino<br><b>20.45</b> Serie A: Genoa - Lazio<br><b>23.05</b> On air podcast | <b>15.00</b> Summer Camp<br><b>17.00</b> Pinocchio<br><b>19.00</b> Chiacchiericcio<br><b>20.00</b> Gazzology<br><b>21.00</b> Say Waaad?                               |
| RADIO 2                                                                                                                                                                       | CAPITAL                                                                                                                                                               |
| <b>17.30</b> Radio2 Matti da legare<br><b>19.45</b> Radio2 Caterpillar<br><b>21.00</b> Chiamami Radio2<br><b>22.00</b> Radio2 alle Dieci della Sera                           | <b>10.00</b> Il Mezzogiornale<br><b>12.00</b> Fattore C<br><b>14.00</b> Capital Records<br><b>18.00</b> Tg Zero<br><b>20.00</b> Vibe                                  |
| RADIO 3                                                                                                                                                                       | M20                                                                                                                                                                   |
| <b>18.00</b> Sei gradi. Una musica dopo l'altra<br><b>19.00</b> Hollywood Party<br><b>19.55</b> Radio3 Suite - Panorama<br><b>20.30</b> Maggio Musicale Fiorentino            | <b>9.00</b> Davide Rizzi<br><b>12.00</b> Marlen<br><b>14.00</b> Ilario<br><b>17.00</b> Albertino Everyday<br><b>19.00</b> Andrea Mattei<br><b>21.00</b> Vittoria Hyde |

| RADIO LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RADIO REGIONALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>7.18</b> Gr FVG. Al termine Onda verde regionale<br><b>11.05</b> Presentazione Programmi<br><b>11.09</b> Vuè o fevelin di: Una società friulana di energia sponsor della Lega nazionale calcio dilettanti<br><b>11.20</b> Pillole di salute: Un trapianto renale da donatore vivente. Le proprietà dell'olio EVO. Agopuntura e sue applicazioni<br><b>11.55</b> Ma come parlì?: Le emozioni della Generazione Z<br><b>12.30</b> Gr FVG<br><b>13.29</b> "Speciale Radorai per il FVG": Lo spreco alimentare<br><b>14.00</b> Mi chiamano Mimì: "Ludwig, il profeta della musica"<br><b>15.15</b> Vuè o fevelin di: Il volume: "Paularo e la Carnia. 1930 - 1945. Dal ventennio fascista alla liberazione..." di G. Oberto<br><b>18.30</b> Gr FVG | <b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GRnaz ogni ora dalle <b>7</b> alle <b>18</b> ; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjale copasse; <b>11.03</b> FREE il Bike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecio; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica<br><b>Radio Onde Furlane:</b> <b>9.00</b> Gjornâl Radio de buinore + Meteo; <b>9.15</b> In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; <b>9.45</b> Avenâl; <b>10.00</b> Schiribicilu sot de lobie; <b>11.00</b> Arti Elastiche; <b>11.30</b> Ce Fâ?; <b>12.10</b> Gjornâl Radio di Onde Furlane + Meteo; <b>12.30</b> In di di vuè internazionâl; <b>13.00</b> Schiribicilu sot de lobie; <b>14.00</b> Il CRE in Radio 4; <b>14.30</b> Gjornâl Radio di Onde Furlane; <b>15.00</b> Avenâl; <b>16.00</b> Geroviny; <b>17.00</b> Indigo; <b>18.00</b> Gjornâl Radio di Onde Furlane; <b>18.30</b> Ce Fâ?; <b>19.00</b> Radio Blast - Vok; <b>20.30</b> Trash Rojale; <b>21.00</b> Shaker; <b>22.00</b> Musiche cence confins; <b>23.00</b> Chei dal formadi |

| CANALI LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TELEFRIULI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>12.00</b> Bekér on tour<br><b>12.30</b> Telegiornale FVG - diretta<br><b>12.45</b> A voi la linea - diretta<br><b>13.15</b> L'alpino<br><b>13.30</b> Telegiornale FVG<br><b>13.45</b> A voi la linea<br><b>14.15</b> Telegiornale FVG<br><b>14.30</b> Goal FVG<br><b>16.30</b> Tg Flash - diretta<br><b>17.15</b> L'alpino<br><b>17.45</b> Telefruts - cartoni animati |
| IL13TV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>7.00</b> Santa Messa S.Leopoldo<br><b>8.00</b> Star Trek Classic<br><b>9.30</b> Sherlock Holmes Telefilm<br><b>10.00</b> Il13 Telegiornale<br><b>11.00</b> Beker<br><b>12.00</b> Aria Pulita ( Live )<br><b>14.00</b> Charlie's Angel<br><b>16.00</b> Film Classici<br><b>17.30</b> AmGitano                                                                           |
| TV12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>18.30</b> Tv13 con Voi<br><b>19.00</b> Il13 Telegiornale<br><b>19.55</b> Circolo Culturale<br><b>21.00</b> Eureka presenta....<br><b>21.00</b> Occidente Oggi. Chi è il vero bullo ?<br><b>22.00</b> Il Russo o l'Americano ?<br><b>22.00</b> I Grandi Film<br><b>23.30</b> Il13 Telegiornale<br><b>24.00</b> Il Film della notte                                      |
| <b>10.00</b> A Tutto Campo Fvg - R<br><b>11.30</b> Casa Pappagallo<br><b>11.45</b> Anziani In Movimento<br><b>12.00</b> Tg Friuli In Diretta<br><b>13.45</b> Memorial Pajetta 2025 - Apu Old<br><b>16.15</b> Wild West Udine Vs Treviso Basket<br><b>16.15</b> Ogni Benedetta Domenica - R<br><b>18.15</b> Anziani In Movimento | <b>18.30</b> Tg Regionale News<br><b>19.00</b> Tg Udine News<br><b>19.30</b> A Tutto Campo Fvg<br><b>20.00</b> Tg Udine News<br><b>20.30</b> Tg Regionale News<br><b>21.00</b> Udinese Tonight<br><b>23.00</b> Tg Udine News<br><b>23.30</b> Tg Regionale News<br><b>23.55</b> A Tutto Campo Fvg<br><b>0.25</b> Tg Friuli In Diretta - R News                             |



Il Meteo



OGGI IN FVG



Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento specie sulla zona montana e sulla pianura dove dal tardo pomeriggio saranno possibili delle piogge sparse, in genere deboli. Di notte e al mattino soffierà Borino o Bora moderata a Trieste.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** la giornata si presenterà stabile e asciutta, con cieli per lo più sereni e solo qualche velatura di passaggio; clima piacevole.  
**Centro:** tempo asciutto, ma con momenti di nuvolosità irregolare che non rovineranno la giornata.  
**Sud:** cielo spesso coperto con possibili piogge sui settori ionici, venti deboli ma clima non rigido.  
**DOMANI**  
**Nord:** rapido peggioramento al Nordest con piogge irregolari, altrove nubi sparse e clima variabile ma senza fenomeni significativi.  
**Centro:** cielo in progressivo aumento di nuvolosità, tuttavia non sono attese precipitazioni di rilievo; clima mite nelle ore centrali.  
**Sud:** mattino sereno, poi nubi diffuse ma con basso rischio di piogge.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La settimana parte con energia nuova: senti voglia di metterti subito in gioco. Anche un piccolo passo oggi apre la strada a grandi sviluppi. Una sfida imprevista ti regala la carica che cercavi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Hai voglia di brillare anche a inizio settimana: mostri sicurezza e ricevi apprezzamenti. Il tuo entusiasmo trascina gli altri. Una nuova occasione di visibilità può aprirsi davanti a te.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Hai bisogno di movimento e stimoli nuovi: il lunedì porta entusiasmo e nuove idee da esplorare. Ti senti libero e curioso. Un contatto lontano può aprire scenari inaspettati.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Il lunedì porta stabilità e concretezza: affronti gli impegni con calma e determinazione. La tua pazienza oggi diventa un dono prezioso. Una scelta pratica ti porterà serenità duratura.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La giornata è impegnativa, ma la tua precisione è la chiave per superarla. Alla fine ti accorgi di quanto hai fatto davvero. Un dettaglio ben curato oggi porterà soddisfazione sincera.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Concentrazione e disciplina ti permettono di iniziare la settimana con solidità. Metti ordine e costruisci basi concrete. Una scelta responsabile oggi rafforzerà la tua fiducia.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La giornata si apre vivace: messaggi, incontri e notizie movimentano l'inizio settimana. Le idee corrono veloci e ti stimolano. Tra le parole che scambi si nasconde un'opportunità inattesa.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Il lunedì si tinge di armonia: sei pronto ad avviare nuove collaborazioni o a fare chiarezza in un rapporto. Ti senti più centrato. Una scelta equilibrata oggi creerà pace interiore.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

La giornata porta dialogo e nuove possibilità: ti aprì a incontri e idee innovative. L'originalità è la tua forza. Una conversazione fuori dal comune accende la tua creatività.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Il lunedì richiede ordine, ma ti muovi con sensibilità. Una piccola attenzione ricevuta ti regala calore e motivazione. Ascoltare il cuore ti guiderà meglio di qualsiasi piano.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Il tuo intuito ti accompagna anche negli impegni pratici. Scopri dettagli che altri non notano e sai come usarli a tuo vantaggio. Un piccolo segreto svelato può cambiare la tua prospettiva.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Il lunedì ti invita a seguire il tuo intuito: i sogni e le sensazioni ti guidano. Un gesto gentile porta luce nella tua giornata. Una piccola ispirazione può trasformarsi in un nuovo percorso.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso con possibili piogge intermittenti in genere deboli, forse moderate su bassa pianura e costa. Di notte e al mattino, sulla costa soffierà Bora, anche moderata a Trieste.

**Tendenza:** Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana poco nuvoloso, variabile nel Tarvisiano per la possibile presenza di nubi basse. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata, specie tra Trieste e Monfalcone dove sarà sostenuta. Temperature in calo.

LE FARMACIE

**UDINE Turno notturno**  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata  
San Marco Benessere  
V.le V. della Libertà, 42 Tel. 0432470304  
**Apertura diurna con orario continuato**  
(8.30 / 19.30)  
Alla Salute  
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194  
Aurora V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492  
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877  
Gervasutta Via Marsala, 92 Tel. 04321697670  
Londero  
V.le Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824  
Manganotti Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937  
Nobile P.ta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786  
Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891  
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969  
Simone Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873  
Zambotto Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528  
**Apertura diurna con servizio normale**  
(mattina e pomeriggio)  
Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324  
Antonio Colutta  
P.za Garibaldi, 10 Tel. 0432501191

Ariis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301  
Asquini Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600  
Beivars Via Bariglaria, 230 Tel. 0432565330  
Colutta Via Mazzini, 13 Tel. 0432510724  
Degrassi Via M. Grappa, 79 Tel. 0432480885  
Del Monte Via del Monte, 6 Tel. 0432504170  
Del Sole Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696  
Del Torre V.le Venezia, 178 Tel. 0432234339  
Fattor Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676  
Favero Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882  
Fresco Via Buttrio, 10 Tel. 043226983  
Palmanova 284  
V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641  
Pasini V.le Palmanova, 93 Tel. 0432602670  
San Gottardo  
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833  
Turco V.le Tricesimo, 103 Tel. 0432470218

**PROVINCIA Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)**  
**Amaro All'Angelo**  
Via Roma, 66/B Tel. 0433466316  
**Artegna Zappetti Snc**  
Via Menis, 2 Tel. 0432987233  
**Attimis Moneghini**  
Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039  
**Cervignano del Friuli Di Strassoldo**  
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610

**Chiusaforte Chiusaforte**  
P.za Pieroni, 2 Tel. 043352028  
**Codroipo Forgiarini Sabbatelli**  
V.le Veneto, 27/31 Tel. 0432900741  
**Latisana All'Igea**  
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600  
**Mereto di Tomba All'Immacolata**  
Via Trento e Trieste, 23 Tel. 0432865041  
**Moruzzo Lussin**  
Via Centa, 13 Tel. 0432672217  
**Ovaro Soravito**  
Via Caduti Il Maggio, 121 Tel. 043367035  
**Porpetto Migotti**  
Via Udine, 6 Tel. 043160166  
**Povoletto Grillo**  
P.za Libertà, 3 Tel. 0432679008  
**Prepetto Gnjezda**  
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377  
**Socchieve Danelon**  
Via Roma, 22/A Tel. 043380137  
**Tavagnacco Comuzzi**  
P.za Indipendenza, 2 Tel. 0432573023  
**Treppo Grande Favero - Treppo**  
Via Dante, 18 Tel. 04321140350  
**Trivignano Udinese Perazzi**  
P.za Municipio, 16 Tel. 0432999485



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA'         | MIN | MAX | VENTO   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 15  | 21  | 25 Km/h |
| Monfalcone     | 12  | 21  | 17 Km/h |
| Gorizia        | 11  | 20  | 19 Km/h |
| Udine          | 11  | 21  | 22 Km/h |
| Grado          | 12  | 21  | 17 Km/h |
| Cervignano     | 13  | 21  | 16 Km/h |
| Pordenone      | 12  | 21  | 13 Km/h |
| Tarvisio       | 7   | 17  | 6 Km/h  |
| Lignano        | 13  | 21  | 19 Km/h |
| Gemonia        | 9   | 19  | 11 Km/h |
| Tolmezzo       | 10  | 20  | 11 Km/h |
| Forni di Sopra | 6   | 16  | 8 Km/h  |

IL MARE OGGI

| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,6 m        | 22    |
| Grado      | poco mosso | 0,7 m        | 23    |
| Lignano    | poco mosso | 0,6 m        | 23    |
| Monfalcone | poco mosso | 0,5 m        | 22    |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX | CITTA'   | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 9   | 18  | Copenhagen | 11  | 14  | Mosca    | 2   | 8   |
| Atene     | 17  | 23  | Ginevra    | 7   | 17  | Parigi   | 8   | 19  |
| Belgrado  | 12  | 18  | Lisbona    | 15  | 26  | Praga    | 6   | 14  |
| Berlino   | 7   | 14  | Londra     | 7   | 17  | Varsavia | 8   | 12  |
| Bruxelles | 7   | 19  | Lubiana    | 8   | 17  | Vienna   | 7   | 15  |
| Budapest  | 17  | 23  | Madrid     | 14  | 24  | Zagabria | 9   | 17  |

ITALIA

| CITTA'    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 9   | 19  |
| Bari      | 16  | 22  |
| Bologna   | 12  | 23  |
| Bolzano   | 9   | 23  |
| Cagliari  | 18  | 26  |
| Firenze   | 11  | 23  |
| Genova    | 15  | 21  |
| L'Aquila  | 8   | 22  |
| Milano    | 10  | 21  |
| Napoli    | 16  | 24  |
| Palermo   | 20  | 25  |
| Reggio C. | 20  | 23  |
| Roma      | 13  | 23  |
| Torino    | 8   | 21  |
| Venezia   | 15  | 21  |

**Dose**  
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

KIT MOTOSEGA DA POTATURA A BATTERIA CSX 1200E

Motore ad induzione  
Barra e catena 12" - 30 cm  
Velocità catena 20 m/s  
Peso 2,0 kg (senza batteria)  
Compreso una batteria da 2,5 Ah

NOVITÀ



SCANSIONA IL QR CODE e consulta il volantino online



Offerte valide fino al 31.12.2025 salvo esaurimento scorte

**Messaggero**  
del lunedì

fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

**Ufficio centrale:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 28 settembre 2025 è stata di 25.376 copie.  
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN Online UD 2499-0914  
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**

**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5**

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

**Presidente**  
Enrico Marchi

**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone

**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767



# LA QUALITÀ DELLA VITA È SEMPRE PREZIOSA



## GRUPPO ZAFFIRO

### RESIDENZE PER ANZIANI

Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre.

#### I NOSTRI SERVIZI

- Assistenza infermieristica 24/24
- Operatori socio sanitari
- Fisioterapia
- Servizio animazione
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parrucchiera e estetista
- Parco privato



#### SCOPRI LA RESIDENZA PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE

- 1 Fagagna
- 2 Magnano Green
- 3 Magnano in Riviera
- 4 Martignacco
- 5 Pordenone
- 6 Rivignano
- 7 Ronchi dei Legionari
- 8 Tarcento
- 9 Udine

CHIAMA ORA



[www.gruppozaffiro.it](http://www.gruppozaffiro.it)

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Marche